



**BASKET**

## Ghiacci: «Trieste resiste, caccia ai fondi»

Il dg della società affronta il caso Alma: «Fino ad aprile stipendi ok. Finiremo il torneo, non molliamo la A» / A PAG. 43



BLITZ DEI CARABINIERI: ORA È AI DOMICILIARI

# Arrestato controllore assenteista

Il dipendente di Trieste Trasporti, 53 anni, lasciava d'abitudine il lavoro: è stato pedinato per mesi dentro i bar, a passeggio, nei negozi

Lo shopping. Il barbiere. La salumeria. Le lunghe soste al bar. Le passeggiate. I carabinieri lo hanno pedinato per mesi. E alla fine, quando avevano in mano prove schiaccianti, lo

hanno portato in caserma. «Prego, ci segua...». Un cinquantatreenne triestino, dipendente della Trieste Trasporti: si tratta di un addetto al controllo a bordo (un "controllore", in-

somma) e alla manutenzione delle biglietterie automatiche. L'accusa, formulata dal pm è di truffa aggravata. Gli hanno concesso i domiciliari. SARTI / APAG. 17

ISTRUZIONE: IL PUNTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

## In arrivo i nuovi presidi ma non per tutte le scuole

In nuovi presidi guideranno le scuole del Friuli Venezia Giulia fin dall'inizio del prossimo anno scolastico. Da inizio settembre, dunque. Ma non saranno in numero tale da essere sufficienti ad azzerare le reggenze, giacché la parte scritta delle selezioni ha ridotto di oltre la metà i concorrenti e manca ancora l'effettuazione della prova orale prima di arrivare al traguardo. Il leghista friulano Mario Pittoni, presidente della commissione Istruzione del Senato, trova l'errore: «Il sistema è stato ribaltato, quando invece sarebbero bastate le graduatorie regionali a scorrimento». Intanto la Regione, con l'assessore Alessia Rosolen, si accorda con l'ospedale infantile Burlo Garofolo per assicurare ai piccoli degenti le lezioni in corsia. BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

IL COMMENTO

ALESSANDRO VOLPI

LA CINA INDEBITATA  
NON COMPRERÀ  
I TITOLI ITALIANI

In occasione del recente viaggio in Italia del presidente cinese Xi Jinping sembra che uno dei temi trattati con il governo italiano sia stato quello della possibilità per alcuni istituti dell'ex impero celeste, e per la stessa banca centrale, di comprare titoli del debito pubblico italiano. Eventualità tutt'altro che remota dal momento che il debito italiano sta crescendo e che la Bce ha ridotto la linea di liquidità facile nei confronti dei debiti nazionali. / APAG. 16

LA POLEMICA

Foibe senza pace  
sulla mozione  
che "scomunica"  
Pupo e gli storici

Il testo proposto in Consiglio regionale da Piero Camber scatena la bagarre tra partiti, esuli e Anpi. TOMASIN / APAG. 13

AL MICROSCOPIO

MAURO GIACCA / APAG. 29

Il papillomavirus  
e le bufale no-vax  
nate in Giappone

Mescolate in parti uguali un medico smanioso di protagonismo, un giudice controtendenza e una manciata di fanatici.



MUGGIA: CHIESTI SEI MILIONI

## Montedoro, va all'asta il gemello incompiuto

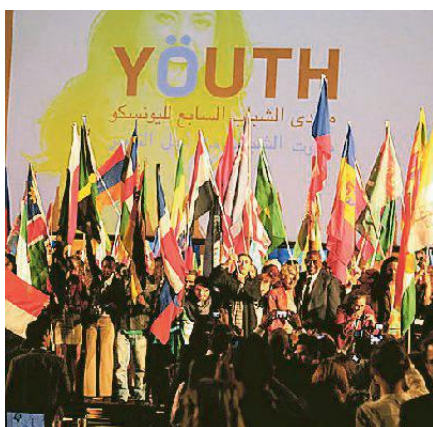
Avrebbe dovuto diventare un grande hotel di lusso, con tanto di sterminata area wellness ricca di piscine e saune. Invece ora è a malapena un gigantesco scheletro di cemento armato: piloni e solai. È il "gemello" in-

compiuto del centro commerciale Montedoro, che si trova proprio accanto alla struttura ora attiva. Andrà all'asta il 7 maggio nel contesto della liquidazione di Coopsette. TOSQUÉS / APAG. 24

Per un weekend  
Trieste capitale  
dei giovani Unesco

FRANCESCO CARDELLA

Sarà un focus sulle prospettive di mare, ambiente e ricerca scientifica proiettata allo sviluppo sostenibile: questi i temi al centro della Unesco Italian Youth Forum, a Trieste nel weekend. / APAG. 22



**PERLA SALOTTI**

Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica... e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e

**MADE IN FRIULI !!!**

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

**DAL 1987**

- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE RELAX
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

**info@perlasalotti.com**  
**www.perlasalotti.com**

**CASSACCO (Ud) - S.S. Pontebbana, 50 - Tel. 0432 851066 - Lun.-Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30**

## Regione

# I nuovi presidi pronti a settembre ma non bastano per tutte le scuole

Il ministero: saranno operativi per l'avvio dell'anno 2019-20  
In Fvg però in pochi all'orale del concorso rispetto ai "buchi"

Marco Ballico

**TRIESTE.** I nuovi presidi guideranno le scuole della regione già al via del prossimo anno scolastico. Da inizio settembre, dunque. Ma non basteranno ad azzerare le reggenze, giacché lo scritto ha ridotto di oltre la metà i concorrenti e manca ancora l'orale prima di arrivare al traguardo. Mario Pittoni, presidente della commissione Istruzione del Senato, trova l'errore: «Il sistema è stato ribaltato, quando invece sarebbero bastate le graduatorie regionali a scorrimento».

## IL CONCORSO

Il senatore leghista vede rafforzate le sue perplessità dall'esito della prova scritta dell'ultimo concorso che ha visto, anche in Friuli Venezia Giulia, il dimezzamento della pattuglia che aveva superato la preselezione. A inizio corsa gli aspiranti dirigenti scolastici Fvg erano 462, ma al primo test si sono presentati in 327 e 148 sono approdati allo scritto. Incrociando i dati, il sindacato conta ora una settantina di residenti in regione tra i 3.795 promossi in Italia (su 8.736 candidati). Ad approdare all'orale ce l'ha fatta dunque meno di uno su due.

## IL QUADRO REGGENZE

Tenendo conto della situa-

zione attuale - 72 reggenze in Friuli Venezia Giulia, di cui 15 su 25 a Gorizia, 19 su 42 a Pordenone, 5 su 34 a Trieste, 33 su 70 a Udine -, e aggiungendo una decina di pensionamenti, i "buchi" non verranno interamente coperti. Pittoni, su questo, ha pochi dubbi: «Il rischio è che, dopo l'orale, entreranno in servizio meno presidi di quelli di cui abbiamo bisogno. Sarebbe servita invece una semplice modifica, che superasse il concetto dell'idoneità che avvantaggiava le regioni in cui le commissioni sono di manica larga. Con lo scorrimento delle graduatorie regionali ci sarebbe stato un confronto alla pari con il resto del Paese e si sarebbero riempiti tutti i vuoti. Al contrario, quando si è bandito il concorso, si è deciso di scegliere una strada tutta nuova, ma il risultato non sarà probabilmente soddisfacente».

## I TEMPI

La buona notizia arriva però sul fronte dei tempi di entrata in servizio. Secondo la timeline comunicata dal Miur ai sindacati, le prove orali (partendo dai candidati il cui cognome inizia per M) si svolgeranno a partire da maggio e non oltre l'inizio degli esami di Stato della secondaria di secondo grado. A quel punto i presidi, almeno quelli che riusciranno a superare l'ultima tappa, saranno pronti per la

## LA SCHEDA



### I numeri

Sono attualmente 72 le reggenze al timone degli istituti scolastici in Friuli Venezia Giulia. Una settantina, invece, i residenti in regione ammessi alla prova orale del concorso per nuovi presidi. È probabile che l'orale stesso riduca ancora il numero complessivo. Dunque i posti vacanti non saranno coperti tutti.



### Le tempistiche

Il corso di formazione previsto dal bando iniziale subito dopo l'orale per i vincitori del concorso potrà essere effettuato anche durante il servizio. Una novità che - confermata dal ministro dell'Istruzione Marco Bussetti - consentirà di accelerare l'iter e ai diretti interessati di entrare in servizio per l'inizio dell'anno scolastico 2019-2020.



### Gli altri fronti

Alla situazione di presidi e reggenze si aggiungono gli oltre 800 pensionamenti tra personale docente e Ata e una perdurante carenza di organico amministrativo.



Il ministro Marco Bussetti e, a destra, il senatore Mario Pittoni. In alto due alunne al primo giorno di scuola

nomina. Rispetto alle previsioni del bando iniziale, infatti, il corso di formazione che era stato immaginato subito dopo l'orale si potrà fare durante il servizio. Una svolta che consentirà anche in Fvg di vedere ridotto il numero delle reggenze già nell'anno scolastico 2019/2020. Come da rassicurazione trasmessa via social dal ministro dell'Istruzione Marco Bussetti: «Ogni singola scuola deve avere il suo dirigente. Per questo mi sono battuto per accelerare il concorso dei nuovi capi d'istituto. Abbia-

mo pubblicato le graduatorie per l'orale e a settembre i dirigenti saranno nelle scuole. Dobbiamo archiviare la pratica delle reggenze. Devono essere l'eccezione non la regola».

## GORIZIA E TRIESTE

La situazione peggiore in Friuli Venezia Giulia rimane quella di Gorizia, con 15 scuole a reggenza (Perco, Galilei e D'Annunzio in città, Giacich, Randaccio e Buonarroti a Monfalcone, Verni a Fogliano Redipuglia, Uldarico Della Torre a Gradisca, Polo a Grado, Ma-

cor a Mariano, Dante Alighieri a San Canzian e Pascoli a Cormons), tenendo conto pure delle due (Cankar, Gregoric) con lingua d'insegnamento slovena e della sottodimensionata Cossar-da Vinci. A Trieste senza preside sono invece cinque istituti: Weiss, Polo, Roli, San Giacomo e Ziga Zois. Un quadro preoccupante, che si aggiunge agli oltre 800 pensionamenti tra personale docente e Ata e a una perdurante carenza di organico amministrativo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA POSIZIONE DI CGIL, CISL E UIL

# I sindacati si appellano a Roma: «Cambi il sistema di selezione»

I segretari regionali di categoria Zonta, Lamorte e Previti confermano: il numero al termine dell'ultima prova non risulterà sufficiente

**TRIESTE.** «Sì, non basteranno». I segretari regionali di categoria di Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia, Adriano Zonta, Donato Lamorte e Ugo Previti, non nascondono la loro preoccupazione sulla carenza

di presidi che non verrà rimedia più di tanto nemmeno dal concorso.

I numeri dei "superstiti" dopo lo scritto non favoriscono l'ottimismo. «Serve un metodo diverso di reclutamento a livello nazionale, altrimenti non usciremo dall'allarmante eccesso di reggenze», dice Zonta, mentre Lamorte e Previti invitano a «non sottovalutare la perdurante crescita dei pensionamenti, anche tra i di-

rigenti scolastici». Ma l'emergenza, a sentire il sindacato, non riguarda solo quel fronte. Perché c'è pure un altro concorso che non darà frutti immediati. Riguarda i segretari, tecnicamente i direttori dei servizi generali e amministrativi, che non entreranno in servizio prima dell'anno scolastico 2020-21, visto che le prove scritte sono in programma solo nel prossimo giugno. I posti a disposizione in regione so-

no 74 (di cui 10 riservati alle scuole slovene, con ulteriore selezione di 22 direttori di riserva), ma la platea degli aspiranti raggiunge le 1.500 unità. Ce la farà dunque uno su venti, ma molto peggio andrà nel resto del Paese: a fronte di 102.900 laureati che hanno depositato la domanda ci sono 2.004 posti a disposizione, una buona parte dei 2.178 scoperti dal 2000 a oggi, secondo una stima di Anquap, l'associazione dei quadri delle pubbliche amministrazioni. Quello della carenza di Dsga è uno dei nodi principali di una scuola sempre più in difficoltà, sottolineano le sigle sindacali, visto che si tratta di un ruolo di affiancamento al preside: cura istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti

amministrativi e contabili, organizza l'attività del personale Ata, è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali e consegnatario dei beni mobili. Può anche occuparsi dello studio e dell'elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale e

## A giugno lo scritto per i segretari: entreranno in campo solo nel 2020-21

ricoprire incarichi di tutor, aggiornamento e formazione del personale.

Ma il quadro delle criticità è ancora più vasto. Tanto che a

livello nazionale continua la fase di mobilitazione, con il via alle procedure di raffreddamento delle relazioni sindacali e dei tentativi di conciliazione. «In attesa di risposte concrete, siamo pronti allo sciopero», rimarcano ancora Zonta, Lamorte e Previti. Sul tavolo quattro richieste: l'apertura della trattativa sul rinnovo del contratto di lavoro nazionale del comparto "Istruzione e Ricerca"; l'autonomia delle regioni nel quadro normativo vigente, dunque contrarietà a ogni proposta di regionalizzazione; la stabilizzazione dei precari; investimenti adeguati al fine di sviluppare le professionalità del comparto. —

M.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Regione



L'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen (terza da sinistra), assieme allo staff dell'Irccs Burlo Garofolo di Trieste, ieri durante il suo sopralluogo alla struttura

# Lezioni per alunni degenti

## Patto fra Rosolen e Burlo

L'assessore punta a rinforzare i percorsi riservati a studenti ricoverati in ospedale: «L'autonomia sull'istruzione ci consentirebbe anche di avere più risorse ad hoc»

**TRIESTE.** Il Friuli Venezia Giulia è in grave ritardo sui percorsi scolastici all'interno delle strutture sanitarie. Gli ultimi dati disponibili sono i peggiori del Paese: nel biennio 2017/18 non più di 150 bambini risultavano coinvolti in progetti di continuità didattica per gli alunni costretti alla degenza in ospedale. Pure il Molise ha fatto meglio con 238.

«Serve un intervento urgente – rileva Alessia Rosolen – e non a caso abbiamo aperto il capitolo con la legge 13». Il tema è emerso ieri in occasione della ricognizione dell'assessore regionale all'Istruzione al Burlo. Per fronteggiare il forte ritardo del Fvg per quanto riguarda il supporto scolastico dei bambini ospedalizzati si è concordato di individuare un percorso di rafforzamen-

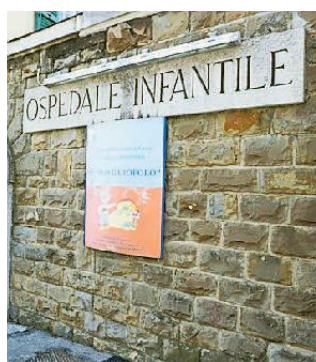
to a cura di Regione, Ufficio scolastico regionale e Irccs triestino.

I numeri spiegano meglio di tutto la situazione. Negli ultimi due anni, a fronte di un incremento degli studenti inseriti in percorsi di scuola in ospedale pari al 18,4% a livello nazionale, la regione segna il +10,3% ma con soli 150 ricoverati (108 a Trieste, 21 a Udine e 21 ad Aviano) che hanno potuto godere del servizio di istruzione. Rosolen è convinta che proprio la regionalizzazione possa rappresentare la svolta.

«L'autonomia ci consentirà di avere più risorse – ribadisce l'assessore – e una parte potrà essere virtuosamente investita pure a valere sulla 13». Il riferimento è a un testo che prevede tra l'altro lo sviluppo di modelli inno-

vativi di intervento a sostegno della didattica, della formazione degli insegnanti e degli operatori, e la realizzazione di servizi di accoglienza a favore dei bambini e degli alunni ricoverati nelle strutture ospedaliere.

Nella scorsa legislatura il centrodestra all'opposizione si era già mosso in tal senso con la proposta di legge «Piccoli passi» dell'allora consigliera Barbara Zilli. In premessa all'incontro di ieri, riferisce una nota della Regione, il commissario straordinario ad interim Serena Sincovich e il direttore scientifico Fabio Barbone del Burlo hanno evidenziato il riconoscimento unanime di cui gode l'istituto sotto il profilo della ricerca, come attestano il ruolo di Irccs di settore più citato in Italia (e al ventottesimo posto al mondo)

L'ISTITUTO TRIESTINO  
L'OSPEDALE MATERNO INFANTILE  
BURLO GAROFOLO CHE È ANCHE IRCCS

Il Fvg è in ritardo nei progetti di continuità didattica in corsia: occupa l'ultimo posto in classifica in Italia

nella letteratura scientifica e l'aumento tendenziale del 10% dei finanziamenti da parte del ministero della Salute. L'incremento delle donazioni del 5 per mille pari 45 mila euro comprova inoltre l'apprezzamento degli utenti. Proprio per quanto riguarda la ricerca, Barbone ha osservato che si tratta di un momento molto favorevole, propiziato anche da un forte collegamento con le istituzioni scientifiche regionali, in particolare con l'Area Science Park di Trieste.

A livello regionale sarà tuttavia importante recepire al più presto, appena definite a livello nazionale, le norme che permetteranno di stabilizzare 29 ricercatori già eleggibili al Burlo. Una più puntuale attività di informazione e quindi di filtro potrebbero infine facilitare l'operatività della neuropsichiatria infantile che conta, come ha riferito il direttore Marco Carrozzini, circa il 30% di accessi impropri e un sovraccarico di diagnosi di Dsa (disturbi specifici di apprendimento). Le norme attuali, infatti, richiedono una certificazione della dislessia anche per gli studenti universitari, certificazione che ha finalità accademiche e non sanitarie. —

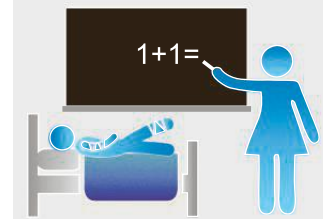
M.B.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

### PERCORSI DI CONTINUITÀ DIDATTICA IN OSPEDALE

Gli studenti coinvolti per regione nel 2017-2018

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Abruzzo               | 3.109         |
| Basilicata            | 482           |
| Calabria              | 3.046         |
| Campania              | 12.336        |
| Emilia Romagna        | 2.563         |
| Friuli Venezia Giulia | 150           |
| Lazio                 | 5.553         |
| Liguria               | 9.107         |
| Lombardia             | 9.542         |
| Marche                | 1.833         |
| Molise                | 238           |
| Piemonte              | 2.708         |
| Puglia                | 1.377         |
| Sardegna              | 1.362         |
| Sicilia               | 7.926         |
| Toscana               | 1.194         |
| Umbria                | 1.133         |
| Veneto                | 5.065         |
| <b>TOTALE</b>         | <b>68.724</b> |



### SEDUTE IN PROGRAMMA DOMANI E GIOVEDÌ

## L'aula riparte con la legge “omnibus”

### Oltre 200 emendamenti da affrontare

La Conferenza dei capigruppo ha stabilito di andare a oltranza qualora esame e votazione del provvedimento lo rendano necessario

**TRIESTE.** La proposta di legge regionale numero 26, la cosiddetta “omnibus”, contenente misure finalizzate al recupero della competitività regionale con norme atte a favorire la semplificazione e ad attrarre investi-

menti e capitali sarà ancora al centro dei lavori del Consiglio Fvg, nelle sedute programmate per domani e giovedì.

Infatti l'aula di piazza Oberdan, esaurito la scorsa settimana il consueto dibattito generale, affronterà l'articolato, corredato da oltre 200 emendamenti, molti dei quali introduttivi di nuove norme che quintuplicano gli articoli originari. La

PIERO MAURO ZANIN  
ESPONENTE DI FORZA ITALIA  
E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FVG

“omnibus” è una proposta di legge avanzata dal gruppo consiliare della Lega.

Al momento sono cinque i Titoli che compongono il testo. Eccoli elencati nel dettaglio: oggetto e finalità; misure urgenti per la razionalizzazione dell'uso sostenibile del territorio; misure di promozione in materia di turismo e semplificazione per le attività produttive in genere; misure di semplifi-

cazione dell'ordinamento; abrogazioni e disposizioni transitorie e finali, integrate – dopo i lavori di Commissione – con previsioni di salvaguardia.

L'assemblea regionale del Friuli Venezia Giulia, presieduta dal forzista Piero Mauro Zanin, lavorerà – fa sapere una nota di Palazzo – nel consueto orario dalle 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30, ma la Conferenza dei capigruppo ha stabilito che se la trattazione del provvedimento in questione non dovesse essere conclusa entro le 18.30 di giovedì, il Consiglio regionale proseguirà a oltranza fino al completamento dell'esame e alla votazione della legge. —

### A UDINE

Oggi al Cal l'elezione di presidente e vice  
Poi un doppio parere

Il Consiglio delle autonomie locali si riunirà oggi a Udine, nel palazzo della Regione, per eleggere il presidente e il vicepresidente. I lavori proseguiranno poi con l'espressione del parere in merito a due provvedimenti della giunta regionale. Riguardano, rispettivamente, l'attuazione dell'atto di programmazione in materia di lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020 e il sistema premiale e sanzionatorio per l'utilizzo di spazi finanziari regionali da parte dei Comuni.

## I nodi del governo

# I 5s affossano il testo Pillon È duello Salvini-Spadafora

Il sottosegretario grillino archivia il provvedimento sull'affido dei figli di separati  
Ma il ministro leghista non ci sta: «Il diritto di famiglia va rivisto. Partiamo da qui»

Maria Corbi

ROMA. Sarà perché i diritti civili, sono ormai l'unico tema su cui i grillini possono portare via consenso agli alleati di governo che ieri il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle Pari opportunità, Vincenzo Spadafora, di buon mattino, ospite di Omnibus, su La7, ha annunciato che «il provvedimento Pillon è chiuso. Quel testo non arriverà mai in Aula, non se ne parla più. È archiviato». Annuncio che sembra la risposta al Congresso mondiale delle famiglie appena concluso. E visto che Spadafora è «creatura» di Di Maio, la vicenda si trasforma in un braccio di ferro tra i due vice premier con Matteo Salvini che in serata risponde difendendo il ddl Pillon: «È un buon punto di partenza. Il diritto di famiglia va rivisto: l'affi-



I vicepremier di 5Stelle e Lega, Luigi Di Maio e Matteo Salvini

do condiviso oggi non è attuale, in troppi casi i bambini perdono la madre, il padre o i nonni». «Forse Spadafora, continua Salvini, non lo sa, o non è un problema che vive sulla sua

pelle. Però è pieno di bambini che vengono usati dagli adulti per i propri litigi e non è corretto e non è giusto». Dichiarazioni che vogliono placare la pancia più conservatrice della Le-

ga, ma soprattutto il senatore Pillon che ha insistito per avere questo endorsement, negandosi al telefono con un glaciale «no comment».

Salvini non vuole comunque arrivare a uno scontro aperto con i 5Stelle e ai suoi dice: «state boni». «Io bado alla sostanza e non alla forma e dico ai miei di non rispondere e di lavorare, lavorare e lavorare, anche sul tema della famiglia su cui ne ho sentite di tutti i colori. A me interessa andare fino in fondo sulle adozioni da velocizzare, sulle case famiglia su cui ci sono parecchi problemi».

Certo Spadafora non aiuta la «pace» annunciando che il nuovo testo in materia verrà scritto con le opposizioni. Una mano tesa alla sinistra con cui si vorrebbe condividere anche il progetto di Di Maio per le famiglie che prevede l'introduzione del coefficiente familia-

re nella riforma dell'Irpef, ma anche agevolazioni sulle rette degli asili nido. Provvedimenti su cui ovviamente la sinistra non può che essere d'accordo a patto però che i grillini tolgano tutte le loro firme dal ddl Pillon attualmente in commissione al Senato (ne restano due da cancellare). «Se davvero vuole archiviare il ddl Pillon», dice la deputata del Pd, Giuditta Pini, «il sottosegretario chieda ai senatori del M5S di ritirare le firme dalla proposta (cosa che non è stata fatta finora) altrimenti le sue parole sono solo una presa in giro». Ma per i 5Stelle non è così facile accontentarli senza rischiare la rottura con l'alleato di governo, anche se in vista delle Europee una visione aperta e laica sul tema della famiglia marca la differenza con la Lega e può contenere le perdite di consensi previste dai sondaggi.

Oggi ci sarà l'ufficio di presidenza della Commissione e verrà deciso cosa fare non solo del ddl Pillon, ma anche degli altri che trattano lo stesso tema. E la cosa più probabile è che si faccia un testo che sommi le diverse proposte. Ma il capogruppo della Lega al Senato, Massimiliano Romeo, avverte: sia chiaro che il cuore del futuro testo base dovrà il ddl Pillon, perché corrisponde a quanto c'è scritto nel contratto di governo. Ossia che la «rivisitazione dell'affido condiviso» deve partire dal principio

di «bigenitorialità». Nel contratto, continua Romeo, si «parla espressamente di tempi paritari tra i genitori» e di rivisitazione «dell'assegno di sostentamento». E sul Ddl Pillon interviene Mara Carfagna, vicepresidente della Camera e deputata di Forza Italia: speriamo davvero che non veda mai la luce e che resti fuori dalle Aule parlamentari. Bigenitorialità perfetta, figlio diviso a metà, mediazione familiare obbligatoria: non se ne sente la necessità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO 17 ANNI

## Luttazzi torna in Rai Tratta con Freccero show in 8 puntate

Un colloquio di un'ora e venti minuti, per discutere di un progetto in otto puntate con il direttore di Rai2 Carlo Freccero. Daniele Luttazzi ha rimesso piede nel pomeriggio in Rai, a Viale Mazzini, a 17 anni dall'«editto bulgaro» di Silvio Berlusconi che definì «criminoso» l'uso della tv pubblica da parte dello stesso Luttazzi, di Enzo Biagi e di Michele Santoro. L'idea di Freccero è quella di «uno show di satira di 50 minuti» per 8 puntate da mandare in onda - se vi saranno le condizioni, in autunno.

## Unione civile tra colleghe alla base della Spezia L'amore tra due militari Tenente e maresciallo festeggiate dalla ministra

### IL CASO

Mariano Alberto Vignali

La città della Spezia è un'importante base navale della Marina, così nessuno nota la domenica mattina un gruppo di militari in alta uniforme girare per le vie del centro, neppure se stanno andando a una cerimonia. È un'immagine comune, il rito in divisa è la normalità. E

infatti sarebbe stata un'unione civile come tante quella che, l'altra mattina, è stata celebrata al Centro di Arte Moderna e Contemporanea della Spezia, palazzo-museo che viene anche usato per le cerimonie.

I soliti fiori, il solito riso e gli applausi all'uscita della coppia con le foto di rito. Nessuno avrebbe pensato che, solo ventiquattrore dopo, quelle immagini facessero il giro d'Italia e diventassero un evento mediatico. E invece l'unione civile tra il tenente di vascello Cipro

e il maresciallo Mogavero è rimbalzata nel web sino a diventare una delle notizie più cliccate. La novità è che a unirsi, in alta uniforme, con tanto di sciabola di ordinanza, sono state due donne, le prime due militari a legarsi ufficialmente tra colleghe. Maria Rosa Mogavero, palermitana, è un sottufficiale nocchiere delle Capitanerie di porto in servizio nella città ligure, mentre la sua compagna, Lorella Cipro, pugliese, è un comandante della Marina militare imbarcata su un'unità navale di base nello stesso golfo. Si sono conosciute con la divisa addosso.

Molte le passioni in comune, da quella per la «professione sul mare» all'amore per i cani. «Rivolgo i miei più sinceri auguri a Lorella e Rosy - ha commentato il ministro della Difesa, Elisabetta Trenta - Sono stata davvero felice di vede-

re le immagini del loro giorno più bello. Famiglie riunite e tanta gioia negli sguardi».

Un augurio reso poi anche pubblico quello della ministra che ha postato una foto della cerimonia, con le due donne sorridenti sotto il tradizionale arco di sciabole dei colleghi. «Lorella e Rosy - ha scritto nel commento - sono l'esempio di una importante evoluzione culturale, nelle forze armate e nel nostro paese. Auguri ragazze!». Lorella e Rosy, confidano un po' stupite, non si aspettavano di diventare note per il loro «sì» dell'altra mattina.

Doveva essere una cerimonia intima, pochi amici, parenti e colleghi, una delle tante tra militari che si celebrano quasi nell'anonimato, e invece sono diventate un simbolo, anche per un mondo militare sempre più moderno e attuale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Arco di sciabole per il tenente Cipro e il maresciallo Mogavero

### SHOPPING DA 168 MILIONI

## Le 8 mila nuove auto blu che imbarazzano Di Maio

ROMA. Imbarazzano M5s i due bandi lanciati dal governo per l'acquisto di 8.250 auto blu, rivelati da una inchiesta del quotidiano Il Messaggero, che hanno suscitato polemiche e, soprattutto, l'ironia delle opposizioni. Alla fine, nel silenzio degli altri ministri, il vicepremier Luigi Di Maio ha annunciato una indagine nei dicasteri mentre fonti grilline hanno fatto sapere che lo stesso Di Maio chiederà al premier Giuseppe Conte un decreto della presi-

denza del Consiglio per tagliare le auto blu. L'appalto di Consip, viene però spiegato dalle stesse fonti, potrebbe essere difficile da bloccare.

I due bandi di Consip, in dirittura d'arrivo dato che sono stati indetti a fine 2018, prevedono l'uno la fornitura di 7.900 auto con una cilindrata sotto i 1.600 cc, e il secondo di 380 vetture oltre questa cilindrata. Lo shopping inciderà per complessivi 168,5 milioni sulle casse dello Stato. Imme-

diate le reazioni tra l'indignato e l'irridente delle opposizioni, sia del Pd che di Fi. Sono soprattutto i deputati dem vicini all'ex premier Matteo Renzi a ironizzare, dato che tra il 2014 e il 2018, con i governi Pd, le auto blu erano scese da 66 mila a 29 mila. Ed ecco le critiche di Simona Malpezzi, Ernesto Magorno, Luciano Nobili: «Con Matteo Renzi - ha detto Nobili - le auto blu sono state tagliate. Che fanno i nemici della casta Di Maio e Salvini al governo? Ne comprano 8280 nuove». Il triestino Ettore Rosato sottolinea che solo 1500 delle auto ordinate andrà alle forze dell'ordine. Lo stesso calcolo che fanno in Forza Italia.

Il Codacons ha presentato intanto un esposto alla Corte dei Conti. —

## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dat-

tiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde

comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO

### OFFERTA

**AUTOFFICINA ELETTROMECCANICA** con servizio assistenza plurimarca cerca operaio con provata esperienza nel campo autoriparazioni Inviare cv a infofficinaprofessionale@gmail.com

## I nodi del governo

## L'Ocse vede nero: «Cancellate quota 100»

Il report dell'Organizzazione per lo sviluppo economico: «Italia in stallo». Ira gialloverde. E la disoccupazione sale al 10,7%

ROMA. Cancellate Quota 100, un fardello su crescita e occupazione. L'Ocse bocchia senza appello una delle misure-simbolo della legislatura, critica una parte del reddito di cittadinanza («rischia di favorire il nero») e vede un'economia italiana «ufficialmente in stallo». Parole, quelle del segretario generale Angel Gurría che ieri ha presentato il suo Rapporto sull'Italia, che irritano il governo. Il premier Conte parla di «forte dissenso». Le previsioni sono tra le più pessimiste: sottostimano la manovra». Ma tuonano anche i due vicepremier. «No intromissioni, gra-

zie – dice Di Maio – Sappiamo quello che stiamo facendo». Mentre Salvini difende il provvedimento già criticato dal Fmi: «Darà un lavoro sicuro a oltre 100.000 giovani italiani, ne sono orgoglioso».

L'affondo Ocse arriva nel giorno in cui l'Istat comunica che a febbraio la disoccupazione sale al 10,7%. Persi 14mila posti di lavoro (33mila nel tempo indeterminato). Ancora nero il quadro per gli under 25: disoccupazione al 32,8%.

L'analisi dell'Ocse prevede per quest'anno un Pil in calo dello 0,2% e ad appena +0,5% il prossimo. Un docu-



Gurría, segretario Ocse, a Roma

mento simile al Country Report della Commissione Ue. Il ministro dell'Economia Giovanni Tria anticipa misure «per contenere il rallentamento e mantenere una crescita positiva anche per il 2019. Il deficit sarà migliore delle stime Ocse ed entro l'anno pensiamo di avvicinarci all'obiettivo» di dimissioni per ridurre il debito.

Gurría sottolinea l'urgenza di rivitalizzare la crescita con un programma di riforme: diritto fallimentare, liberalizzazioni e snellimento del codice degli appalti. Ridurre il debito «è una priorità» e la politica di bilancio dev'essere «pruden-

te». Ma il messicano che guida l'Ocse da quasi 13 anni, a un'Italia dove il reddito pro-capite è «fermo al livello del 2000», suggerisce di ridurre il debito-Pil rilanciando la crescita piuttosto che fare tagli. E rendere più efficiente la spesa.

Ma è proprio su come rilanciare la crescita che la ricetta Ocse è in rotta di collisione con le politiche dell'esecutivo. La marcia indietro, cancellando quota 100, consentirebbe di liberare risorse per 40 miliardi da qui al 2025, spiega Gurría. Una cifra che l'Ocse vorrebbe fosse destinata non all'austerità, ma ai giovani per scuola,

università, lavoro. E a Parigi spettano che al momento di dire stop a quota 100, nel 2021, la politica finirà per prolungare il provvedimento.

Ce n'è anche per il reddito di cittadinanza. Che non viene bocciato («bene le risorse per la lotta alla povertà»), ma con alcuni caveat: deve scoraggiare il lavoro nero, con trasferimenti più bassi dei 780 euro previsti. Proprio ieri è arrivato uno stop alla presentazione delle domande per il reddito: il blocco durerà fino a venerdì, in attesa dei nuovi moduli che tengano conto delle modifiche al decretone. —

Vertice a Palazzo Chigi, il ministro dell'Economia sotto accusa per il Def e il decreto rimborsi. Anche il presidente del Consiglio in pressing per far dimettere la consigliera del Tesoro

Ultimatum di Conte a Tria  
«Così danneggia l'esecutivo»

## IL RETROSCENA

Alessandro Barbera  
Ilario Lombardo

«L'ultima parola spetta a te, ma la mia opinione è che Claudia Bugno debba lasciare il suo incarico». Palazzo Chigi, ieri sera. Giuseppe Conte è nel suo ufficio con Giovanni Tria. Alla fine dell'ennesima giornata di passione della maggioranza, il ministro del Tesoro ha sottobraccio la cartella di pelle piena di dossier. Tria è di nuovo sotto il fuoco incrociato dei gialloverdi: lo attacca Di Maio, lo attacca anche Salvini, che lo aveva difeso dal collega vicepremier. La campagna elettorale incombe, i fondi languono, troppi i problemi irri-

solti. Il Documento di economia e finanza, il decreto sblocca-cantieri, il decreto crescita, il provvedimento per i rimborsi ai risparmiatori, il salvataggio di Alitalia in sospenso. L'attacco sferrato dai 5S alla consigliera numero uno del ministro è solo la parte visibile dell'enorme pressione che Tria sta subendo da Lega e Movimento. Bugno è il bersaglio perfetto: amica di famiglia del ministro, ex consigliere (militato) di Banca Etruria, al piano nobile di via XX Settembre ha la fama di zarina. Di Maio, a esempio, le rimprovera la gestione dei dossier in autonomia. Il piglio decisionista ha creato dissapori anche all'interno dello staff di Tria, sin da quando ha ottenuto la stanza nel suo corridoio. Il caso dell'assunzione, guidata dal compagno di Bugno, del figlio del ministro è la ciliegia-



Giovanni Tria, ministro dell'Economia

na che – dicono i ben informati – potrebbe togliere al titolare di via XX Settembre l'ultimo imbarazzo e chiederle un passo indietro. Conte si aspetta che accada, perché è pressato da chi, dopo aver ottenuto l'uscita di scena del Ragioniere generale Daniele Franco e del capo di gabinetto Roberto Garofoli, sa di poter avere lo scalpo della consigliera. Ormai da giorni il premier è impegnato in una difficile opera di ricucitura interna alla maggioranza. Le uscite fuori squadra di Tria, utili a smarcarlo dalle pressioni della tenaglia Di Maio-Salvini, sono un problema da affrontare. «Non dobbiamo mostrarci ingenui», dice Conte quando sulla Capitale è buio. Il messaggio del premier al ministro si può sintetizzare così: «Caro Giovanni, sei un economista e parli da economista, ma ricordati che quì le conseguenze sono politiche. Abbiamo già abbastanza guai».

Da un lato Conte chiede a Tria di non contribuire a complicare le cose, dall'altra lo puntella. Sui rimborsi ai risparmiatori delle banche fallite, ad esempio. Le norme attuative del decreto non ci sono ancora, perché la richiesta della maggioranza è in aperta violazione delle norme europee. La sentenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo sul caso Tercas, in cui l'Italia ha avuto

la meglio contro l'accusa di aiuti di Stato, è stato un enorme assist al governo. Ma non significa che la Commissione dirà sì a quel che la norma approvata prevede: il rimborso automatico a chiunque, fosse azionista od obbligazionista di una delle banche fallite. Salvini e Di Maio conoscono i termini del problema ma sono in campagna elettorale e per questo insistono su una forzatura.

Se c'è un argomento su cui i 5 Stelle pensano di recuperare terreno è questo. Nelle stesse ore del faccia a faccia fra Tria e Conte, poche stanze più in là, a Palazzo Chigi, Di Maio è in riunione i suoi ministri e sottosegretari per elaborare una soluzione. L'ultima manovra ha stanziato per i risarcimenti un miliardo e mezzo di euro in tre anni: un'idea per bypassare il divieto europeo è di inserire una norma direttamente nel decreto crescita e di far erogare i fondi a qualche società esterna al perimetro della pubblica amministrazione. Una soluzione che, però, esporrebbe chiunque all'accusa di danno erariale. Ai piani alti del Tesoro, il cui direttore generale Alessandro Rivera ha seguito quella trattativa sin dal fallimento di Banca Etruria, c'è enorme imbarazzo: la ragion politica non può avere la meglio su qualunque regola. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE MISURE

Sblocca cantieri e di crescita  
M5s e Lega ancora spaccati

La garanzia del prezzo più basso non piace al Carroccio. Tra i provvedimenti ormai certi l'addio alla mini-Ires. Sgravi per chi torna in Italia

Michele Di Branco

ROMA. Raccontano che il giorno buono potrebbe essere dopodomani. Governo alle prese con la difficile costruzione di

due provvedimenti giudicati chiave per il rilancio dell'economia: lo sblocca cantieri e il decreto crescita.

La sintesi, alla quale sta lavorando il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, in vista del Cdm di giovedì, appare difficile. A cominciare dallo «Sblocca cantieri», caldeggiato soprattutto dalla Lega. I 5 Stelle temono che un provvedimento a maglie eccessivamente larghe possa aprire il varco a ille-

galità nei cantieri. Così, ad esempio, il criterio della procedura aperta, voluto dal vicepremier, Luigi Di Maio, con la garanzia di arrivare sempre al prezzo più basso, non è gradito alla Lega, in quanto «non verrebbe salvaguardata la qualità dei lavori», sottolineano fonti parlamentari di via Belle-rio.

Il partito di Matteo Salvini, tuttavia, convinto dal pre-

mier, Giuseppe Conte, sarebbe pronto a una mediazione su una proposta, quella del commissario unico, considerata inaccettabile da M5S. Situazione, se possibile, ancora più complicata quella che riguarda il Dl crescita. Ancora M5S, ad esempio, propone l'introduzione dei «marchi storici» offrendo all'alleato di governo un aumento della deducibilità (e non a una deducibilità totale) sull'Imu ai capannoni.

Lo sgravio passerebbe così dall'attuale 40 al 50%. Resta però da vedere se Di Maio darà disco verde anche all'introduzione del super-ammortamento, misura ideata con Industria 4.0 e su cui c'è l'ok della Lega. Tra le misure certe, l'addio alla mini-Ires. Lo sconto di 9 punti per chi investe in mac-



Giuseppe Conte

chinari viene sostituito, su impulso del viceministro dell'Economia, il leghista Massimo Garavaglia, da un taglio dell'aliquota Ires sugli utili non distribuiti e reinvestiti, a prescindere dalla destinazione. Si passa al 22,5% praticamente subito, dall'anno di imposta 2019, al 21,5% nel 2020, al 20,5% nel 2021 e al 20% a regime dal 2022. Intanto rispunta la mini-tassa «Torna in Italia». Chi decide di far ritorno nel Paese, dopo essere stato all'estero per almeno 2 anni, pagherà per 5 anni le tasse solo sul 30% del reddito. Vale per ulteriori 5 anni per chi si trasferisce al Sud, ha figli o compra casa. Prolungati anche gli sconti fiscali per il rientro «dei cervelli», da 4 a 6 anni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A KRAPINA, VICINO AL CONFINE CON LA SLOVENIA

# In Croazia il centro di addestramento per elicotteristi da Mosca agli Usa

Mille militari all'anno sui simulatori di volo della società russa Heli center Toplice, che ha investito 12 milioni nella struttura

Mauro Manzin

ZAGABRIA. È un anonimo palazzo di vetro che può essere scambiato per uno dei molti centri termali della zona, ubicato tra colline e vigneti. Ma qui non ci sono fanghi dagli effetti benefici, bensì due simulatori di volo dell'ultima generazione su cui si addestrano i piloti militari di mezzo mondo. Siamo a Krapina, piccolo centro a Nord di Zagabria e a un passo dal confine con la Slovenia, dove due imprenditori russi hanno investito per creare il centro davanti al quale sventolano la bandiera croata, quella dell'Unione europea e quella della Nato. Anche se quest'ultima sembra un po' fuori luogo in un centro dove ad allenarsi sono piloti vicini all'area russa piuttosto che a quella dell'Alleanza atlantica, di cui, peraltro, fa parte la Croazia.

L'Heli center Toplice sorge in un luogo quanto meno inatteso, visto che nelle immediate vicinanze non c'è un aeroporto o altre basi militari eppure qui si trova il più costoso e moderno centro di addestramento per elicotteri al mondo che vale più di 12 milioni di euro. Qui arrivano, come detto, piloti di mezzo mondo per il richiesto addestramento di volo sui simulatori dove vengo-



Un'immagine all'interno del simulatore di volo a Krapina

no proposte anche le situazioni più estreme di fronte alle quali il pilota potrebbe venirsi a trovare e che deve, quindi, imparare a fronteggiare. «Questa è una fase molto importante per la formazione di un pilota - spiega al Večernji List Stanislav Bičinski managing director di Heli center - e noi offriamo due simulatori, uno fisso e l'altro mobile che riescono a riprodurre la realtà

di volo al 99% della realtà». Entrambi sono «Full flight simulator» per cui il pilota non può percepire la differenza tra il volo reale e quello «artificiale» offerto dalla sofisticata apparecchiatura di Krapina.

Ogni produttore di aeromobili, peraltro, prima che venga concessa la certificazione dell'aeromobile deve produrre il suo simulatore di volo, per cui ciascun modello di ap-

parecchio ha il suo simulatore. E al Heli center è stato installato un simulatore dell'elicottero di fabbricazione russa Mi-17. La scelta è caduta su questo modello, spiega il manager russo, perché è uno dei modelli più in uso nel mondo tra gli elicotteri a due motori, attualmente vola in più di cento Paesi nel mondo. Anche la Croazia ne detiene 20 esemplari. «Sfortunatamente - spiega ancora Bičinski - in Europa questo elicottero non viene certificato per gli usi civili». Comunque i piloti che usufruiscono dei servizi del centro di Krapina provengono da Polonia, Ungheria, Venezuela, Perù, Ecuador, Colombia, Argentina, Messico, Kazakistan, Russia, Laos e così via. All'anno vi operano circa 200 equipaggi pari a un migliaio di piloti i quali, negli intervalli liberi, possono anche raggiungere le vicine terme per rilassarsi e svagarsi un po'. «Dovevamo scegliere tra il Portogallo, Cipro e la Croazia - spiega il manager - e poi abbiamo optato per Krapina, un posto tranquil-

## Prossimo obiettivo l'espansione dell'attività ai civili con gli Airbus

lo vicino comunque agli aeroporti di Budapest e di Vienna». Qui si sono allenati anche alcuni piloti statunitensi visto che in Afghanistan gli Usa hanno preferito gli Mi-17 ai loro sofisticati Black Hawk «in quanto l'Mi-17 è come il kalashnikov: non si inceppa mai», afferma soddisfatto Bičinski.

Sorto nel 2015 il centro Heli ora guarda al futuro. Ha già investito un milione di euro per acquistare i terreni ed edificare una albergo per i piloti ospiti ed ora vorrebbe acquistare i simulatori per l'addestramento dei piloti civili degli Airbus. Alla Croazia non chiedono soldi, ma solo la garanzia che i loro piloti vengano a Krapina ad addestrarsi e non vadano in Canada come avviene attualmente. Un'eccellenza militare russa, dunque, si sta espandendo nel cuore di Nato e Ue. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NORME EUROPEE

## Contributi ridotti: edili sloveni all'estero finiscono sotto accusa



Polemiche in Europa sui contributi ai lavoratori sloveni

LUBIANA. Problemi comunitari in arrivo per la Slovenia. L'Associazione europea dei lavoratori edili e del legno, infatti, ha denunciato Lubiana alla Commissione europea per presunti aiuti di Stato vietati all'interno dei Ventotto. L'accusa sta nel fatto che la legislazione slovena permette ai datori di lavoro di pagare dei contributi molto più bassi quando questi vanno a lavorare all'estero in rapporto alle paghe percepite.

L'arcano è facilmente spiegabile. Un muratore o carpentiere sloveno se va a lavorare in Germania per un'azienda slovena in base alle norme vigenti all'interno dell'Unione europea non può ricevere uno stipendio più basso rispetto a quello che finisce nelle tasche del suo collega di cittadinanza tedesca. Ma la società per cui lavora paga all'operaio sloveno i contributi in base alla legislazione slovena che sono parametrati sullo stipendio che lo stesso avrebbe ricevuto lavorando in Slovenia. Quindi il corrispettivo è molto più basso sia in rapporto dello stipendio ricevuto, sia in rapporto a quanto la società che eroga il lavoro deve «sborsare» per il collega tedesco. Da qui l'accusa di dumping da parte del sindacato

europeo di categoria.

Va anche precisato che le aziende slovene mandano a lavorare all'estero soprattutto manodopera dei Paesi della ex Jugoslavia che se lavorassero in Slovenia riceverebbero la paga minima. In Germania, Austria o Belgio lo stipendio che devono corrispondere è il doppio o il triplo di quello che avrebbero dovuto erogare in patria mentre l'ammontare della quota contributiva rimane la stessa. Anche se sono in molti a credere che le aziende slovene ai lavoratori all'estero non offrono uno stipendio parametrato a quello dei colleghi dei Paesi in cui vanno a operare.

Una legislazione, quella in vigore in Slovenia, che non è mutata da 50 anni a questa parte ed è dunque un'eredità della ex Jugoslavia. Anche allora chi andava a lavorare all'estero per le aziende jugoslave per oltre tre mesi, ad esempio in Iraq, prendeva uno stipendio maggiore oltre alla diaria e all'indennità di trasferta, mentre il livello dei contributi da versare rimaneva inalterato, come se avesse lavorato in madrepatria. E ora a Lubiana qualcuno sta pensando che sarebbe ora di cambiare. —

M. Man.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

APERTO NEL 1892, DISTRUTTO DALLE BOMBE DEGLI ANNI NOVANTA

# Risorge a Mostar il Neretva l'hotel dove alloggiarono Francesco Giuseppe e Tito

Stefano Giantin

BELGRADO. La guerra ha mietuto centomila vittime, devastato il tessuto economico e sociale del Paese, distrutto industrie, infrastrutture e tante opere architettoniche. Ma la Bosnia-Erzegovina corre sempre più veloce sulla strada della piena ricostruzione, in particolare quella dei suoi «gioielli» di maggior pregio.

Uno di questi, fino al conflitto, si trovava a Mostar, la città del ponte vittima della barbarie, anch'esso rifatto. Lo stesso destino, quello della resurrezione, spetterà molto presto a

un immobile relativamente meno conosciuto, soprattutto fuori dai confini nazionali, ma con una storia lunghissima alle spalle: è l'Hotel Neretva, che risale ai tempi dell'annessione della Bosnia all'Impero austro-ungarico. Fu aperto nel 1892, dopo l'arrivo della ferrovia in città, per dare ospitalità conforme al rango a dignitari, viaggiatori e uomini d'affari. Disegnato nel 1890 dall'architetto Alexander Wittek ed eretto in stile neo-more-

sco, in gran voga al tempo - l'esempio più alto in Bosnia ne è la Vijećnica, biblioteca di Sarajevo risorta dalle ceneri cinque anni fa, progettata sempre da Wittek - l'hotel, all'inizio chiamato «Narenta», accolse un numero incalcolabile di visitatori di rilievo. Ma due fecero la storia: uno fu l'imperatore Francesco Giuseppe, che vi alloggiò durante una toccata e fuga in città nel 1910, hanno ricordato i media locali; l'altro fu il Maresciallo Tito, che aveva eletto il Neretva a suo rifugio quando era di passaggio a Mostar. E l'albergo venne così ribattezzato «il palazzo di Tito».

Nel 1978, ricordano documenti Unesco, l'hotel «fu sottoposto alla maggiore opera di rinnovamento», dopo altri interventi minori nei decenni



L'hotel nel primo Novecento (Wikicommons) e ridotto a un rudere negli Anni Novanta (da klix.ba)



passati, con l'aggiunta di grandi terrazze aggettanti sopra il fiume e sotto l'hotel.

Tempi sicuramente più felici della guerra degli Anni Novanta, particolarmente crudele a Mostar. A farne le spese, oltre agli abitanti, anche il Neretva, ridotto a un rudere da combattimenti e dal martellamento di bombe e granate. È rimasto così, un triste scheletro,

per quasi un quarto di secolo. Ma le cose stanno cambiando. Lo hanno raccontato i media di Sarajevo, spiegando che i restauri - iniziati a metà 2018 - procedono spediti «e uno dei simboli della città tornerà presto all'antico splendore», con gli operai ormai giunti al secondo piano. A ridare vita all'albergo sul fiume, un investimento «da 8,7 milioni di eu-

ro della ditta Neretva», pensato per riportare l'albergo «dalle 83 camere» attuali al lustro pre-bellico, ha segnalato uno studio dell'agenzia specializzata Colliers International, evidenziando che l'aumento dei turisti - in media del 10% negli ultimi anni - ha aperto un mercato fiorente nel settore della ricezione turistica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**ALBERTINO CAMBIA**

**CAMBIA M20**



**radiom2o**

DEEJAYSTATION



SCARICA L'APP, ASCOLTACI.

m2o.it



## Il delitto di Torino



L'ATTESA

## Nell'anonimato per 37 giorni prima di parlare

Ci sono voluti 37 giorni perché l'assassino (sopra) di Stefano (nella foto piccola a destra) decidesse di confessare. Nel frattempo i famigliari hanno ripetutamente chiesto che i riflettori su questa vicenda non si spegnessero. Domenica, un lungo corteo di amici e famigliari (nelle foto a destra e sinistra) ha ricordato Stefano sul luogo in cui è stato ucciso.



# La confessione choc «Ucciso un italiano felice per fare più scalpore»

L'assassino dei Murazzi si è costituito ai carabinieri: temeva di colpire ancora Il raptus del 27enne di origini marocchine: «Cercavo un giovane come me»

Massimiliano Peggio  
Giuseppe Legato

TORINO. Stefano Leo, nella mattina del 23 febbraio che già anticipava la primavera, è uscito di casa per andare all' lavoro senza sapere di essere «l'uomo giusto» per morire. Le cuffiette nelle orecchie, gli occhiali scuri, quell'aria felice che gliela si leggeva addosso. Il suo assassino l'ha visto arrivare così, da una settantina metri, seduto su una panchina. Come un predatore intossicato dall'odio ha atteso fantasticando di uccidere una persona qualsiasi. Ma voleva un uomo proprio come lui. Della sua stessa età. «Ho colpito un bianco, basandomi sul fatto ovvio che giovane e italiano avrebbe fatto scalpore. Mi bastava che fosse italiano, uno giovane, più o meno della mia età, che conoscono tutti quelli con cui va a scuola, si preoccupano tutti i genitori e così via. Non avrebbe fatto altrettanto

scalpore. L'ho guardato ed ero sicuro che fosse italiano. Mi sono affiancato al ragazzo con velocità e gli ho piantato il coltello nella gola».

Il giovane che ha partorito questi pensieri si chiama Said Machaouat, 27 anni. Nato a Khourigba in Marocco, naturalizzato italiano a seguito di adozione. Domenica scorsa si è consegnato ai carabinieri di Torino confessando il delitto. Ha detto che se fosse rimasto in libertà avrebbe ucciso ancora. Sentiva delle voci nella sua mente, il richiamo del male. Dopo un lungo interrogatorio, ha fatto ritrovare il coltello. Lo ha comprato in un discount di periferia, per 10 euro con un set intero. «Ho preso il più grande e ho gettato gli altri». Nei verbali ha ricostruito la sua vita e quel giorno che ha lasciato attonita la città. «Perché ho ucciso in quel modo? Volevo ammazzare un ragazzo come me, toglierli tutte le promesse che aveva, dei figli, toglierlo ai suoi

amici e parenti». Perché la tollata alla gola? «Quello è il modo più sicuro di uccidere. Se lo colpisci di schiena è meno sicuro, anche se lo prendi al polmone non sei certo di ammazzarlo». Dunque era Said il ragazzo ripreso da una telecamera del circuito urbano della questura. Il dispositivo, di scarsa qualità, lo aveva filmato mentre si allontanava dal luogo del delitto con una «camminata veloce». Il suo volto non era riconoscibile e pareva avesse capelli rasta. «No, era il mio cappello con pon pon. L'ho perso due giorni dopo il delitto».

L'omicidio è scaturito da un male che gli è cresciuto dentro poco a poco, come un virus. Dopo essersi sposato giovanissimo in Marocco con una connazionale si è separato. Nel 2012 ha avuto un figlio da una ragazza torinese. «Ero felicissimo, avevamo tutto». La loro relazione è durata alcuni anni, poi lei ha trovato un altro. Machaouat ne ha sofferto. Ha cer-

cato affetto e «coccole» in altre donne. Ma niente di serio. Altre delusioni. Pochi affetti, lavori saltuari e tanto rancore. E soprattutto contrasti continui con l'ex compagna per potere vedere il figlio. «Il fatto che mio figlio chiamasse papà il nuovo compagno della mia ex mi ha mandato fuori di testa». Ha cercato aiuto nei servizi sociali ma si è sentito scaricato. La sua rabbia è diventata depressione e poi paranoia. «Ho pensato anche di uccidermi. Che madre natura stava cercando di farmi uccidere e allora ho pensato io di uccidere. Ho detto che potevo far pagare a Torino quello che è di Torino».

Said Machaouat ha atteso Stefano Leo in cima alla passeggiata di Lungo Po Machiavelli. Un bel posto dove ammirare il Po e il Monte dei Cappuccini. Dove portare a passeggio il cane e andare di corsa. Sedersi a penzolini sulle pietre dei Murazzi e ripassare la lezione di storia. Stefano, biellese di origi-

ne, aveva girato il mondo prima di approdare a Torino. Laureato in giurisprudenza, aveva rinunciato a codici e tribunali. Ecologista, buddista, aveva frequentato una comunità hare krishna in Australia. Al suo amico di infanzia, con cui condivideva l'alloggio, aveva detto che questa città gli regalava energia positiva. «È un bel posto dove vivere». Lo scorso dicembre aveva trovato lavoro come commesso in un negozio chic del centro, della K-way. Lì dentro aveva trovato nuovi amici. Il 21 febbraio aveva trascorso la serata a cantare e ballare coi colleghi, a casa della responsabile del punto vendita. «Quella sera - ha detto una collega - siamo riusciti a mettere da parte per qualche ora qualsiasi problema per goderci un momento di pura felicità».

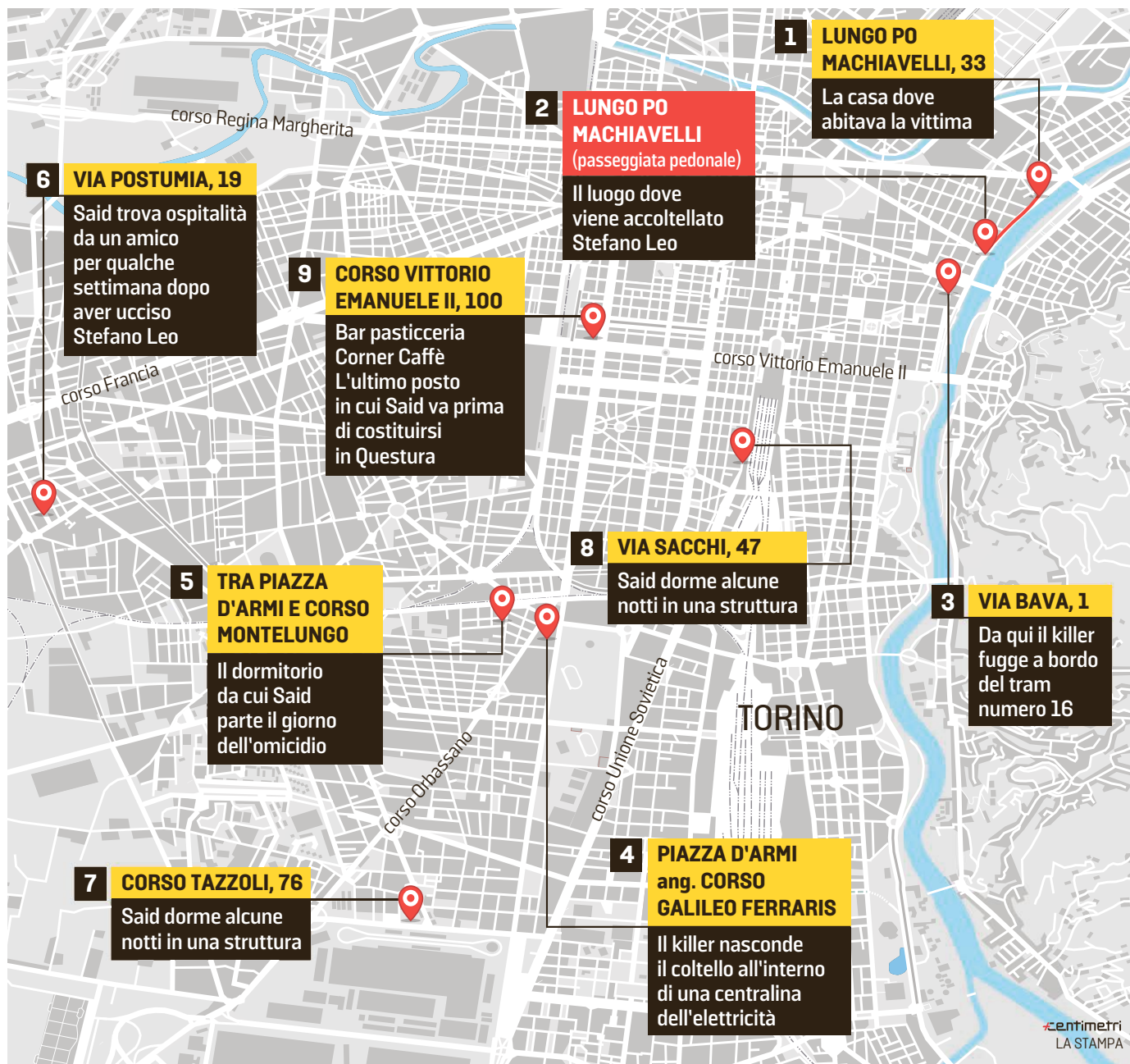
Ecco, quella felicità che da tempo Said non riusciva a trovare. Di certo non poteva trovarla tra le brandine di tela cerata dei moduli abitativi per senzatetto allestiti dal Comune e dalla Croce Rossa in piazza D'Armi, a ridosso dello stadio Grande Torino. Said ha trascorso parte dell'inverno lì dentro, dormendo tra coperte maledoranti e con altri clochard che di notte urlano in preda all'alcol. Molti, per difendersi, si portano appresso dei coltelli, e li tengono sotto il cuscino. La mattina del 23 febbraio Said ha lasciato il dormitorio. Ha raggiunto il discount In's di via Borgaro, all'altro capo della città, per acquistare il coltello. Poi ha raggiunto la passeggiata di Lungo Po Machiavelli. «Sono sceso dal tram in piazza Vittorio. Sono sceso ai Murazzi e dalla scala sono arrivato alla passeggiata. Mi sono seduto su una panchina. Ho fumato un

paio di sigarette. Passavano persone». Perché lì? «Perché si può scappare via subito. E poi ci andavo spesso la domenica». Nell'attesa, sulla panchina, ha avuto un battibecco con un ragazzo che stava portando a passeggio il cane. Lo ha rimproverato perché faceva foto col cellulare. Per un attimo ha pensato di ammazzarlo, ma ha cambiato idea. «Non era un'azione comoda. Volevo uccidere e andarmene, ma in quel momento c'era gente». Cercava studenti. Dei giovani. «Una persona la cui morte avesse una buona risonanza. Non un vecchio di cui nessuno parla». Poi è arrivato Leo, che abitava a 900 passi da lì. «Mi è passato davanti. Sapevo che non si accorgeva se mi alzavo. Così mi alzo e piglio con la mano sinistra il coltello dalla borsa. Lo colpisco mentre lo sorpasso». Insieme risalgono le scale verso la strada. Stefano in cerca di aiuto. Said lo guarda un istante. «Ho visto che cercava di respirare. Si è accasciato dopo aver fatto le scale, cercando di prendere aria. Si è inginocchiato e poi è caduto a terra».

Camminando velocemente ha raggiunto la fermata del tram numero 16, in via Bava, e da lì è tornato al dormitorio. Nei paraggi ha nascosto il coltello in una cabina elettrica. Domenica scorsa, dopo oltre un mese dal delitto, e nel giorno in cui i familiari hanno organizzato vicino al Po una marcia per chiedere verità, ha deciso di costituirsi. Ha pranzato in un bar vicino alla questura ed è andato via senza pagare. «Mi sono consegnato perché non ho più l'amore per vivere. Per passeggiare senza senso, meglio che venga qua».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Il delitto di Torino



Dietro la violenza una crisi familiare, la perdita del lavoro e la solitudine  
«Non sono banali i motivi di questa tragedia dichiarati dal suo autore»

## L'allarme dello psichiatra: «Se la politica alimenta l'odio aumenta la dis-integrazione»



Gli inquirenti sul luogo del delitto a Torino vicino ai Murazzi

### L'ESPERTO

Maria Teresa Martinengo

«**S**aid Machaouat, 27 anni. Il nome reo confesso dell'omicidio di un giovane solo di qualche anno più grande di lui, Stefano Leo,

parla di una traiettoria tragica quanto cupa: una famiglia immigrata, i corsi di apprendimento, un'occupazione precaria, la relazione da cui nasce un figlio. Poi la crisi, la perdita del lavoro, la solitudine. Sembra il ritratto di un crollo che abbiamo riconosciuto in tante tragedie di questi anni».

Roberto Beneduce, psichiatra dell'Università di To-

rino, parla di «un percorso di dis-integrazione che fa riflettere». E avverte: «Non basta evocare l'integrazione perché diventi realtà. È un percorso complesso, bisognoso di interventi costanti e intelligenti, che leggi ingiuste o la percezione di essere costantemente scrutati e giudicati, possono rendere scivoloso. Uno studioso ha definito anti-tecnologie di cittadinanza le scelte politiche, sempre più comuni nelle società neo-liberali, che accrescono rischio di queste derive».

Analizzare l'azione di Said, spiega Beneduce, è «difficile per molte ragioni: e la prima è che il dolore per la violenza insensata contro un innocente invita piuttosto al silenzio e al rispetto dei suoi familiari. Un antropologo o un clinico di buon senso – prosegue – sa però che i motivi di questo delitto, dichiarati dal suo autore, non sono «banali». La verità del fatto giudiziario, foss'anche sostenuta dalla piena corrispondenza fra

quanto dichiarato alle forze dell'ordine e gli elementi forniti, le «prove», non esaurisce mai la verità di un simile gesto».

Secondo Beneduce «c'è un «resto» che, come uno spettro, c'interroga, e che il ricorso al registro della follia è lungi dal cancellare. Dare la morte a chi è felice, generare terrore, sono certo intenzioni che suscitano un sentimento di orrore e annientano quella «fiducia nel mondo» che nasce dalla certezza che l'altro rispetterà il mio corpo. Ma ricordano anche quanto sia diventato facile, nelle nostre democrazie, colpire un innocente: poco importa se si tratta di passanti (come accaduto anche a Macerata), di scolari ignari o di naufraghi ai qua-

«**L'inserimento è un percorso delicato. Servono interventi costanti e intelligenti»**

li rifiutare per forza di legge soccorso, condannandoli a morte certa».

Dietro tutto questo, dice lo psichiatra, c'è anche un tema politico. «Sino a quando governanti sconsiderati nutriranno di odio e sospetto il nostro tempo, non ci si dovrà stupire se gesti di morte come quello di Torino si produrranno più spesso lungo la linea del colore. Resterà soltanto un sollievo effimero: vedere spuntare, lungo quella stessa linea, qualche eroe».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### LA FAMIGLIA

## La rabbia del padre «È come se lo avessero ammazzato due volte»

BIELLA. Cinque settimane di silenzio assordante ed ora una verità che lascia l'amaro in bocca. «Il pensiero che Stefano sia morto per uno sguardo, forse per un sorriso che aveva regalato al suo assassino, è inaccettabile», dice Maurizio Leo, il padre del 34enne ucciso in riva al Po, a Torino, da Said Machaouat. «Siamo a pezzi – aggiunge l'uomo, la voce rotta dall'emozione – non abbiamo più parole. Lo hanno ucciso un'altra volta». Chi voleva bene alla vittima, una persona descritta da tutti come mite e tranquilla, non sa darsi pace. «È un incubo che non ha fine. Come possiamo farcene una ragione? », si chiede il padre della vittima. «Adesso che sappiamo la verità – insiste – come possiamo anche solo tentare di giustificare quello che è accaduto? Mio figlio e quell'uomo non si erano mai visti né conosciuti. Erano due estranei, tra loro non è capitato nulla, sono uno sguardo e un sorriso, probabilmente casuali, perché Stefano era un giovane solare, che amava la vita. È inspiegabile che sia stato ucciso per questo motivo».

Le parole dell'uomo filano via una dopo l'altra, senza interruzione, quasi a voler riempire con il suono della

sua voce il vuoto dell'angoscia per quel figlio che non c'è più. «La solidarietà dei suoi amici e dei colleghi di lavoro è stata grande. Ci sono stati vicini e hanno cercato di farci coraggio in questi giorni difficili», aggiunge ricordando la passeggiata e i palloncini rossi lanciati in cielo per chiedere «giustizia e verità» poche ore prima che Said confessasse il delitto. «Adesso è come se avessero ucciso Stefano un'altra volta ed io non riesco proprio a farmene una ragione», sottolinea con un tono di voce che all'emozione abbina ora la rabbia.

A Biella, dove Stefano Leo era nato e dove la famiglia vive, la notizia della confessione dell'assassino ha lasciato attoniti i numerosi amici della vittima e della madre, Maria Grazia Chiri. In tanti avevano partecipato ai suoi funerali laici, con un breve rito buddista, nel chiostro di San Sebastiano, il grande cortile del palazzo rinascimentale scelto dai familiari per la sua appartenenza a una comunità Krishna, in Australia, dove aveva vissuto fino a poco tempo fa. Si dicono «sconvolti» anche gli ex compagni di scuola, con i quali Stefano aveva condiviso gli studi fino alle Superiori. «Morire così – dicono – non ha senso».

CRISI AMMINISTRATIVA

# Bocciato il bilancio a Pirano il sindaco pronto a dimettersi

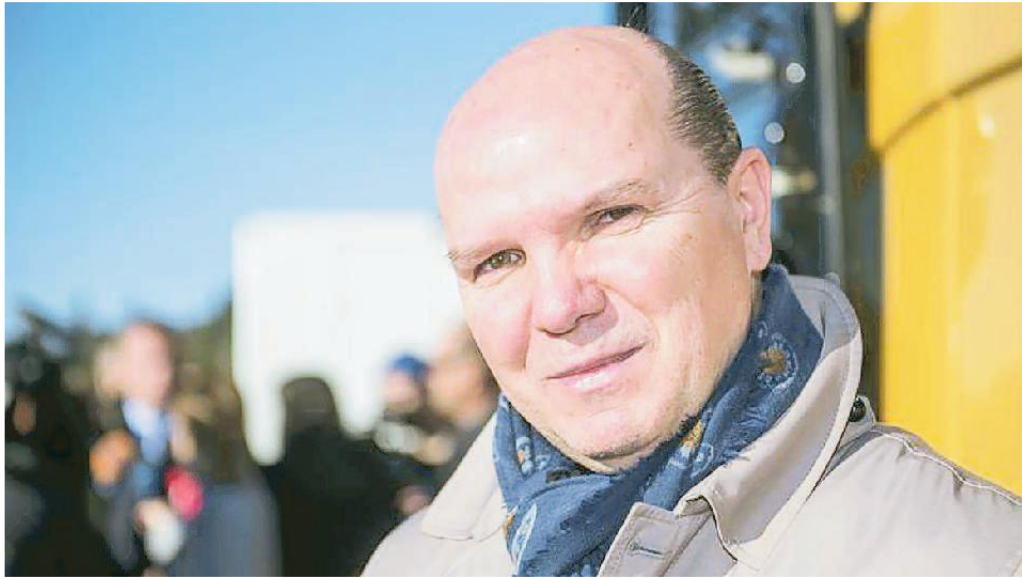
Il partito di Zadković, eletto lo scorso dicembre, gli conferma la fiducia ma vota contro il documento. La replica: «Disilluso dalla coalizione e dalla politica»

Mauro Manzin

LUBIANA. A quattro mesi dalle elezioni amministrative il Comune di Pirano è già in crisi. Il sindaco Đenio Zadković, eletto nelle file del Movimento per il Comune di Pirano (Gzop), ha detto di voler rassegnare le dimissioni dopo che il bilancio presentato dalla sua amministrazione non è stato approvato in Consiglio comunale.

«Il sindaco in questo modo non può operare - ha detto alle Primorske novice - per cui do le mie irreversibili dimissioni». «Sono disilluso dalla mia coalizione - ha ribadito il primo cittadino l'altra sera dal suo ritorno dal viaggio di lavoro in Spagna - dall'opposizione, dalle polemiche e dalla politica».

Chiaro che lo scenario che si spalanca ora è quello del voto anticipato dopo lo scioglimento del Consiglio comunale e l'arrivo di un com-



Il sindaco di Pirano Đenio Zadković ha dichiarato di voler rassegnare le dimissioni

missario che svolgerebbe solo l'ordinaria amministrazione. Ma i suoi compagni di partito e colleghi di Consiglio sembrano non volersi arrendere. Sette consiglieri su otto della Gzop, infatti, hanno scritto e firmato una lette-

ra in cui affermano di sostenere ancora il sindaco Zadković che è anche il presidente del loro movimento e sono pronti ad attuare in futuro tutti i punti contenuti nel programma elettorale, pro-

gramma che alle amministrative ha ottenuto l'approvazione di 4.446 votanti.

Tutto risolto? Assolutamente no perché, come al solito, «in cauda venenum». Alla fine della missiva, infatti, si legge anche che i consiglieri comunali della Gzop sono

pronti sì a sostenere il sindaco e il suo programma, «ma la stessa cosa - si legge - ci aspettiamo anche da lui, perché alle elezioni non ha vinto una persona sola o tre, ma tutti quelli che ancora oggi condividono quelle idee».

Il bilancio presentato dal sindaco di Pirano all'ultimo Consiglio comunale è stato bocciato anche dai consiglieri della Gzop, ma questi ultimi negano che si sia arrivati a uno scioglimento del partito e negano anche di essere proprio loro i responsabili del fatto che il bilancio non è stato approvato.

A parte questo hanno ribadito di voler continuare a collaborare con i partner di coalizione per attuare le riforme per porre termine al vecchio metodo di lavoro.

La palla ora passa al primo cittadino, il quale però sembra essere stato estremamente esplicito nella sua volontà di gettare la spugna e di rassegnare le dimissioni anche perché quel vecchio metodo di lavoro che la Gzop dichiara di voler abbattere sembra essersi impossessato di essa.

Senza una maggioranza, anzi, con una maggioranza che ha di fatto sconfessato il programma di lavoro del primo cittadino che si concretizza per l'appunto nel bilancio comunale l'orizzonte amministrativo di Pirano si tinge di scuro. E così l'ombra del voto anticipato si allunga sempre più su piazza Tartini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SI TRATTA DI "FRATELLI D'ITALIA"

## Comunità nazionale italiana pronta a cambiare l'inno

POLA. La Comunità nazionale italiana (Cni) dovrà scegliersi un altro inno, poiché «Fratelli d'Italia» evidentemente non è gradito essendo al contempo l'inno di un altro Stato, non quello croato. Lo ha fatto capire chiaramente il presidente dell'Unione Italiana (Ui) Maurizio Tremul, rispondendo a una domanda al termine della celebrazione per la Giornata dello Statuto istriano tenuta nella sala dell'antica Dieta istriana a Parenzo. Il coro Rozenice di Pisino ha intonato l'inno croato, poi il canto solenne della Regione che cita il popolo croato, ma non «Fratelli d'Italia». «Sappiamo che l'inno dell'Ui non viene intonato da nessuna parte - ha spiegato Tremul - poiché è anche l'inno di uno Stato, nonostante esso sia riconosciuto come nostro dalla Costituzione e dalle leggi croate. Quindi secondo me dovremmo cambiarlo, adottando forse il «Va, pensiero»».

Il cambiamento dovrà comportare la modifica dell'articolo 6 dello Statuto dell'Ui, in cui si legge fra l'altro che «l'Unione italiana e la Comunità nazionale italiana autoctona in Croazia e Slovenia hanno come proprio simbolo il tricolore storico italiano e cioè la bandiera della Nazione Madre, la Repubblica italiana, e come proprio inno il «Canto degli Italiani» e cioè l'Inno della Nazione italiana, conosciuto come «Inno di Mameli»».



La sede dell'Unione Italiana a palazzo Modello a Fiume

La Giornata dello Statuto è stata istituita per ricordare la data della sua emanazione, nel 1994. Il documento fu casato all'epoca da Zagabria, che sull'onda dell'euforia nazionalistica di allora non gradiva eccessive aperture nei confronti della Cni. Il documento infatti sanciva in bilinguismo in Istria, ossia l'uso paritetico della lingua italiana. Ne seguì un'aspra battaglia legale con Zagabria, durata sette anni: alla fine i giudici diedero ragione all'Istria, per cui lo statuto si poteva applicare nella sua forma originaria.

Tornando alla celebrazione a Parenzo, peraltro, malgrado si sia trattato di una cerimonia dedicata al bilinguismo nella regione, non si sono registrati discorsi da parte di esponenti

della Cni, pur rappresentata in sala dal presidente della giunta esecutiva Ui Marin Corva, dai vice presidenti della Regione Fabrizio Radin e Giuseppina Rajko e dalla vicepresidente dell'assemblea regionale Tamara Bruschich.

Richiesto di un commento, il presidente dell'assemblea stessa Valter Drandic ha spiegato che «facciamo ogni anno così, non vedo problemi». «A proposito del mancato saluto degli esponenti della Comunità italiana - ha commentato invece Tremul - io non so quale sia il protocollo in uso in questi anni. Comunque qualora fossimo invitati a farlo, rivolgeremo con piacere un saluto ai presenti in sala». —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FONTANE, FERITO UN ALTRO ADDETTO

## Precipita dalla gru che sta smontando muore un operaio

PARENZO. Un morto e un ferito grave: è questo il tragico bilancio dell'infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina poco dopo le 9 in un campeggio di Fontane. Come reso noto dalla polizia, l'incidente è avvenuto mentre due dipendenti dell'azienda Ferokov stavano smantellando una gru per lavori edili. A un certo punto uno dei due è caduto al suolo morendo all'istante. L'altro invece è riuscito a restare aggrappato



Polizia sul luogo dell'incidente

alla struttura, riportando alcune fratture. Sul posto sono subito accorsi i pompieri con tre veicoli del Corpo antincendio di Parenzo per soccorrere il ferito. Uno dei vigili del fuoco è salito sulla gru usando l'autoscala, e ne è sceso con l'operaio sanguinante sulle spalle, che è stato caricato a bordo dell'autoambulanza che lo ha trasportato a sirene spiegate al pronto soccorso. Le sue condizioni sarebbero gravi. Oltre che dalla polizia il sopralluogo è stato effettuato dal sostituto procuratore comunale di Pisino Tihomir Cervar e dall'ispettore per la tutela sul posto di lavoro che stanno indagando sulle cause dell'infortunio sul lavoro. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTERVENUTO UN CANADAIR

## Incendio sul Maggiore in fumo area di 17 ettari

FIUME. Molti si sono ricordati del rogo di 16 anni fa, che aveva devastato il Monte Maggiore, riducendo in cenere oltre 2 mila ettari di boschi e prati, minacciando anche alcuni centri abitati, quando le fiamme sono divampate nel bosco di Obrš, a monte di Draga di Moschiena.

Favorite dalla bora, le fiamme hanno aggredito un'area impervia, in cui i vigili del fuoco di Abbazia e Fiume - coadiuvati da una quarantina di

pompieri volontari di Laura, Abbazia, Sappiane e Draga di Moschiena - hanno faticato per tenere a bada il rogo, diretti per fortuna verso le cime del Monte Maggiore, lontano dai centri abitati. A risolvere una situazione apparsa molto difficile è stato un aereo Canadair. In base ad una prima stima l'incendio ha distrutto 17 ettari di pineta, macchia, arbusti ed erba. —

A.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

XXII ANNIVERSARIO

Silvano Crozzoli

Sempre con noi.

DAVID, MANUELA,  
SERENA, ANITATrieste-Brisbane-Padova,  
2 aprile 2019

La pubblicità legale con



A. MANZONI &amp; C. S.p.A.

semplicemente  
**efficace**Trieste - via Mazzini 12  
040 6728311

legaletrieste@manzoni.it

## ITALIA &amp; MONDO

TORINO

# Appendino sotto tiro Un plico esplosivo spedito in municipio

Minacce alla sindaca, la questura segue la pista anarchica  
È l'ennesimo episodio dopo lo sgombero del centro sociale

Massimilano Peggio  
Andrea Rossi

TORINO. Quattordici grammi di polvere pirica. Una lampadina rotta come detonatore. Fili e una batteria. La busta esplosiva a strappo era indirizzata «all'ufficio della sindaca, piazza Palazzo di Città 1». Mitten- te: «la scuola Diaz». Ecco la risposta dell'ala anarchica allo sgombero di un centro sociale, avvenuto il 7 febbraio, e alle tensioni che ne sono seguite, con cortei e proteste. Così Chiara Appendino è finita nel mirino. Il plico, recapitato mentre era in corso il Consiglio comunale, è stato messo in sicurezza in una stanza del Comune

dove non poteva provocare danni anche in caso di esplosione. Sono arrivati gli artificieri della polizia e la Digos.

In quel momento la sindaca era in ufficio, a pochi passi dall'aula. Molto scossa, non se l'è sentita di presentarsi in Sala Rossa. Si è affacciata invece alla conferenza dei capigruppo, dov'era in corso una discussione sul da farsi: tra chi riteneva che la seduta dovesse continuare per dare un segnale di fermezza e coesione e chi sosteneva che fosse il caso di fermarsi. Alla fine ha prevalso la seconda tesi. Sulla decisione di chiudere il Consiglio comunale ha pesato forse anche il tema di una delle comunicazioni cui la sindaca avrebbe dovu-



La busta inviata ad Appendino

to rispondere: i tafferugli tra forze dell'ordine e ambientalisti durante la Critical mass, kermesse di ciclisti a cui erano presenti anche antagonisti.

Sono settimane tese. Appendino è sotto attacco da parte del network antagonista, che non le perdona lo sgombero dell'ex Asilo Occupato e una presunta militarizzazione della città. La prima reazione allo sgombero, avvenuta il 9 febbraio, ha paralizzato la città con incendi e disordini.

Poi sono comparse le scritte sui muri, un blitz davanti al negozio gestito dal marito della sindaca e infine un'altra manifestazione sabato scorso, con la neutralizzazione da parte della polizia di 200 black bloc pronti a devastare la città. A quel corteo, orfano dell'ala violenta, era presente una consigliera comunale 5S, Daniela Albano, che riferendosi alla reazione dopo il blitz all'Asilo aveva scritto riferendosi a un collega: «È libero di scrivere ciò che vuole e assumersene responsabilità e conseguenze, così come la sindaca con il post di esultanza sullo sgombero».

Non è la solita tra i grillini torinesi a mostrare una certa vicinanza alla galassia antagonista e a ritenere Appendino in parte responsabile. Ora tutti si stringono intorno alla sindaca, che riceve messaggi di solidarietà trasversali da esponenti di tutte le forze politiche. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FEMMINICIDIO A ENNA

## Tende trappola alla ex Le spara due colpi e poi confessa il delitto

ENNA. Ancor prima di uccidere la moglie si definiva “vedovo” sul proprio profilo Facebook, dove annunciava, senza badare alla grammatica, che “La vendetta un piatto freddo, più freddo e più si gusta”. A Catenanuova, comune di 5mila abitanti in provincia di Enna, un uomo di 51 anni, Filippo Marraro, ha ucciso la moglie Loredana Calì di 40 anni. Le aveva dato appuntamento nella campagna dei suoceri, fuori il paese, chiedendo chiarimenti.

Lì l'uomo, titolare di un autolavaggio e padre di tre figli (uno nato da un precedente matrimonio), ha sparato due colpi di revolver al torace della donna dalla quale si stava separando. Poi ha mandato un messaggio ad un amico, con il quale partecipava a raduni motociclistici, per disdire la sua partecipazione a quello di domenica prossima. Un messaggio agghiacciante: «Mi dispiace, non posso venire: ho ucciso mia moglie». Quindi ha telefonato ai familiari della vittima dicen-



Filippo Marraro, 51 anni

do «andatevela a prendere morta». E infine si è costituito ai carabinieri.

Un paio di settimane fa, sussurra qualcuno in paese, Marraro aveva massacrato la moglie di botte e stesso trattamento avrebbe usato nei confronti di un uomo, sospettato di essere il suo nuovo compagno. Ma nessuno aveva denunciato nulla. Loredana Calì lascia un figlio di 11 anni e una di 17. —

IL VOTO IN TURCHIA

## L'opposizione conquista il municipio di Istanbul Erdogan “paga” la crisi

ISTANBUL. «Chi si prende Istanbul, si prende la Turchia». Per Recep Tayyip Erdogan, la profezia usata per chiamare a raccolta i suoi nel voto amministrativo rischia di trasformarsi in un boomerang. La Turchia è ancora sua – e non si voterà per altri 4 anni e mezzo, si è affrettato a dire – ma da ora per il presidente inizia una nuova era. Per la prima volta da quando è al potere, nel 2002, il suo Akp non controllerà più la megalopoli sul Bosforo, cuore economico del Paese, né la capita-



Imamoglu è sindaco di Istanbul

le Ankara. Di più: l'opposizione ha blindato la roccaforte laica Smirne, terza città turca, e strappato al partito al governo tutta la fascia mediterranea, tra cui il centro industriale di Adana e il forziere turistico di Antalya.

Le metropoli e la classe media voltano le spalle al “Sultano”, che mantiene il controllo del Paese – ha il 51,6% in coalizione con i nazionalisti del Mhp – grazie al granaio di voti conservatori e religiosi dell'Anatolia e del mar Nero. Una nuova geografia che non a caso si delinea proprio nel momento peggiore per l'economia turca dalla crisi del 2001, che portò ad Ankara il Fondo monetario internazionale e spalancò a Erdogan i palazzi del potere. Dopo un quarto di secolo, la mappa della Turchia cambia colore. «Istanbul è rossa», proclamava ieri mattina il

suo nuovo sindaco del laico Chp, Ekrem Imamoglu, mentre ancora si attendevano i dati di seggi rimasti bloccati per tutta la notte. Per mettere la parola fine ai conteggi, decretando una clamorosa vittoria al fotofinish per 25mila voti, ci sono volute più di 24 ore. Eppure, non è detto che sia anche la parola fine sul voto.

A più riprese accusato di brogli nelle scorse tornate elettorali, ora è l'Akp a denunciare manipolazioni di cui giura di avere le prove. I ricorsi sono allo studio e arriveranno alla Commissione elettorale suprema nelle prossime ore. Ma dopo lo stillicidio che ha accompagnato lo scrutinio sul Bosforo, un nuovo rovesciamento metterebbe in ginocchio la credibilità del Paese. Già ieri, dopo i pesanti cali pre-voto, i mercati hanno reagito con nervosismo all'incertezza. —



GIAPPONE

## Ecco Reiwa, era di armonia

In Giappone dal 1 maggio avrà inizio una nuova era di ordine e armonia: è il significato di “Reiwa”, il nome scelto per la nuova era che coinciderà con l'ascensione al trono del principe ereditario Naruhito al posto del padre, l'attuale imperatore Akihito. Il nome è stato svelato dal portavoce del governo, Yoshihide Suga, che ne ha anche spiegato la pronuncia mostrando un cartello bianco con i due caratteri che formano la parola, ispirata a una classico della poesia giapponese waka.

## IN BREVE

Roma

Insulti agli immigrati  
Presa la gang dei bus

Un pestaggio che durava il tempo della corsa in autobus. In tre, nascosti sotto il cappuccio delle felpe, accerchiavano le vittime, le insultavano con frasi come «tornatene a casa, extracomunitario di m...». E giù ginocchiate, pugni e calci fino alla fermata dopo. A seminare il terrore sui bus che passavano da Tor Bella Monaca, periferia di Roma, erano studenti di 16 e 17 anni. I carabinieri hanno arrestato due ragazzi, un terzo è denunciato: sarebbero colpevoli di almeno 4 aggressioni.

Roma

Spari in strada a Cinecittà  
Due uomini gambizzati

Spari in strada alla periferia di Roma e due gambizzati. Intorno alle 16 di ieri in via Flavio Stilicone a Cinecittà, davanti a un bar, due uomini su uno scooter hanno esploso 5-6 colpi arma da fuoco ferendo alle gambe due persone che sono state trasportate in ospedale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia Roma Casilina. «Abbiamo sentito gli spari così forti che sembrava entrassero dentro casa», raccontano testimoni. I feriti avrebbero precedenti per droga.

Pubblico impiego

Più donne a scuola, sanità  
e negli uffici penitenziari

Nella Pubblica amministrazione su più di 3 milioni di impiegati il 56,6% è di sesso femminile, mentre gli uomini sono il 43,4%. Emerge dai dati analizzati da ConvenzionIstituzioni.it, piattaforma sconti dedicata ai dipendenti della PA. Su 22 settori, la presenza maschile supera quella femminile solo in 10. I comparti a prevalenza maschile sono forze armate, vigili del fuoco e polizia. Scuola (79%), carriere penitenziaria (69%) e servizio sanitario (66%) sono a prevalenza femminile.

Roma

Leali, forti e patriottici  
Al via il concorso da 007

AAA cercasi aspiranti 007. L'intelligence italiana offre, da oggi, nuove opportunità a chi è interessato a far parte del comparto e della missione del Dis, dell'Aise e dell'Aisi a tutela degli interessi strategici nazionali in campo politico, militare, economico, scientifico ed industriale. Requisiti: oltre alle tradizionali capacità viene chiesta lealtà, riservatezza, coraggio. Ma anche patriottismo e capacità nell'intercettare il futuro. Info su. sito [www.sicurezza.gov.it](http://www.sicurezza.gov.it).

MILANO

## Ucciso e fatto a pezzi Presi due colombiani

MILANO. Due arresti a Milano per il caso del corpo mutilato e carbonizzato trovato sabato sera in via Cascina dei prati, nel quartiere della Bovisassa a nord della città.

In carcere due colombiani, di 38 e 21 anni, non legati, pare, ad alcuna gang, e il più vecchio con precedenti per furto. I due, per l'accusa, hanno ucciso un loro connazionale, che verrà identificato con certezza nelle prossime ore, per «vecchi rancori e rug-

gini» in Colombia, dopo una lite scoppiata tre giorni fa in una festa in casa, con grigliata e moltissimo alcol, a cui partecipavano altre 4/5 persone. Le indagini puntano a verificare se qualcun altro abbia preso parte al delitto commesso «per motivi futili», col cadavere fatto a pezzi con un'accetta, messo in un trolley, trasportato con un carrello e dato alle fiamme. Essenziali per risolvere il caso le testimonianze dei residenti. —

## Friuli Venezia Giulia

# A4, vecchio ponte sul Tagliamento in demolizione dopo 56 anni

Nel 1963 il via alla prima grande opera che univa la regione e il Veneto: costò 900 milioni di lire

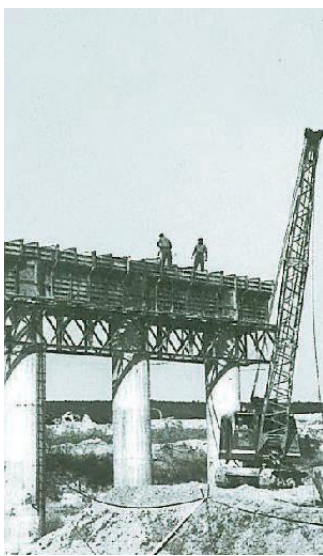
TRIESTE. È ridotto a uno scheletro, e campeggia accanto al nuovo viadotto già aperto al traffico - quello che sarà utilizzato in direzione Venezia - e accanto ai piloni del secondo viadotto, quello che si prevede completato entro fine anno e che vedrà i veicoli procedere verso Trieste.

Ancora per poche settimane dunque, passando in autostrada sul Tagliamento si potranno vedere le tre strutture - una in demolizione, una in costruzione, una già trafficata - che diverranno due quando le ruspe avranno finito di buttare giù il vecchio ponte sul Tagliamento. La demolizione è infatti iniziata, e Autovie Venete ne prevede il completamento a luglio. Una decina gli addetti al lavoro per lo smantellamento all'interno del cantiere della terza corsia della A4: la demolizione rientra nelle opere del terzo lotto, altri cantieri sono attivi sugli 8,5 chilometri della Alvisopoli-Portogruaro e sul

tratto Gonars-Bivio di Palmanova.

La demolizione cancellerà un manufatto lungo 100 metri per 48 campate e 102 pile, che dopo 56 anni di servizio e milioni di veicoli, pur essendo stato progettato per sopportare flussi di traffico elevato risultava ormai inadeguato. Era il gennaio del 1963 quando Autovie avviò i lavori della prima grande opera che univa l'allora neonata Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con il Veneto. La storia del ponte sul Tagliamento - come ricostruisce in una nota la stessa Autovie - è legata all'intuizione di Paolo Petrucco, il fondatore della Icop di Basiglio (la stessa oggi impegnata nel cantiere della Piattaforma logistica del Porto di Trieste).

Allora trentenne, Petrucco, vistosi assegnare l'appalto, decise contro il volere del padre, lui stesso racconta, di creare sul posto un impianto di prefabbricazione «costosissimo



Il ponte in costruzione nel 1963 e oggi in demolizione, accanto alle due nuove strutture Foto Autovie Venete

ma concettualmente all'avanguardia per quell'epoca». Ce c'era uno «simile solo a Venezia per la costruzione dell'aeroporto di Tessera, e proprio lì vi di operare l'impianto automatico di betonaggio e le prime autobetoniere. Prendemmo



spunto da lì e fu una scelta vincente che ci permise di costruire l'opera in soli due anni», un record per l'epoca. Nel 1965 l'infrastruttura vide la luce e l'anno seguente quando ci fu l'alluvione a Latisana - dice Petrucco - la gente riuscì a met-

tersi in salvo portando anche gli animali sul ponte.

A definire ogni aspetto costruttivo e a ideare e disegnare gli impianti fu Pierino Burba. Le travi venivano prefabbricate e varate, completando l'impalcato con un getto in opera

di calcestruzzo.

Il ponte del Tagliamento fu aggiudicato con appalto a concorso: a realizzare il progetto era la stessa azienda, compresi calcolo delle strutture, rilievi, espropri. Della decina di imprese in gara, dopo una prima selezione restarono la Impresa Alvisio Petrucco e un'azienda di Milano. I due progetti rimasero in ballo per qualche mese, fino a quando fu chiesto, come integrazione, l'adeguamento delle fondazioni: «Una modifica che noi avevamo già previsto nel progetto, così non fummo costretti - rivela Petrucco - a fare una variante, di conseguenza ad aumentare il prezzo». La gara fu vinta dall'impresa friulana sul filo di lana. L'opera costò 900 milioni di lire.

La produzione del calcestruzzo - fa sapere ancora il fondatore di Icop, ricordando come su questo aspetto non ci fosse proprio accordo con il padre - era concentrata in un unico impianto centralizzato a ridosso del cantiere: «Nel mio modello organizzativo il trasporto era affidato a moderne autobetoniere e questo ci consentì di ridurre numerosi passaggi e terminare l'opera in soli due anni. Io stesso talvolta guidavo i mezzi e gettavo il calcestruzzo nei casseri», per un cantiere cui lavorarono una cinquantina di persone. Ora, 56 anni dopo, l'ultimo atto. —

## ATTIVATE LE PROCEDURE

## Tubercolosi, positiva bimba a Sesto al Reghena Profilassi per i compagni

PORDENONE. È stata riscontrata una positività al test della tubercolosi in una bambina di dieci anni che frequenta una scuola primaria di Sesto al Reghena: la piccola, ricoverata da qualche giorno in ospedale, era già seguita dallo scorso gennaio dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria 5 - fa sapere la stessa Azienda - «perché a stretto contatto di una paziente con tubercolosi bacillifera, cioè contagiosa».

Le autorità sanitarie hanno

avvisato il dirigente scolastico e il sindaco, Marcello del Zotto, ed è stata convocata per ieri sera una riunione con i genitori. Da oggi una trentina di persone, tra maestre, compagni di classe e iscritti al doposcuola, verrà sottoposta al test per verificare l'eventuale diffusione del batterio. «Come anche attestato dall'Istituto Superiore di Sanità - afferma il sindaco - la trasmissione non è facilissima, per cui l'invito è ad attendere con tranquillità l'esito dei test e a sottoporsi all'eventuale profilassi. Il fatto stesso che l'attività scolastica stia proseguendo regolarmente ci conforta molto e ci fa confidare nella capacità delle autorità sanitarie di gestire per il meglio questa situazione».

Massimo Crapis, responsabile di Malattie infettive dell'ospedale di Pordenone, sottolinea intanto che il caso «deve essere ritenuto a bassissima contagiosità», anche in relazione al fatto «che si tratta di un bambino, per definizione considerato poco contagioso». Inoltre il caso va considerato, «dal punto di vista epidemiologico, come potenzialmente atteso, dal momento che la nostra area, intesa sia come Aas5 che come Regione, risulta avere una incidenza di malattia tubercolare tra i 7 e gli 8 casi per 100 mila abitanti con dati di incidenza sostanzialmente stabili da almeno dieci anni». —

seppa Nicoli e Franco Mattiussi, ai leghisti Mauro Bordin e Diego Bernardis e al capogruppo di Progetto Fvg Mauro Di Bert - dell'emendamento che fra l'altro introduce la caccia con arco e frecce agli ungulati e permette anche l'utilizzo di fonti luminose di notte. La caccia con l'arco è già prevista dalla legislazione nazionale, sottolinea Federaccia che «condivide ognuna delle proposte» relative all'attività venatoria, prendendosi contro la consigliera M5S Ilaria Dal Zovo che ha criticato aspramente le novità sottolineandone la crudeltà, ma anche con il dem Diego Moretti, «ignaro del fatto che il prelievo con l'arco in Fvg fosse già consentito per tutte le forme» di caccia «a eccezione di quella selettiva». —

## LA POLEMICA

## «Caccia con arco prevista dalla legge nazionale»

TRIESTE. Federaccia Fvg «auspica che le proposte del ddl 26», la cosiddetta legge omnibus, per quanto riguarda le proposte in materia di caccia «diventino legge non solo» per il «bene del mondo venatorio» ma «perché risultano una norma di intelligenza». Con queste parole Federaccia, con il presidente regionale Paolo Viezzi, dà manforte a Mara Piccin, consigliera di Forza Italia prima firmataria - assieme ai colleghi di partito Giu-



Un cinghiale Archivio



S.I.S.S.I.  
2.0

GIOVEDÌ 4 APRILE - ORE 10:00

Nuova Sala Europa - I.S.I.S. Galilei  
via Giacomo Puccini, 22 - Gorizia

Convegno realizzato nell'ambito del programma specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa / IMPRENDERÒ [in] FVG / cofinanziato dal FSE nell'ambito del POR 2014/2020

## CORRIAMO IL RISCHIO DI FARCELA!

Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo

Ore 10:00

### SALUTI E INTRODUZIONE

- **Rodolfo Ziberna**  
Sindaco Comune di Gorizia
- **Alessia Rosolen**  
Assessore lavoro e formazione Regione FVG
- **Massimiliano Iacono**  
Rappresentante ATI S.I.S.S.I.

Ore 10:30

### RELAZIONI

- **Rossella Rizzato**  
Dirigente Scolastico I.S.I.S. "Galilei"
- **Andrej Šik**  
Direttore SDGZ-URES Unione Regionale Economica Slovena
- **Bruno Coppola**  
Servizi Integrati: logiche e strumenti di integrazione in S.I.S.S.I.

Ore 11:00

### PROIEZIONE VIDEO INTERVISTE

Ore 11:15

### PAUSA CAFFÈ

Ore 11:30

### TAVOLA ROTONDA

Moderatore **Rossano Cattivello**  
Direttore responsabile "Il Friuli"

- **Mauro Perissini**  
Presidente Consorzio Cooperative "Il Mosaico"
- **Lilli Samer**  
Presidente AIDDA FVG
- **Giulio Venier**  
Uponadream Studios Snc
- **Luca G. Brusati**  
Dipartimento di Scienze economiche e statistiche - Università di Udine

Ore 12:30

### CONCLUSIONI E SALUTI

**S.I.S.S.I. 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG** è un progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo. Vuole informare in modo trasparente e semplificato i cittadini del territorio regionale sulle opportunità offerte da IMPRENDERÒ [in] FVG, sensibilizzandoli sul valore aggiunto della programmazione europea a sostegno dello sviluppo produttivo innovativo. Coinvolgendo in modo appassionato i giovani, le donne, gli studenti e i disoccupati, anche in area montana.

INFO: [info@sissi.fvg.it](mailto:info@sissi.fvg.it) ISCRIZIONI ON LINE: [www.sissi.fvg.it](http://www.sissi.fvg.it) / +39 0481 81826



**Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia**  
Programma Operativo Regionale 2014-2020



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

## Regione



Nella foto grande uno dei due autori della mozione, il forzista Piero Camber. Nelle altre foto, in senso orario: Massimiliano Lacota (Unione degli istriani), Roberto Cosolini (Pd), Giovanni Barbo (Pd), Claudio Giacomelli (Fdi)



# La politica si divide sulla mozione che “scomunica” gli storici sulle foibe

Camber rivendica il testo: «Mattarella dice le stesse cose»  
Fdi ed esuli a sostegno. Il dem Cosolini: «Arbitrio da evitare»

Giovanni Tomasin

**TRIESTE.** La “scomunica” cominciata dal Consiglio regionale al Vademecum dell'Irsrec Fvg (Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea) continua a far discutere: mentre il mondo della cultura insorge contro l'etichetta di «riduzionismo» applicata al professor Raoul Pupo, uno dei più eminenti studiosi della materia, la politica e l'associazionismo esule pren-

dono posizione.

Se l'Unione degli istriani, la Fondazione Rustia Traine e Fdi sostengono la mozione, rivendicata anche dal suo autore Piero Camber (Fi), il Partito democratico spiega la scelta di non partecipare al voto. E mentre l'Anpi nazionale condanna con forza l'iniziativa, il collettivo di ricerca Nicoletta Bourbaki, rinfaccia a Pupo di aver aperto il gioco dei “negazionismi”, finendone poi vittima (vedi articolo in basso). Camber difende il proprio operato

richiamandosi all'ultimo discorso del Quirinale in materia: «È stato il Presidente Mattarella, riferendosi alle Foibe e all'Esodo, a parlare di “una tragedia provocata da una pianificata volontà di epurazione su base etnica e nazionalistica” che non è stata “una ritorsione eccessiva contro i torti del fascismo, come qualche storico negazionista o riduzionista ha provato a insinuare”, ma pulizia etnica». Un concetto, quello di “pulizia etnica”, su cui la comunità storica è molto più

cauta delle realtà politiche ed istituzionali, e che anche nel Vademecum viene problematizzata. Conclude Camber: «A chi, da sempre schierato, ha elaborato un Vademecum per negare che le Foibe sono state un genocidio (...) va tolto ogni supporto, patrocinio, sostegno, contributo, riconoscimento, accreditamento». Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli: «Mi pare che la polemica si sia scatenata su una premessa in cui si cita anche il Vademecum. La parte portante della mozione, però, è l'impegno per la giunta, ovvero quello di non dare più sostegno pubbliche a chi dà letture negazioniste delle foibe. Questo è il punto fondamentale, mentre le premesse mi paiono secondarie». Il presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota commenta invece: «Io riconosco il valore del lavoro di Pupo, studioso che si è occupato in maniera egregia dell'argomento. Ma non posso non stigmatizzare la sua risposta a quanto fatto». Secondo Lacota «il succo della mozione non censura nulla: ognuno può sostenere le tesi che vuole, solo non si aspetti il sostegno degli enti pubblici della Regione, tutto qui». Conclude Lacota: «Quanto al Vademecum dell'Irsrec, può essere una buona ba-

## LA VICENDA IN SINTESI



**La mozione in Consiglio**  
Nei giorni scorsi il l'aula del Fvg ha approvato un testo firmato da Piero Camber (Fi) e Giuseppe Gherinich (Lega) che impegna la giunta a togliere fondi e patrocinio a realtà che fanno «negazionismo o riduzionismo» sulle foibe. Il Pd non ha partecipato al voto, mentre Open Fvg ha rinnegato il suo voto positivo.



**Il Vademecum storico**  
Nel febbraio scorso l'Irsrec Fvg ha pubblicato un testo a firma di Raoul Pupo, Anna Vinci e Gloria Necmec. Il Vademecum è tacciato di «riduzionismo» dalla mozione, ma proprio Pupo è stato invitato dal Consiglio a tenere un'orazione per il 10 Febbraio. In seguito al voto dell'aula l'Irsrec ha rivendicato di aver condotto i primi studi scientifici in materia. Lo stesso Pupo ha commentato: «È come se il Consiglio votasse che la Terra è piatta».

se, ma mancano degli elementi fondamentali». Infuocato come al solito l'intervento di Renzo de' Vidovich della Fondazione Rustia Traine, che auspica l'eliminazione dei finanziamenti all'Irsrec.

Il consigliere regionale dem Roberto Cosolini spiega la posizione del suo partito: «Non abbiamo voluto partecipare alla strumentalizzazione. In aula ho dato un giudizio pesantissimo sul testo. Dietro all'espressione “riduzionismo” si nasconde un possibile potere arbitrario della politica sugli storici. Se il “negazionismo” è un concetto chiaro, il “riduzionismo” è mutevole a seconda del partito di governo. Il parametro oggettivo dovrebbe essere il lavoro di lunga data degli storici, non può essere soggetto agli umori della politica. Così come non può essere un film come Red Land, pure basato su fatti storici. Una lettura ampia e contestuale degli eventi non può esser tacciata di riduzionismo». Così il consigliere comunale Pd Giovanni Barbo: «Quando una persona che fa politica entra a gamba tesa e nel dettaglio su questioni che sono oggetto di studio lungo ed accurato la probabilità di dire sciocchezze è alta e il rischio di un approccio ideologico e censorio è dietro l'angolo». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## GLI ANTIFASCISTI

# Anpi: «Non ci intimidiranno con censure inaccettabili»

L'associazione partigiana si schiera a livello nazionale  
Il gruppo di ricerca Bourbaki: «Esito naturale del processo di sdoganamento dei fascisti»

**TRIESTE.** Il mondo dell'antifascismo condanna la mozione marcata Forza Italia-Lega sulle foibe. L'Anpi nazionale interviene sul tema definendo il testo «una inaccettabile censura perché nega libertà e legittimi-

tà alla ricerca storica in base ad un pregiudizio di ordine politico e ideologico». Per Anpi la proposta «è gravemente faziosa perché assume l'opinione degli estensori come inconfutabile verità, mentre in particolare in questa regione occorre- rebbe bandire qualsiasi uso politico della storia e approfondir- la la conoscenza e il confronto su basi scientifiche». L'Anpi precisa di non esser disposta a «farsi intimidire» e denuncia

«il disegno oscurantista e autoritario che sta prendendo piede nel nostro Paese e di cui questa mozione è una prova gravissima e lampante».

Sul tema è intervenuto in questi giorni anche il gruppo di ricerca Nicoletta Bourbaki, costola del collettivo letterario di sinistra Wu Ming Foundation. Il gruppo rinfaccia a Pupo di aver per primo impiegato il termine «negazionismo» in anni passati: «Ora nel trita-



Un raduno partigiano dell'Anpi in un'immagine d'archivio

carne delle accuse di “negazionismo delle foibe” è finito lo stesso Pupo, perché evidentemente nell'Italia di Fedriga e Salvini, negazionista è chiunque non accetti la narrativa sul confine orientale confezionata nel 1944 dalle autorità nazifasciste e ripresa dai neofascisti nel dopoguerra». Per il gruppo le radici del fatto vanno ricercate nella retorica della “memoria condivisa” avviata dal centrosinistra proprio a partire da Trieste: «Si è cominciato con lo sdoganare la vulgata nazionalpatriottica delle associazioni degli esuli, e si è finiti per legittimare le fake news nazifasciste dell'ufficio propaganda della Repubblica di Salò». —

G.Tom.

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# ECONOMIA

L'EVOLUZIONE DEL SETTORE

## Fra check-up e casa intelligente le assicurazioni alle nuove sfide

Dal consulto medico a portata di smartphone alla mobilità urbana, aumentano le proposte lanciate dalle compagnie in uno scenario di concorrenza crescente

Luigi dell'Olio

MILANO. L'ampliamento delle coperture al di là dei settori tradizionali come l'Rc auto e la protezione della casa; l'utilizzo massivo del digitale per migliorare da una parte il lavoro di consulenti e agenti e dall'altra la soddisfazione della clientela. Sono i due filoni che stanno caratterizzando l'evoluzione dell'offerta assicurativa, che deve fare i conti con una concorrenza crescente, che comporta una progressiva erosione dei margini. Le statistiche pubblicate nei giorni scorsi dall'associazione di settore Ania segnalano che nel 2018 la raccolta premi delle imprese assicurative italiane ha superato i 135 miliardi di euro, con un incremento del 3,2% rispetto all'anno precedente; ma anche che il valore delle polizze per la rc auto continua a scendere, con un -25% cumulato nell'arco degli ultimi sei anni. E lo scenario della marginalità rischia di complicarsi ulteriormente in prospettiva, quando si diffonderanno le auto a guida autonoma, spostando la necessità di copertura sui costruttori più che sui conducenti. Senza dimenticare l'ingresso nel settore da parte dei big di Internet, che dalla loro hanno un'elevata reputazione del brand e una profonda conoscenza della clientela derivante dall'analisi dei dati sulla navigazione delle rispettive piattaforme.

Ma il destino delle assicurazioni non è segnato, dato che nuove frontiere vanno aprendosi nel mercato. Come dimostra il caso di Generali Italia,



Fra i nuovi piani assicurativi offerti anche i consulti medici a portata di smartphone Archivio

che nelle scorse settimane ha presentato il suo nuovo piano intitolato non a caso "Partner di vita". Quattro le sfide indicate dalla compagnia: famiglia, benessere, lavoro e mobilità. Una prima novità è stata annunciata ieri, con la controlla-

### Il piano offerto dal Leone e gli investimenti di Allianz

ta nei canali diretti Genertellife che ha lanciato il Love, assicurazione sulla vita basata su un programma di prevenzione all'avanguardia con servizi di "connected care" che spaziano dai check up gratuiti fino al

consulto medico h24 e 365 giorni sempre a portata di smartphone. La proposta include l'accesso gratuito a "My Clinic", la piattaforma web che permette di avere sempre a disposizione la propria cartella clinica virtuale e offre consulenze mediche via telefono o Skype.

L'iniziativa si inserisce in un filone che nei mesi scorsi tra le altre cose ha visto la creazione di Generali Jeniot, dedicata allo sviluppo di servizi innovativi, nell'ambito dell'internet of things e della connected insurance, legati alla mobilità urbana, alla casa intelligente, alla salute e al mondo del lavoro connesso.

Sul digitale punta con decisione anche Allianz, che ha appena annunciato di avere più

che raddoppiato il budget per gli investimenti destinato alla divisione di digital investment Allianz X, arrivando a un miliardo di euro. Il gruppo tedesco, tra le altre cose, ha da poco lanciato MyMobility, soluzione di instant insurance che permette di godere della libertà di viaggiare e spostarsi, usando diversi mezzi di trasporto, con la sicurezza e tranquillità di una protezione personalizzata. Il prodotto viene incontro soprattutto ai bisogni di assistenza e copertura assicurativa che emergono prevalentemente tra giovani, abitanti delle aree metropolitane e professionisti che effettuano trasferte di lavoro di breve o media distanza utilizzando più mezzi. —

© BY NC ND ALI CUNO DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**In regione**  
Un portale pubblico per il sistema legno

Sul modello dell'esperienza in Trentino, la Camera di commercio di Pordenone-Udine a coordinare un nuovo portale ufficiale e pubblico, volto a presentare il sistema legno regionale in cui convogliare la valorizzazione di imprese e prodotti del settore, aggiornare un osservatorio sul settore e inserire una sezione sulle aste per la vendita di legname. L'iniziativa è stata presentata ieri, la Regione - così in una nota - intende contribuire alla nascita del portale.

**Banca d'Italia**  
Stabilità e consumatori se ne parla a Trieste

S'intitola "La stabilità nel settore finanziario e la tutela del consumatore dei servizi bancari e finanziari" l'incontro di oggi alle 15.30 (registrazione dalle 15) nella sede di Banca d'Italia di Trieste (c.so Cavour 13), con esperti di Bankitalia e esterni. L'evento rientra negli "Incontri con la Banca d'Italia" mirati a far conoscere meglio i compiti della Banca e offrire ai cittadini approfondimenti su temi economici e finanziari e contatto diretto con l'Istituzione. —

L'ACCORDO PRELIMINARE

## Gestione di Gioia Tauro in mano a Msc di Aponte

REGGIO CALABRIA. A quasi 25 anni dall'avvio del porto container di Gioia Tauro e dopo anni di crisi nera, si cambia: il gruppo Msc di Aponte, che già era compartecipe delle attività, succede a Mct del gruppo Contship nella gestione diretta dello scalo calabrese. A sancire la stagione che si apre per quello in passato ritenuto il più grande porto transhipment del Mediterraneo, è l'accordo che consente al gruppo Aponte, tramite Terminal Investment Ltd

(Til), di acquisire il 50% delle azioni detenute da Contship Italia in Csm Italia Gate, società che ha il 100% di Medcenter Container Terminal spa e ha titolarità delle attività di movimentazione container nel porto Gioia Tauro. L'intesa è racchiusa in un accordo preliminare che andrà al vaglio dell'organismo di regolazione della concorrenza e consentirà a Til, che detiene già il 50%, il controllo del 100% del capitale azionario di Csm Italia Gate.

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

**NUMISMATICA PAOLETTI**

Trieste, via Roma 3, primo piano  
telefono 040 639086

IL PROGETTO DI SCISSIONE

## Generali Real Estate Sgr «Nessun impatto sui lavoratori coinvolti»

TRIESTE. Il progetto di scissione contenuto nel piano strategico del Gruppo in base al quale Generali Real Estate Sgr (Gre Sgr) verrà scissa nelle due distinte società Gre Sgr e Gre Spa «non avrà impatti per i lavoratori coinvolti, che vedranno confermate tutte le attuali situazioni contrattuali e sedi di lavoro, e genererà una crescita dell'organico per sostenere lo sviluppo del business relativo ai nuovi clienti terzi». Così risponde Generali ai timori della Uilca, che ha lanciato l'allarme sulla tenuta dei livelli occupazionali. La sfida, precisa Generali, passa anche per «una operazione societaria per rendere più agile il modello del business immobiliare in Italia dopo aver ottenuto a fine 2018, primo operatore in Italia, il passaporto per operare anche al di fuori del territorio nazionale». Gre Sgr ha presentato «un progetto di scissione finalizzato alla specializzazione delle attivi-

tà e al rafforzamento delle competenze».

Nell'obiettivo della «espansione del business», «il nuovo modello intende valorizzare appieno le competenze chiave delle risorse, specializzando l'ambito di operatività tramite due società distinte: Gre Sgr focalizzata sulla gestione di fondi immobiliari, anche paneuropei, sia chiusi che «in regime di delega di gestione, e aperti a nuovi investitori terzi; e Gre Spa focalizzata sulle attività di Asset management, Property management, Agency locativa, Project management e Transactions sia in favore delle società del Gruppo Generali sia in favore di soggetti terzi esterni al Gruppo, nonché per i fondi gestiti da Gre Sgr». L'operazione societaria «non vedrà modifiche nell'assetto proprietario di Gre Sgr che rimarrà» «nelle mani del Gruppo» tramite «la partecipazione al 100% detenuta da Gre Spa», chiude il Leone.

IMPRESA E AMBIENTE

## Illy: niente qualità senza sostenibilità

MILANO. «L'impegno nell'ambiente per noi è totale. Siamo stati riconosciuti l'azienda più sostenibile nel campo del caffè, sono 20 anni che abbiamo fondato l'Università del caffè» per «fare trasferimento di conoscenza ai Paesi produttori e insegnare loro come produrre con migliore qualità e in maniera sostenibile». «Qualità e sostenibilità sono due facce della stessa medaglia. Non c'è l'una senza l'altra». Lo ha detto An-

drea Illy, presidente di Illy, a margine della presentazione del World happiness report alla Bocconi. L'impegno sul clima è rendere l'agricoltura più ecologica possibile: «L'agricoltura tradizionale contribuisce per il 25% alle emissioni dei gas serra che fanno da innesco al riscaldamento globale. Un nuovo tipo di agricoltura, che chiamo rigenerativa, però può invertire totalmente il ciclo, che da vizioso può divenire virtuoso».

MOVIMENTO NAVI

| IN ARRIVO  |                          |           |
|------------|--------------------------|-----------|
| SEAVALOUR  | DA SIDI KERIR A RADA     | ore 02.00 |
| ALF POLLAK | DA PATRAS A ORM.31       | ore 03.00 |
| AF MICHELA | DA ANCONA A SCALO LEGN.C | ore 06.00 |
| MSC OPERA  | DA VENEZIA A BACINO 4    | ore 08.00 |
| MSC MASHA  | DA VENEZIA A MOLO VII    | ore 18.00 |
| UN MARMARA | DA BARIA ORM.39          | ore 23.59 |

| IN PARTENZA  |                             |           |
|--------------|-----------------------------|-----------|
| NORDCHILD    | DA SIOT 2 A MALTA           | ore 01.00 |
| FRONT CASTOR | DA RADA PER TARANTO         | ore 06.00 |
| NACC STAR    | DA RADA PER SPILT           | ore 08.00 |
| AF MICHELA   | DA SCALO LEGN.C PER ANCONA  | ore 12.00 |
| TOTO BR      | DA SCALO LEGN.B PER TARANTO | ore 14.00 |
| RASUL RZA    | DA SCALO LEGN.A PER ANCONA  | ore 18.00 |
| ULUSOY 5     | DA ORM.47 A CESME           | ore 20.00 |
| ALF POLLAK   | DA ORM.31 PER PENDIK        | ore 20.00 |

Il Mercato Azionario del 1-4-2019

| Azioni                       | Prezzo chiusura | Var. % ultima | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua | Cap. mln € |
|------------------------------|-----------------|---------------|-------------|--------------|--------------|------------|
| A.A.S. Roma                  | <b>0,4780</b>   | -2,6500       | 0,4780      | 0,5570       | -2,8500      | 301        |
| A2A                          | <b>1,8245</b>   | -0,1200       | 1,5260      | 1,6420       | +3,3100      | 5089       |
| Abitare In                   | <b>41,0000</b>  | +0,0000       | 28,4100     | 41,2950      | +36,6700     | 105        |
| Acea                         | <b>15,1000</b>  | +0,2000       | 11,8200     | 15,2000      | +25,7300     | 3216       |
| Acsim-Agam                   | <b>1,7700</b>   | -0,1200       | 1,6250      | 1,8700       | +6,9500      | 349        |
| Aegion                       | <b>4,3740</b>   | +2,2000       | 3,9820      | 4,7700       | +8,2100      | -          |
| Agatos                       | <b>0,1380</b>   | -2,8200       | 0,1240      | 0,1490       | +7,8100      | 13         |
| Ageas                        | <b>42,9000</b>  | +0,0000       | 38,2000     | 44,0500      | +1,1300      | 0          |
| Ahold Del                    | <b>23,5500</b>  | -0,0200       | 22,1100     | 23,8900      | +6,5100      | -          |
| Alerion                      | <b>2,8500</b>   | +0,7100       | 2,7700      | 2,9700       | -1,0400      | 146        |
| Allianz SE                   | <b>200,2000</b> | +2,1400       | 173,4600    | 201,3000     | +12,7600     | 90701      |
| Ambientheids                 | <b>0,3620</b>   | +0,5600       | 0,3280      | 0,3750       | +0,0600      | 4          |
| Ambromobiliare               | <b>4,1000</b>   | +1,4900       | 3,0700      | 4,1000       | +6,4900      | 11         |
| Anima Holding                | <b>3,7480</b>   | +2,8500       | 3,2300      | 3,8800       | +16,0400     | 1424       |
| Askoll EVA                   | <b>3,1000</b>   | -2,5000       | 3,0500      | 3,3800       | -1,9000      | 48         |
| Assteca                      | <b>2,2000</b>   | +1,8500       | 2,0900      | 2,4600       | -2,8500      | 72         |
| Astaldi                      | <b>0,7280</b>   | -0,6300       | 0,4978      | 0,8125       | +40,5400     | 72         |
| ASTM                         | <b>24,0000</b>  | -1,0300       | 17,4200     | 24,2500      | +37,3000     | 2376       |
| Atlantia                     | <b>23,1600</b>  | +0,3000       | 18,0700     | 23,1600      | +28,1700     | 19125      |
| Autogrill Spa                | <b>8,5850</b>   | +0,1200       | 7,3350      | 8,5850       | +16,6400     | 2164       |
| Autostrade Meridionali       | <b>30,8000</b>  | +1,3200       | 26,5000     | 31,3000      | +14,0700     | 135        |
| Ava SA                       | <b>22,7250</b>  | +1,3400       | 18,6540     | 22,8900      | +21,2400     | -          |
| Azinut Holding               | <b>15,2650</b>  | +0,7600       | 9,5340      | 15,2650      | +60,1100     | 2187       |
| B&F                          | <b>2,4400</b>   | +0,0000       | 2,3400      | 2,6000       | -6,1500      | 373        |
| Banca Carige                 | <b>0,0015</b>   | +0,0000       | 0,0015      | 0,0015       | +0,0000      | 83         |
| Banca Carige ris             | <b>50,5000</b>  | +0,0000       | 50,5000     | 50,5000      | +0,0000      | 0          |
| Banca Farmafactoring         | <b>4,9950</b>   | -7,3900       | 4,5400      | 5,6250       | +10,0200     | 850        |
| Banca Generali               | <b>22,4000</b>  | -0,9900       | 18,1300     | 22,4000      | +23,5500     | 2617       |
| Banca Intermobiliare         | <b>0,1565</b>   | -0,3200       | 0,1560      | 0,1870       | -4,6900      | 110        |
| Banca Mediolanum             | <b>6,3900</b>   | +1,1900       | 5,0450      | 6,3900       | +25,5400     | 4730       |
| Banca Monte Paschi Siena     | <b>1,2640</b>   | -1,5300       | 1,1975      | 1,5345       | -15,4800     | 1441       |
| Banca Pop. Emilia Romagna    | <b>3,6910</b>   | +1,3700       | 2,9560      | 3,7330       | +9,7200      | 1777       |
| Banca Popolare di Sondrio    | <b>2,5000</b>   | +2,5400       | 2,3000      | 2,7180       | -5,0200      | 1133       |
| Banca Profilo                | <b>0,1635</b>   | -1,0300       | 0,1552      | 0,1778       | -8,0400      | 111        |
| Banco BPM                    | <b>1,8965</b>   | +2,9700       | 1,6340      | 2,1320       | -3,6300      | 2874       |
| Banco di Desio e Brianza     | <b>1,9850</b>   | +0,2500       | 1,7000      | 2,0200       | +14,7400     | 232        |
| Banco di Desio e Brianza mc  | <b>1,9500</b>   | -2,5000       | 1,7000      | 2,0600       | +14,7100     | 26         |
| Banco di Sardegna risp       | <b>8,6000</b>   | +2,3800       | 7,1000      | 8,6400       | +17,8100     | 57         |
| Banco Santander              | <b>4,2580</b>   | -2,6000       | 3,9100      | 4,4900       | +8,9000      | -          |
| Basf                         | <b>66,4800</b>  | +1,3300       | 59,6400     | 66,6600      | +11,4700     | -          |
| Basinet                      | <b>5,4200</b>   | +0,0000       | 4,2800      | 5,6000       | +22,3500     | 331        |
| Bastogi                      | <b>0,9080</b>   | +0,2200       | 0,8220      | 0,9680       | +8,1300      | 112        |
| Bayer                        | <b>58,2300</b>  | +1,4800       | 56,1400     | 72,8100      | -3,4300      | 0          |
| Beghelli                     | <b>0,2730</b>   | -0,7300       | 0,2700      | 0,3170       | -3,1900      | 55         |
| Beiersdorf AG                | <b>92,6000</b>  | +4,0700       | 81,2000     | 100,7000     | -8,0400      | -          |
| Blaetli Industrie            | <b>0,3180</b>   | +0,0000       | 0,2875      | 0,3430       | +8,1400      | 34         |
| Biancamano                   | <b>0,2700</b>   | -2,8800       | 0,1700      | 0,3280       | +50,8400     | 9          |
| Blo On                       | <b>55,2000</b>  | +0,0000       | 51,2000     | 61,0000      | -2,8200      | 1039       |
| Blodue                       | <b>5,1000</b>   | -1,5400       | 4,7200      | 5,5800       | +1,1900      | 57         |
| Bloera                       | <b>0,0780</b>   | -0,7700       | 0,0574      | 0,1255       | +37,6300     | 4          |
| Blue Financial Communication | <b>0,9200</b>   | -5,1500       | 0,9200      | 1,2500       | -8,0000      | 3          |
| BMW                          | <b>69,9000</b>  | +1,9700       | 67,8100     | 75,6300      | +1,0600      | -          |
| BNP Paribas                  | <b>43,6300</b>  | +2,3200       | 38,9250     | 45,2050      | +11,1200     | -          |
| Boni Italia                  | <b>3,9700</b>   | +0,0000       | 2,2000      | 3,9700       | +52,1100     | 60         |
| Borgosesia                   | <b>0,5300</b>   | +0,0000       | 0,4550      | 0,5800       | +10,1700     | 6          |
| Borgosesia r                 | <b>1,1000</b>   | +0,0000       | 1,0400      | 1,2500       | +12,0000     | 1          |
| Brembo                       | <b>10,2800</b>  | +1,6800       | 8,8950      | 10,9800      | +15,5700     | 3433       |
| Brioschi                     | <b>0,0770</b>   | +0,2600       | 0,0558      | 0,0786       | +36,5200     | 61         |
| Brunello Cucinelli           | <b>31,3200</b>  | +2,1900       | 27,4000     | 35,4000      | +4,2300      | 2130       |
| Buzzi Unicem                 | <b>18,7900</b>  | +3,0400       | 14,8300     | 18,7900      | +25,0600     | 3107       |
| Buzzi Unicem mc              | <b>12,0000</b>  | +3,4500       | 9,4800      | 12,0000      | +25,3900     | 489        |
| Caleffi                      | <b>1,4500</b>   | +0,0000       | 1,3850      | 1,4950       | -3,0100      | 23         |
| Calligione                   | <b>2,4900</b>   | -1,1900       | 2,1200      | 2,5600       | +9,2100      | 299        |
| Calligione Editore           | <b>1,1500</b>   | +0,0000       | 1,0400      | 1,1700       | +10,5800     | 144        |
| Campani                      | <b>8,6900</b>   | -0,6900       | 7,3700      | 8,9650       | +17,6700     | 10094      |
| Canaro                       | <b>2,3600</b>   | +1,5100       | 1,6800      | 2,4200       | +40,4800     | 188        |
| Carrefour                    | <b>16,5500</b>  | +1,7200       | 14,6000     | 18,0650      | +10,7000     | -          |
| Cattolica Assicurazioni      | <b>8,5500</b>   | +0,4100       | 7,1050      | 8,6750       | +20,3400     | 1490       |
| CdR Advance Capital          | <b>0,6000</b>   | -4,7600       | 0,5360      | 0,6480       | -5,6600      | 14         |
| Cerved Group                 | <b>8,8200</b>   | +0,6800       | 6,9600      | 9,6000       | +24,6700     | 1742       |
| CHL                          | <b>0,0053</b>   | +10,4200      | 0,0032      | 0,0055       | +39,4700     | 6          |
| CIA                          | <b>0,1270</b>   | +1,2000       | 0,1090      | 0,1310       | +15,9800     | 12         |
| Cir                          | <b>1,1060</b>   | +1,2800       | 0,9170      | 1,1060       | +19,0500     | 878        |
| Class Editori                | <b>0,2300</b>   | +2,2200       | 0,1680      | 0,2650       | +27,7800     | 33         |
| CNH Industrial               | <b>9,3660</b>   | +3,3300       | 7,7340      | 9,6980       | +19,3400     | 12779      |
| Cofide                       | <b>0,5260</b>   | +0,9600       | 0,4530      | 0,5330       | +13,4800     | 378        |
| Conafi                       | <b>0,2920</b>   | -0,6800       | 0,2450      | 0,3110       | +19,1800     | 11         |
| Cose Belle D'Italia          | <b>0,4950</b>   | +0,8100       | 0,4890      | 0,6100       | -0,2000      | 1          |
| Credem                       | <b>5,0600</b>   | +1,0000       | 4,4940      | 5,4000       | +0,6000      | 1682       |
| Credito Agricole             | <b>11,0250</b>  | +2,6500       | 9,2840      | 11,3440      | +18,7500     | -          |
| Credito Valtellinese         | <b>0,0723</b>   | +1,1200       | 0,0626      | 0,0768       | -1,6300      | 507        |
| CSP                          | <b>0,6940</b>   | +3,6100       | 0,6940      | 0,7980       | +17,7100     | 23         |
| Cudi Milano                  | <b>2,3900</b>   | +1,7000       | 2,0300      | 3,0800       | +22,1500     | 7          |
| C/Daimler                    | <b>54,3800</b>  | +4,3000       | 44,8500     | 54,3800      | +18,7300     | -          |
| Damiani                      | <b>0,8520</b>   | -0,0000       | 0,8480      | 0,8600       | -0,9300      | 70         |
| Danieli                      | <b>18,0400</b>  | +1,0100       | 15,1200     | 18,0400      | +18,2200     | 737        |
| Danieli mc                   | <b>12,9000</b>  | +0,0000       | 11,7800     | 14,2600      | +0,0000      | 521        |
| Danone                       | <b>68,2300</b>  | +0,2500       | 59,9500     | 69,4700      | +13,8100     | -          |
| De' Longhi                   | <b>24,2000</b>  | +0,5800       | 21,8000     | 24,7400      | +9,5000      | 3618       |
| Deutsche Bank                | <b>7,5440</b>   | +4,7800       | 6,9700      | 8,1830       | +8,2400      | -          |
| Deutsche Borse AG            | <b>114,0500</b> | +0,0000       | 104,7000    | 115,1000     | +8,8300      | -          |
| Deutsche Telekom             | <b>14,8100</b>  | +0,1700       | 14,0400     | 15,8000      | +0,6800      | -          |
| Diasirin                     | <b>90,5500</b>  | +0,9500       | 70,7000     | 90,5500      | +28,0800     | 5066       |
| Digital Magics               | <b>6,1000</b>   | -1,2900       | 5,8000      | 6,5000       | -4,9800      | 45         |
| DigiTouch                    | <b>1,4200</b>   | +2,5300       | 1,2150      | 1,4600       | +11,3700     | 20         |
| doBank                       | <b>11,7400</b>  | +1,7600       | 9,2450      | 13,2000      | +26,9900     | -          |
| E&D                          | <b>9,7950</b>   | -1,2900       | 8,5700      | 10,0500      | +14,2900     | 0          |
| Ecosintek                    | <b>5,1400</b>   | +0,7800       | 4,3500      | 5,8800       | +18,1600     | 9          |
| Edison mc                    | <b>0,9880</b>   | -0,4000       | 0,9460      | 1,0600       | +4,4400      | 109        |
| EEMS                         | <b>0,0494</b>   | -0,8000       | 0,0460      | 0,0550       | +7,3900      | 2          |
| Enav                         | <b>4,8900</b>   | +0,6600       | 4,1960      | 4,8880       | +15,2800     | 2649       |
| Enel                         | <b>5,6580</b>   | -0,8100       | 5,0440      | 5,7140       | +12,1700     | 57523      |
| Enertronica                  | <b>1,4250</b>   | +2,5200       | 1,3000      | 1,6300       | +1,7900      | 11         |
| Enervit                      | <b>3,5200</b>   | +0,0000       | 3,2000      | 3,5500       | +8,6400      | 63         |
| ENGIE                        | <b>13,2900</b>  | -0,0400       | 12,2750     | 14,1000      | +8,2700      | -          |
| ENI                          | <b>15,8300</b>  | +0,4800       | 13,7480     | 15,8900      | +15,1400     | 57529      |
| ERG                          | <b>16,8000</b>  | +0,1800       | 15,9200     | 17,7300      | +2,4200      | 2540       |
| Eukedros                     | <b>0,9600</b>   | -4,0000       | 0,8880      | 1,0200       | -1,0300      | 22         |
| EXOR                         | <b>59,5600</b>  | +2,8700       | 46,4000     | 59,5600      | +26,0300     | 14354      |
| Expert System                | <b>1,5450</b>   | +2,3200       | 1,1500      | 1,7900       | +32,6200     | 55         |
| Ferrari                      | <b>120,8000</b> | +1,0900       | 85,6000     | 120,8000     | +39,2000     | 23426      |
| Fiat Chrysler Automobiles    | <b>13,5900</b>  | +2,4000       | 12,4160     | 15,2400      | +7,1600      | 21060      |

| Azioni                       | Prezzo chiusura | Var. % ultima | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua | Cap. mln € |
|------------------------------|-----------------|---------------|-------------|--------------|--------------|------------|
| Fincantieri                  | <b>1,1140</b>   | +0,1500       | 0,8220      | 1,2600       | +20,8200     | 1865       |
| FincoBank                    | <b>11,8600</b>  | +1,3500       | 8,6460      | 11,8600      | +35,1100     | 7220       |
| Fintel Energia Group         | <b>1,7800</b>   | +0,0000       | 1,7800      | 2,0200       | +11,0000     | 46         |
| First Capital                | <b>11,4000</b>  | +0,0000       | 9,6000      | 11,8000      | +18,1300     | 29         |
| FINM                         | <b>0,5380</b>   | +0,7500       | 0,4960      | 0,5600       | +8,4700      | 234        |
| Fope                         | <b>7,2500</b>   | +0,0000       | 6,0000      | 7,3000       | +19,8300     | 36         |
| Frendy Energy                | <b>0,3500</b>   | +0,0000       | 0,3260      | 0,3670       | +7,3600      | 21         |
| Fulcris                      | <b>0,7200</b>   | +2,8600       | 0,6800      | 1,0000       | +20,7000     | 8          |
| G Sabetti Property Solutions | <b>0,3180</b>   | -0,3100       | 0,2650      | 0,3290       | +20,0000     | 19         |
| Gas Plus                     | <b>2,2500</b>   | +1,3200       | 2,1800      | 2,3300       | +1,7500      | 101        |
| Generali                     | <b>16,6750</b>  | +1,0600       | 14,5050     | 16,6750      | +14,2100     | 26899      |
| Geox                         | <b>1,6740</b>   | +1,3300       | 1,1530      | 1,8340       | +42,7100     | 434        |
| Gequity                      | <b>0,0398</b>   | +2,8400       | 0,0290      | 0,0480       | +37,2400     | 4          |
| Gruppo Ceramiche Ricchetti   | <b>2,2140</b>   | -0,4700       | 0,2140      | 0,2180       | +0,0000      | 18         |
| Gruppo Green Power           | <b>2,0900</b>   | +0,4800       | 1,5600      | 2,2000       | +33,9700     | 6          |
| H Hera                       | <b>3,2400</b>   | +0,5000       | 2,6620      | 3,2400       | +21,7100     | 4826       |
| I Grandi Viaggi              | <b>1,5950</b>   | +1,5900       | 1,5840      | 2,0700       | +9,3800      | 76         |
| Il Sole 24 Ore               | <b>0,5080</b>   | -0,3900       | 0,3410      | 0,5640       | +33,6800     | 29         |
| IMMIS                        | <b>0,4775</b>   | +1,8000       | 0,4010      | 0,5330       | +18,4900     | 163        |
| Imvest                       | <b>1,4900</b>   | +0,0000       | 1,4600      | 1,5800       | +0,6800      | 64         |
| Ing Groep NV                 | <b>10,8840</b>  | +1,7400       | 9,4110      | 11,7720      | +15,6500     | 42032      |
| Iniziativa Bresciane         | <b>18,6000</b>  | +0,0000       | 18,6000     | 19,0000      | -2,1100      | 70         |
| Innovatec                    | <b>0,0242</b>   | +2,1100       | 0,0172      | 0,0283       | +29,4100     | 8          |
| Intek Group                  | <b>0,3400</b>   | +0,0000       | 0,2890      | 0,3515       | +9,6800      | 132        |
| Intek Group risp             | <b>0,3740</b>   | +2,1900       | 0,3260      | 0,3750       | +14,7200     | 19         |
| Intesa Sanpaolo              | <b>2,2055</b>   | +1,5800       | 1,9014      | 2,2380       | +13,7000     | 38617      |
| Intred                       | <b>4,0300</b>   | +2,0300       | 2,8200      | 4,0300       | +30,0000     | 57         |
| Iren                         | <b>2,2740</b>   | +0,0000       | 2,0840      | 2,3000       | +6,4900      | 2958       |
| It Way                       | <b>0,7140</b>   | +0,5600       | 0,3400      | 0,8200       | +96,3300     | 6          |
| Italgas                      | <b>5,4340</b>   | -1,2700       | 4,9960      | 5,5080       | +8,7700      | 4397       |
| Italia Independent           | <b>3,0400</b>   | -0,3900       | 1,9500      | 3,8800       | +52,7600     | 31         |
| Italcasonline                | <b>2,3700</b>   | +3,0400       | 2,2050      | 2,5050       | +5,1000      | 272        |
| Italcasonline R              | <b>460,0000</b> | +0,0000       | 410,0000    | 470,0000     | +12,2000     | 3          |
| Italmobiliare                | <b>20,3000</b>  | +0,2500       | 18,3800     | 20,6000      | +10,4500     | 967        |
| IVS Group                    | <b>10,6500</b>  | -0,6500       | 10,5400     | 11,3600      | -3,7100      | 415        |
| J Juventus FC                | <b>1,5190</b>   | -0,0700       | 1,0620      | 1,5860       | +43,0300     | 1531       |
| K K-SAG                      | <b>16,1950</b>  | +0,0000       | 15,1600     | 17,6100      | +3,9500      | -          |
| Kering                       | <b>522,1000</b> | +2,1300       | 382,9000    | 522,1000     | +30,8500     | 0          |
| Ki Group                     | <b>1,1100</b>   | -2,7800       | 1,0200      | 1,5900       | -11,2000     | 6          |

## LE IDEE

LA CINA NON COMPRERÀ  
IL DEBITO ITALIANO

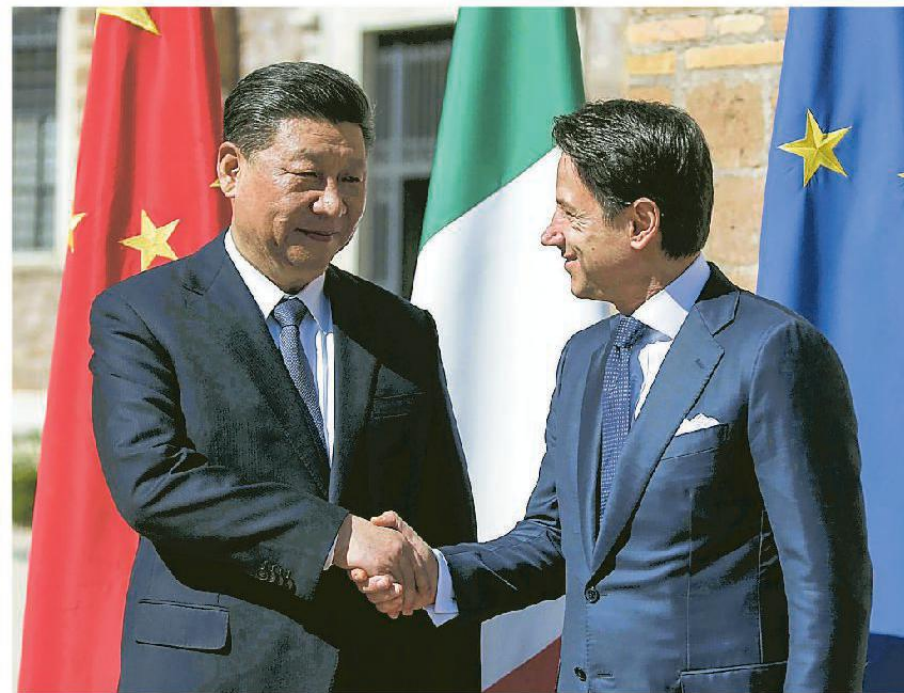
ALESSANDRO VOLPI

In occasione del recente viaggio in Italia del presidente cinese Xi Jinping sembra che uno dei temi trattati con il governo italiano sia stato quello della possibilità per alcuni istituti dell'ex impero celeste, e per la stessa banca centrale, di comprare titoli del debito pubblico italiano. Si tratta di una eventualità tutt'altro che remota dal momento che il debito italiano sta crescendo in maniera sensibile e che la Bce ha ridotto la propria linea di liquidità facile nei confronti dei debiti nazionali.

In realtà, la possibilità che i cinesi "aiutino" il Tesoro italiano nel collocamento dei suoi titoli a tassi di interesse non gravosi non appare facilmente percorribile. La Cina è un Paese fortemente indebitato; sommando il debito pubblico, con il debito dei privati e quello delle amministrazioni locali si arriva a una percentuale del 280-300% rispetto al Pil, che negli ultimi anni ha segnato un parziale raffreddamento. A preoccupare le autorità cinesi sono soprattutto i debiti delle amministrazioni locali, mai veramente quantificati e suscettibili di notevoli sorprese; molte di queste amministrazioni si sono mostrate, nel tempo, insolventi nei confronti di banche più o meno grandi causandone, in vari casi, il fallimento.

Anche il debito pubblico in senso stretto è lievitato nell'arco di un decennio, di fatto raddoppiando, e superando la soglia del 60% del Pil, per un valore complessivo dei titoli intorno ai settemila miliardi di dollari che devono essere collocati. Per finanziare il proprio sistema bancario e per collocare gran parte del proprio debito, la banca centrale cinese sta emettendo una gran quantità di carta moneta, destinandola a esigenze interne; in altre parole gli yuan vengono creati quasi senza reali limiti, nell'ambito di un sistema di controlli del tutto opaco, per provvedere al pagamento del debito pubblico e dei debiti locali e, al contempo, per spingere il sistema dei consumi interni, tenendo basso il livello del carico fiscale. Naturalmente perché questa gigantesca massa di carta moneta non si trasformi in svalutazione dello yuan troppo marcata, tanto da trasformare il beneficio in termini competitivi di una moneta debole in pesante inflazione, è neces-

**Xi guida un Paese con un deficit altissimo e ha tutto l'interesse a investire in monete forti come il dollaro**



Roma, Villa Madama: la stretta di mano tra il presidente cinese Xi Jinping e il premier Conte

sario che non entri mai in contatto con il sistema monetario internazionale. In altre parole, occorre che i pagamenti esteri operati dalla Cina e dalle sue imprese avvengano in una moneta forte, oggi individuata dagli stessi cinesi nel dollaro.

Nella scelta dei titoli del debito pubblico da acquistare, le autorità cinesi devono tener conto di almeno due dati: in primo luogo devono comprare titoli denominati in moneta forte per reggere l'urto di una possibile svalutazione dello yuan, determinato dal suo largo, e scorretto, utilizzo interno; secondariamente, vogliono acquistare titoli che garantiscano un buon rendimento, la certezza della restituzione a scadenza e la capacità di mantenere il valore.

In merito alla prima esigenza, è evidente che il rischio ricorrente, ventilato con cadenza periodica, che l'Italia possa uscire dall'euro e voglia tornare a dotarsi di una propria, fragile moneta, scoraggia gli acquirenti cinesi. Anche la scelta di Roma di trattare in maniera separata con la Cina, al di fuori del perimetro europeo, non favorisce l'impegno cinese nel debito italiano, se non per piccoli e simbolici lotti di titoli.

Per quanto riguarda i rendimenti, appare evidente che i titoli emessi dal Tesoro degli Usa saranno sempre più appetibili. Gli ultimi dati forniscono un quadro in cui i tassi a breve termine sono più alti di quelli a lungo termine, un indicatore che in genere significa l'arrivo di una recessione, ma al contempo certifica che la Federal Reserve, nonostante le pressioni di Trump sul presidente Powell, non abbasserà i tassi rendendo quindi i titoli Usa assai appetibili per i cinesi. Inoltre non bisogna trascurare che i cinesi già detengono 1.100 miliardi di dollari in titoli americani, rappresentando insieme al Giappone i principali possessori del debito a stelle e strisce.

Immaginare dunque che la Cina possa costituire l'uscita di sicurezza per collocare il crescente debito italiano, di fronte alla parziale ritirata della Bce e alla fuga degli altri compratori esteri e delle banche italiane, già imbottite di debito nazionale, risulta illusorio.

Un'ultima avvertenza merita anche il rischio che eventuali finanziamenti cinesi a imprese italiane avvengano in dollari, e non in euro, perché un eventuale rafforzamento della moneta americana genererebbe un aumento del conto da pagare alla Cina. Davvero, non è tutto oro quello che luccica. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE PULSIONI  
SOVRANISTE  
E LA LEZIONE  
DELLA BREXIT

PAOLO GURISATTI

La vicenda della Brexit ci consegna alcune riflessioni sull'Europa e sulle conseguenze concrete delle politiche sovraniste, che possono essere utili al dibattito italiano sulle prossime elezioni europee di fine maggio.

In pochissimi mesi l'immagine degli inglesi e della più antica democrazia del mondo è cambiata. Per anni, non solo le regole elettorali e la netta distinzione tra laburisti e conservatori, ma anche le modalità di governo "british" sono state considerate un modello da imitare. Il pragmatismo di Margaret Thatcher e di Tony Blair, la capacità di conciliare vecchie consuetudini civili e innovazione, l'uso del sistema democratico come strumento per unire e ricompattare la comunità nazionale, davanti alle scelte, spesso drammatiche, che la storia propone, sono stati a lungo considerati un punto di forza del popolo inglese.

Oggi, invece, l'immagine del Regno Unito è offuscata dalle conseguenze pratiche del referendum sovranista. Gli inglesi sono sempre stati euroscettici, pur rimanendo un popolo aperto all'immigrazione e alla multiculturalità, senza pregiudizi nei confronti degli stranieri. Tuttavia, dal referendum a oggi sembrano diventati più chiusi, più spaccati e più confusi che mai.

Per la prima volta la controversia democratica non è ordinata, tra gli schieramenti politici tradizionali e i leader del momento. L'un contro l'altro armati sono gruppi sociali di diversa estrazione, quelli che vivono nell'ambiente

globalizzato di Londra e quelli che ancora pascolano le pecore nei paesi di campagna. Allo stesso modo sono divisi i parlamentari che si confrontano, senza microfono e senza tanti fronzoli retorici, in un'aula che li costringe, anche fisicamente, a un continuo e improduttivo *face to face*.

Il risvolto più grave di questa situazione è che, e non solo a parere degli osservatori esterni, la Brexit sta producendo effetti negativi all'interno del Regno Unito. Non solo in termini di possibile concreta riduzione del Pil o del valore della sterlina, ma soprattutto di reputazione. Chi crede più, oggi, nel modello inglese?

C'è dunque una morale che possiamo ricavare da questa esperienza. Che anche il sovranismo ha le sue spine e che paradossalmente può produrre effetti negativi sul popolo più dell'apertura, per quanto problematica, ai mercati globali e alle istituzioni europee.

Nessuno oggi, in Inghilterra, può dire di rappresentare i 66 milioni di cittadini che si raccolgono sotto i vessilli della *Union Jack*. Il più importante risultato della politica sovranista è la crisi della coesione nazionale. Con uno strascico di polemiche, vertenze giudiziarie, conti da pagare e conflitti in seno al popolo, che solo i decenni potranno rimarginare.

Come si risolveranno i problemi della Gran Bretagna nessuno lo sa. È possibile però che la vicenda inglese induca qualche riflessione in altri contesti ultra-sovranisti. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

# AUTO STORICHE da collezione

50 MODELLI CHE HANNO SEGNATO UN'EPOCA

- tante curiosità storiche sulle automobili storiche italiane, francesi, tedesche, inglesi, svedesi e americane
- 50 schede tecniche delle auto che hanno fatto la storia
- immagini d'epoca, fotografie e prospetti tecnici dei vari modelli



€ 7,80  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

# TRIESTE

TRUSSARDI JEANS  
COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE  
2019

Ballarín PELLETERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

L'INDAGINE GIUDIZIARIA

## Al bar e dal barbiere in orario di lavoro Arrestato controllore degli autobus

Ai domiciliari per assenteismo il 53enne Denis Krasti, dipendente della Trieste Trasporti. È stato pedinato per mesi

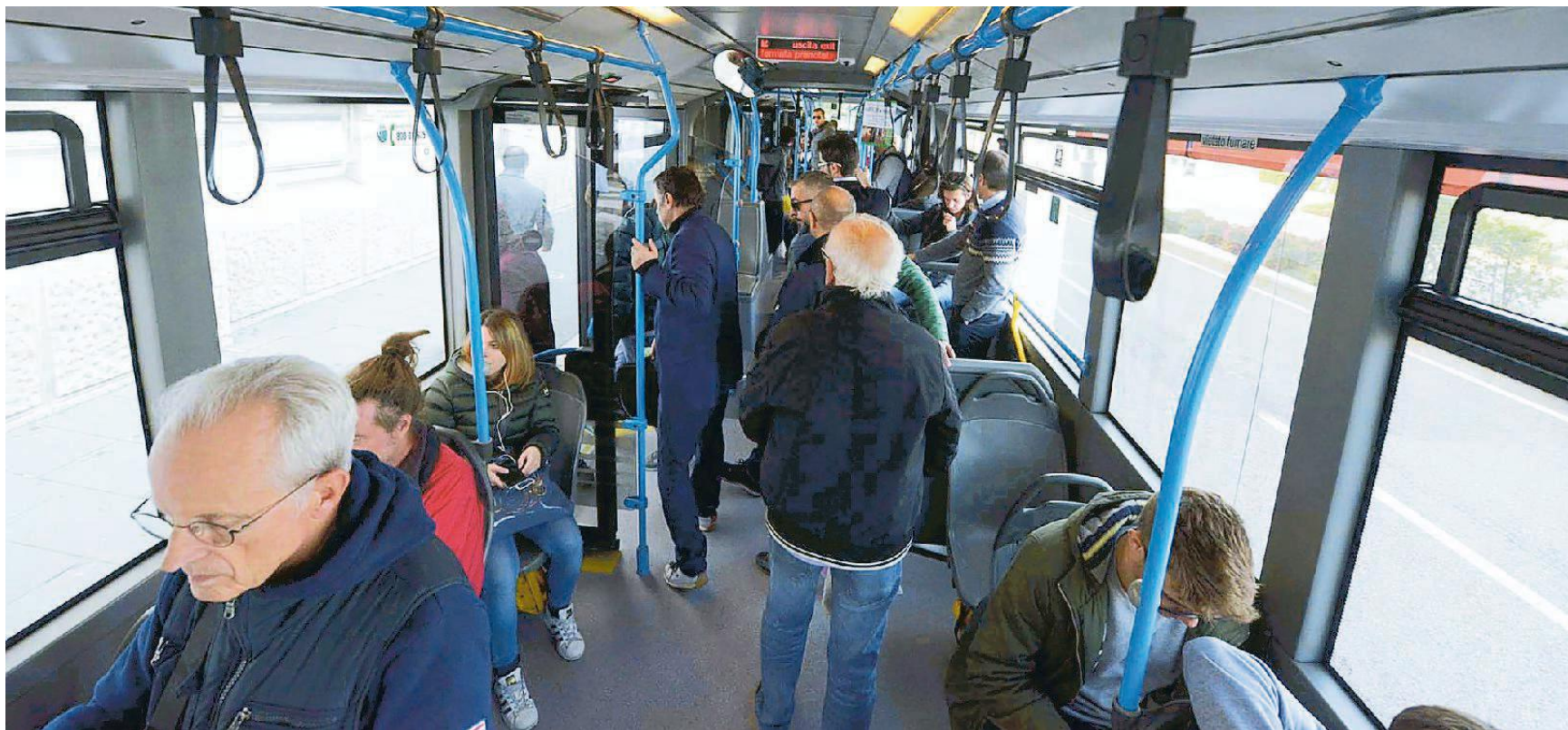
Gianpaolo Sarti

Lo shopping. Il barbiere. La salumeria. Le lunghe soste al bar. Le passeggiate. I carabinieri lo hanno pedinato per mesi. E alla fine, quando avevano in mano prove schiaccianti, lo hanno portato in caserma. «Prego, ci segua...».

Denis Krasti, 53 anni, è stato arrestato domenica mattina. È un dipendente della Trieste Trasporti: non un autista di autobus, ma un addetto al controllo a bordo (un "controllore", come vuole la *vulgata*) e alla manutenzione delle biglietterie automatiche. L'accusa, formulata dal pm Federico Frezza che ha diretto le indagini, è di truffa aggravata ai danni dello Stato (Trieste Trasporti è controllata di fatto dal Comune di Trieste attraverso il socio di riferimento Amt Trasporti S.r.l. che detiene il 60,06% delle quote).

Lo shopping, il barbiere, le soste al bar e quant'altro avvenivano durante l'orario di lavoro. La segnalazione sui comportamenti sospetti del cinquantatreenne è partita dall'interno dell'azienda. Non è noto se da un responsabile o da un semplice collega. Ma qualcuno, evidentemente, si era accorto delle sue assenze prolungate.

Dopo la soffiata è iniziato il lungo lavoro di accertamento del pm Frezza e dei carabinieri del Nucleo investigativo di Trieste. D'altronde la Procura non è nuova a indagini giudiziarie sugli "assenteisti". Il metodo è rodato: appostamenti, registrazioni video, foto, analisi delle strisciate ai badge e sui database che registrano le presenze.



Un'immagine interna di un autobus della Trieste Trasporti. Il dipendente arrestato era un "controllore" e addetto alla manutenzione delle biglietterie automatiche

Per Krasti tutto comincia a settembre. Il controllore della Trieste Trasporti viene pedinato dai carabinieri in borghese. Sono circa le dieci e mezzo del mattino. Eccolo mentre scende dalla Panda aziendale e si ferma nei pressi di un negozio di via Pietraferata. I militari accertano 35 minuti di assenza dal servizio. Così a novembre, quando il dipendente posteggia la vettura in via Einaudi e viene pizzicato da un barbiere in piazza della Borsa (mezz'ora di assenza). E poi rieccolo in vari punti vendita (arredo bagno e macelleria) per un totale di un'ora abbondante. Pochi giorni dopo Krasti, in pieno orario di lavoro, è sorpreso per 53 minuti al bar

con la moglie e in casa. A fine novembre i carabinieri seguono il cinquantatreenne mentre si reca in un appartamento della coniuge, passeggia in città (senza mai compiere alcuna

**Segnalazione partita all'interno della stessa azienda, probabilmente da un collega**

attività lavorativa), ritorna a casa per poi salire su un autobus per controllare i biglietti dei passeggeri.

Sono solo alcuni esempi, perché nei mesi successivi i militari dell'Arma scoprono il di-

pendente della Trieste Trasporti al bar, nell'alloggio della moglie dove sono in corso lavori di ristrutturazione, mentre compra materiali edili e sbriga pratiche private in studi professionali. O, ancora, in compagnia di amici. Come peraltro avvenuto, da quanto risulta, pure domenica mattina nell'orario di servizio poco prima che i carabinieri fermassero l'uomo. L'addetto della Trieste Trasporti, dunque, domenica è stato preso in flagranza di reato. Krasti è ai domiciliari.

Il Nucleo investigativo dell'Arma ieri ha diramato un comunicato stampa piuttosto dettagliato sulla vicenda culminata con il blitz di domenica: «L'uomo, già da tempo con-

trollato dai carabinieri, in quanto segnalato come uno dei "furbetti del cartellino", cioè quei dipendenti pubblici o di aziende a partecipazione pubblica che intraprendono re-

**L'uomo è stato fermato domenica all'esterno di un'abitazione in cui si era recato per due ore**

golarmente il loro turno di lavoro, per poi invece dedicarsi a interessi privati, domenica mattina è stato notato posteggiare la vettura aziendale fuori dall'itinerario che avrebbe dovuto percorrere per la verifi-

ca delle emittitrici automatiche di titoli di viaggio, posizionate nei pressi delle fermate degli autobus».

Domenica mattina l'indagine si è assentata per oltre due ore «di fatto interrompendo senza giustificato motivo il proprio turno di lavoro. I militari - si legge ancora nella nota - dopo aver pazientemente aspettato che tornasse verso la macchina, senza mai perdere di vista il portone nel quale era entrato, lo hanno fermato per un controllo e accompagnato presso gli uffici di via dell'Industria, dove è stato dichiarato in stato di arresto e condotto nella propria abitazione, agli arresti domiciliari». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

## I vertici: «Molto amareggiati» Sanzioni disciplinari in vista

**Il presidente Luccarini ringrazia gli inquirenti ma non nasconde il proprio disappunto per le scorrettezze emerse**  
«Non faremo sconti»

«Il fatto ci ha profondamente turbati». Per il presidente della Trieste Trasporti Pier Giorgio Luccarini l'indagine della Procura è un fulmine a ciel sereno. I vertici, che negli ultimi anni hanno puntato molto

sull'immagine aziendale e sulla rettitudine del personale, accolgono con amarezza la notizia di un arresto per assenteismo.

«Abbiamo sempre ritenuto che i dipendenti siano il nostro più grande patrimonio e la nostra prima risorsa e continuiamo a esserne fermamente convinti», osserva ancora Luccarini. «La qualità del servizio è frutto anche e soprattutto di un rapporto traspa-

rente, costruttivo e pragmatico che Trieste Trasporti ha sempre alimentato con il proprio personale e di un'impostazione etica che caratterizza l'azione quotidiana dell'azienda. Per questo, al netto di quello che sarà l'esito del procedimento, non possiamo che essere dispiaciuti per quanto emerso dall'indagine dei carabinieri. Dispiacere e amarezza - aggiunge ancora il numero uno della società -

è ciò che oggi sento, e sono convinto che insieme a me moltissimi altri colleghi di Trieste Trasporti stiano provando la stesso in queste ore».

Luccarini sposta l'accento del suo intervento anche sull'indagine in sé, rivolgendogli un ringraziamento per l'attività investigativa degli inquirenti. «Siamo grati alla Procura della Repubblica e alle forze di polizia per il lavoro svolto e, naturalmente, ci mettiamo a disposizione per qualunque approfondimento si rendesse necessario», annota Luccarini.

«Da parte nostra posso assicurare che, se sono stati commessi degli errori, l'azienda non farà sconti a nessuno. In attesa di conoscere gli svilup-

pi e gli esiti del procedimento, provvederemo fin da subito a sensibilizzare il personale - verso il quale rinnovo la mia massima stima - su quello che è e deve essere un rapporto di lealtà e fiducia reciproca prima ancora che un rapporto di natura contrattuale».

Denis Krasti, oltre alle con-

**L'avvocato di fiducia dell'indagato attende gli atti per organizzare la linea difensiva**

seguenze penali, potrebbe dunque dover affrontare anche i provvedimenti di carattere disciplinare.

Tecnicamente, come preci-

sa la Trieste Trasporti, il dipendente arrestato più che un "controllore" è "un agente accertatore" (questa la dizione corretta usata dall'azienda) ed è addetto alla manutenzione delle emittitrici automatiche di titoli di viaggio.

Il cinquantatreenne, che al momento è ai domiciliari, è difeso dall'avvocato William Crivellari. «Pur non conoscendo gli atti di indagine - commenta il legale - posso sicuramente dire che si tratta di un dipendente che da quando lavora in quel reparto ha ottenuto risultati eccellenti. Ragione per la quale sarà necessario approfondire con la massima attenzione tutti gli aspetti di questa vicenda». —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I grandi progetti

# Il Museo del mare chiude in attesa di rinascere al Magazzino 26

Carlini Fanfogna annuncia il via alle operazioni di trasloco  
Obiettivo: riaprire nella nuova location entro la Barcolana

Massimo Greco

Si comincia dall'attuale Museo del mare nell'attesa e nella speranza che diventi un multiplo. Il Comune, con uno scabro comunicato come si conviene alle grandi gesta cui non convengono troppe parole, ha ieri annunciato che il Museo del mare "junior" di Campo Marzio chiude i battenti perché beni, oggetti, reperti saranno traslocati in una sezione del Magazzino 26 in Porto vecchio.

Volontà del Comune, come ha annunciato il direttore

La struttura, fondata nel 1904, si trova nel vecchio lazaretto di Campo Marzio dal '68

dei Civici musei Laura Carlini Fanfogna, è riallestire celermente la collezione al primo e secondo piano (già restaurati) del "26", proprio sopra alla mostra dedicata al Lloyd Triestino, intitolata "Deposito a vista" e visitabile venerdì-sabato-domenica. Celermente si diceva, in quanto l'obiettivo è inaugurare la nuova sede in tempo per l'edizione 2019 della Barcolana, in programma domenica 13 ottobre. L'operazione viene condotta in collaborazione con la Soprintendenza.

L'esposizione dovrebbe essere poi allargata a parte del

terzo piano, dove - da quanto si può capire nella turbinosa e cangiante contemporaneità del "26" - dovrebbe confinare con le masserizie istriane a loro volta trasferite dal Magazzino 18. Il direttore Carlini Fanfogna pensa di fare dello "junior" ex Campo Marzio così riallestito un «laboratorio», che anticipi e prepari il Museo "senior" quando entrerà in servizio nel 2024. Il trasloco non avverrà immediatamente, perché la prima fase, in programma a partire dalla presente settimana, riguarderà ricognizione dei beni, verifica e valutazione dei singoli reperti, predisposizione della documentazione e programmazione dei trasporti per il trasferimento delle collezioni. Lo "junior" ex Campo Marzio venne fondato nel 1904 e, oltre a un'ampia rassegna di modelli nautici riproducenti navi di varie epoche, ospitava sale monografiche dedicate a Guglielmo Marconi, con il fatidico tasto telegrafico, e a Josef Ressel, inventore dell'elica. C'era anche un'apposita sezione riservata alla pesca adriatica. Da rammentare poi la storia nella storia: il trasferimento Museo occupava una palazzina-magazzino all'angolo tra Campo Marzio e riva Ottaviano Augusto, costruito nei primi decenni del 1700 quando l'area funzionava da lazaretto per le quarantene navali. In un secondo tempo, a causa di un incidente accaduto nel Castello di

## IL MUSEO DEL MARE

FONDAZIONE  
1904



VECCHIA SEDE  
CAMPO MARZIO



già Lazaretto e Direzione di artiglieria

NUOVA SEDE  
MAGAZZINO 26



in Porto Vecchio  
(Piani 1-2 - parte 3)

## INAUGURAZIONE

13 OTTOBRE

domenica della  
Barcolana 2019

## DA VEDERE

SALA MARCONI  
E SALA RESSEL



San Giusto, accolse la direzione di artiglieria, per essere adibito a sito museale nel 1968, previo progetto di ristrutturazione eseguito da Umberto Nordio. Le collezioni museali, che erano inizialmente incentrate sulla pesca, vennero ampliate e allestite dapprima in via Sanità (poi Diaz) e in seguito in via dell'Annunziata a cura della Società adriatica di scienze naturali. Da notare che la pa-

lazzina, in considerazione del suo passato castrense, non appartiene al Comune, che paga l'affitto, ma al Demanio: è uno dei beni, insieme alla Pineta barcolana e all'ex caserma Duca delle Puglie in via Cumano, di cui il Municipio anela al trasferimento, come da pre-intesa negoziata con gli interlocutori romani. Dal punto di vista organizzativo, il Museo del mare è inserito negli istituti

culturali scientifici del Comune, insieme al Museo di Storia naturale, all'Aquario, all'Orto botanico. Durante il 2018, stando alle statistiche diffuse dal Municipio, ha ricevuto 9554 visitatori, con una media giornaliera attorno alle 30 presenze, quasi il doppio rispetto ai dati del 2015. Non si può dire che sia un museo che abbia bucato il video: alla fine del primo decennio Duemila (Dipiazza 2°) furo-

LO STUDIO COMMISSIONATO DA CONFINDUSTRIA

## Porto vecchio seduce l'81% dei triestini «Occasione per attrarre investimenti»

Lorenzo Degrassi

I triestini sono informati sul tema riguardante il futuro del Porto vecchio, vedono positivamente l'idea di utilizzo dello stesso per uno sviluppo futuro sia economico che architettonico della città e sono decisamente d'accordo sul fatto che il riutilizzo del Porto vecchio possa essere un'occasione per attrarre

cospicui investimenti sia italiani che esteri. Sono i risultati che emergono da un'indagine di opinione riguardante i possibili utilizzi del Porto Vecchio svolto da uno studio della Swg e commissionato da Confindustria Venezia Giulia.

Scopo dell'indagine, effettuata tra i cittadini della provincia di Trieste e svolta in due riflessi temporali distinti, è stato quello di monitora-

re il mutamento dell'opinione pubblica sull'argomento nell'arco temporale che va dal 2015 ad oggi attraverso una serie di sondaggi. Il primo, svoltosi tra il maggio 2015 e il giugno 2016, ha avuto come obiettivo quello di verificare la conoscenza del tema da parte della cittadinanza e l'opinione percepita dagli esperti del settore, mentre il secondo, tenutosi a gennaio 2019, ha costitui-

to indagine ulteriore volta ad appurare gli atteggiamenti maturati tra i cittadini, i loro mutamenti di pensiero, le loro preoccupazioni e aspettative, il livello di convinzione, nonché la loro fiducia negli attori istituzionali ed economici.

Dall'indagine più recente emerge come la città abbia reagito positivamente al percorso di attuazione di un'opera complessa come Porto vec-

chio. La ricerca ha evidenziato come la conoscenza del progetto ad inizio 2019 sia larghissima, corrispondente all'81% del campione intervistato (con un +11% rispetto alla prima rilevazione del 2015).

L'opinione pubblica triestina è dunque consapevole di quanto si sta lavorando per l'ottimizzazione dell'area. In secondo luogo la gran parte della popolazione (il 92%) considera positivamente l'operazione di utilizzo del Porto vecchio per un più dinamico sviluppo urbano ed economico di Trieste (+11% rispetto alla prima rilevazione del 2015). Inoltre, l'88% degli intervistati ha affermato che il riutilizzo del Porto vec-



Il Magazzino 26

## I grandi progetti



Il Museo del mare di Campo Marzio. Da ieri ha chiuso i battenti per preparare lo sbarco al magazzino 26 in Porto vecchio. Foto Lasorte

no ristrutturati gli esterni.

Allo stesso periodo risalivano le mostre su Carlo Sciarrelli, sui Cosulich, sulle navi "bianche". Ogni estate vi approdavano spettacoli serali, che fruivano del vasto giardino. Comunque il suo destino è già stato rogitato perché, come logico, le collezioni saranno inglobate nel progettando "senior". Come sommariamente riferito, al terzo piano di quella sezione del "26" do-

vrebbero affluire anche le masserizie degli esuli istriani, attualmente accolte al Magazzino 18. C'è un sì di massima da parte del Comune e dell'Irci, ma tutto andrà coniugato nella pratica. Irci insi- ste affinché non solo le masserizie, ma anche la collezione di via Torino ormeggi in Porto vecchio, per dare razionalità e completezza alla musealità adriatico-orientale. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PROPOSTA DEL SINDACO DOPO L'ADDIO ALL'ANTICO SCALO

## Dipiazza torna sull'Icgeb e lo "sposta" a Cattinara «in un polo biomedicale»

Luigi Putignano

Gli strascichi della polemica scoppiata nei giorni scorsi sul trasferimento cassato dell'Icgeb guidato da Mauro Giacca nel magazzino 26 in Porto vecchio, sulla frase infelice rivolta proprio all'indirizzo dell'istituzione scientifica dall'assessore alla Cultura Giorgio Rossi, sponsor del futuro Museo del mare, non si placano. Anche il sindaco Roberto Dipiazza, contattato telefonicamente ieri in mattinata, dice la sua sulla questione: «Tenuto conto delle polemiche che ci sono state in questi giorni, in occasione dell'apertura dei lavori del congresso internazionale di pneumologia, ho deciso di lanciare una proposta, ossia quella di realizzare a Cattinara un campus biomedicale che preveda l'inserimento all'interno dello stesso anche dell'Icgeb. Cosa fattibile in quanto ora il cantiere dell'ospedale resterà fermo per molto tempo e quindi sarà possibile effettuare una piccola variante al progetto. Chiaramente si tratta di un'idea, ma la decisione spetterà ai referenti dei poli scientifici cittadini».

«Quando si è pensato di portare l'Icgeb in Porto vecchio – prosegue il sindaco –, nessuno dei referenti dei vari poli scientifici di Trieste era d'accordo sullo spostamento in quel sito. E questo lo affermo senza alcun problema in quanto, quando è arrivato il momento di decidere sul da farsi, ho incontrato tutti i referenti, i quali, in blocco, hanno manifestato la loro contrarietà. Quindi, sentite le parti, abbiamo deciso di muoverci diversamente da quanto previsto in pre-



Il sindaco Roberto Dipiazza in un'immagine d'archivio

cedenza. Si è trattato di una decisione che nulla ha a che vedere con la politica».

Ragioni politiche no, ma economiche, a quanto pare sì: «Sul tema del non trasferimento – ha sottolineato Dipiazza – ha giocato un ruolo anche la questione economica, in quanto erano necessari molti più soldi di quanti ne fossero disponibili».

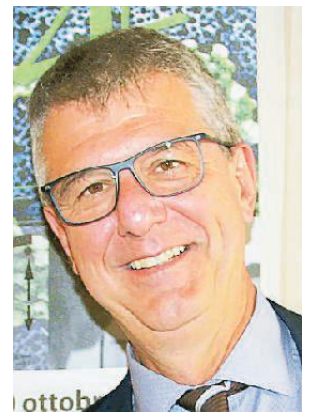
**«I lavori all'ospedale staranno fermi a lungo e dunque una variante al progetto è possibile»**

Intanto, nel pomeriggio di ieri sono cominciati i lavori del congresso Pneumo Trieste 2019, con il direttore della struttura complessa di Pneumologia di Cattinara, Marco Confalonieri, che ha dato il via alla tre giorni scientifica, che

tra l'altro proprio ieri ha visto la partecipazione di Michael Beers, dell'Università della Pennsylvania, pneumologo di caratura mondiale che ha presentato un nuovo modello sperimentale di cura contro la fibrosi polmonare, messo a punto con una tecnica di ingegneria genetica. Si è parlato della creazione di un centro territoriale specifico, con la possibilità di operare in sinergia nell'ambito del territorio triestino-ison- tino con l'hub di Cattinara. E sul polo di Cattinara e su un'ipotesi di campus biomedicale all'interno della "nuova" area si è incentrato l'intervento di Dipiazza, che ha suggerito al commissario straordinario dell'AsuiTs, Antonio Poggiana, di valutare attentamente la possibilità di creare uno spazio in sinergia con gli altri attori da coinvolgere. Idea che a Poggiana non è affatto dispiaciuta. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA



Mauro Giacca

**E Giacca apre all'ipotesi: «Meglio lì che isolati»**

Una proposta, quella di portare l'Icgeb in un futuro campus biomedicale in quel di Cattinara, che stuzzica l'interesse del direttore dell'ente scientifico, Mauro Giacca: «Spostare l'Icgeb all'interno di una struttura ad hoc nell'area ospedaliera di Cattinara? Ma ben venga. Anche perché tutte le attività che noi svolgiamo sono legate alle biotecnologie per la medicina, per cui essere vicini all'ospedale sarebbe per noi decisamente meglio che stare qui isolati». Con il cantiere di Cattinara fermo ai box occorrerebbe ripensare a strutture con una superficie comunque importante: «Ci servirebbe uno spazio di almeno 15 mila metri quadrati, gli stessi previsti in un secondo momento nel magazzino 26». Sulla questione – evidenziata dal sindaco – dei "niet" da parte dei poli scientifici cittadini al trasferimento in Porto vecchio, Giacca si dice stupito: «Non capisco quali siano i referenti contrari e di quali poli scientifici cittadini parli il sindaco. Personalmente non ho mai sentito parlare di contro indicazioni, se non quella, ovvia, di Area Science Park, che ha tutto l'interesse a tenerci al suo interno in quanto spendiamo quasi un milione di euro l'anno». —

L.P.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CENTRALE IDRODINAMICA

**Giovedì "StreeTSart": Il primo meeting locale sulla creatività urbana**

Una giornata di studio per discutere e confrontarsi sul tema della creatività urbana a partire dal progetto "Chromopolis – La città del futuro" promosso dall'Assessorato ai Giovani del Comune di Trieste. È questo l'obiettivo del meeting "StreeTSart\_idee e pratiche per la creatività urbana" che gode del patrocinio dell'Università triestina e che si terrà nella sala conferenze della Centrale Idrodinamica del Porto vecchio, giovedì 4 aprile dalle 10 alle 17, con ingresso gratuito.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

chio sia un'occasione per attrarre una gran mole di investimenti sia dall'Italia che dall'estero, con un +2% di fiducia in più rispetto al 2015. «Lo sviluppo dello scalo marittimo di Trieste è sempre stato un asset imprescindibile per la crescita del territorio – spiega Sergio Razeto, presidente di Confindustria Venezia Giulia – lo è tuttora e vogliamo che continui ad esserlo. Il Porto vecchio costituisce una parte fondamentale dello scalo marittimo triestino, un'area che si estende su una superficie complessiva di quasi 70 ettari, il cui recupero e riutilizzo è stato negli ultimi 30 anni al centro di numerosi progetti di diversa origine». Progetti

arenatisi puntualmente nel corso del tempo fino alla "liberazione" della struttura avviata nel 2016 grazie al processo di sdemanializzazione e spostamento del Punto Franco. «Ci troviamo di fronte a una fase che rappresenta una sfida – conclude il numero uno di Confindustria Venezia Giulia – sia per la città che per l'intera Regione e che porterà sicuramente molte ricadute positive sull'economia triestina, regionale e non solo».

A commentare questi e altri risultati dell'indagine, insieme alle considerazioni emerse sulle preoccupazioni dei cittadini, interverranno domani alle 17 all'hotel Savoia Excelsior Palace in una

tavola rotonda moderata dal Presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti, Cristiano Degano, il presidente della Swg, Maurizio Pessato, il presidente dell'Autorità Portuale dell'Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore regionale alle autonomie locali Pierpaolo Roberti, l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono e il direttore de Il Piccolo, Enrico Grazioli.

L'incontro sarà aperto da Sergio Razeto, Presidente di Confindustria Venezia Giulia, e da Michela Del Piero, Presidente di Civibank, che ha contribuito a sostenere l'intera indagine. —

CONSIGLIO COMUNALE

# Bilancio, il centrosinistra attacca «Tagli al welfare e aiuti iniqui»

Il Pd: «Parte dei fondi per il sociale usata per scontare la Tari agli esercenti»  
La Lega: «Misura da approvare con urgenza». In piazza la protesta dei sindacati

Lorenzo Degrossi

Discussione sul bilancio parte prima. È partito ieri in Consiglio il dibattito sul bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e il documento unico di programmazione (Dup): farà seguito stasera la discussione degli emendamenti e l'approvazione definitiva.

Un bilancio che vedrà uno stanziamento di due milioni in meno rispetto al precedente sul sociale, fatto che ha scatenato le ire dell'opposizione, scagliatasi ripetutamente contro la diminuzione dei fondi destinati alle politiche sociali a vantaggio di altre categorie della cittadina. «Questo bilancio verrà approvato per evitare una crisi di maggioranza – queste le parole della consigliera dem Laura Famulari – con una mozione portata avanti per venire incontro alla categoria dei commercianti. Oggi siamo davan-



Un momento della protesta dei sindacati, scesi in piazza ieri contro l'operato della giunta Foto Lasorte

ti a un fatto nuovo: per la prima volta non c'è stata una discussione adeguata con gli organi deputati al controllo (la commissione bilancio) e un emendamento andrà discusso domani dopo l'approvazione del bilancio. Una decisione che politicamente è di una gravità estrema». Deciso l'in-

tervento della collega del Pd Antonella Grim: «Oggi voi presentate un bilancio fallimentare toglie fondi alle politiche sociali, meno 500mila euro, e agli eventi culturali, con 400mila euro in meno stanziati. Il tutto per dare, attraverso il "putsch" di venerdì scorso, una diminuzione

delle tariffe della Tari per i de-hors dei locali pubblici, a completo un vantaggio di una categoria ben precisa di cittadinanza che potrebbe venirvi in soccorso in termini di voti alle prossime elezioni».

Le opposizioni hanno chiesto che la stessa delibera fosse ritirata per evitare un «peri-

coloso precedente» e un suo ritorno in commissione. Mozione respinta e discussione che rimane sospesa nella sala consiliare fino a stasera perché, come ha sottolineato il consigliere della Lega Everest Bertoli «il bilancio è importante per la città che ha bisogno di opere che devono partire. Non ha senso perciò rinviare in commissione una cosa che si può discutere in quest'aula».

Un bilancio che, come ha sottolineato l'assessore Giorgio Rossi nella sua relazione introduttiva, si chiuderà in pareggio con una cifra pari a 753milioni di euro.

Mentre nella sala consiliare del Comune di Trieste si svolgeva il dibattito riguardante l'approvazione del Bilancio preventivo per il triennio 2019-2021, nella sottostante piazza Unità lavoratori e pensionati di Cgil, Cisl e Uil protestavano con un presidio per la mancata partecipazione delle rappresentanze sociali e organizzazioni confederali nella redazione del bilancio che, a detta della triade confederale, «va a intaccare scelte importanti sulla vita di cittadini, lavoratori, pensionati che rappresentano la maggioranza dei lavoratori dipendenti e pensionati della città».

I sindacati lamentano di non essere stati interpellati nonostante l'esistenza di un protocollo di relazioni sindacali che prevede vari momenti di confronto con la giunta comunale, in particolare per quanto riguarda proprio il te-

ma del bilancio. «Tale situazione è inaccettabile – spiega Michele Piga, segretario generale della Cgil – perché le richieste di avere un incontro con il sindaco finora non hanno mai trovato una risposta».

Due sono le considerazioni di merito mosse dai sindacati: «La prima riguarda la disparità di trattamento fra due categorie sociali – continua Piga –. Se i commercianti si lamentano perché la Tari è troppo alta non si perde tempo a fargli uno sconto sulla taxa riguardante i de-hors, al tempo stesso però non esistono sconti per le altre categorie di cittadini le quali, invece, saranno sottoposte ad aumenti».

**Oggi la seconda parte della maratona in aula con gli emendamenti e il voto definitivo**

La seconda critica mossa dai sindacati riguarda la situazione dei servizi pubblici: «Pare che non si voglia affrontare la questione dell'aumento del personale pubblico, preferendovi un affidamento a ditte esterne per molte categorie di servizi senza cercare un confronto che discuta dell'organico generale della struttura pubblica. Ciò che chiediamo – questa la chiosa di Piga – è di affrontare in modo adeguato le questioni in oggetto tramite un confronto con i capigruppo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Agosto il mese più cliccato per alloggiare secondo il gettonato sito di prenotazioni

## Booking.com offre 472 possibilità per pernottare in città E c'è pure una barca

LA FOTOGRAFIA

Per i turisti che soggiornano a Trieste il mese più gettonato è agosto, quello più caro per i pernottamenti è ottobre, il più conveniente febbraio e tra gli aspetti più apprezzati della città ci sono i caffè. In cima alla classifica delle presenze ci sono gli italiani, seguiti da austriaci e tedeschi. La fotografia sui flussi in arrivo è realizzata da Booking.com, uno dei principali portali attraverso i quali le persone scelgono dove dormire, durante una vacanza. I numeri sono riferiti al 2018.

Sul fronte delle provenienze, i Paesi top dai quali è stato prenotato un viaggio a Trieste lo scorso anno sono: Italia, Austria, Germania, Ungheria, Francia e Regno Unito. Si spende di più a ottobre, meno a febbraio, con una differenza nel prezzo del 34%. Il periodo preferito dai turisti è l'estate, in particolare agosto, seguito da luglio e settembre. Tra gli aspetti che più piacciono al primo posto

i caffè, seguiti dal porto, dall'architettura, e ancora mare, città vecchia, "andare in barca", cultura, le gite e lo shopping dedicato al vino.

L'elenco si basa sulle considerazioni da parte degli utenti globali di Booking.com che hanno soggiornato a Trieste, con un minimo di 50 voti espressi. E digitando "Trieste" sul motore di ricerca del sito, appare subito l'indicazione: «Tre buoni motivi per visitarla: centro storico, architettura e passeggiate in città». Complessivamente le soluzioni per dormire a Trieste, presenti online, sono 472, e negli ultimi anni sono aumentate le possibilità di scegliere anche soluzioni originali. Oltre agli hotel e ai B&B figurano anche appartamenti, camere, alloggi in famiglia, ma ville antiche e imbarcazioni. Per quest'ultima voce a Trieste è presente una sola opzione al momento in pieno centro, ormeggiata a poca distanza da piazza Unità d'Italia, con colazione a bordo. —

Mi.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUMERO SPECIALE DELLA RIVISTA TURISTICA



Da sinistra Alfonso Di Leva, Zeno D'Agostino e Giovanni Marzini all'incontro di ieri alla Torre del Lloyd

## “Ies” celebra i 300 anni del Porto franco di Trieste «La ricchezza della città»

Incontro del direttore Di Leva con il presidente D'Agostino nella sala della Torre del Lloyd «Il potenziale non è legato solo alle merci ma pure all'indotto»

Ugo Salvini

“Ies” anno nuovo. È stato presentato ieri il primo numero del 2019, il quinto in assoluto, della rivista di cul-

tura turistica dedicata alla città edita dalla Prandi Comunicazione & Marketing.

Un appuntamento diverso dal consueto, come hanno sottolineato il direttore, Alfonso Di Leva, e il supervisore editoriale, Giovanni Marzini, sia per la cornice scelta per la presentazione, cioè la sala principale della Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, sia per la nuova grafica, più accatti-

vante rispetto al passato, sia per i contenuti, sempre ancorati alla suggestione e alle atmosfere di Trieste, ma stavolta arricchiti da un aspetto molto concreto come lo sviluppo economico della città.

Nello specifico, c'è un capitolo dedicato ai 300 anni del Porto Franco e a ciò che lo scalo può e deve rappresentare per Trieste nella prospettiva di una crescita economica della città. Una pro-

iezione confermata dal presidente dell'Autorità portuale, Zeno D'Agostino: «Trieste ha una ricchezza intrinseca a livello di porto - ha detto - della quale stiamo parlando con tutti, non solo con i cinesi, anche con gli statunitensi, con tutti i Paesi europei. L'importante è che si capisca che il potenziale non è legato solo alla quantità delle merci in transito - ha precisato - ma all'indotto locale che esse possono rappresentare».

Il quinto numero del magazine è dedicato anche ai grandi fari della città, illustrati con le grafiche di Jan Sedmak, ai fasti del porto, dalla vecchia alla nuova Via della Seta, fino alla passeggiata alla scoperta del Porto Vecchio, in una primavera che a Trieste porta i giardini in fiore, i parchi da vivere e anche i Campionati Europei di calcio. Le proposte delle gite fuori porta portano sulle colline del Collio. Ies beneficia del sostegno della Regione e del Comune di Trieste.

Il quinto numero sarà distribuito gratuitamente, dalla prossima settimana, negli alberghi e nelle principali strutture ricettive della città, nei caffè storici, nelle librerie, negli uffici turistici, negli infopoint della Promoturismo Fvg e negli storici caffè Tommaseo e Specchi, nella libreria Minerva, nello show room della gioielleria Giada, oltre che nella sede della Pro Loco e nel Centro assistenza clienti di Duino Nord. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO D'ASCOLTO IN 12 ANNI HA ASSISTITO CIRCA 550 PERSONE

# Trieste resta senza lo sportello anti mobbing

La Uil, che lo gestiva dal 2007, non ha richiesto alla Regione il rinnovo dell'accreditamento e nessun altro si è fatto avanti

**Annalisa Perini**

Dal mese di marzo Trieste non ha più il suo Punto d'ascolto accreditato dalla Regione per contrastare il fenomeno del mobbing. La Uil che lo ha lungamente gestito, dal 2007, in collaborazione con gli enti locali, non ha presentato la domanda di accreditamento per proseguire l'attività nell'anno in corso. Nessun altro sindacato né alcuna associazione si sono proposti entro la scadenza annuale, fissata al 20 gennaio. Bisognerà quindi attendere la successiva scadenza, a inizio 2020, per capire se la stessa Uil o altre realtà con i requisiti necessari intenderanno pro-

porsi per l'anno prossimo in questo servizio che ha fini di prevenzione, sostegno e aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori che si ritengono colpiti da azioni e comportamenti discriminatori e vessatori protratti nel tempo.

Attualmente i punti di ascolto accreditati restano tre: a Gorizia, Pordenone e Udine. A questi l'utenza di Trieste, nel periodo di assenza di uno "sportello" dedicato, potrà comunque rivolgersi senza limiti territoriali. I cosiddetti "Pda" sono costituiti attraverso una convenzione tra enti locali e associazioni di volontariato e di utilità sociale oppure organizzazioni sindacali e datoriali. Il Comune, nel momento dell'a-

bolizione della Provincia, l'ha sostituita nella convenzione con la Uil per la gestione del "Pda" triestino. «L'attuale amministrazione – dichiara l'assessore al Personale Michele Lobianco – sarà disponibile a dare la propria collaborazione alle realtà che vorranno impegnarsi nella gestione del centro». La Regione è stata tra le prime a dotarsi, con la legge 7 del 2005, di strumenti dedicati. Dal 2007 a oggi, a livello regionale, sono stati quasi quattromila gli utenti che hanno avuto accesso al servizio per consulenze di primo livello – cioè per chiarire dubbi e risolvere conflitti – o seguendo percorsi più articolati, approfonditi e di lunga durata. Dalla sua

creazione, al "Pda" di Trieste gestito dalla Uil si sono rivolte circa 550 persone, in prevalenza triestini, di cui un'alta percentuale di donne. «Anche nel 2018 – spiega Claudio Cinti, segretario organizzativo Uil – ha svolto attività di accoglienza e monitoraggio dei casi seguiti dopo circa sei mesi dalla loro conclusione e di preparazione della documentazione relativa così come previsto dal Regolamento regionale. In generale le persone che si rivolgono al "Pda" lo ritengono utile per comprendere e dare voce al disagio vissuto, spesso anche causa di malattie importanti. Le azioni di tutela legali e sindacali si aggiungono a un percorso di difesa psicologica. Al-

cune valutazioni di carattere organizzativo ci hanno portato a prendere la decisione di sospendere l'attività, ma crediamo fermamente nell'utilità di questo servizio e auspichiamo che Trieste possa continuare a offrirlo in futuro».

Il Regolamento regionale dispone le modalità dei "Pda" e ne verifica i requisiti, tra cui centrale è l'offerta di un servizio gratuito con l'opportunità per l'utenza di usufruire di un percorso di consulenza e orientamento con un'equipe multidisciplinare, composta da professionisti quali un counselor, un medico del lavoro o un medico legale, uno psicologo e un avvocato giuslavorista. Viene erogato un finanziamento an-

nuale che va dai 25 mila euro per un "Pda" di nuova apertura fino ai 60 mila euro per quelli di più consolidata esperienza e che gestiscono un numero più elevato di utenti. La richiesta ai soggetti gestori è di mettere a disposizione le proprie sedi per ospitare le attività, e attrezzature proprie, e di dimostrare la qualità del proprio operato.

La legge regionale è stata recentemente modificata inoltre, nel 2017, rafforzandone e definendone con ulteriore chiarezza le funzioni, con una maggiore attenzione specifica a tutte le forme di disagio lavorativo a partire da quelle di discriminazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PROVVEDIMENTO



Le finestre degli uffici Sèleco a palazzo Pitteri in piazza Unità

## Concordato Sèleco Il sì da Milano sblocca le tv ferme in porto

**Massimo Greco**

Concordato pieno con continuità aziendale: la sezione fallimentare del Tribunale di Milano, presieduta da Alida Paluchowski, ha approvato il piano presentato dalla Seleco. L'adunanza dei creditori per l'esame dello stato passivo è fissata al 16 settembre.

Dopo il vortice di polemiche legate alla presidenza del Piacenza calcio e alla partita

di Cuneo persa 20-0 con solo sette giocatori in campo, per l'imprenditore romano Maurizio Pannella, che ha rilevato lo storico marchio televisivo, la notizia milanese rappresenta una boccata d'ossigeno.

«Possiamo sbloccare il carico di televisori cinesi immagazzinati dalla Samer alla fine di gennaio in Porto franco nuovo - racconta al telefono -, soprattutto potranno giungere altri 50 container di ap-

parecchi sempre dalla Cina». Pannella, che incontrerà a breve il commissario giudiziale Luigi Carlo Ravarini, non vuole limitarsi al semplice commercio ma rilancia per l'ennesima volta il progetto industriale, che è convinto avrà come sito produttivo uno spazio in regime di punto franco all'interno del compendio ex Wärsilä di Bagnoli, oggi proprietà dell'Interporto.

«Seleco avrà l'appoggio di un istituto di credito internazionale, Bandenia», aggiunge Pannella. Sul mercato nazionale Bandenia Financial group ha recentemente aperto alcune sedi in Puglia.

La riapparizione del brand Seleco nel Nordest italiano è risultata piuttosto faticosa. Tutto è iniziato nel 2017: prima l'intenzione di riaprire uno stabilimento nella pordegonese Vallenoncello, poi cambio in corsa con l'annuncio dello sbarco a Trieste per utilizzare i vantaggi del punto franco. In effetti viene chiesto in concessione quinquennale il Magazzino 5 sul Molo III, ma Pannella ne è dissuaso perché si spera che in quell'area arrivi uno scalo cruise di Msc. Si apre allora la prospettiva di Bagnoli ma i vertici di Interporto non hanno ancora ricevuto richieste ufficiali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

## Barca "in sosta" giù dalla banchina

Ieri mattina i Vigili del fuoco sono intervenuti in Riva Gulli con una squadra, l'autogru e il funzionario di guardia dopo che una piccola barca in "sosta" su un carrello per cause da accertare era caduta dalla banchina su altre imbar-

cazioni. I pompieri hanno provveduto ad imbarcare carrello e imbarcazione per riposizionarli sulla banchina. Nessuna persona è rimasta coinvolta. L'intervento, ha fatto sapere il Comando dei Vigili, si è protratto per un ora.

## IN UN LOCALE DI VIALE XX SETTEMBRE

## Mance rubate, denunciata l'addetta alle pulizie

Rubava le mance dal barattolo dei dipendenti. È successo in un locale di viale XX Settembre. Una cittadina serba quarantenne, dipendente di una ditta di pulizie, è stata denunciata per furto dalla Polizia alla Procura della Repubblica di Trieste. La signora avrebbe colpevole di aver sottratto denaro dall'esercizio pubblico, sito in zona Viale XX settembre, presso cui prestava servizio.

La scorsa settimana il titola-

re del locale aveva querela al commissariato di San Sabba, riferendo di aver notato che, a partire da gennaio, periodicamente risultavano mancare dei soldi dal barattolo delle mance dei dipendenti. Il titolare quotidianamente alla chiusura dell'esercizio, provvedeva a contare i soldi contenuti nel barattolo, per poi ivi reinserirli, ed appurava con certezza in tre occasioni l'ammancato di piccole somme: 28, 31 e 41 euro. L'esercente no-

tava altresì che tutti e tre gli episodi erano avvenuti nei giorni in cui l'indagata aveva prestato il suo servizio di pulizie. Pertanto, il giorno successivo alla presentazione della querela, gli investigatori della polizia, dopo aver fotocopiato il denaro contenuto all'interno del barattolo, effettuavano un servizio di appostamento osservando la donna entrare nel locale per svolgere le sue ordinarie mansioni di pulizia. All'uscita dall'esercizio pubblico, i poliziotti fermavano la signora. Così, dopo una perquisizione personale, le rinvenivano indosso circa cinquanta euro in contanti, corrispondenti alla valuta precedentemente fotocopiata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL LUTTO

## Addio a Silvano Parlotti il meccanico delle moto

Il mondo del motorismo triestino piange in questi giorni Silvano Parlotti, il fratello dell'indimenticato campione Gilberto. Persona benvoluta e stimata nella grande comunità degli appassionati di motori, in particolare delle motociclette, Silvano Parlotti è stato portato via in breve tempo da un male incurabile.

Da anni, oltre che dedicarsi all'attività professionale di meccanico, era fra i principali collaboratori dell'ultracen-



Silvano Parlotti

tenario Moto club Trieste, di cui è presidente il figlio di Gilberto, Paolo. Ad approdare a Trieste dalla provincia di Treviso, negli anni '50, era stato Angelo Parlotti, esperto di meccanica, che aprì in città la prima officina di famiglia. Angelo ebbe tre figli, Silvano, Gilberto e Mauro, il più giovane, oggi ultimo superstite. Ai funerali sono stati tantissimi coloro che hanno voluto tributare l'ultimo saluto a un personaggio conosciuto per la sua generosità e per la passione delle moto, in gran parte esponenti di quel mondo del motociclismo triestino. Silvano ha lasciato la moglie Meri, i figli Gilberto e Federica e la nipotina Ilaria. —

U.Sa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO IN DIVERSE LOCATION CITTADINE

# I giovani dell'Europa “conquistano” Trieste con il Forum Unesco

Nel weekend 150 Under 35 discuteranno di mare, ambiente, scienza e sviluppo sostenibile per un "test" in chiave Esof

Francesco Cardella

Sarà un focus sulle prospettive del mare, dell'ambiente e della ricerca scientifica proiettata allo sviluppo sostenibile del pianeta. Questi i temi al centro della Unesco Italian Youth Forum, il raduno internazionale promosso dall'Associazione italiana Giovani dell'Unesco in collaborazione con il Comune di Trieste, evento programmato dal 5 al 7 aprile in diversi “teatri” cittadini. Oltre 150 partecipanti, dai 18 ai 35 anni, provenienti dall'Italia e dal resto d'Europa, saranno dunque impegnati in tre giorni di lavoro, di cui due aperti alla cittadinanza.

I giovani dialogano e Trieste risponde, dunque, proponendo qui una delle etichette di rango del territorio, ovvero il comparto scientifico e le molte

plici “trame” che concorrono al cammino verso Esof2020, di cui l'Unesco Italian Youth Forum prova a divenire una sorta di mini prova generale. Si perché gli spunti da dibattere coniugano appunto scienza e ambiente e portano anche all'inizio della campagna Unesco targata “Uniti per la Terra”, il nuovo progetto che, oltre che ai criteri del confronto, mira essenzialmente a linee di intervento e prese di posizione concrete, mirate, i cui lavori sono previsti il 7 aprile alla Centrale idrodinamica in Porto Vecchio.

Il Forum aprirà i cancelli nella serata del 5 aprile, venerdì, e lo fa con una tinta pubblica da “gala”, grazie alla serata al Teatro Verdi, sede dalle 20 (a ingresso gratuito) della cerimonia di apertura che prevede gli interventi del sottosegretario di Stato con delega ai Gio-



VINCENZO SPADAFORA  
SOTTOSEGRETARIO  
AI GIOVANI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ

Il sottosegretario Spadafora venerdì al Verdi per la “prima” Sabato l'evento toccherà pure ex Pescheria e Revoltella

vani e alle Pari Opportunità Vincenzo Spadafora, di Stefano Fantoni, presidente della Fit e champion Esof, e di Franco Bernabè, al vertice della Commissione italiana Unesco, accompagnati da Diana Bracco (Fondazione Bracco), Francesca Riccio, del ministero per i Beni culturali, e Giovanni Puglisi, presidente emerito Cni per l'Unesco.

La serata inaugurale si colorerà anche d'altro con i rappresentanti di Casa Surace, la sigla di produzione di video umoristici che sta ottenendo un successo niente male (oltre 400 milioni di visualizzazioni) sul circuito Youtube, e con Davide Dileo, meglio conosciuto come “Boosta”, una delle anime del gruppo Subsonica.

La giornata del 6 aprile, sabato, anch'essa aperta al pubblico, si diramerà in vari segmenti congressuali. Il cartellone offre cinque “scali”, sempre con inizio alle 9.30. Al Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII il tema sarà “Il ruolo della scienza per lo sviluppo sostenibile”, al Civico Museo d'arte orientale di via San Sebastiano si discuterà sul “Rapporto tra scienza e cultura al giorno d'oggi”, al Salone degli Incanti si parlerà di “Scelte e azioni per proteggere il nostro oceano. Il nostro futuro”, alla Biblioteca statale Stelio Crise sempre in largo Papa Giovanni XXIII si ipotizzerà “Come migliorare l'educazione allo sviluppo sostenibile”, mentre al Revoltella si dialogherà solo in inglese, in occasione di “Spreading Open Knowledge”. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Viabilità**  
Galleria di Montebello chiusa di notte

Il Comune ha comunicato ieri, anche via twitter, che nel corso di questa settimana, nelle fasce notturne 22-5, fino a venerdì notte compresa, la galleria di Montebello resterà chiusa per lavori di manutenzione. Tali lavori prevedono anche una serie di carotaggi propedeutici al cantiere di riqualificazione della galleria.

**La ricorrenza**  
Anche “Uolter” celebra i 50 anni del Burlo

Giovedì alle 10.30 al punto informativo del Burlo allestito in piazza della Borsa si terrà la conferenza stampa di presentazione del calendario di eventi dedicati ai 50 anni dell'istituto materno-infantile triestino. Il programma, in sintesi, parte dallo stesso giovedì 4 alle 17.30, sempre al punto informativo di piazza della Borsa, con “Uolter, la boba de Borgo”. Si proseguirà venerdì 5 alle 9 al Revoltella con il convegno scientifico “50 Anni di ricerca al Burlo” mentre sabato 6 alle 16.30, ancora in piazza della Borsa, spazio a “Lo strucolo gigante per il Burlo”.

**L'incontro**  
Sindacato giornalisti Oggi il leader a Trieste

Passa per Trieste la campagna “No tagli, no bavagli” lanciata dalla Federazione nazionale della stampa, il sindacato unitario dei giornalisti. La campagna partita da Perugia, che punta a bloccare i tagli alle provvidenze per l'editoria in attesa di una riforma del settore e a calendarizzare la discussione dei disegni di legge contro le cosiddette “querelle temerarie”, farà tappa oggi alle 15.30 al Circolo della Stampa di Corso Italia 13 in concomitanza con l'assemblea annuale dell'Assostampa Fvg, che della Fnsi è l'articolazione regionale, con la partecipazione del segretario nazionale Fnsi Raffaele Lorusso.

**Sicurezza stradale**  
La mappa settimanale degli autovelox

Questa settimana, rende noto il Comune, le pattuglie dei vigili con l'autovelox si sposteranno tra via Marchesetti, strada del Friuli e l'ex Gvt. In caso di maltempo l'autovelox verrà posizionato in uno dei tre box di via Marchesetti, viale Miramare e via Flavio.

# UDINE

## INCONTRA IL MONDO

### FESTIVAL

#### DELL'ORIENTE • IRLANDESE • COUNTRY

#### SPAGNOLO • LATINO AMERICANO



SABATO

## 6

•

## 7

APRILE

SABATO

## 13

•

## 14

APRILE

## UDINE FIERE

ORARIO: 10.30-24.00 • UDINEINCONTRAILMONDO.IT • BIGLIETTO UNICO 13 EURO

LA SESTA EDIZIONE DEL PROGETTO “PLUS KA2”

## Settanta studenti Erasmus ospiti del Da Vinci - Carli

Il meeting internazionale aperto dal contest musicale “Keep Calm Dance and Sing” al Polo giovani Toti In agenda visite in regione

Stefano Cerri

La musica, il canto e il ballo diventano linguaggio internazionale a Trieste nell'ambito della sesta edizione di incontri del progetto “Erasmus Plus KA 2 Culture enriched with migration” organizzato dall'Isis L. Da Vinci - G.R. Carli - S. De Sandrinelli fino a venerdì. L'iniziativa, che affronta sul piano storico-sociale il complesso tema delle migrazioni, intende educare gli studenti a questa realtà contingente, motivandoli a “contribuire per un superamento di eventuali pregiudizi e paure del “diverso”. Una settantina le ragazze e i ragazzi coinvolti in questa partnership internazionale: gli studenti Erasmus provengono dalla Turchia, dalla Grecia, dalla Spagna, dal Portogallo, dalla Danimarca e da San Severo (Puglia) e saranno ospitati nelle case dei giovani dell'istituto triestino della 4S, 4R e 2Q. «Quello che facciamo è l'approfondimento della cultura dei paesi che partecipano, in maniera da stimolare il rispetto delle diversità culturali - ha spiegato ieri la coordi-



I ragazzi dell'Erasmus al Polo giovani Toti. Foto Bruni

natrice del progetto Giovanna Tartaglia - Vogliamo far capire che le differenze sono una ricchezza in tutti i sensi, come la migrazione per esempio, che è valore aggiunto».

L'international meeting è stato inaugurato ieri con una competizione musicale, “Keep Calm Dance and Sing”, perché proprio la musica è “linguaggio universale che unisce i giovani”. Sul palco del Polo giovani Toti i team delle rispettive scuole si sono infatti esibiti con delle performance di libera danza e canto davanti a una giuria di studenti. Ma non finisce qui. Sono state previste

domani e giovedì numerose visite all'interno di tutta la regione, tra cui la Basilica di Aquileia come World Heritage Site, il sito paleontologico del Villaggio del Pescatore, la Risiera di san Sabba e tanti altri. «Da questa esperienza mi aspetto di conoscere nuove persone di altri paesi, imparare un poco delle loro lingue e spero di riuscire a comunicare con il mio inglese, rafforzandolo magari» ha espresso Sara, dell'Isis Da Vinci-Carli-De Sandrinelli. L'evento culminerà venerdì con una tavola rotonda sul tema “Rispetto delle altre culture e Accoglienza”. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CROCEVIA TRA LA PROVINCIALE 35, IL RACCORDO, PROSECCO E MONTE GRISA

# La “rotatoria Lanza” pronta entro il 2020

Il "Bollettino" del Comune di Sgonico ufficializza l'operazione: via al progetto e al cantiere quest'anno, inaugurazione il prossimo

Ugo Salvini

SGONICO. Costerà 550 mila euro, coperti grazie a fondi messi a disposizione dall'Uti giuliana, e sarà inaugurata entro il prossimo anno, garantendo finalmente una maggiore sicurezza in uno dei tratti di maggiore frequenza di transito sull'altipiano triestino. È la nuova rotatoria destinata a sostituire l'incrocio fra la Strada provinciale 35 e la bretella che attualmente porta a imboccare da una parte il raccordo autostradale e dall'altra l'ingresso della frazione di Prosecco, noto ai più come “il crocevia del centro Lanza”.

Lo ha annunciato Monica



L'incrocio destinato a essere sostituito da una rotatoria: l'intervento costa 550 mila euro coperti da fondi Uti

Hrovatin, sindaco di Sgonico, Comune nel cui territorio si trova l'area che sarà soggetta al cantiere, nel corso della presentazione ufficiale del Bollettino 2014/2019, sorta di bilancio scritto del quinquennio di amministrazione che sta per andare a chiudersi e che a breve sarà distribuito a tutti i residenti. «L'avvio della fase progettuale e l'inizio dei lavori, compiti entrambi affidati alla Fvg Strade, sono previsti per quest'anno – ha detto il sindaco – mentre l'inaugurazione è prevista entro il 2020».

Si tratta di un intervento atteso da anni, su un tratto di strada percorso quotidianamente da migliaia di mezzi, dai pesanti Tir che devono raggiungere la vicina zona artigianale di Sgonico alle vetture di coloro che, dall'altipiano, devono imboccare l'autostrada, fino ai veicoli di quanti si muovono nei dintorni di Prosecco e alle corriere di fedeli diretti al vicino santuario di Monte Grisa. «Aspettavamo da almeno una quindicina di anni che si facesse quest'operazione – ha aggiunto Hrovatin – perché quello è un incrocio pericoloso, anche perché sono tanti coloro che non rispettano le regole

del Codice della strada le quali, in quel punto, impongono di non superare il limite di 50 all'ora». Fra le opere che inizieranno a breve a Sgonico, anche quella che prevede il rifacimento della piazzetta di Borgo Grotta Gigante. Presentando il Bollettino, Hrovatin ha poi evidenziato che, nel suo Comune, la raccolta differenziata è arrivata al 70% partendo dal 17%, “fattore – ha sottolineato – che ci permette di ridurre i costi della tassa sui rifiuti”.

Il vicesindaco Rado Milic ha invece annunciato che «a breve sarà adottato un provvedimento che metterà a disposizione degli agricoltori del Carso ulteriori 175 ettari di superficie coltivabile».

«Molti giovani del territorio e non solo – ha proseguito il vicesindaco di Sgonico – stanno tornando a dedicarsi all'agricoltura, anche attraverso la creazione di consorzi, per questo cerchiamo di essere sempre più disponibili per liberare nuove aree adatte alla coltivazione. La Commissione comunale per l'agricoltura ha lavorato molto bene, ammodernando anche il Regolamento delle osmize».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## CAMPAGNA DI PREVENZIONE PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

**SAN.ARTI.**  
FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA  
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO  
in collaborazione con UniSalute



# SAN.ARTI. SA ASCOLTARTI



### NOVITÀ

Prevenzione cardiovascolare senza limiti di età, visita dermatologica e prevenzione nei e cure odontoiatriche.

Fai la prevenzione anche di **sabato** in alcune strutture sanitarie convenzionate da UniSalute per San.Arti.

San.Arti. è il Fondo di assistenza sanitaria per i lavoratori dell'artigianato.

Cure odontoiatriche

PER SAPERNE DI PIÙ VAI SU  
**SANARTI.IT**

## LA PROVOCAZIONE DELLA FIAB ULISSE SU FB

# Una ciclabile in Costiera? Ma è un pesce d'aprile



Una delle foto postate sulla pagina Facebook della Fiab Ulisse

Micol Brusaferrò

TRIESTE. In tanti ci sono cascati, con 140 condivisioni della notizia, arricchita da diverse foto, sulla pagina ufficiale Facebook della Fiab Trieste Ulisse: «Finalmente cominciati i lavori della ciclabile sulla Costiera! «Sarà una delle più panoramiche ciclabili del mondo»». Ma si trattava solo di uno scherzo, un “pesce d'aprile” architettato ieri via social proprio dal sodalizio, che in città promuovere da anni la mobilità sostenibile e che non perde occasione di puntare i riflettori sull'esigenza di ulteriori spazi ciclabili.

Tanti i commenti sotto le immagini e l'annuncio. Di chi in particolare ammette che, inizialmente, aveva creduto

alla novità. Le immagini in realtà mostrano un cantiere in atto sulla strada e una struttura in ferro che sembra in fase di costruzione, sul costone affacciato sul mare. Tutto falso, con un po' di ironia, ma anche con il desiderio di far riflettere. «È stata una provocazione», spiega Federico Zadnich della Fiab: «Abbiamo voluto sognare mostrando un'opera che per il momento può apparire solo in un'occasione come un pesce d'aprile. Ma i tanti “like” e le condivisioni ci fanno capire che questo desiderio accumuna moltissime persone a Trieste. Speriamo che lo scherzo faccia pensare a un'effettiva realizzazione futura della pista e che il messaggio arrivi a chi di dovere».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EDIFICIO VICINO ALL'AREA COMMERCIALE ESISTENTE

# All'asta per sei milioni il gemello incompiuto del centro Montedoro

Il "fabbricato B" doveva diventare un hotel con area wellness. Con Coopsette in liquidazione, è in vendita: si decide il 7 maggio

Riccardo Tosques

**MUGGIA.** Avrebbe dovuto ospitare un albergo con tanto di area wellness. Verrà invece messo all'asta il cosiddetto "fabbricato B" di via Flavia di Stramare, ossia i 32 mila metri quadrati che costituiscono lo scheletro del mega edificio sulla collina sopra il centro com-

merciale Montedoro. Prezzo di base dell'asta? Esattamente 6.329.109 euro.

La costruzione dell'immobile era iniziata dieci anni fa, in concomitanza con l'apertura del centro commerciale inaugurato nel marzo del 2009. I lotti fanno parte di un edificio la cui costruzione non è mai terminata, che avrebbe dovuto ospitare appunto una strut-

tura ricettiva ed un'area wellness, con relative pertinenze quali autorimessa e vani tecnici. Il progetto originario prevedeva uno sviluppo in altezza di cinque piani per realizzare un hotel, mentre la zona spa avrebbe dovuto sorgere "solo" su quattro piani. Altri spazi, tra vani tecnici e magazzini, si trovano al livello seminterrato, proprio alla quota della gal-

leria commerciale del centro Montedoro.

L'edificio, destinato inizialmente ad uso ludico-ricreativo, ricettivo-alberghiero e di somministrazione di alimenti e bevande, dal 2015, sotto la seconda giunta Nesladek, ha però cambiato destinazione d'uso grazie all'ok del Consiglio comunale muggesano con il nulla osta alla variante del "Piano di settore del commercio per l'individuazione delle grandi strutture di vendita". La proprietà di allora infatti, l'Enide srl, aveva chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita a carattere permanente, per "la vendita al dettaglio su area privata in sede fissa dei prodotti compresi nel settore merceologico non alimentare", per una superficie di vendita di 11.200 metri quadrati, da esercitare all'interno dei locali già esistenti.

La struttura portante è realizzata a telaio metallico, così come i solai di piano e di copertura sono realizzati con struttura metallica. La parte di edificio destinata a parcheggio è in-



Il cosiddetto "fabbricato B" in zona Montedoro

vece in cemento armato prefabbricato. Parecchi i materiali di risulta depositati per lo più al piano terra. Un cantiere vero e proprio, insomma.

I quasi 32 mila metri quadrati complessivi erano come detto di proprietà dell'Enide srl, società di Reggio Emilia, controllata da Coopsette, che aveva costruito anche il "fabbricato A", quello che dal 2009 ospita proprio lo Shopping Center Montedoro. Dopo che la Coopsette è stata messa in liquidazione coatta, il centro commerciale muggesano è stato vendu-

to alla Sator Immobiliare sgr spa, mentre il "fabbricato B" è stato pignorato dai creditori e quindi ora messo pubblicamente all'asta. La vendita senza incanto degli immobili dell'edificio di via di Stramare, costituenti un unico lotto, si svolgerà il prossimo 7 maggio.

Il prezzo base, come si è detto, è di 6.329.109 euro ma saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo di partenza, ossia 4.746.831,75 euro.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Accesa dialettica, anche via social, dopo l'aumento delle tasse comunali

## Marzi contro Roberti «Muggia penalizzata dalla Regione per 415 mila euro»

LA POLEMICA

«**H**o incontrato sindaci, assessori e consiglieri dei comuni triestini dimostrando loro, numeri e mandati di pagamento alla mano, che non solo non ci sono tagli, ma hanno ricevuto maggiori trasferimenti. Tutti». Questo il succo del post pubblicato nei giorni scorsi sul proprio profilo Facebook da parte dell'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti per gettare acqua sul fuoco sui tagli ai finanziamenti lamentati dal Comune di Muggia. Pronta la piccata replica del sindaco muggesano Laura Marzi con tanto di tabelle e numeri alla mano: «Le affermazioni dell'assessorato regionale sono veritiere solo per il Comune di Trieste che ha un saldo positivo di 1 milione 530 mila 287,53 euro. Tutti gli altri cinque Comuni minori che compongono l'Uti Giuliana sono stati penalizzati. Anche gli uffici tecnici di Roberti ne sono consapevoli».

In effetti, come sostenuto dall'assessore Roberti, il trasferimento dei fondi disposto dalla Regione a favore delle autonomie locali è stato sì complessivamente aumentato, ma la contemporanea scelta della giunta Fedriga di ridurre i trasferimenti alle Uti ha di fatto penalizzato i comuni della ex provincia triestina. Con la sola eccezione del Comune

di Trieste. Nella giornata di ieri sono emerse anche le esatte minori entrate per i singoli Comuni.

Il Comune maggiormente penalizzato è quello di Muggia con 415 mila euro, seguito da Duino Aurisina con 278 mila euro e San Dorligo della Valle con 80 mila euro. Chiudono Sgonico e Monrupino con circa 30 mila euro a testa. Da qui la conferma dell'aumento delle aliquote dei tributi locali a Muggia votate ufficialmente durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

**Per il primo cittadino rivierasco «solo Trieste ha un saldo positivo di 1,5 milioni»**

«Non volendo tagliare i servizi e penalizzare le fasce più deboli - ha concluso Marzi - quest'amministrazione ha dovuto purtroppo prendere atto che, anche per la ristrettezza dei tempi (gli aumenti tariffari vanno decisi per legge entro il 31 marzo, ndr), l'unica strada percorribile per conservare l'indispensabile equilibrio del bilancio comunale, necessario per garantire la funzionalità della macchina comunale e l'erogazione dei servizi ai cittadini, era quella di rivedere le aliquote dei tributi locali. Una scelta impopolare ma l'unica percorribile».—

Ri.To.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**TRIESTE VIA FLAVIA, 56**

OFFERTE VAL DE FINO AL 10 APRILE 2019

STAGIONATURA 24 MESI

Emilia Romagna

SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO

Prodotti e Produttori che sono vicini a noi

PARMIGIANO REGGIANO D.O.P. 24 MESI

13,90 €/kg

6 CROISSANT BAULI ASSORTITI 240 g - 4,13 €/kg

11,90 €/kg

CARCIOFI ROMANI MAZZO 3 PEZZI 1,49 €/MAZZO

0,50 €/pz.

COLOMBA BAULI CIOCCOLATA MANDORLE O CIOCCOLATA EXTRA FONDATE 750 g - 3,99 €/kg

2,99 €/pz.

DETERSIVO LAVATRICE LIQUIDO DASH 18+2 LAVAGGI 1100 ML

2,99 €/pz.

**TUTTO IL BUONO DEL BIOLOGICO**

LATTE INTERO PIÙ BIOLOGICO DESPAR 1 L

1,19 €/pz.

COTOLETTA DI POLLO BIO FILETTI 220 g - 13,59 €/KG

2,99 €/pz.

POLPA FINISSIMA O PASSATA DI POMODORO BIOLOGICO DESPAR 500 g - 1,78 €/KG

0,89 €/pz.

### Calcio Under 19 regionali: il Kras non molla

A PAGINA II

### Calcio Under 19 provinciali: Isonzo campione

A PAGINA IV

### Calcio Under 15 provinciali: sei gol del Sistiana

A PAGINA V

### Volley Under 18 lo Sloga rimane al vertice

A PAGINA VI

### Basket Under 20 il Breg supera la Goriziana

A PAGINA VII

### La società: viaggio nell'Arise San Polo



Ragazzi del vivaio Arise San Polo

A PAGINA VIII

#### PALLAVOLO



Il PalAzzurri di via Calvola gremito di giovanissimi che giocano a minivolley

## Rush finale per il minivolley Per i più piccoli c'è lo Spikeball

Ultime tappe a Trieste delle manifestazioni che coinvolgono centinaia di bambini

Andrea Tricoli

Alacre lavoro della Fipav territoriale giuliana, di Gorizia e Trieste, per chiudere al meglio la stagione del volley dei più giovani. «Mancano ancora alcune tappe, di S3 e minivolley, - ci spiega il presidente Paolo Manià -, ma su questo ne sa di più il responsabile Rusich. Intanto questa domenica, 7 aprile, prima tappa delle finali territoriali giovanili con l'u14 femminile, poi toccherà alle under 16 e dopo Pasqua le u18. Tutte finali che daranno il pass

poi per il titolo regionale. Abbiamo in programma la seconda partita della rappresentativa maschile TsGo, lunedì 8, a Farra d'Isonzo, sul nostro territorio, contro Udine. Negli ultimi dieci giorni di aprile c'è tanta carne al fuoco, con un sacco di impegni tra Rappresentative, coppa Triveneto, finali giovanili e il primo maggio ci saranno le finali, maschili e femminili, del Trofeo dei Territori. dove speriamo di lottare per il titolo. Oltre a tutte queste finali, si svolgono anche le partite del girone di Coppa Venezia Giulia, di minor prestigio cer-

to, ma è pur sempre una competizione che non va snobbata, perché offre comunque a tante società e squadre l'opportunità di prender parte a un torneo agonistico e competitivo. E da maggio in poi, pensiamo all'evento di luglio, con l'organizzazione degli Europei femminili u16. Insomma, una stagione con ancora due mesi caldissimi e ricchi di impegni». Sul volley dei più piccoli si sofferma il consigliere Fipav Walter Rusich, factotum dell'S3 territoriale. «Il 2018-19 è stato l'anno della svolta per i più piccoli,

con un progetto nuovo e accattivante fortemente voluto dalla Federazione: l'S3 spikeball. Un nuovo modo di vedere il minivolley, ma soprattutto una linea comune per tutta Italia, sia per regole, campi, e la figura dello smart-coach. L'allenatore specializzato ad insegnare la pallavolo ai nostri piccoli atleti, è un grande passo avanti nella didattica di questa disciplina. Nell'isontino ogni società che lavora nell'S3 si preoccupa di organizzare uno o più concentramenti, disponendo di impianti propri, comunali, formando così

un calendario che parte a dicembre per finire a maggio. Diversa la situazione in area tergestina, sin dal 2006, col progetto dei "Piccoli Campioni sottorete" dove al mini viene data una propria identità e struttura. Anno dopo anno il movimento cresce: nel 2017/2018 si chiude con 230 presenze medie per torneo, per arrivare all'esplosione odierna con 300 presenze medie. Nel goriziano i numeri ci sono, ma da computare in modo diverso in base alla differente organizzazione, poiché gli impianti sono sufficienti fino ai 150/180 bambini». Siamo ormai sul finire della stagione: a Trieste ancora due tappe, il 14 aprile, e il 12 maggio a Punta Sottile in casa Azzurra Rdr col trofeo "Don Marzari". A Gorizia l'ultima data si terrà sulla spiaggia di Grado. Con la ricerca di una location adeguata per la data conclusiva, comune, di giugno, per l'International Day dell'S3. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**ZUDECCHÉ**  
day surgery  
Poliambulatorio

Struttura ad Alta Complessità Aut. ASUI-TRIESTE N. 38656-08 DD 5/9/2008  
Dir. San. Dott. Augusto Grube - Via delle Zudecche n. 1 Trieste

**SALE OPERATORIE  
AMBULATORI SPECIALISTICI  
A DISPOSIZIONE  
DI TUTTI I MEDICI CHIRURGHI**

**TEL. 040 3478783 • WWW.ZUDECCHÉ.IT  
ATTIVA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE 19**

# CALCIO REGIONALI

JUNIORES UNDER 19

## Il Kras resta nella scia della Manzanese, derby al Primorje

Lotta sempre serrata nel girone C degli Juniores regionali tra la Manzanese e il Kras Repen, il cui distacco è sempre di un solo punto. Nella 25a uscita la corazzata friulana ha rimandato a casa l'I.S.M. Gradisca con un altro dispiacere per quanto i superstiti isontini ci abbiano dato il massimo. Anche i biancorossi del presidente Goran Kocman hanno sfruttato il fattore-campo, ma la loro sfida con la Virtus Corno è stata più combattuta. I due centri di Formigoni hanno portato due volte in vantaggio i carsolini, raggiunti dapprima dal rigore di Sofia e poi da Beltrame. Ospiti in nove per una doppia espulsione e trafitti da Emanuele Bresich. Il Trieste Calcio ha fatto un succoso terzo tempo per festeggiare il successo sul Ronchi (rimasto con l'uomo in meno poco dopo aver accorciato le distanze sul 3-1 per due ammonizioni a Franco), anche perchè il San Luigi è stato bloccato sul 2-2 dallo Zaule Rabuiese e nel prossimo turno dovrà riposare, un'incombenza toccata stavolta all'Audax Sanrocchese. Ad Aquilinia i sanluigini – giunti al tranquando in dieci per il rosso a Castaldi - si sono porta-

|           |   |
|-----------|---|
| ZAULE     | 2 |
| SAN LUIGI | 2 |

**Marcatori:** p.t. 16' Bruno, 46' Rizzotto; s.t. 21' Arteritano, 45' Favretto.

**Zaule Rabuiese:** Godina, De Luca (Della Valle), Genzo (Indelicato), Bertocchi, Patti, Davia (Zogaj), Cont, Villa (Steffè), Zestre, Beltrame, Arteritano. All.: Cotide

**San Luigi:** Musolino, Fino, Morgante (17' s.t. Glukmann), Zoch, Lorenzi (1' s.t. Fabris), Lucchesi, Mastromarino (25' s.t. Anaclerio), Thaci (23' s.t. Brusatin), Rizzotto (16' s.t. Castaldi), Norbedo, Bruno – Zucca. All.: Di Summa

ti sullo 0-2, poi si sono abbassati e i determinati viola (esordio nei secondi 45' per i 2002 Della Valle e Indelicato) hanno risalito la china. Nel finale occasioni per entrambe le squadre. A pochi chilometri di distanza il Primorje ha espugnato Mattonaia dopo un primo tempo non facile. Il Domio ha mostrato spirito combattivo e ha messo il naso avanti con una bella giocata di Matteo Gorla; i cambi hanno dato quindi la svolta alla prestazione giallorossa. Un San Giovanni più deciso ed energico, infine, ha sculacciato un Sant'An-

|       |   |
|-------|---|
| KRAS  | 3 |
| CORNO | 2 |

**Marcatori:** p.t. 2 Formigoni, Sofia; s.t. 2-2 Beltrame (rig.), 45' E. Bresich.

**Kras:** Perossa, Skabar, Begiraj, Kralj, Mazzaroli, Dekovic, Matuchina, Emanuele Bresich, Paolo Bresich, Formigoni, Bertrandi – Giovannini, Vescovo. All.: Pahor

**Virtus Corno:** D'Osualdo (45' p.t. Scarinzi per uno scontro di gioco), Alberto Pezzarini, Pecchia, Mijatovic, Ermacora (33' p.t. Zampieri), Linternone, Beltrame, Gasparin (13' s.t. Ledda), Giuseppe Sofia (40' s.t. Bonfiglio), Caucig, Filipov. All.: Libri – Daniele Pezzarini

drea San Vito sottotono e che ha perso Scaligine per doppio giallo. Nella poule B, invece, l'Aquileia si è ben comportata contro un Trivignano sì ultimo ma combattivo. Patriarchini vincenti per 3-1 grazie a D'Oriano (2) e Molinari, sconfitti a bersaglio con Fantini. Pro Cervignano costretta dal canto suo a un pareggio per 3-3 dalle amnesie difensive. A Muscoli la Pro ha fatto vedere buone cose in attacco, tradotte in marcature da Chiccaro, Crespi e Carabellese, ma l'Union Martignacco ha sempre rintuzzato ciascun colpo gialloblù. —

|           |   |
|-----------|---|
| MANZANESE | 4 |
| ISM       | 0 |

**Marcatori:** 4 Turco.

**Manzanese:** Tagghini, Venica, Del Negro, Damiani, Ciaca, Clemente, Bouchlas, De Vescovi, Simone D'Urso, Tegon, Turco – Bretoldi, Guiotto, Hasani, Breda, Plett. All.: Bertino

**I.S.M.:** Bene (35' s.t. Tomasin), Ursino (1' s.t. Ermacora), Greco, Cristaldo, Gelpert, Boemo (13' s.t. D'Alessio), Vescovi, Goretti, Ciani (1' s.t. Raffaele Sangiovanini), Fogar, Trusgnach. All.: Maschietto

|          |   |
|----------|---|
| DOMIO    | 1 |
| PRIMORJE | 3 |

**Marcatori:** Gorla (1-0) – Kuniqi, Poropat, Fuligno.

**Domio:** Ivan Jurincic, Sterle, Burolo, Guadagnin, Benco, Matteo Jurincic, Grassi, Cernolia, Gorla, Miceli, D'Allesio – Bazo, Segarelli, Copetti, Macor, Franz. All.: Renzo Jurincic

**Primorje:** Gita (Pezzullo), Kuniqi, Surez, Fuligno, Benzan, Signorino, Poropat, Lonzarich, Del Rio (Perossa), Lizzul (Minen), Zarattini (Sperti). All.: Cherin

**Arbitro:** Suciù di Udine.

|                |   |
|----------------|---|
| TRIESTE CALCIO | 5 |
| RONCHI         | 1 |

**Reti:** p.t. 15' Spasaro (rig.), 20' Ba, 32' Zacchigna; s.t. 11' Trevisan, 25' Spasaro, 48' Duiz (rig.).

**Trieste Calcio:** Giannarzia, Costantino Mucio (Pagliari), Icardi, Danaj (Oliva), Vendola, Cattaruzza, Rayan Ahmed (Ango-Mengata), Zacchigna, Spasaro (Duiz), Ba (Duric), Moaca. All.: Bosdachin

**Ronchi:** Wenzlich, Franco, Brazzi, Deschi, Ferrara, Scappatura, Del Ben, Cascone, Venier (Caruso), Mininel (Trevisan), Scognamiglio (Vrech). All.: Menon

|              |   |
|--------------|---|
| SAN GIOVANNI | 5 |
| SANT'ANDREA  | 0 |

**Reti:** 2 Sari, Lovric, Brun, Marcovich.

**San Giovanni:** Spadaro, Furlan, M. Turollo (A. Turollo), Rizzotti, Grippa, Sari, Marcovich (Sancin), Bellocchi (Miniscalchi), Lovrich (Fontanot), Petronio (Brun), Wellington. All.: Lorenzo Costantini

**Sant'Andrea:** Mazzi, Marussich, Kusmic, Busdon, Qualizza, Di Stefano, Maneo, Scaligine, Ferri, Tomasi, Vitas – Pavlidis, Carlevaris, Longo, Gianpiccolo, Trost. All.: Giotta

**Arbitro:** Biagi di Trieste.

### CLASSIFICHE

**Girone C: Manzanese 60; Kras Repen 59; Trieste Calcio 45; San Luigi 43; Primorje 40; San Giovanni 39; Ronchi 28; Sant'Andrea San Vito 27; Domio 25; Virtus Corno 24; Zaule Rabuiese 23; Audax Sanrocchese 11; I.S.M. Gradisca 8 (un punto di penalizzazione). Prossimo turno (sabato 7 aprile alle 17.30): Primorje-Manzanese, I.S.M. Gradisca-Zaule Rabuiese, Ronchi-Kras Repen, Sant'Andrea San Vito-Domio, Virtus Corno-San Giovanni, Audax Sanrocchese-Trieste Calcio, a riposo il San Luigi. Girone B: Aquileia-Trivignano 3-1, Lumignacco-Risanese 4-0, Pro Cervignano-Union Martignacco 3-3, Pro Fagagna-Flaibano 1-2, Tolmezzo Carnia-013 1-2, Tricesimo-Gemonese 5-3, Udine United Rizzi Cormor-Tarcentina 0-0. La classifica: 013 63; Flaibano 56; Tricesimo 55; Tolmezzo 50; Lumignacco 44; Pro Fagagna 41; Gemonese 37; Pro Cervignano 31; Aquileia 27; Tarcentina 24; Risanese e Union Martignacco 23; Udine United Rizzi Cormor 17; Trivignano 4.**

UNDER 16 REGIONALI

## Rossoalabardati corsari a Corno Il Trieste Calcio si impone a Medea

Nuovo capitolo per la seconda fase di campionato degli Under 16 regionali (allievi sperimentali). Nell'Elite la Triestina Victory ha avuto una trasferta difficoltosa ma alla fine vincente contro il Corno Calcio, costola della Virtus Corno. I rossoalabardati si sono imposti per 3-2 grazie a Casciano, Bonasia e Luce.

E' stata la seconda vittoria consecutiva fuori casa dopo il posticipo di mercoledì scorso a Pieris (un 2-5 reso possibile dai doppiettisti Gosdan e Fontanella nonché da Meti) contro quell'I.S.M. Gradisca stavolta a riposo. A proposito della tappa domenicale l'allenatore triestino Vittorio Muietan spiega: «Abbiamo giocato a Torreano anziché a Corno di Rosazzo e c'era la strada chiusa a Cividale per la maratona City Unesco. Non ne sapevamo nulla, nessuno ci aveva avvertito e non è stato facile trovare la via giusta. Ci sono venuti a prendere a un certo punto e siamo arrivati appena in tempo. L'arbitro ci stava aspettando, non abbiamo neanche fatto il riscaldamento». Gli altri risultati: Prata Falchi Visinale-Cjarlins Muzane 0-4, Sanvitese-Donatello 0-0, Manzanese-Ancona rinviata a data da destinarsi. La classifica (in attesa di Corno Calcio-Donatello, Donatello-Manzanese e Manzane-

se-Ancona): Cjarlins Muzane 26; Donatello 23; Sanvitese 22; Ancona 18; Manzanese 17; Triestina Victory, Prata Falchi Visinale e Corno Calcio 8; I.S.M. Gradisca 5. Il prossimo turno: Triestina Victory-Manzanese, I.S.M. Gradisca-Prata Falchi Visinale, Cjarlins Muzane-Corno Calcio, Ancona-Sanvitese, a riposo il Donatello. Nel girone B2 il match di Medea tra la Pro Romans e il Trieste Calcio si è concluso 0-2, punteggio determinato da Sigur e Carducci. Il tecnico degli isontini Paolo Battiston: «Bella partita tra belle due squadre. Complimenti ad entrambe. Abbiamo fatto una buona prestazione a fronte delle sei assenze avute e avremmo meritato il pareggio». In casa dei lupetti, invece, l'allenatore Roberto Masala: «Gara sempre in mano nostra su un campo non in salute; sarebbe potuta finire con molti più gol, ma va bene

così visto che abbiamo vinto e sono felice che i ragazzi mi abbiano dedicato il successo». Gli altri risultati: Pro Fagagna-Cavolano 1-2, San Daniele-013 1-1, Udine United Rizzi Cormor-Chiavris 3-0. La classifica: Pro Fagagna 26; Gravis 25; Trieste Calcio 23; Udine United Rizzi Cormor 20; Cavolano 18; San Daniele 15; 013 13; Pro Romans/Medea 10; Chiavris 0. Il prossimo turno: Cavolano-Pro Romans/Medea, Chiavris-Pro Fagagna, Gravis-Udine United Rizzi Cormor, Trieste Calcio-San Daniele, a riposo l'013. Nella poule C2 il Kras Repen ha dovuto dare il via libera alla prestante e organizzata Union Martignacco, impestasi per 0-5 sul campo militare della statale 202 di Opicina. Turno di sosta invece per il San Luigi.

Gli altri risultati: Fiume Veneto/Bannia-Trivignano 1-0, Condor-Liventina San Odorico 4-0, Varmese-Esperia 97 3-1.

La classifica: Union Martignacco 33; Condor e San Luigi 23; Fiume Veneto/Bannia 22; Liventina San Odorico 19; Varmese 10; Kras Repen 7; Esperia 97 e Trivignano 3.

Il prossimo turno: San Luigi-Varmese, Esperia 97-Kras Repen, Union Martignacco-Fiume Veneto/Bannia, Trivignano-Condor, a riposo la Liventina San Odorico. —

#### HANNO COLLABORATO

##### Calcio:

Francesco Cardella,  
Massimo Laudani,  
Riccardo Tosques,  
Matteo Femia

##### Basket:

Guido Roberti

##### Volley:

Andrea Triscoli

UNDER 14 REGIONALI

## La Triestina supera Gradisca Successo in casa per l'Academy

**Niente da fare per il San Luigi travolto per 5-1 dall'Udinese Il Sant'Andrea puntella la sua classifica con un pari conquistato sul Tolmezzo**

Arriva 13mo turno pure per i cinque gironi degli Under 14 regionali (giovannissimi sperimentali). Nell'Elite gara combattuta tra Triestina Calcio e I.S.M. Gradisca al Villaggio del Pescatore con i padroni di casa alla fine vittoriosi per 2-1 grazie a Chittaro e Stefani. Ospiti ad accorciare con Cori. I successi interni proseguono con TS&FVG Football Academy-Sanvitese 2-1 (Fontanot e Zaric per i lupetti), Udinese-San Luigi A 5-1 (Campanari per i giuliani; così il tecnico biancoverde Davide Gambin: «Partita strana; è stata combattuta e con occasioni, l'Udinese le ha capitalizzate tutte nel primo tempo») e Manzanese A-Fiume Veneto/Bannia 5-0. Rinvio al 3 aprile (alle 16.30) per Donatello-Cjarlins Muzane. Classifica (in attesa dei posticipi): Manzanese A 31; Udinese 29; Sanvitese 20; TS&FVG Football Academy 19; Cjarlins Muzane A 18; Triestina Calcio 15; I.S.M. Gradisca, Donatello e Fiume Veneto/Bannia 13; San Luigi A 9. Nel raggruppamento B2 squadre triestine a secco di

punti: R.S. Maniago-San Giovanni 1-0 e Valvasone ArSM-Zaule Rabuiese 6-1 (un'autorete come “punto della bandiera viola”). Gli altri risultati: Sangiorgina-Terzo 1-3, Ancona B-Fontanafredda 1-7, Cavolano-Udine United Rizzi Cormor 1-2. La classifica (in attesa dei posticipi): Valvasone ArSM 30; Udine United Rizzi Cormor 25; Fontanafredda 24; Cavolano 16; Terzo 15; R.S. Maniago 13; Zaule Rabuiese 10; San Giovanni 3; Sangiorgina 2; Ancona B f.c. Nel concentramento C2 Kras Repen corsaro a Pradamano con un'autorete a far capitolare per 1-0 la locale Serenissima e prestazioneagliardina anche per il Vesna, che Villa d'Arco ha impattato 0-0 contro il Torre PN. Terenziana Staranzano, invece, in giornata no a Treppo Grande, sconfitta dalla Buiese per 5-1. Rete bisia di Ridolfi. Gli altri risultati: Ancona A-Calcio Zoppola 5-0, ha riposato il Pordenone. La classifica (in attesa dei posticipi): Pordenone 28; Ancona A 23; Kras Repen 19; Buiese e Terenziana Staranzano 18; Torre PN 15; Serenissima Pradamano 11; Calcio Zoppola 10; Vesna 2. Nella poule D2 il Sant'Andrea San Vito ha puntellato la sua classifica

con il 2-2 conquistato in via Locchi contro il Tolmezzo, affidandosi nuovamente al suo bomber Buonincontri (2). A Basovizza, invece, il San Luigi B nulla ha potuto al cospetto del tosto Condor (0-5). Gli altri risultati: Cussignacco-Aurora PN 0-3, Union Martignacco-Union Rorai 2-4, Reanese-Rangers 04/04 (alle 18.30) La classifica (in attesa dei posticipi): Union Rorai 28; Tolmezzo 26; Condor 23; Sant'Andrea San Vito 19; Reanese 12; Aurora PN 11; Union Martignacco 9; Rangers 7; San Luigi B 3; Cussignacco f.c. Nel gruppo E2, infine, Trieste Calcio-Manzanese B 0-1 a Muggia, Tarcentina-Roianese 2-1 con i bicianeri di viale Miramare a referto con Luca Franchi (l'allenatore ospite Mirko Parcely: “Fatto molto bene, preso gol sui nostri unici due errori commessi”) e Aquileia-Prata Falchi Visinale 0-5 a Tapogliano. Gli altri risultati: Codroipo-Salesiana Don Bosco 0-2, Pro Fagagna-Esperia 97 04/04 (alle 19). La classifica (in attesa dei posticipi): Prata Falchi Visinale 31; Salesiana Don Bosco 24; Pro Fagagna 22; Aquileia 20; Tarcentina 18; Esperia 97 15; Codroipo 10; Risanese 4; Manzanese B 1; Trieste Calcio.

# CALCIO REGIONALI

## U17, Sant'Andrea e Domio volano

La Triestina Victory cede alla Manzanese  
Un punto casalingo per la Roianese

|       |   |
|-------|---|
| KRAS  | 1 |
| DOMIO | 2 |

**Marcatori:** st 20' Legisa, 34' Bernardis, 40' Mistron.

**Kras:** Perzan, Giovannini, Dambrosi, Vescovo, Di Chiara, Taucer, Danese, Sancin, Obradovic, F.Di Chiara, Raseni. All.:Bozic.

**Domio:** Ianderca, Comelli, Pisani, Pagliaro, Vascotto, Braida, Mistron, Bernardis, D'Aquino (st 1' Radesic) Male, Valentini (st 10' Dijeje). All.: Zacchigna.

|                |   |
|----------------|---|
| AURORA         | 2 |
| TRIESTE CALCIO | 1 |

**Marcatore Trieste Calcio:** st 25' Diop.

**Trieste Calcio:** Candido, Viti, Vhr (st 1' Besednjak) Godas, Angotti, Jerman, Cruciani, Declich (st 16' Dentini) Diop, Rapagna (st 1' Savino) Gujeje (st 1' Rovina). All.:Marion.

|           |   |
|-----------|---|
| MANZANESE | 3 |
| TRIESTINA | 2 |

**Marcatori:** pt 27', 39' Tomat, pt 40' Pitacco: st 17' Carlos, 36' Corrente

**Triestina:** Zidani, Benussi, Andorno, Metti (st 19° Predan) Curzolo, Cataira (st 20° Berisha) Pitacco, Ceglie (st 6° Pavessi) Butti (st 11°) Batera, Corrente. All.Po- cecco

|           |   |
|-----------|---|
| ANCONA    | 3 |
| SAN LUIGI | 1 |

**Marcatori:** st 15' e 21' Rossi, 27' Temporal (rig) 20' De Lindegt.

**San Luigi:** Andreasi, Ferluga, Forza, Fino (st 20° Faleti) Barbato, De Lindegt, Lombisani, Novac (st 15° Miccoli), Guanin (st 20° Colella), De Chirico (st 20° Movio) Hovanessien. All.: Carola.

|             |   |
|-------------|---|
| ROIANESE    | 3 |
| PRO FAGAGNA | 3 |

**Marcatori:** st 10' Sinagra, 22' Steiner, 29' Torresella (rig).

**Roianese:** Balanzin, Przic (10' st Gottardo) Bologna, Lena, Scandolo, Torresella, Giraldi (st 15° Shala) Pischianz, Steiner, Sinagra, Buci. All. Boldrini.

|              |   |
|--------------|---|
| SAN GIOVANNI | 2 |
| SANT'ANDREA  | 4 |

**Marcatori:** pt Masserdotti (2), Axel Barzellato; st Lapel (2), Frontali (rig).

**San Giovanni:** Destradi, Gionechetti, Fabiani, O.Esposito, Vecchiet, M.Esposito (Giurissevic) Lapel, Pellegrino, Gallo, Ravaglio (Kovacic) Scintu (Catalan). All.:Ventura.

**S.Andrea S.Vito:** Crisman, Natale, Qualizza, Stojanovic, Trost, Axel Barzellato, Lando (Giannotta) Giani (Rosato) Masserdotti (Neri) Frontali, Bruno (Marianovich). All.: Favretto.

|             |   |
|-------------|---|
| UFM         | 0 |
| FORUM JULII | 2 |

**Marcatori:** Clemente (F) al 30' p.t.; Kamagate (F) al 10' s.t.

**Monfalcone:** Mirante, Alcani Ardiy, Zuniga, Gregorutti, Tranchina, Bossi (Magri 25' s.t.), Mutapic (Sabalino 1' s.t.), Alcani Armando (Iacovello 20' s.t. ), Manto, Trevisan, Grasso. All.: De Vivo.

**Forum Julii:** Spessot, Marcuzzi, Galliusi, Mulloni, Andassio, Montina (Pavan 30' s.t. ), Monni, Murati, Kamagate, Durat, Clemente. All.: Covazzi.

|             |   |
|-------------|---|
| MARTIGNACCO | 3 |
| AQUILEIA    | 0 |

**Marcatori:** Venturini (U) al 1', Venturini (U) al 15', Venturini (U) al 30' p.t.

**Martignacco:** Pecol, Favaro, Magnabosco, Gaddi, Lizzi, Lavia, Venturini (Molina- ro 39' s.t. ), Colle (Romanin 30' s.t. ), Mini (Leonarduzzi 24' s.t. ), Nagostinis (Buongiorno 42' s.t. ), Fabbro. All.: Lavia.

**Aquileia:** Caruzzi, Donda, Marega, Trevisan (Giacobbi 14' s.t. ), Mian, Esposito, Chiarolanza, Curri, Virginio, Facciola, Langella. All.: Cristancigh.

## U15, bel colpo dei lupetti

Importante affermazione della Roianese sul Maniago. Pareggio del Kras

|               |   |
|---------------|---|
| SAN LUIGI     | 2 |
| FONTANAFREDDA | 3 |

**Marcatori San Luigi:** Marin, Mantese.

**San Luigi:** Baucer, Ferluga, Acic, Sancin, Uku, Marchesich, Moroso, Marin, Mantese, Minighini, Stella. Lombardi, Tuiach, Greco, Giacchi, Astore, Kaceli, Debernardi. All.: Massai.

|                |   |
|----------------|---|
| TRIESTE CALCIO | 2 |
| MANZANESE      | 0 |

**Marcatori:** Mazzarino, Poggio.

**Trieste Calcio:** Catania, Mazzarino, Zapala, Fabian, Sivi, Baricchio, Fonda, Gher- setti, Freno, Poggio, Han. Monte, Mak- simciuk, Lamacchia, Biscardo. All.: Tul.

|          |   |
|----------|---|
| ROIANESE | 2 |
| MANIAGO  | 1 |

**Marcatori:** Giorgesi, Caiazza.

**Roianese:** Klin, Poletto, Giorgesi, Ianko- vics, Agbediro (Fratnik), Puppini, Cosset- to (Giudice), Caiazza, Reatti (Petrovic), Ferneti, Franchi; Marinolli, Folla, Candoti. All.: Norbedo.

Nel campionato regionale Under 15 bella vittoria nel girone di Elite del Trieste Calcio che batte la Manzanese. Sconfitta a domicilio per il San Luigi. Nel gruppo B importantissima affermazione della Roianese con il Maniago. Ko per il San Giovanni con il Forum Julii e per la Triestina Victory con l'Udinese. Nel girone C il Kras Repen impatta sul campo dell'Aurora Buonacquisto. Nel gruppo D ancora un ko per lo Zaule Rabuiese, questa volta con il Codroipo.

|              |   |
|--------------|---|
| FORUM JULII  | 3 |
| SAN GIOVANNI | 0 |

**San Giovanni:** Alunni, Padovan, Deluca (Porfiri), Visentin, Princival (Hoxhaj), Rajic, Eddy, Marzi, Iogna Prat (Mascolo), Schiavon, Scafaro (Cociani). Jenko. All.: Gratton.

|                   |   |
|-------------------|---|
| TRIESTINA VICTORY | 0 |
| UDINESE           | 6 |

**Triestina Victory:** Vecchio F., Romeo, Vascotto, Notaro, Cerqua, Cortesi, Capodieci, Pavan, Aondio, Zulian, De Luca. Crosara, Ossich, Lubrano Lavadera, Balestier. All.: Luce.

|        |   |
|--------|---|
| AURORA | 1 |
| KRAS   | 1 |

**Marcatore Kras:** Curumi.

**Kras Repen:** Gregori, Culla, Zatkovich, Zerjal, Bagattin, Vrabec, Dominici, Pagan- no, Zobec, Franza, German. Sussel, Suc- ci, Mecchia, Curumi. All.: Rocchetti.

|          |   |
|----------|---|
| ZAULE    | 1 |
| CODROIPO | 3 |

**Marcatore Zaule:** Bianco.

**Zaule Rabuiese:** Ferluga, Cuschie (Me- dau), Marsi, Beltrame, Castellani, Sain, Melchionna, Sincovich (Cerimovic), Bian- co, Merkuza (Perini), Garau (Zotti). Cam- po. All.: Ludvig.

### UNDER 15

#### Transfrontaliero, finale tra il Dekani e il Trieste Calcio

Sarà tra il Trieste Calcio e lo Jadran Dekani la finalissima della seconda edizione del torneo transfrontaliero Under 15 a cura della Fgc Trieste. Mentre gli sloveni hanno battuto in casa propria lo Jadran Zeleznicar Divaca per 4-0, i lupetti hanno espugnato – complice un'in- versione di campo – il sinte- tico del San Giovanni con il risultato di 0-3. L'atto decisivo sarà ospitato sempre dal terreno di gioco Visintin di viale Sanzio e l'appuntamento è fissato alle 18 di merco- ledì. I virgulti del presidente De Bosichi hanno fatto leva sul loro palleggio per stana- re meritatamente i cugini rossoneri. Hanno colpito con Baricchio al 15' p.t. , con il rasoterra dello stesso Min- ghini al 35' p.t. e con il gol del rapace d'area Ghersetti su svarione avversario all'8' s.t..

### CLASSIFICHE

#### Elite

Donatello 27, Trieste Calcio e Fontanafredda 14, Aquileia e Manzanese 13, Cjarlins Muzane 12, Ancona 6, San Luigi 2.

#### Girone B:

Sanvitese 30, Ism 18, San Giovanni 15, Roianese 13, Forum Julii 12, Maniago 10, Triestina Victory 7, Gemonese 5.

#### Girone C

Union Martignacco 22, Pro Fagagna 18, Udine United 16, Esperia 97 13, Kras Repen e Cavolano 10, Fiume Veneto e Aurora Buonacquisto 6.

#### Girone D

Torre 20, Sangiorgina 19, Prata Falchi e Codroipo 15, Tolmezzo e Ol3 13, Tricesimo 8, Zaule Rabuiese 0.

GOMME

&

MECCANICA

...dal 1964

APERTURA NUOVO

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI

IN VIA D'ALVIANO 43 (ex FM 88)

SERVICE GOMME:

V.LE D'ANNUNZIO 27/E

SERVICE MECCANICA:

VIA DEL GHIRLANDAIO 7

info@gorettigomme.it

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO:

CALCIO PROVINCIALI

U17, l'Audax balza in vetta

Dilagano gli Studenti e il Muglia Fortitudo  
L'U.F. Isontina brilla in trasferta

TRIESTE

|              |   |
|--------------|---|
| MONTEBELLO   | 1 |
| ARIS S. POLO | 1 |

Marcatori: Stefanovic, Molini.

**Montebello Don Bosco:** Gherdevich, Pacher, Albino, Tacconi (Ricciardi), Prebenda, Gjuzi, Gabrielli (Addenzio), Lonzaric, Molini, Dicatorato, Ripa (Scialino). All.: Cociani.

**Aris S. Polo:** Sonson, Pasquali Antonio, Suarino Lorenzo, Canesin, Aruta, Suarino Francesco, Frascogna (Devidè), D'Oro, Stefanovic, Seferi, Prencipe. All.: Volante.

|             |   |
|-------------|---|
| ZAULE       | 6 |
| PRO GORIZIA | 2 |

Marcatori: Della Valle 4, Cifarelli, Bandiera; Di Michele, Munjakovic.

**Zaule Rabuiese:** Scibilia, Maggiore, Indelicato, Bitang, Cassa, Cifarelli, Della Valle, De Sio (Fontanot), Bandiera, Turulla, Coslovich. All.: Amodio.

**Pro Gorizia:** Gargano, Grassia, Nocelli, Alt, Zelasco, Stacul, Them, Visintin, Munjakovic, Gashi, Di Michele. All.: Masia.

|           |   |
|-----------|---|
| MUGLIA F. | 5 |
| DOMIO     | 0 |

Marcatori: Gaudenzi 2, Lo Nigro 2, Strogna.

**Muglia Fortitudo:** Maier (Pavesi), Sartore (Carelli), Kyrezi, Carpenetti, Kaluza, Spagnoletto, Bubich, Lo Nigro, Trajkovic, Gaudenzi, Jurishevich (Strogna). All.: Monaro.

**Domio:** Sorci, Grahonia, Gallitelli, Padel-la, Morana, Settangeli, Robba, Krulcic (Velikaverh), Guadagnin, Trampus, Vecchiet. All.: Bubola.

|          |   |
|----------|---|
| AUDAX    | 2 |
| SISTIANA | 0 |

Marcatori: Agostinis, Visintin.

**Audax Sanrocchese:** Fregonese, Englaro, Cadeddu, Braides, Marini (Vittori), Scocco, Desavormiani (Gedola), Santarelli, Petronio, Visintin, Agostinis. All.: Tauselli.

**Sistiana Sesljan:** Skerk, Cufar, Crasnich, Matassi, Kaurin P., Falcone, Gustini, Buono, Kaurin F., Rella, Bukavec. All.: Kocic.

|              |   |
|--------------|---|
| CGS          | 5 |
| POL. OPICINA | 0 |

Marcatori: Bergamasco 3, Ieraci, Cesa.

**Centro Giovanile Studenti:** Donati, Milloch, Bytyqi, Merzari, Bergamasco, Prizzi, Mattesi, Cesa, Pasetti, Ieraci, Logo. All.: Pallotta.

|             |   |
|-------------|---|
| STARANZANO  | 1 |
| SANT'ANDREA | 0 |

Marcatore: Alam.

**Terenziana Staranzano:** Strangolini, Prodhan Nafis, Tomasini (Hossain), Rashid, Stoduto, Fluca, Al Seam, Gechet, Cozzani, Cottone, Alam. All.: Busdakin.

**Sant'Andrea San Vito:** Pavlidis, Messina, Merola D'Adamo, D'Oronzo, Giacomini, Bercic, Bossi, Esposito, Ciriello, Horvat. All.: Kocic.

Cambio al vertice della classifica degli Under 17 provinciali. A due giornate dalla fine l'Audax Sanrocchese balza in testa grazie alla vittoria sul Sistiana Sesljan. Clamorosi gli scivoloni di Pro Gorizia e Aris San Polo. Il team di Masia viene surclassato tennisticamente dallo Zaule Rabuiese, mentre i monfalconesi non vanno oltre il pareggio contro il Montebello Don Bosco. Negli altri incontri spicca il largo 5-0 del Centro Giovanile

GORIZIA

I risultati: Azz. Premariacco-Fiumicello 1-2, Azzurra-Torviscosa 0-3, Lignano-Sangiorgina 2-1, Palma-Un. Friuli Isontina 0-3, Pro Romans-Latisana Ronchis 1-3, Ronchi-Pro Cervignano n.p.

Classifica: Un. Friuli Isontina 51 punti, Latisana Ronchis 43, Torviscosa 37, Ronchi 31, Pro Romans Medea e Pro Cervignano 23, Fiumicello 21, Lignano e Palma 19, Azzurra Go 9, Azzurra Premariacco 7, Sangiorgina 0.

|               |   |
|---------------|---|
| PALMA         | 0 |
| U.F. ISONTINA | 3 |

Marcatori: Graziano (2), Brkic.

**Palma:** Miniussi Ma., Passoni, Scanevino (Godeas), Tosoratti, Tomiz, Miniussi Mi., El Msafti (Capasso), Sclauzero (De Lorenzi), Yabre, De Iulius (Macoratti), Violante. All.: Morettin.

**Un. Friuli Isontina:** Paesini, Canola, Brkic (Iustolin), Sadiki, Graziano (Bottazzo), Bogar, Vecchiet (Pezzetta), Misson (Franco), Edera (Essabri), Zejnuni (Negrin), Piz-zignach (Blasizza). All.: Peressin.



La formazione Under 17 dell'Audax Sanrocchese

Studenti sulla Polisportiva Opicina, stesso risultato con cui il Muglia Fortitudo ha la meglio sul Domio. Fuori classifica lo Staranzano batte il Sant'Andrea San Vito.

La classifica: Audax Sanrocchese 35, Aris San Polo 34, Pro Gorizia 33, Centro Giovanile Studenti 25, Zaule Rabuiese 24, Terenziana Staranzano e Sistiana Sesljan 23, Montebello Don Bosco 13, Muglia Fortitudo 12, Polisportiva Opicina 5.

|              |   |
|--------------|---|
| AZZURRA PRE. | 1 |
| FIUMICELLO   | 2 |

Marcatori: Mauro, Cangemi su rig., Tondi.

**Azzurra Premariacco:** Manca (Borella), Sattolo (Dorpolò), Raccaro (Cerma), Zentilin Gabriele (Feratovic), Zorza, Zanchetta, Marinigh, Coren (Vuch), Mauro (Coccolo), Borgù (Zuliani), Lucca. All.: Corrubolo.

**Fiumicello:** Corradini, Iacumin (Toppa), Colussi, Ferrara (Puntin), Tondi, Lupieri, Vrech (Plett), Eugeni, Peat (Donzelli), Cangemi (Zorba), Bruno (Biasotto). All.: Boschin.

|            |   |
|------------|---|
| PRO ROMANS | 1 |
| LATISANA   | 3 |

Marcatori: Speltri, Labriola, Federico, Obbi.

**Pro Romans Medea:** Giavon, Godeas (Cabas), Capaldi, Faggiani, Lavrencic, Venica, Obbi, Gaetani, Dorigo Viani (Colautti), Del Bello, Demma. All.: Grattton.

**Latisana Ronchis:** Duma, Cuzzolin (Federico), Tramontin (Vicentin), Dall'Ozzo, Folla (Feltrin), Zanella, Speltri, Zanchetta (Ramon), Pathipan (Labriola), Cassan, Paccagnin (Molinaro). All.: Beltrame.

U19, l'Isonzo è campione

La certezza matematica grazie alla vittoria contro la Serenissima

Vittoria contro la Serenissima e conquista del campionato provinciale Under 19. Alla terza giornata l'Isonzo blinda matematicamente il primo cancellando le ultime chance proprio della Serenissima. In terza posizione si attesta la Polisportiva Opicina che rifila un severo 7-1 al Centro Giovanile Studenti. La classifica: Isonzo 46, Serenissima 39, Pol. Opicina 33, Juventus 32, Sevegliano 30, Staranzano 29, Fiumicello 28, Pieris 17, Aurora e Cgs 11, Muglia Fortitudo 7. Il prossimo turno: Isonzo-Pieris, Juventus-Fiumicello, Pol. Opicina-Serenissima, Sevegliano-Muglia, Staranzano-Cgs.

|              |   |
|--------------|---|
| CGS          | 1 |
| POL. OPICINA | 7 |

Marcatori: Amos; Petrucco 3, Malusà 2, Ramani, Geroni.

**Cgs:** Mosca, De Stauber (Incontrera), Logar, Nikita, Martinoni, Vatta L., Vatta S., Navas (Stella), Canellas Amos, Oliviero (Djordjevic). All.: Altarac.

**Polisportiva Opicina:** De Castro, Jurman R., Jurman N. (Rocktaeschel), Andreuzzi, Malusà, Pagliaro, Ferluga, Vergine, Petrucco, Cortellino (Esposito), Neri (Vorini). All.: De Castro.

|            |   |
|------------|---|
| FIUMICELLO | 5 |
| MUGLIA F.  | 1 |

Marcatore Muglia Fortitudo: Albertacci.

**Muglia Fortitudo:** Marsi, Sartore, Morleo (De Angelis), Djuric, Florio, Mancosu, Boriz (Pellizer), Cryeziu, Nicolau, Gaudenzi (Carelli), Albertacci (German). All.: Spagnoletto.

|             |   |
|-------------|---|
| SERENISSIMA | 0 |
| ISONZO      | 2 |

Marcatori: pt 20' Puntaferro e 28' Papa.

**Serenissima:** Toneatto, Anponsah (st 9' Ibro), Duri (st 35' De Castro), Gozzerini, Castorina (st 38' Konadu), Genova, Tiburzi, De Giacinto, Degano, Michelini, Metton. All.: Louhenapessy.

**Isonzo S. Pier:** Piccotti, Kurtovic, Galbati, Tomasella, Calligaris, Luchian (st 38' Marega), Pez, Fontanot, Puntaferro (st 43' Qualizza), Papa (st 41' Pellizzari), Falanga (st 14' Giuffrida). All.: Norbedo.

|           |   |
|-----------|---|
| JUVENTINA | 2 |
| PIERIS    | 2 |

Marcatori: Copetti, Varlez, Aizza e autogol di Bolteri.

**Juventina:** Barone, Bolteri, Boskin, Recchia, Nanut, Buzzinelli, Solinas, Iezza, Santoriello, Vidoz, Copetti. All.: Sarcina.

**Pieris:** Debianchi, Aizza, Bytyqi, Shajnoski, Sirignano, Severin, Candido, Logyenko, Baracani, Gulino, Fofana. All.: Wisniewski.

|            |   |
|------------|---|
| SEVEGLIANO | 2 |
| TERENZIANA | 1 |

Marcatori: Attanasio, Angelin, Sclauzero.

**Sevegliano/Fauglis:** Budai, Comand, Gobbato (st 1' Iskender), Meneguzzi, De Montis, Duca (st 9' Caccialepre), Masolino (st 42' Tosoratti), Monte, Ferro (st 45' Angelin), Boca, Sclauzero (st 9' Ferigutti). All.: Tolloi.

**Terenziana Staranzano:** Puccio, Tanchev, Calligaris, Lonati, Tuccella, Cosolo, Mouaouia (st 35' Hossain), Ruggiero, Giungato, Attanasio, Belladonna. All.: Lugnani.



# MEDINESS

centro medico polispecialistico

[www.mediness.it](http://www.mediness.it)  
[info@mediness.it](mailto:info@mediness.it)  
Via Giuseppe Verdi, 26  
34077 Ronchi dei Legionari (GO)  
**+39 0481 476 035**  
dal lunedì al venerdì  
9:00-13:00 / 14:00-20:00





## PROVA COSTUME?

Riprenditi il tuo corpo con la  
**Criolipolisi**

Dir. Sanitario Dott. Giorgio Stori. Autorizzazione Sanitaria A.S. n.2 Bassa Friulana-Isontina 4922 del 25.01.2018 e 39106 del 21.03.2018

CALCIO PROVINCIALI

U15, il Sistiana travolge il Primorje Pegasus Pro Farra sull'ottovolante

Problemi di organico condizionano il Cgs e il Montebello Don Bosco  
Divisione della posta nella sfida tra Sovodnje e la Fo.Re.Turriaco

|            |   |
|------------|---|
| RONCHI     | 3 |
| TERENZIANA | 0 |

**Marcatori:** autogol di Martinello, Puccia, Dall'Ozzo.

**Ronchi:** Moretti, Anzolin, Novati, Feresin, Cappello, Franceschetto, Castaldo, Montanaro, Dall'Ozzo, Baratto, Perlini. All.: Battistutta.

**Terenziana Staranzano:** Nardon (Prota), Rossi, Martinello, Meneghel (Catanina), Bolle (Gelone), Sanson, Jacopo Dijust, Andrian, Dittadi (Feruglio), Fejuloski, Ronfani. All.: V. Dijust.

|          |   |
|----------|---|
| SISTIANA | 6 |
| PRIMORJE | 0 |

**Marcatori:** 3 Zagar, Interlandi, Parisi, Paliaga.

**Sistiana Sesljan:** Leban, Gregori, Krizmancic, Susic, Parisi, Pitacco, Plenizio, Interlandi, Zagar, Santinato, Putzu. Pernarich, Primavera, Pahor, Radetic, Rojc, Diviacco, Paliaga. All.: Carli.

**Primorje:** Pahor, Fraia, Sterle, Rismondo, Fuiorea, Pagani, Sannino, Massolo, Sedmak, Marconi, Bampi. Busetti, Meli, Zagar, Fegac, Lebo, E. Pahor, Ruperl. All.: Scordio.

|          |   |
|----------|---|
| TS&FVG   | 2 |
| ROIANESE | 1 |

**Marcatori:** Mustafà, Cancian, Buci.

**Ts&Fvg Football Academy:** Rutigliano, Galliani, Chert, Pascut, Bavdaz, Bottizer, Ara, Cancian, Sabatucci, Cuciniello, Panarella. Mustafà, D'Andolfo, Mondo, Fornasaro. All.: B.Zagaria.

**Roianese:** Ghidini, Merlatti, Romano, Cottignoli, Orsini, Verginella, Njemcevic, Shala, Buci, Lippi, Puleo. Cuneo, D'Attona, Malvone, Conti, Rivetta. All.: Primi.

|             |   |
|-------------|---|
| CGS         | 0 |
| SANT'ANDREA | 6 |

**Marcatori:** Grattagliano, Stakic, Romano, Mendolia, Heller, Iannone.

**Cgs:** Cusma, Vascotto (Artico), Geremia, Piselli (Fontanot), Bruno, Scolaniero, Goglio, Fraia, Sabatti (Benetti), Cantalupo, Zorzin. All.: Gaeta.

**Sant'Andrea San Vito:** Pagano, Zaro, Francioli, Heller, Cernigoi, Iannone, Gon, Romano, Stakic, Torelli (Schiavone), Mendolia, Grattagliano. All.: Colomban.

|            |   |
|------------|---|
| DOMIO      | 9 |
| MONTEBELLO | 2 |

**Marcatori:** 5 Gorla, Giorio, Musuruana, Burolo, autogol, Taboj.

**Domio:** Milloch, Jurincic, Diminich, Kirwan, Bernardis, Musuruana, Giolo, Burolo, Gorla, Rollo, Santamaria. Fabris, Mazzeo, Sauroni, Argalaraz, D'Aquino, Morleo, Bratus. All.: Busetti.

**Montebello Don Bosco:** Lalic, Iacopic, De Chiara, Napolitano, Simonati/Pastor; Buzzi, Tommasini, Loser, Vecchiato; Dudine, Taboj. Zecchin, Wang, Blazic. All.: Gagliano.

|             |   |
|-------------|---|
| ARIS S.POLO | 0 |
| MUGLIA F.   | 2 |

**Marcatori:** 15' pt Vescio, 30' st Spadoni (rig.).

**Aris San Polo:** Kelmendi, Hadi, Geremia, Radev, Lakal, Cardile, Blasevic, Fabris, Pucci, Lostuzzi (lorio), Legrini. All.: Laurini.

**Muglia Fortitudo:** Boeri, Barbon, Azzolin, Lago, Degrassi, Spadoni, Lena, Baldè, Vescio, Avellino, Bourgourzi. Minenna, Margiani, Moscolin. All.: Fiore e Renier.

|         |
|---------|
| TRIESTE |
|---------|

Classifica e risultati

**Aris S. Polo-Muglia F. -2, C.G. Studenti-S.Andrea S.Vito 0-6 Domio-Montebello Don Bosco 8-2 Ronchi-Terenziana Staranzano 3-0 Sistiana Sesljan-Primorje 6-0 TS & FVG-Roianese 2-1**Classifica:Sistiana Sesljan 54 punti; Ronchi 43; Sant'Andrea San Vito 41; Terenziana Staranzano 39; Domio 35; Primorje 34; Muglia Fortitudo 27; Ts&Fvg Football Academy 15; Cgs 12; Montebello Don Bosco 7; Aris San Polo 6; Roianese fuori classifica. Prossimo turno (7 aprile): Sant'Andrea San Vito-Aris San Polo (via Locchi), Domio-Roianese (Mattonaia), Muglia Fortitudo-Ronchi (stadio Zaccaria), Terenziana-Staranzano-Sistiana Sesljan A, (via Atleti Azzurri), Montebello Don Bosco-C.G.S. (via Locchi), Primorje-Ts&Fvg Academy (12.30 Prosecco).

|              |   |
|--------------|---|
| FIUMICELLO   | 4 |
| AZZURRA PRE. | 1 |

**Marcatori:** Namoini (3), Mesaglio.

**Fiumicello:** Cudicio, Scapati, Vanzo, Pelis, Corradini, Alessio, Ulian, Plett, Namoini, Bigollo, Bergamasco. All.: Dijust.

**Azz. Premariacco:** Cancian (Volpe), Passon (Durante), Mesaglio, Vanone, Cantarutti, Costantini, Budai (Miani), Cuomo (Dello Stritto), Bortolussi (Greco), Ricci (De Sabbata), Halili. All.: Galai.

|                   |   |
|-------------------|---|
| PEGASUS PRO FARRA | 8 |
| MARIANO           | 0 |

**Marcatori:** pt Carbone, Clemente, Cociancic E.; st Clemente, Gramegna, Cociancic E, De Angelis, Di Blasi.

**Pegasus Pro Farra:** Cassani, Clemente (El Ammari), Cociancic D (De Angelis), Mistretta, Macor (Canu), Bevilacqua, Fregonese (Budai), Gramegna (Di Blasi), Cociancic E, Sadikosky, Carbone (Olivieri). All.: Gaggioli.

**Mariano:** Sartori N., Togut (Pelos), Sartori E. (Kerk), Viola (Sgarlatta), Zizzi, Fross, Turus, Oriecua, Mauri (Mucchiut), Belle Vedove, Deluca (Sy). All.: Sari.

|            |   |
|------------|---|
| PRO ROMANS | 3 |
| AUDAX S.   | 1 |

**Marcatori:** pt Basso 15', Spagnul 25'; st Spagnul 15', Visintini 25'.

**Pro Romans Medea:** Visintini, Lovati, Massarelli, Mutapcic, Azzani, Dose, Maggi (Tortul 21' st), Bezhani (Pian 19' st), Braini (Di Ciccio 36' st), Spagnul, Zumbo (Zanuttin 1' st). All.: Azzani.

**Audax Sanrocchese:** Vittori, Krasnigi (Gardin 35' st), Blidaru (Olivo 25' st), Basso, Omizzolo, Ramic, Vasic A. (Rizzo 8' st), Potera, Hoxha (Lodi 34' st), Vasic N. (Santoro 21' st), Piccinonno (Sadikoski 32' st). All.: Ramot.

|         |
|---------|
| GORIZIA |
|---------|

Risultati e classifiche

**Premariacco-Fiumicello 1-4 Azzurra-Torviscosa 0-3 Lignano-Sangiorgina 2-1 Palma-Un. Friuli Isontina 0-3 Pro Romans-Latisana Ronchis 1-3**

**Classifica: Un. Friuli Isontina 51; Latisana Ronchis 43, Torviscosa 37 Ronchi 31 Pro Romans 23 Pro Cervignano 23 Fiumicello 21 Lignano 19 Palma 19 Azzurra 9 Azz. Premariacco 7 Sangiorgina 0**

**Prossimo turno:**Azzurra-Latisana Ronchis; Fiumicello-Ronchi; Pro Cervignano-Palma; Pro Romans-Sangiorgina; Torviscosa-Azz. Premariacco; Un. Friuli Isontina-Lignano.

|             |   |
|-------------|---|
| FIUMICELLO  | 4 |
| PREMARIACCO | 1 |

**Marcatori:** Namoini (F) al 35' p.t.; Bigollo (F) al 5', Namoini (F) al 10', Mesaglio (A) al 12', Namoini (F) al 20' s.t.

**Fiumicello:** Cudicio, Scapati, Vanzo, Pelis, Corradini, Alessio, Ulian, Plett, Namoini, Bigollo, Bergamasco. All.: Dijust. Azz.

**Premariacco:** Cancian (Volpe), Passon (Durante 10' s.t.), Mesaglio, Vanone, Cantarutti, Costantini, Budai (Miani 1' s.t.), Cuomo (Dello Stritto 30' s.t.), Bortolussi (Greco 1' s.t.), Ricci (De Sabbata 10' s.t.), Halili Simone. All.: Galai.

IL PUNTO

Il derby bisiaco va al Ronchi Muglia brillante in trasferta

Neanche la ventesima giornata (la nona di ritorno) è passata indenne da “richieste da Var” nel girone degli Under 15-giovanissimi provinciali a cura della delegazione triestina della Figc. Ormai è un appuntamento fisso

su tutti i campi in ogni campionato sia senior che under a tutte le latitudini. Il Sistiana Sesljan rinsalda la sua stagione esaltante, superando il Primorje 6-0 sul campo B di Basovizza. Il derby bisiaco tra la seconda e la (ormai ex)

terza premia il Ronchi, vincente sulla Terenziana Staranzano a Vermeigliano grazie anche ad un'autorete, a uno svarione individuale e a un gol nel finale. Prova discreta per i padroni di casa, non precisissimi al tiro. Il Cgs e il Montebello Don Bosco hanno continuato ad avere problemi di formazione, pertanto il Sant'Andrea San Vito e il Domio hanno fatto valere il loro passo più sciolto per quanto abbiano margini per affinarsi. Sfida combattuta tra la Ts&Fvg Football Acade-

my e la Roianese con i lupetti a sfruttare alla fine il fattore campo, mentre il Muglia Fortitudo - pur non brillantissimo - ha espugnato Monfalcone, battendo l'Aris San Polo con un altro guizzo del bomber Vescio e con un rigore di Spadoni (propostosi per la battuta quando il compagno di squadra Lago aveva già preso la palla per batterlo e con il centrocampista - difensore aggiunto nei casi di bisogno e già nel giro degli allievi - gentile nell'assecondare la sua richiesta). —

|                 |   |
|-----------------|---|
| SOVODNJE        | 2 |
| FO.RE. TURRIACO | 2 |

**Marcatori:** pt Bucinel 2', aut. Cosolo 4', Capitanini 30'; st 20' Capasso.

**Sovodnje:** Gergolet, Goriup, Predan, D. Feri, Tomsic, T. Feri, Marinic, Deganutti, Bucinel, Simcic, Briz. All.: Cerne.

**Fo.Re. Turriaco:** Tricarico, Scarel (Beraldo 32' pt), Contin, Barbieri, Cosolo, Rossetti, Bearzi (Zema 5' st), De Luca, Di Martino (Capasso 30' pt), Arena, Capitani (Stabile 1' st). All.: Bertogna.

|               |   |
|---------------|---|
| U.F. ISONTINA | 0 |
| PALMA         | 0 |

**Un. Friuli Isontina:** Gorian, Lotito (Gruden 7' s.t.), Spanò (Terpin 22' s.t.), Boh Kevin, Luisa, Badin (Marconi 1' s.t.), Simonetti, Marmoreo (Mehloul Younes 22' s.t.), Spagnuolo, Renzulli, Chittaro (Furlan 1' s.t.). All.: Ronghi.

**Palma:** Tomadini (Ismajli 10' s.t.), Codotto, Zurlan, Zanin, Gashi (Liberale 1' s.t.), Fabbro, A. Canovic (Canovic e. 5' s.t.), Khayari, Manick, Marinig, Yabre (Canovic O. 25' s.t.). All.: Marson.



IMPIANTI ELETTRICI  
ANTENNE DGTV E SAT

GT SYSTEM  
di Tansini Giovanni

ANTIFURTI - SISTEMI TVCC  
CLIMATIZZAZIONE

Via Ciascilot, 7 - MOSSA (GO)

email: gtsystem@me.com

Tel. 347 5154552

## VOLLEY



Un momento della sfida tra protagoniste dell'Under 18 femminile tra le triestine dello Sloga e le goriziane del Soča

## Under 18, le ragazze dello Sloga cedono solo il primo set al Soča

Il sestetto triestino si conferma quindi in vetta alla classifica della poule di Coppa con le azzurre di Savogna d'Isonzo costretto ancora a inseguire in classifica

### UNDER 18

Nella sfida nell'under 18 femminile territoriale tra Zalet Sloga Barich e il Soča Lokanda Devetak, si impongono 3-1 le prime, padrone di casa. Le biancorosse di coach Berlot perdono 20-25 il primo set, ma si rifanno alla distanza, salendo in cattedra nella ripresa (vinta 25-16). E dominando poi gli altri due parziali, conquistando così il derby a spese delle azzurre del Soča di Savogna. Era una sfida d'alta quota della poule di Coppa Venezia Giulia u18, che vede il Barich in vetta, e il Soča Devetak secondo a sei lunghezze.

### UNDER 16

Risultati Coppa V.Giulia: Al-

tura A- Sant'Andrea 3-2, Azzurra Rdr-Poggivolley 3-0, Moraro-Julivolley 3-1. Nel gruppo F delle under 16 Venezia Giulia, l'Altura supera a fatica per 3-2 il fanalino di coda Sant'Andrea Triestina Volley, che conquista così il suo primo punto. Altura in testa 25-12, poi superato 1-2 dalle santandreine, e a fatica, 25-23, conquista il set del 2-2. Nell'appendice del quinto, ecco l'Altura A imporsi 15-11 centrando quindi i due punti in palio. Nel gruppo G il Moraro Torriana doma 3-1 (19-25, 24, 19, 17) la Juliavolley Fincantieri Blu, che era andata in vantaggio nel primo periodo. Equilibrio durato sino a metà del terzo, poi Moraro sul velluto, a confermare il proprio pri-

mato nel gruppo. E riconfermandosi con il 2-3 a spese del Soča, bloccato però con una certa qual fatica in un match protrattosi sino al quinto atto. Infine nel terzo girone di Venezia Giulia, quello H, la Ved Termotecnica Virtus a valanga per 3-0 sul Venezia Giulia Muggia, respinto con parziali netti, a 5, 17, e 11. Il Muggia china il capo in casa per 0-3 anche per opera dello Zalet Breg, secondo nel concentramento, mentre la capolista Kontovel, dopo la bella prova del quinto turno, vince anche nella sesta giornata. Infine, 0-3 in trasferta per il Kontovel, a spese dell'Altura B, sconfitta a 8, 11, 11. Classifica F: Azzurra Rdr 15; Altura A 9; Sokol A 8; Poggi 3; S.A.

Triestina Volley 1. Classifica G: Moraro 12, Ati Ronchi 11; Juliavolley Blu 3, Soca 1. Classifica H: Kontovel 14; Zalet Breg 10; Ved Termotecnica Virtus 9; Altura B e Ven. Giulia Muggia 0.

### UNDER 14

Questi infine gli esiti delle sfide di Coppa Venezia Giulia tra le under 14: L'Oma batte 1-3 l'Azzurra Rdr, il Mossa scivola in casa 0-3 per mano dello Sloga Barich, e la Pall. Altura perde 2-3 una sfida lunga ed appassionante contro il Sokol. Dopo essersi trovate avanti 2-1, le alturine rallentano nel quarto e si fanno riprendere 23-25 dal team di Aurisina, che esce vittorioso nel quinto grazie al 4-15 finale. —

### RISULTATI MASCHILI

## U16, la Fincantieri deve inchinarsi al Pozzo U13, il Soča Marchiol va

**UNDER 18 MASCHILE** Risultati: Sloga Tabor Televita Trieste - Avis Zoppola 3-1, Bcc Staranzano V. Coselli-ASDTorriana 2-3, Virtus V. Trieste - OK Val Bensa 0-3, Viteria 2000 Prata - Avis Zoppola 3-0, Calor Domus Futura - Fraser Group U18m 3-0. Classifica: Viteria 2000 Prata 42; Ok Val Bensa Gorizia 38, Calor Domus Cordenons 33, Lib. PasianM. 25; Torriana Gradisca 21; Sloga Tabor Televita 19; Bcc Coselli Ts 17; Gruaro Fraser ed Avis Zoppola 6; Virtus Volley Ts 0.

### UNDER 16 MASCHILE

Risultati: VB Gemona - Centro Coselli Trieste 3-0, Aurora Volley Udine - Muzzana 0-3, Ccr Il Pozzo - Ar Fincantieri Monf. 2-3, Soča Marchiol - CsPrata 0-3, Sloga Tabor - Volley Ball Gemona 3-1, Calor Domus Futura - Libertas Pasianmartignac 3-0, Gaia Vbas -

Volley Club Trieste 3-1, Centro Coselli-Pordenone 0-3. Classifica: Pordenone e Futura 61, Muzzana 56, Cs Prata 48, Sloga Tabor 44, Soča Marchiol 42; Gemona 35; Gaia Ud 29; Coselli 26; Libertas Pasian 25; Volley Club 22; Ar Fincantieri 8; Pozzo Pradamano 7; Aurora Udine 0.

### UNDER 14 MASCHILE

\*Classifica: CsPrata 30, Futura Cordenons 22, Libertas 21, Eurovolleyschool Ts u14 17; Volleyball Gemon 8; Agrimotors Mortegliano 6, Travesio 4.

### UNDER 13 MAS 6x6

Risultati: Futura Cordenons - CSPrata Di Pn 0-3, Sz Soča Apd Marchiol - CS Prata Di Pn 0-3, Futura Cord. - Soča Apd Marchiol 0-3, Eurovolleyschool U13m - Libertas Pasianmartignac 1-2, Fox Volley - Libertas Pasianmartignac 0-3, Eurovolleyschool U13m - Fox Volley 3-0. —

### RISULTATI FEMMINILI

## U16, l'Azzurra prende il volo in vetta alla classifica

### UNDER 18 FEMMINILE

Risultati: Juliavolley Fincantieri - Ceccarelli Coselli 1-3, Ceccarelli Group Coselli Trieste - Farmacia Alla Redenzione 3-0, Pall. Grado - Zalet 0-3, Farm. Redenzione Altura - Juliavolley Fincantieri 2-3. Classifica: Ceccarelli Group Coselli Cgs 24 punti; Juliavolley Fincantieri 17; Altura Farmac. alla Redenzione 11; Torriana 7, Zalet 4; Grado 0. Risultati Coppa Venezia Giulia: Zalet Barich - Azzurra Rdr A 3-1, Azzurra Rdr B - Soča Devetak 3-1, Azzurra Rdr A - Barich 3-2, Soča Lokanda Devetak - Azzurra Rdr B 3-0, Le Volpi - Cpd Mossa 0-3, Ofp Az-

zurra Rdr B - Le Volpi 3-0. Classifica: Zalet Barich 26, Devetak Soca 20; Ofp Azzurra Rdr B 16, Azzurra Rdr A 14; Cpd Mossa 11; Le Volpi 0.

### UNDER 16 FEMMINILE

Risultati play-off. Girone D: Coselli B - Eurovolleyschool 0-3, Juliavolley Azzurra - Coselli B 3-1, Evs - Zkb Centro Coselli 0-3. Class.: Zkb Coselli 18; Evs Eurovolleyschool 12; Juliavolley Azz. Monfalcone 6; Centro Coselli B 0. Girone E: Farravolo - Azzurra 0 - 3, Azzurra - Farravolo 3-0, Pieris - Oma Pall. Ts 0-3. Classifica: Us Azzurra Go 18; Oma 10; Farravolo 8; Pieris 0. —

### L'APPUNTAMENTO

## A Ronchi dei Legionari 132 mini atleti protagonisti di Spikeball e Volley S3+



Tutti i piccoli atleti schierati sul parquet di Ronchi dei Legionari

Il PalaSport di Vermeigliano di Ronchi dei Legionari è stato la cornice del consueto concentramento Spikeball e Volley S3+ per l'Isonzo, per quanto concerne la pallavolo dei più piccini. Nove le società presenti alla manifestazione: l'Ati Ronchi organizzatore di tappa, il Moraro, il Cormons, il Mariano, il Pieris, lo Staranzano, il Villesse, l'Azzurra Gorizia e la Fincantieri Monfalcone, per un totale di 132 mini atleti

in gara. Piccoli pallavolisti che si sono affrontati e divertiti in mini partite da 8' di tempo-limite, davanti ad un folto pubblico di familiari e supporter, sulle tribune tutte colorate.

Massimiliano Marculi, vice presidente della Pallavolo Ronchi e organizzatore del torneo commenta così la kermesse: «Lo spirito Spike è la promozione del divertimento unito alle emozioni del volley. Abbiamo assistito a uno spettacolo nello spettacolo, dove quelli che sperabilmente sono i campioni di domani hanno giocato nella purezza di uno sport ancora considerato minore. Ma minore perché? In queste occasioni di minore c'è solo la dimensione dei



Un momento delle partite

campi, adattata ai più piccoli».

Il responsabile Volley S3 per l'Isonzo Marculi, aggiunge: «I giovanissimi dello Spikeball e Volley S3 stanno vivendo, giorno dopo

giorno, esperienze indimenticabili, perché lo sport è un formidabile strumento di benessere, aggregazione e crescita. Credere nel settore avviamento alla pallavolo è, a mio avviso, fondamentale, e la partecipazione ad attività come queste consente di conoscere e comprendere a fondo principi e concetti basilari, per la società, come il rispetto delle regole, correttezza, uguaglianza, amicizia e una sana rivalità».

Prossimi eventi dell'S3 isontino sono fissati il 14 aprile a Villesse (da confermare), in maggio sul campo del Pieris come green volley, e infine il 26 maggio sull'arenile del litorale di Grado, con la versione baby-beach volley. —

## BASKET

# Under 20, il Breg mette sotto la Goriziana nella rincorsa al primato Gold dell'Ubc

Nel raggruppamento Silver vincono sia il San Vito contro il Feletto Umberto che il Santos opposto allo Spilimbergo



Il Santos ha vinto e convinto anche contro lo Spilimbergo

Nel campionato under 20 maschile nella Fase Gold il Breg batte la Goriziana nel big-match mentre nella fase Silver nuova vittoria per il Santos di Lucian.

## GOLD

È dunque il Breg ad aggiungersi al derby regionale contro la Goriziana. Nella quarta giornata del girone Gold si sono trovate l'una di fronte all'altra le due uniche formazioni delle province di Trieste e Gorizia qualificate alla fase nobile del campionato under 20. Il Breg, unica formazione che nel corso della prima fase era già riuscita a superare i bianconeri, bisse quel successo con una nuova vittoria (83-71). Primo quarto di marca triestina con il Breg che prova a fuggire sul 22-15, secondo periodo decisamente diverso con il rientro della Goriziana di coach Glessi che riesce a impattare a quota 40 all'intervallo lungo. Le squadre continuano a segnare con continuità nel terzo periodo, soprattutto il Breg che vola a +9 quando mancano dieci minuti alla fine (62-53). I padroni di casa conservano senza patemi il vantaggio, finisce 83-71 con il secondo successo di fila del Breg e il quarto ko della Gori-

ziana (nella prima fase 11 vittorie su 12). Questa sera il Breg cercherà di proseguire il momento positivo contro il Centro Sedia.

**La classifica:** Ubc 8; Cordons 6; Breg, Centro Sedia 4; Goriziana, Bvo 0.

## SILVER

Nel girone A del campionato Silver vittoria a domicilio del San Vito sul campo del Feletto Umberto (65-60). Per la squadra di Morelli un immediato riscatto rispetto al ko con il Santos. I ragazzi di Lucian dal canto loro vincono e convincono al Da Vinci contro Spilimbergo: 76-61 il punteggio finale, grazie a un primo quarto eccezionale (22-6), e al vantaggio mantenuto costante pur dando ampio spazio all'intero roster (Diminich e Pecchiar 16). Il Dom cede in casa al Sacile Basket 79-68. Non sono bastati orgoglio e volontà ai ragazzi di Concetti, tra i quali spiccano le prove di Concetti (20) e Jakin (18). Intanto, nel raggruppamento B, dopo aver osservato il turno di riposo, è tornato in campo nella tarda serata di ieri il Basket 4 Trieste opposto a Cussignacco, mentre spetta al Venezia Giulia di Bortolot attendere ai box questa settimana. —



Le ragazze del Futurosa sono andate a vincere in Piemonte sul parquet del Castelnuovo Scrivia nella fase interregionale del campionato 18 femminile FOTO DI BARBARA MAPELLI

## UNDER 18 FEMMINILE

# Il Futurosa si impone a Castelnuovo Scrivia e ora è pronto ad affrontare la Libertas Forlì

Nella under 18 femminile nel girone Interregionale il Futurosa vince all'esordio.

## INTERREGIONALE GOLD

Comincia nel migliore dei modi la fase Interregionale per le ragazze del Futurosa Rossa. La compagine di Scala si è imposta sulla Pro Tech Castelnuovo Scrivia 84-61. Partita che ha vissuto di fasi come commenta coach Scala: «Avevamo gran voglia di fare bene e voglia di rivalsa per la sconfitta del giorno prima a Riva del Garda. Ringrazio la società per lo sforzo organizzativo ed economico nel farci dormi-

re fuori. Abbiamo fatto una riunione tecnica la mattina e per noi è stato perfetto. Fin dalla palla a due abbiamo dimostrato la voglia di riscatto. Siamo volate a +10 nel primo quarto, concluso 26-19, ma poi il Castelnuovo ha trovato le contromisure soprattutto in attacco con le sue due migliori giocatrici. Si sono così avvicinate all'intervallo lungo. A inizio terzo quarto abbiamo cambiato atteggiamento e le ragazze sono state molto più attente in difesa, anche se dobbiamo migliorare ancora sulle rotazioni. In attacco siamo state continue, bene le

esterne e le lunghe. La chiave è qui, abbiamo limitato il loro attacco a 26 punti segnati. Un buon margine considerata la formula del girone. Abbiamo fatto esordire due ragazze del 2004, l'idea della società è quella di far crescere le nostre ragazze e sono state brave a seguire le indicazioni che abbiamo dato loro. Iniziamo a lavorare alla prossima».

Lunedì le ragazze di Scala saranno impegnate a Forlì sul campo della Libertas che questa sera esordirà a Costa Masnaga.

L'altra regionale, il Sistema Rosa, nulla ha potuto in casa

contro Faenza. Faentine vittoriose 64-43.

Futurosa Rossa-Castelnuovo Scrivia 84-61 (26-19, 40-35, 65-50). Streri, Giannelli, Iob 7, Taucer 2, Levach 1, Pernarcich, Sammartini 18, Turel 24, Rosini 21, Dobrigna 11, Leghissa, Carini. All: Scala.

## COPPA FVG

Prosegue nel contempo la Coppa Fvg, riservata a tutte le altre compagini regionali. Nella gara d'esordio Interclub Muggia sconfitta a Udine contro il Basket School B 69-64, vittoria invece in casa nel derby contro il Futurosa Blu (70-50). Il Monfalcone sconfitto a Concordia Sagittaria 56-49. Questa sera Concordia-Futurosa Blu (ore 20), domani invece impegno casalingo per il Basket Femminile Monfalcone contro la Codroipese. —

## UNDER 16 ECCELLENZA

# Il Don Bosco inizia vincendo la fase interregionale

Entra nel vivo il campionato Under 16 Eccellenza con l'avventura nei gironi Interregionali per l'Alma Trieste e il Don Bosco, rispettivamente nei gironi E e G. Avvio dolce amaro per il Don Bosco di Gilleri vittorioso a Brescia 65-63 e sconfitto in casa da Borgomanero 80-75. Due sconfitte invece per la Pall.Trieste, a Padova con il Petrarca 59-57 e a Trieste con la Virtus Bologna 73-70

Il successo del Don Bosco in

Lombardia è da incorciare, contro una società giunta fino alle semifinali scudetto l'anno scorso. Determinante la prova del collettivo, con gli uno contro uno micidiali di Longo (25 punti), i tiri dalla distanza di Venier (19) e l'attivo Iannello. Il consueto alternarsi di tiri dalla lunetta e time-out nel finale portano al sigillo di Polo con il canestro decisivo, anche se è la stoppata di Longo a mettere la parola fine sull'ultimo tiro della Leonessa. Nel secondo in-

contro Don Bosco beffato in casa da Borgomanero 80-76 con i piemontesi peraltro unici a punteggio pieno. Così coach Gilleri: «All'esordio partita equilibrata e bellissima vittoria pur senza Butti, play titolare. Borgomanero squadra invece fisica, dove giocano il fratello di Okeke, prospetto molto interessante, e Ghigo che ha infilato tre bombe di fila decisive». Domenica trasferta in casa dell'Auxilium Torino e il 9 arriva il San Lazzaro.

Per la Pallacanestro Trieste beffa incredibile a Padova all'esordio. La sconfitta 59-57 è determinata da una bomba dall'angolo nel finale di gara. Gara molto combattuta, dove a prevalere sono le difese sugli attacchi. Petrarca sostanzialmente sempre avanti, a +6 a fi-

ne terzo quarto, eppure prima dell'ultimo possesso il referto rosa sembrava potesse prendere la via di Trieste. Per i giuliani, bene Digiacomo (14), Fantoma (13) e Tomusic (10). Di spessore la gara con la Virtus, contro cui non è bastata una gran rimonta finale (Nisic 14). Così Nocera: «Peccato per la partenza ad handicap nel primo periodo, paghiamo certamente il fatto di essere un po' piccoli contro squadre del genere ma l'intensità, la voglia ed il gruppo sono caratteristiche che ci hanno permesso di rientrare. Guardiamo il bicchiere mezzo pieno e, in settimana, lavoreremo per limare gli aspetti che ci servono per vincere partite del genere». Sabato la Pall Trieste ospita il Santarcangelo. —

## UNDER 18 MASCHILE

# L'Interclub e il Ronchi ripartono con una vittoria

Nel campionato under 18 maschile nel girone Gold vincono Interclub e Ronchi e nel Silver al via le seconde fasi.

## GOLD

Bella vittoria dell'Interclub in casa del Dom, grazie alla prova del collettivo in cui spiccano i 28 punti di Tonut e i primi 2 di Novel (classe 2002). Nel Dom Jakin 14. Sorride anche Ronchi, 85-74 al Fagagna. Classifica: Apu 38, Falconstar Bianca, Ronchi 30, Casarsa

26, Fisio Hub, Gonars 22, Interclub 18, Portogruaro 16, S.Vito 14; B4T, Bvo 10, Dom 8, Collinare 6, Codroipo 0.

## SILVER

Ecco i calendari delle seconde fasi del campionato Silver. Nel girone per il titolo in lizza lo Jadran che debutta sabato a Sacile. Nel girone di consolazione questo il turno: Don Bosco-Basket 4 Trieste, San Vito-Barcolana, Goriziana-Servolana, Falconstar Rossa-Grado. —

## LA SOCIETÀ

## Aris San Polo, scuola di calcio dal 1982

Un unico problema affligge la società monfalconese: la cronica mancanza di spazi adeguati per gli allenamenti

Michele Neri

Con la punta di diamante rappresentata dalla sua squadra Allievi (Under 17), che nelle ultime due giornate del proprio campionato di categoria si giocherà in volata il titolo provinciale contro l'Audax Sanrocchese e la Pro Gorizia, la società monfalconese Aris San Polo si appresta a concludere ancora una volta nel migliore dei modi quella che è la stagione numero 36 della propria appassionata storia.

Se dal 1982 a oggi c'è infatti una grande certezza nel vivace panorama del calcio monfalconese, questa è proprio la società nata nel giugno di quell'anno frutto della volontà e dell'entusiasmo di alcuni genitori del rione omonimo della città dei cantieri, animati da un semplice progetto, quello di creare uno spazio sano e stimolante nel quale i figli potessero giocare insieme a calcio in maniera organizzata. Oggi, a 36 anni di distanza l'impianto sportivo del quartiere è sempre quello ma ormai non è più sufficiente per un sodalizio che continua a puntare solo ed esclusivamente sul settore giovanile e che adesso copre tutte le categorie del vivaio con ben 126 ragazzi tesserati.

«Questo è l'unico nostro limite - ammette il presidente dell'Aris San Polo Maurizio Caradonna -: abbiamo una struttura unica con un campo grande e uno più piccolo e su di essi devono ruotare tutti i nostri ragazzi. Stiamo comunque lavorando con grande impegno per riuscire a trovare spazi alternativi per far allenare al meglio tutte le nostre categorie (per esempio proprio gli Allievi utilizzano già l'impianto di via Cosulich, ndr) ma una cosa è certa: non lasceremo mai nessun ragazzo a casa».

È un limite, quello della mancanza di spazi adeguati a disposizione dell'Aris San Polo, che non si può certo addebitare alla società, società che al contrario va invece apprezzata per come cura l'attività delle sue squadre a partire dalla presenza del doppio tecnico praticamente per ogni gruppo. «Devo sottolineare che abbiamo la fortuna di avere tanti volontari, e sottolineo volontari, al nostro fianco, che sono sempre presenti in qualità non solo di tecnici, ma anche di dirigenti e accompagnatori - continua il presidente Caradonna -: un gruppo davvero molto coeso e sempre disponibile a dare una mano per affrontare e risolvere qualsiasi esigenza».

Al fianco del presidente



Le formazioni dell'Aris San Polo: 1) la under 17, 2) la under 15, 3) gli esordienti 2006, 4) gli esordienti 2007, 5) i pulcini 2008, 6) i pulcini misti, 7) i piccoli amici e i primi calci, 8) i primi calci

Maurizio Caradonna lavorano in particolare il direttore sportivo Toni Giglio e il coordinatore dell'attività di base Fabio Leban. Quanto alla "squadra" dei tecnici, il gruppo dei Piccoli Amici ha Fabio Pizzignach ed Enzo Criscuolo alla propria guida mentre i Primi Calci han-

no come responsabili Francesco Uliano e Roberto Giorgi. La guida dei Pulcini 2009 è a cura di Arrigo Di Cicco e Mauro Deotto, mentre i Pulcini 2008 sono affidati alle mani di Andrea Logo e Denis Miniussi. Per gli Esordienti 2007 la coppia in panchina è quella forma-

ta da Mauro Brizzi e Paolo Dallecrode, mentre il tecnico degli Esordienti 2006 è Giorgio Scapinello, unico a non avere un vice. Le categorie agonistiche sono i Giovanissimi (Roberto Laurini e Maurizio Lucanto) e appunto gli Allievi, con Francesco Volante coadiuvato

da Mauro Grimolizzi e Salvatore Loreface.

«Negli anni siamo sempre rimasti fedeli ai nostri principi - conclude il presidente Maurizio Caradonna - e non abbiamo mai pensato di iscrivere una prima squadra ai campionati federali. Abbiamo comunque la

soddisfazione di vedere tanti giocatori usciti dal nostro vivaio giocare ad ottimi livelli nei campionati regionali senior, penso ai ragazzi che ora vestono le maglie del Cjarlins, del San Luigi e dell'Aquileia nelle più diverse categorie».

# LE ORE DELLA CITTÀ

## APPUNTAMENTI

### 9.30 Sportello Amianto al Maggiore

L'Associazione europea Rischi Amianto-Eara di Trieste ricorda che l'Amianto Infopoint del Distretto 2 del Maggiore, in via della Pietà 2/1 al piano terra, riapre al pubblico oggi dalle 9.30 alle 12. L'Amianto Infopoint di Muggia (Spi-Cgil in via Mazzini 3) riapre domani, sempre con orario 9.30-12.

### 16 Spazio all'arte per il benessere

L'appuntamento delle 16 "Arte per il benessere" si propo-

ne di dare spazio alla creatività per permettere ad ognuno di esprimersi e riportare l'attenzione su sé stesso. Per partecipare gratuitamente iscriversi inviando una mail all'indirizzo [casaviola@debanfield.it](mailto:casaviola@debanfield.it) o tel. allo 040-362766.

### 17 Nati per leggere a Opicina

Dalle 17 appuntamento con le letture di qualità e i consigli di Nati per leggere al Tram dei libri (via Doberdò 20/3, a Opicina, 1° piano della sede del centro civico). Tutti gli incontri sono a ingresso libero e senza prenotazione.

### 18 I templari a Senozece

Alle 18, alla XXX Ottobre in via Battisti 22, Paolo Cuzzi terrà la conferenza su "Importanza e ruolo strategico di Senozece fino al 1870. I templari a Senozece", con successiva escursione guidata domenica 7 aprile a Senozece e dintorni.

### 20.30 Rotary Club Trieste Nord

Conviviale alle 20.30, al ristorante greco Elià. Andrea dell'Adami de Tarczal presen-

terà i risultati sull'indagine rotariana. Obbligatoria la prenotazione.

### Domani Programma gite Ferstoria

Ferstoria presenta alle 18, alla Casa della musica, il programma annuale di escursioni culturali a tema storico ferroviario predisposto con Mitelnet. Per info tel.040-9896112 e [info@mitelnet.com](mailto:info@mitelnet.com).

### Domani Laboratori di algebra

L'Istituto comprensivo San

Giovanni organizza il convegno diffuso "Meta Early Algebra-Matematica ed esperienze di tutoraggio in ambiente Early Algebra" che vede coinvolti anche gli Istituti Lucio, Altipiano e Svevo per favorire il pensiero algebrico. Domani dalle 16 alle 18, all'Istituto Lucio di Muggia, laboratori con giochi matematici gestiti dagli alunni e rivolti a docenti, genitori, alunni dalla scuola dell'infanzia alle medie.

### Domani Viaggio nel cosmo

Nell'ambito del programma "Viaggio nel cosmo" alle 18,

al Museo di Storia naturale, conferenza "Astronave Terra-Come la Terra protegge la vita". L'iniziativa metterà in luce come il nostro pianeta è l'unico nel sistema solare a ospitare la vita così differenziata così come la conosciamo. Con Giovanni Chelleri (Circolo astrofili). Ingresso libero.

### Associazioni Difesa del malato

Chiunque con problemi post terapeutici o sanitari può avere consulenze gratuite. L'associazione è aperta il venerdì 16-18, in via della Pietà 2/1 (pianoterra Maggiore).

## DOMANI

# Motori alabardati le stelle del rally e della velocità al San Marco

*Aneddoti e curiosità in prima persona  
nella serata promossa dal Club dei 20 all'ora*

Ugo Salvini

Rivivere la grande tradizione motoristica della città, che vede nella Trieste-Opicina il suo vessillo internazionale, attraverso la voce, i ricordi, le testimonianze di chi ha vissuto in prima persona alcuni dei momenti più belli ed entusiasmanti di questa lunga vicenda sportiva. Questo il significato dell'appuntamento in programma domani alle 18.30, al San Marco, per l'organizzazione del Club dei 20 all'ora, in vista dell'atteso fine settimana nel corso del quale per tre giornate si svolge-

rà la Trieste Opicina Historic 2019.

La serata vedrà presenti, tra gli ospiti, numerosi nomi di spicco del motorsport triestino, come i campioni del mondo rally 1977 Fulvio Bacchelli e Francesco Rossetti, grandi rallysti come Guglielmo Vallisneri, Vinicio Prodani e Francesco Gerzel, il tre volte campione europeo di velocità in salita Enrico Lena, mentre per la velocità in pista prenderanno la parola Freddy Borret e Matthias Lodi. Nel corso dell'incontro, al quale sono invitati tutti gli appassionati del mondo dei motori, attraverso le parole dei piloti triesti-



È il 1930 e Tazio Nuvolari partecipa alla Trieste-Opicina con l'Alfa Romeo P2. Con lui, anche Enzo Ferrari

Con Prodani, Gerzel  
Vallisneri, Lena  
Bacchelli, Rossetti  
Borret e Lodi

ni e dei loro navigatori si potranno scoprire aneddoti e curiosità del motorsport alabardato, il tutto narrato in prima persona. Un evento alternativo dunque, all'insegna della passione per gli sport motoristici, che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia di Trieste.

L'evento è nato con lo scopo di riunire piloti e simpatizzanti per ricordare i fasti di un tempo, cercando di tramandare, di generazione in

generazione, questa grande tradizione motoristica che prosegue ininterrotta dal 1911, anno in cui si disputò la prima Trieste-Opicina, quella che, con la passione e il tempo, diventerà poi la "Monza in salita" e sul cui tracciato si sono impegnati molti grandi assi del volante. Nel corso della serata si farà anche il punto sul programma della Trieste Opicina Historic 2019, appuntamento che, da venerdì a do-

menica, vedrà attraversare le vie di Trieste e dell'altipiano, con baricentro Opicina, automobili d'epoca e piloti che, con grande passione, ripropongono un evento rimasto nella memoria di tutti coloro che amano i motori. A Opicina, nel fine settimana, si svolgeranno numerosi eventi di contorno per richiamare il pubblico delle grandi occasioni attorno alla Historic. —

© BY NC ND ALI CUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI

# Con la Berimbau e la "boba de Borgo" alla Giornata mondiale dell'autismo

Giulia Basso

Il blu è il colore simbolo del 2 aprile, la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, ideata per promuovere la conoscenza di questa sindrome e combattere l'emarginazione delle persone che ne sono affette. Sono moltissime le iniziative in agenda per l'occasione a Trieste e in tutto il Friuli Venezia Giulia.

A Trieste e a Udine, dove an-

Piazza Unità illuminata di blu, il colore simbolo in programma anche gare di corsa e mostre

che alcuni monumenti e luoghi storici s'illumineranno di blu (come piazza Unità), s'inaugura la doppia mostra "Fuori dal blu!" che approfondisce la ricerca scientifica

sull'autismo e offre al pubblico l'occasione di percepire il mondo attraverso gli occhi delle persone autistiche. La mostra allestita a Udine (all'interno del Naturama Science Center di Città Fiera) presenterà il punto di vista di chi opera sul campo e approfondirà la diversa percezione sensoriale con la quale devono convivere le persone autistiche, a Trieste invece (all'interno dello spazio Trieste Città della conoscenza in stazione ferroviaria) si farà

il punto sulla ricerca scientifica rispetto ai temi dell'autismo attraverso una serie di pannelli esplicativi che toccheranno diversi temi, dalla definizione di autismo alla diagnosi, dai fattori di rischio alle cause. Abbinato alle mostre vi sarà anche un ciclo di incontri, tutti in video collegamento fra le due sedi: cinque gli eventi previsti a Trieste, che esploreranno diversi aspetti legati ai disturbi dello spettro autistico.

La mostra in stazione, che sarà inaugurata alle 17, sarà seguita da una serie di iniziative pubbliche dedicate all'autismo, tra cui alle 17.30 la partenza della Passeggiata della sensibilizzazione, a partecipazione libera, accompagnati dai percussionisti della banda Berimbau e da Uolter, "la boba de Borgo", che porterà i parte-

cipanti fino in piazza Unità. Da lì partirà Run in blu, gara di corsa non competitiva seguita da concerti e premiazioni (per maggiori informazioni [www.fuoridalblu.it](http://www.fuoridalblu.it)). In mattinata, a partire dalle 10.30 nella Centrale idrodinamica, si svolgerà inoltre la manifestazione "Empathy", ideata dall'Istituto comprensivo di via Commerciale in collaborazione con il Comune: in programma l'esibizione del coro della scuola, la proiezione di filmati sull'autismo e due interventi degli specialisti di Asui-Ts. Seguirà una rappresentazione di narrazione creativa e drammatizzazione teatrale dei ragazzi diversamente abili e degli operatori dell'associazione Oltre quella sedia, incentrata sulle emozioni e sull'empatia. —

Scuola  
Gemellaggio del Petrarca  
e domani visita in Risiera

Sabrina Benussi, l'insegnante che ha ideato insieme ai suoi allievi del Petrarca la mostra "Razzismo in cattedra" accoglierà assieme a Gianni Peteani, presidente del Comitato Ondina Peteani, i giovani del liceo lombardo Vico. I due licei parteciperanno domani, alle 15, alla visita alla Risiera. A seguire il film "1938 Vita amara" di Sabrina Benussi, realizzato con gli studenti del Petrarca, quindi la presentazione del film "Ondina Peteani, Auschwitz e la libertà" a cura della storica Anna Di Gianantonio. Evento in collaborazione con il Circolo della stampa.

## SEGNALAZIONI

## Sulle bollette dell'acqua occorrerebbe fare maggiore chiarezza

LA LETTERA  
DEL GIORNO

**A** seguito delle varie segnalazioni pubblicate su questa rubrica circa l'obbligo di comunicare il numero dei componenti il nucleo familiare che utilizza una determinata utenza acqua gestita da AcegasApsAmga, mi sono andato a leggere con attenzione quanto riportato sulla prima pagina del "Riepilogo" presente sulla bolletta inviata lo scorso

marzo. AcegasApsAmga sostiene che l'adeguamento delle tariffe del servizio idrico recepisce quanto previsto dall'Autorità nazionale di regolazione Energia reti e ambiente (Arera) e dall'Autorità locale. E qui sorge la prima domanda: quale autorità locale? Sono i Comuni che hanno delegato ad Acegas la gestione del servizio idrico in regime di monopolio?

Poi si afferma che la tariffa diventa pro capite al fine di premiare i consumi corretti e penalizzare gli sprechi. Ne devo dedurre che fi-



**Bollette acqua: penalizzato chi non ha o non sa usare la mail**

no a un dato quantitativo commisurato ai componenti del nucleo familiare ritenuto ottimale si pagherà una tariffa base mentre sui superi si pagherà una tariffa maggiorata. È così? La cosa non è spiegata in modo chiaro.

Poi arriviamo al metodo per recepire tale informazione. Si chiede ai cittadini di comunicare la composizione del nucleo familiare se diverso da tre tramite due indirizzi di posta elettronica o un numero verde. In realtà chiamando il numero verde non si può co-

municare un bel nulla, solo ottenere l'invio per posta elettronica di un modulo da stampare, compilare, scansionare e inviare sempre per posta elettronica. Sorge spontanea la domanda: non era più semplice allegare direttamente il modulo alla bolletta? E poi se oggi si fanno contratti di utenze tramite i call center, perché richiedere un sistema così macchinoso? E quelli che non hanno la posta elettronica come fanno? Devono andare agli sportelli di Acegas per compilare il modulo? Infine un'ultima considerazione:

ne: la composizione dei nuclei familiari è ovviamente nota ai sevizi anagrafici dei Comuni e per quelli costituiti da un'unica persona anche ad Esatto ai fini della Tari: nell'era dell'informatica Acegas non poteva procurarsi tali dati in via informatica da tali archivi senza seccare i cittadini e probabilmente anche risparmiando, visto che non costerà poco inserire manualmente i dati ricevuti in forma cartacea nel sistema informatico che gestisce la fatturazione dell'acqua?

**Cristiano Prezzi**

## LE LETTERE

Crac Coop  
Un altro  
tassello nero

Quasi cinque anni fa venne sprangata senza preavviso la porta della Banca Coop di via Gallina. Una realtà ultracentenaria della nostra città venne distrutta da un momento all'altro e tutti i soci prestatori si ritrovarono privati dei loro risparmi.

È di qualche giorno fa la notizia che il giudice competente ha rigettato la domanda di rimborso che un manipolo d'illusi ha fatto alla Regione rea, secondo loro (e a mio avviso secondo logica), di non avere eseguito o avere eseguito con negligenza, i controlli a cui era preposta, mansione per cui era pagata con soldi pubblici. Cito testualmente la prima parte dell'articolo 21 del Regolamento, stampato all'interno dei libretti di prestito sociale: "Le Cooperative Operaie Tif. Srl sono sottoposte ai controlli del Ministero del lavoro e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia".

Una rappresentante di tale gruppo ha consegnato nelle mani dell'addetto al cerimoniale del premier Conte, signor Tamburano, una lettera nella quale si chiedeva giustizia.

Sono passati quasi sei mesi senza neppure un cenno di riscontro. Eppure tutti abbiamo sentito che questo governo s'impegna, tra le altre cose, a tutelare i risparmiatori traditi.

I "papaveroni" regionali avvicendatisi in questi anni hanno tutti, in prossimità di campagna elettorale, promesso mari e monti, ma nelle leggi che tutelano il risparmio dei cittadini, il triste caso delle Cooperative Operaie di Trieste non è contemplato. Non eravamo forse risparmiatori anche noi?

Non resta altro che, ironicamente, ringraziare questo solerte giudice che, almeno per quanto mi riguarda, ha messo un altro chiodo alla bara che contiene la fiducia nella giustizia in questo Paese.

**Teresa Bianco**

## LO DICO AL PICCOLO

## Ricreatori, per foto e dati tutti possono contribuire all'archivio



Un'immagine del 1969 dello "squadron" di basket del Ricreatorio Lucchini, allenato dal maestro Fortuna: partecipava nel torneo interno dei "Maschi grandi". Con tale foto voglio ricordare che il sito

del Comitato ex allievi del Ricreatorio Giorgio Padovan ([www.exallievipadovan.eu](http://www.exallievipadovan.eu)) da qualche mese offre pure una photogallery (oramai conta circa 200 immagini) di tutti gli altri ricreatori triestini. L'invito per

gli ex allievi di tutti i ricreatori è d'inviare foto, documenti, filmati per l'inserimento nel sito all'indirizzo [info@exallievipadovan.eu](mailto:info@exallievipadovan.eu).

**Franco Stibiel**

Tari  
Un aumento  
inopportuno

Il Comitato commercianti "Trieste Centro", è decisamente contrario a un aumento della Tari: va a colpire l'intera popolazione ed in particolare le attività economiche che già si dibattono in difficoltà della quale si fa fatica a intravedere la fine.

La giunta comunale, che più volte aveva dichiarato di voler considerare i problemi del commercio cittadino e specialmente dei negozi più piccoli, contraddice sé stessa. In una situazione in cui molti imprenditori sono costretti a raschiare il fondo per pagare fornitori e dipendenti, proprio a loro viene chiesto un ulteriore sacrificio. Un buon padre di famiglia, se non può permettersi

una cosa, tira la cinghia o chiede uno sconto: in questo caso si chiede di aumentare dei servizi facendoli pagare a chi già oggi è oltre il limite di sopportazione. D'altra parte non si può non notare che è in corso una moria di negozi: dannoso gravarli di un ulteriore onere. Questa non è giustizia fiscale, a mio parere. È solo la decisione del Comune di aggiustare i propri bilanci con i soldi degli altri senza verificare le conseguenze di tale scelta.

**Silvano Brajnik**  
per il Comitato  
Trieste Centro

Bivio di Miramare  
Ripristino eseguibile  
da operai disoccupati

Dalla mareggiata dell'ottobre 2018 sono passate già

due stagioni e sta cominciando la terza.

Di lavori di riparazione neanche l'ombra ma solo nebulosi progetti abbinati ai normali interventi di ripristino di tutto il lungomare di Barcola. La parte danneggiata della piattaforma della seconda terrazza al Bivio di Miramare riguarda neppure due terzi della superficie totale: il resto potrebbe venire utilizzato dagli attenti frequentatori senza particolari accorgimenti ma solo delimitando il riquadro danneggiato in attesa della riparazione completa.

Nei primi Anni '50 esisteva per questo tipo di manutenzioni straordinarie la Selad, società di edilizia pubblica che impiegava, con discreti risultati e tempi ragionevoli, operai disoccupati con la guida di un caposquadra esperto.

**Giuliano Toppan**

Portafogli smarriti  
Due persone  
encomiabili

Domenica 17 febbraio scorso per mia distrazione ho smarrito il portafoglio con tutti i documenti personali: carta d'identità, patente di guida, bancomat, tessere benzina e altre tessere, con una discreta somma di denaro.

Disperato, mi reco a fare denuncia alla Stazione dei Carabinieri di pertinenza. Nel frattempo una gentilissima signora ritrova il portafogli in strada, lo consegna al consorte, che premuroso si reca a consegnarlo alle forze dell'ordine alla Questura completo di tutto, documenti e denaro, in pratica un'ora dopo lo smarrimento. A queste due meravigliose persone dico grazie: sono il signor Morina

Fatmir e la moglie.

Il loro gesto ha fatto sì che mi potessi ricredere sull'onestà delle persone al giorno d'oggi: non è poca cosa. La parte non bella di tutta questa faccenda è quella finale. Rivenendo in possesso del mio portafoglio ben 10 giorni dopo lo smarrimento, ossia il 27 febbraio scorso, tramite avviso del Comune di Trieste, Ufficio oggetti smarriti. Questo perché, al contrario di quanto dichiaratomi da chi aveva ricevuto la mia denuncia di smarrimento, sembra che le forze dell'ordine non siano collegate in rete tra loro in tempo reale. Così la comunicazione del repentino rinvenimento e della consegna del portafogli evidentemente non è stata diramata subito a chi avrebbe dovuto avvertirmi senza indugio.

Nel frattempo ovviamente ho dovuto bloccare le varie carte e rifare documenti, con seri disagi. Un grande ringraziamento di cuore a queste persone gentili, alle quali sono riuscito a offrire solo un caffè non volendo accettare alcuna ricompensa.

**Olivio Belletich**

Gay Pride  
Quante concezioni  
"eticiste"

La negazione di piazza dell'Unità al Gay Pride del prossimo 8 giugno mostra una concezione "eticista" della funzione del Comune, come se fosse suo compito ostacolare o promuovere la diffusione di valori individuali invece di limitarsi ad amministrare i beni pubblici di sua competenza. Concezione che però è condivisa, a parti avverse, anche da chi critica questa decisione ma, durante la precedente maggioranza, si è attivato per proibire sulla stessa piazza in nome di un altro "eticismo" i concorsi di bellezza che vi si svolgevano da anni, tra cui Miss Drag Queen.

I differenti eticismi autoritari marcano divisi per colpire uniti, mentre il Manifesto Lgbtqia+ mostra un'innegabile coerenza libertaria, mercede rara di questi tempi.

**Francesca Morace**

NUMERI UTILI

|                               |                    |
|-------------------------------|--------------------|
| Numero unico di emergenza     | 112                |
| AcegasApsAmga - guasti        | 800 152 152        |
| Aci Soccorso Stradale         | 803116             |
| Capitaneria di Porto          | 040-676611         |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040-425234         |
| Cri Servizi Sanitari          | 040-3131311        |
|                               | /3385038702        |
| Prevenzione suicidi           | 800 510 510        |
| Amalia                        | 800 544 544        |
| Guardia costiera - emergenze  | 1530               |
| Guardia di Finanza            | 117                |
| Protezione animali (Enpa)     | 040-910600         |
| Protezione civile             | 800 500 3001       |
|                               | /347-1640412       |
| Sanità - Prenotazioni Cup     | 0434 223522        |
| Sala operativa Sogit          | 040-662211         |
| Telefono Amico                | 0432-562572/562582 |
| Vigili Urbani                 |                    |
| servizio rimozioni            | 040-366111         |
| Aeroporto - Informazioni      | 0481-476079        |

LE FARMACIE

**Normale orario di apertura:** 8.30-13 e 16-19.30

**Aperte anche dalle 13 alle 16:** via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; piazzale Foschiatti 4/A, - Muggia 0409278357, Località Aurisina

106/F - Aurisina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040200121.

**Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi:** via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

**Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi:** via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:** via dell'Istria 33, 040638454.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita** [www.ordinefarmacistitrieste.gov.it](http://www.ordinefarmacistitrieste.gov.it)

IL CALENDARIO

**Il santo** Francesco da Paola  
**Il giorno** è il 92°, ne restano 273  
**Il sole** sorge alle 6.46 tramonta alle 19.33  
**La luna** sorge alle 5.54 tramonta alle 16.37  
**Il proverbio** Aprile, ogni giorno un barile

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

|                  |       |       |
|------------------|-------|-------|
| Mezzo mobile     | µg/m³ | NP    |
| P. Carlo Alberto | µg/m³ | 98,6  |
| Piazzale Rosmini | µg/m³ | 100,6 |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

|                  |       |    |
|------------------|-------|----|
| Mezzo mobile*    | µg/m³ | 40 |
| P. Carlo Alberto | µg/m³ | 44 |
| Piazzale Rosmini | µg/m³ | 39 |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

|               |       |     |
|---------------|-------|-----|
| Via Carpineto | µg/m³ | NP  |
| Basovizza     | µg/m³ | 119 |

\* (v. S. Lorenzo in Selva)

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza: **- COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre **- ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it); per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



**ANNA**  
Splendidi 90! Tanti auguri di buon compleanno da Patrizia e Gianluca

AI LETTORI

**S**crivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

**È** obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

**L**a redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

**L**e lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

**I**l giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

PICCOLO ALBO

Smarrito apparecchio acustico marca Maico, zona san Giusto, San Giacomo, e viale XX Settembre (città). Offresi lauta mancia a eventuale rinvenitore. Telefonare allo 040305463, 3496088698.

SMARRITO



Il mio gatto Ares è scappato da casa, zona capolinea 17, via A. Valerio, uscita alta ex Opp. È nero con qualche pelo bianco sul petto, socievole, non ha collare. Eleonora 345-5185593. Grazie

LA FOTO DEL GIORNO

Sul tram di Opicina, ottanta anni fa

Ottanta anni fa, questa fotografia è scattata a sorpresa all'interno del tram di Opicina da mio nonno fotografo Carlo Zanchi di Opicina, nel lontano 1939.

Dario Zimolo



ELARGIZIONI

Donazione da S. R. S. 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria della cara mamma Lina Rizzardi ved. Semsey (23/3/1995) dalla sua Lori con Renzo 20,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; dalla sua Lori con Renzo 20,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE; dalla sua Lori con Renzo 20,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA

In memoria di Beniamino Udovici - per il suo compleanno (2/4) dai figli Ilario e Luciana con le rispettive famiglie 25,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS; dai figli Ilario e Luciana con le rispettive famiglie 25,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di Caterina Regattieri da Lucia Antonutti e Mariannina Surace

100,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Caterina Regattieri in Costanza da Betty e Uccio Surace 20,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Giada, ringraziando la Cooperativa Maia, da Federico 25,00 pro E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI; da Federico 25,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Nino Andri da parte dei cognati Mariucci e Aldo 200,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Rico Basso da parte di Elena, Romina e famiglie 50,00 pro IL FONDO DI GIO ONLUS

In memoria di Silvano (2/4/2005) da N.N. 2.000,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Teodora Ceper Capponi - nel XXII anniversario (2/4) da parte della figlia - a favore della Clinica Pediatrica per il trapianto del midollo osseo 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Walter Kulterer (22/3/1978) e Paolo Kulterer (11/3/2010) dai figli 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

Per il compleanno di Annamaria 28 marzo da parte delle "amiche del lunedì" 100,00 pro BIBLIOTECA "ELEONORA LOSER" c/o ISTIT.COMPR. 'AI CAMPI ELISI'.

MORSIDI LINGUA

NEREO ZEPER

LA PALACINCA “VIAGGIA”

**A**i tempi della mia infanzia la *palacinca* non esisteva ancora: c'era solo il più semplice *omlet* o *amlet* (anche *om-blet*, *omelet*, *amblet*) che noi avevamo tolto dal francese *omelette* (pron. *omlèt*) “frittata”. File ordinate e compatte di *amlet* riempivano le *piàd-ine* domenicali, quando le trattorie e le *osmize* del Carso non erano ancora così popolari come lo divennero in seguito, e d'assalto, invece, erano prese quelle della periferia triestina: Sant'Anna, Servola, San Luigi, Coloncovez... Si arrivava da casa con i *ovi duri*, la *carne apanada* e gli *amlet* appunto. Si ordinava solo il vino (per i *fioi* la *moscatela*), il pane e infine il coperto. Poi venne il benessere: di portare il cibo da casa non si parlò più e, dalla metà degli Anni '60 in poi il ceto popolare, in automobile, cominciò a frequentare prima le trattorie del Carso, poi anche quelle del Friuli e dell'Istria. Ma solo i domenicali che passavano la Dragogna sono i responsabili della sostituzione del termine *amlet* con *palacinca*. Nelle *gostio-ne* croate, infatti, in quegli anni unico dolce disponibile era la *palačinka*. E così l'*amlet* andò in pensione. Termine croato, quindi? No, la parola, infatti, e anche il dolce stesso derivano dal tedesco austriaco *Palatschinke* (pron. *palac-inche*). Allora sarà germanica l'origine? Nemmeno, poiché *Palatschinke* non è altro che la tedeschizzazione dell'ungherese *palacsinta* (pron. *pàlacinta*). Nome ungherese, insomma? Nemmeno questo, poiché l'ungherese lo ha preso dal rumeno *plăcintă* “frittata”, e il rumeno, essendo una lingua d'origine latina, ovviamente lo ha preso dal latino *placenta*(*m*), “fo-caccia”. Le parole viaggiano, come vedete, e la *palacinca* alla fine è tornata a casa sua, in terra latina.

[www.nereozeper.it](http://www.nereozeper.it)



**A. MANZONI & C.  
S.p.A.**



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

Lo sportello di Trieste sito in **VIA MAZZINI 14 A**  
tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario: **DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
mattino: dalle 8.30 alle 13.00 - pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

# SCIENZA & SOCIETÀ



## Scoperte le cronomappe del cervello

I risultati dell'esperimento in Sissa su volontari: la risonanza magnetica spiega come la nostra mente percepisce il tempo

Giulia Basso

Durante una partita di tennis sappiamo esattamente quando muoverci per colpire la pallina e quando siamo in attesa al semaforo spingiamo il piede sull'acceleratore un attimo prima che scatti il verde. Questa straordinaria capacità di previsione umana è la prova che il tempo non è soltanto questione di orologi, ma qualcosa che siamo in grado di percepire, spesso inconsciamente. Ma quali sono i meccanismi che consentono al cervello umano di orientarsi tra entità astratte come i secondi e i minuti? Per la prima volta nella nostra storia una ricerca realizzata dalla Sissa, in collaborazione con istituzioni e ricercatori giapponesi, svizzeri e olandesi, ha dimostrato l'esistenza nel cervello di una vera e propria mappa del tempo, che ne decodifica il passaggio, ed evidenzia il meccanismo che ci permette di percepirlo.

Lo studio, condotto dall'équipe della professoressa Domenica Bueti, direttrice del Laboratorio di Percezione del Tempo della Sissa, è stato recentemente pubblicato sulla rivista Plos Biology e ha portato alla scoperta delle cosiddette "cronomappe". «Grazie a questa ricerca abbiamo scoperto che c'è una specifica area del nostro cervello, quella detta "supplementare motoria", che si attiva davanti a stimoli visivi di diversa durata - spiega Bueti -. L'attivazione avviene selettivamente in base alla durata dello stimolo: per il riconoscimento delle durate più brevi a mettersi al lavoro nell'area supplementare motoria sono le porzioni anteriori, mentre per quelle più lunghe sono le porzioni posteriori e per le durate intermedie si attivano quelle porzioni di area che si collocano spazial-



Una rappresentazione simbolica degli orologi che ci sono nella nostra testa

mente tra le une e le altre. Abbiamo così verificato l'esistenza di un vero e proprio gradiente spaziale, la cui mappatura ha permesso di costruire delle rappresentazioni topografiche dell'attività cerebrale: le cronomappe».

Per ottenere questi risultati i neuroscienziati hanno utilizzato una risonanza magnetica di ultima generazione per esaminare nel dettaglio l'attività cerebrale di un gruppo di volontari impegnato nella valu-



Domenica Bueti

tazione della durata di alcune immagini proiettate sullo schermo. Queste venivano proposte a coppie di durata leggermente diversa, dai 200 millisecondi ai 3 secondi, e il volontario doveva dichiarare quale delle due rimanesse per più tempo sullo schermo. Mentre i soggetti eseguivano il compito la loro attività cerebrale veniva registrata attraverso la risonanza magnetica funzionale: le cronomappe sono state costruite così. Ma

dall'esperimento è emersa anche un'altra caratteristica su cui ora i neuroscienziati tenteranno di fare luce. La qualità delle mappe ottenute dai diversi partecipanti alla ricerca non era sempre la stessa: in alcuni soggetti era meno marcata, in altri di più. Ciò fa pensare che vi siano persone dotate di una percezione del tempo più accurata di altre. E riapre una finestra sulla soggettività della percezione temporale.

«Per comprendere le ragio-

ni di queste variazioni nelle cronomappe ora stiamo portando avanti un esperimento in cui inseriamo delle distorsioni nella durata fisica dello stimolo: vogliamo così vedere come cambia la mappa a seconda della percezione. Ciò ci consentirà di verificare anche qual è il tempo che abbiamo mappato: se è il tempo fisico della durata degli stimoli sullo schermo o è il tempo percepito dal volontario». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## OLTRE IL GIARDINO

MARY B. TOLUSSO

Loredana Casalis giunge da Piombino, ha studiato Fisica all'Università di Pisa: «Ma appena laureata» dice «ho visitato i laboratori di Elettra, sono rimasta folgorata da questa sede bellissima, dal personale giovane e dalla città. Quindi ho fatto in modo di tornarci, ho vinto il concorso per il dottorato che ho eseguito in parte anche in Germania, ma Trieste rimaneva il mio obiettivo». E infatti Casalis lavora a Elettra da 1994: «A Trieste mi trovo molto bene. Ho avuto solo

## LOREDANA COMBATTE IL CANCRO CON LE NANOTECNOLOGIE

un'altra tentazione, quando sono andata all'Università di Princeton, un momento importante della mia vita scientifica. Mi ero innamorata della vita degli Stati Uniti e forse non sarei rientrata. Princeton è un crocevia di culture internazionali, non che Trieste non lo sia e credo che il mio rientro sia stata una buona scelta».

Dopo Princeton la sua ricerca è cambiata: «Oggi mi occupo di Biofisica e di nanotecnologie per la medicina. Ciò che facciamo è usare microscopi basati sulle nanotecnologie e

tecniche di luce di Sincrotrone per studiare interazioni tra biomolecole che sono coinvolte in malattie come il cancro o malattie neurodegenerative. Lavoriamo quindi su modelli di complessità sempre più grandi e le conoscenze acquisite le utilizziamo per fare dei dispositivi rapidi e precisi che rivelino l'eventuale presenza di una malattia da una goccia di sangue. Il nostro obiettivo, piuttosto ambizioso, è arrivare anche su malattie neurodegenerative o sul cancro anche prima della comparsa dei sin-

tomi clinici».

Uno studio complesso che non esclude però altre interessanti attività: «Mi piace viaggiare nel sud del mondo, organizzare scuole in Africa. Amo molti sport, soprattutto lo yoga dinamico, mentre un'altra passione è cercare di lavorare sulla rimozione di blocchi culturali della società quali atteggiamenti antiscientifici come la questione dei vaccini e la scarsa capacità di analizzare dati che portano la gente a credere nelle fake news». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

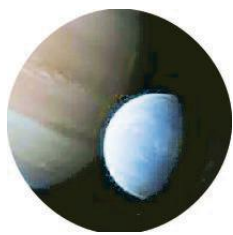


Loredana Casalis lavora ad Elettra

SCIENZA  
IN PILLOLE

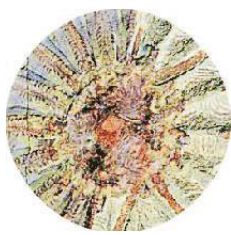
## Migliaia di esopianeti

Altro che cielo stellato. Dovremmo iniziare a parlare di cielo planetario: il numero di esopianeti identificati nella nostra Galassia ha superato quota 4.000.



## Giacimento di fossili

Scoperto in Cina, il giacimento potrebbe aiutare a spiegare l'incredibile esplosione e diversificazione della vita avvenuta nel Cambriano.



## Nasa a corto di tute

Le poche tute per le attività extraveicolari, da impiegare da qui allo smantellamento della Iss, non sono tutte in perfetto stato: tempi lunghi per le nuove.



## AL MICROSCOPIO

LE PERICOLOSE BUFAL  
DEI NO-VAX GIAPPONESI

MAURO GIACCA

Mescolate in parti uguali un medico smanioso di protagonismo, un giudice controtendenza e una manciata di fanatici; diluiteli in un mixer di social media ed ecco fatto: avrete la ricetta perfetta per un cocktail socialmente esplosivo. Questo è quanto che sta accadendo in questi mesi in Giappone per una vicenda che riguarda la vaccinazione contro il papillomavirus umano (Hpv) innescata dall'ennesima bufala.

Quello contro Hpv è tra i vaccini più sicuri e efficaci che le biotecnologie abbiano finora sviluppato. Il vaccino è basato su una proteina del virus ottenuta in laboratorio e somministrata alle bambine in età prepuberale per proteggerle dall'infezione; impedendo questa, si elimina la possibilità di sviluppare il tumore dell'utero. Secondo l'Oms, sono oltre 270 milioni le giovani donne vaccinate in tutto il mondo, e già si assiste a una riduzione di più del 50% nell'incidenza delle lesioni precancerose nei Paesi in cui esistono programmi nazionali di immunizzazione (tra cui l'Italia). Il vaccino è considerato universalmente estremamente sicuro e virtualmente privo di effetti collaterali significativi.

Il vaccino contro Hpv divenne disponibile in Giappone nel 2010 e, nell'aprile 2013, il Ministero della Salute lo incluse nel programma di immunizzazioni gratuite. L'accettazione iniziale fu generale. Ma subito dopo una campagna no-vax iniziò ad affermare che il vaccino causava danni neurologici. Il cliché era il solito: testimonial con gravi malattie presentati alla televisione, campagne social, nessun fondamento dalla ricerca. I no-vax diedero voce a un neurologo della Shinshu University, Shiichi Ikeda, che aveva dichiarato che il vaccino causava danni al cervello nei topi. Una successiva investigazione aveva rilevato come Ikeda non avesse fatto nessun esperimento egli stesso, il dato fosse basato su un singolo topo, e che le immagini del cervello mostrate non appartenessero nemmeno a quel topo.

Nel 2017, Rijo Muranaka, una giovane dottoressa della Kyoto University vinse a Londra il John Maddox Prize per il coraggio di aver rivelato quest'imbroglio. Ma è di questa settimana la notizia che un tribunale di Tokyo l'ha ora condannata per non aver fornito le prove della malafede di Ikeda, costringendola persino a versargli un risarcimento. Il tribunale in realtà non ha deliberato sulla questione del vaccino ma semplicemente sul problema della presunta frode di Ikeda. Ma ovviamente la sentenza viene già distorta dai no-vax per i propri proclami. Tutto il mondo è paese insomma. Vero, ma le conseguenze sono preoccupanti: il tasso di vaccinazione contro Hpv in Giappone, dopo essere repentinamente salito al 70% delle teenager, è ora sprofondato a meno dell'1%.

La vicenda riguarda la profilassi contro il papilloma virus e le solite fake news

Sui social il neurologo Ikeda sosteneva che il vaccino provoca danni al cervello



Il professor Gianluigi Rozza, al centro Rachele Mazzaracca (comunicazione dei master) e a destra, Luca Heltai, tutti della Sissa

Lo spiega il professor di Analisi Numerica della Sissa Luca Heltai  
Cinque miliardi di persone ogni giorno utilizzano il cellulare

Come decodificare  
i numeri dei Big Data

## IL PRIMO TEMA

Lorenza Masè

compute therefore I am è uno dei temi scelti dall'organizzazione di EsOF 2020 per il programma dell'edizione targata Trieste dell'EuroScience Open Forum - EsOF che si svolgerà dal 5 al 9 luglio 2020 nel comprensorio del Porto Vecchio. Era il 1975 quando Bill Gates pronunciava la celebre frase "Nel futuro vedo un computer su ogni scrivania e uno in ogni casa". Oggi ognuno di noi ha un computer in tasca, con la stessa potenza del computer usato dalla Nasa per andare sulla luna. In un solo secolo, l'informatica ha rivoluzionato il nostro mondo e i dati crescono inondandoci anche a livello individuale. Abbiamo parlato del fenomeno

dei Big data con Luca Heltai professore di Analisi numerica alla Sissa, e anche direttore del Master in High Performance Computing, esperto in particolare di Data Science, letteralmente la scienza dei dati.

«Secondo la società di analisi Idc (International Data Corporation) - commenta il docente - nel 2012 su Amazon sono state effettuate circa 300 transazioni al secondo, questo vuol dire un milione di transazioni all'ora, cioè 26 milioni di clienti al giorno, e si stima che entro il 2020 le transazioni commerciali raggiungeranno i 500 miliardi di dollari al giorno; 5 miliardi di persone - prosegue il professor Heltai - utilizzano ogni giorno il telefono usando sms, twitter, facebook e oltre 30 miliardi di contenuti vengono condivisi ogni mese su facebook».

Big data, Intelligenza Artificiale e Machine learning sono diverse facce della stessa me-

## 2020

L'EuroScience Open Forum 2020 Trieste entra davvero nel vivo con la fase Call for proposals per definire il programma scientifico di ESOF 2020 a Trieste. Fino al 15 giugno 2019 è possibile da parte dei rappresentanti della scienza e della tecnologia, dell'innovazione, dell'imprenditoria, della politica, della comunicazione inviare le proposte attraverso il sito [www.esof.eu](http://www.esof.eu). Sono 9 le aree scientifiche scelte, ogni settimana ne esploreremo una da vicino con un esperto del settore.

daglia, spiega il docente: «L'idea di base è quella di sfruttare i dati per insegnare alla macchina ad apprendere ciò che è nascosto all'interno dei dati stessi e si parla di big data perché tale procedimento è possibile solo se la quantità di dati è imponente. Il vantaggio della macchina - prosegue - è ovviamente che può processarne moltissimi e in pochissimo tempo, per questo un computer può imparare velocemente diverse lingue semplicemente confrontando la traduzione di alcuni testi o analizzando telefonate in diverse lingue». Il panorama regionale sia di formazione che di ricerca in questo campo è molto vivo. In particolare il Master in High Performance Computing si occupa di formare esperti non solo di big data e high performance data analytics ma anche in grado di sfruttare al meglio i nuovi algoritmi e le nuove tecnologie. «Si tratta di professionalità già molto richieste - commenta lo scienziato - sia per analizzare i dati che le aziende producono sia per fornire risposte a domande fino ad ora impensabili che vanno dall'utilizzo in campo medico alla green economy. «Ad oggi - conclude il professor Heltai - riceviamo una richiesta alla settimana da parte di aziende per studenti con il nostro master e non riusciamo a soddisfarle tutte». —

## CON IL PROGETTO CITIZEN SCIENCE

Diventa social il monitoraggio  
dell'ecosistema marino

L'iniziativa sarà presentata oggi alle 16.45 all'ex Ospedale militare dall'Ogs e mira a coinvolgere operatori del mare, istituzioni e utenze varie

Il termine Citizen Science, letteralmente scienza dei cittadini, è stato definito dall'Oxford English Dictionary nel 2014 come "la raccolta e l'analisi di dati relativi al mondo naturale da par-

te di un pubblico, che prende parte a un progetto di collaborazione con scienziati professionisti". Il progetto MaDCrow (Marine Data Crowdsourcing) partito nel 2017 con fondi POR-FESR 2014-2020 a cui partecipano Transpobank (capofila), l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - Ogs, l'Università degli Studi di Trieste e lo Studio Peloso sarà presentato

oggi alle 16.45 all'ex Ospedale militare, via Fabio Severo 40 e propone l'approccio Citizen Science per il monitoraggio dell'ecosistema marino.

Il team ha infatti sviluppato il prototipo avanzato e funzionante di un'infrastruttura innovativa per la raccolta, l'integrazione e la diffusione di dati marini in grado di fornire in tempo reale informazioni sullo stato di sa-

lute del mare che permette a qualsiasi operatore del mare di assumere le vesti di citizen scientist, acquisendo svariati parametri oceanografici e diminuendo così i costi di campionamento.

Il monitoraggio dell'ambiente marino è piuttosto costoso e per questo motivo è limitato ad alcuni punti, spesso vicini alla costa. Spiega Paolo Diviacco dell'Ogs e a capo del gruppo di ricerca che ha sviluppato il sistema di acquisizione dei dati: «L'acquisizione avverrà grazie al coinvolgimento di volontari e istituzioni pubbliche e private che, installando i sensori a basso costo sui loro mezzi navali/nautici, permetteranno di acquisire un gran numero di dati che

andranno ad alimentare un'architettura appositamente sviluppata per la gestione ottimizzata di dati eterogenei e distribuiti in modo non regolare».

«Noi - prosegue - ci occuperemo di validare questi dati, comparandoli a quelli rilevati da sensori ad alta risoluzione impiegati nelle campagne scientifiche di misurazione per creare quindi mappe che rappresentino lo stato del mare».

«Le informazioni così raccolte ed elaborate saranno utilizzabili attraverso applicazioni web orientate a svariate finalità, ad esempio - conclude - il monitoraggio ambientale, la pianificazione territoriale e la pesca, fino alle attività ricreative».

Commenta Antonio Nadali Responsabile Laboratorio di Transpobank, azienda di Area Science Park: «I dati raccolti dal dispositivo MaDCrow, sono trasmessi immediatamente a terra, raccolti da un gateway posto in Area Science Park e confluiscono in un'architettura cloud per essere elaborati da un sistema di supporto decisionale.

La condivisione delle informazioni così elaborate avviene poi su una piattaforma web dedicata ad operatori di settore, alla comunità scientifica, ma anche all'utenza non professionale: ciascun utente, a seconda del proprio profilo, accederà a livelli di informazioni sempre più elevati».

L. M.

# CULTURA & SPETTACOLI

## L'anticipazione

"Il canto dell'ippopotamo" edito da Mondadori che esce oggi è il racconto di un'amicizia dal primo incontro alla condivisione della grande passione per la letteratura

## Alberto Garlini e l'amicizia con Cappello due vite ingorde di vita

### LA RECENSIONE

Mary B. Tolusso

C'è una poesia di Mario Luzi in cui il poeta si chiede la funzione dell'autore. Probabilmente, pensa, è quello di leggere il mondo: "Questo pareva il tuo compito" scrive "Né sai perché, dove fosse il disaccordo/che ti ha tritato la vita/tormentato il canto". Una tra le più belle definizioni di un "Auctor", che poi è il titolo della poesia. Il romanzo "Il canto dell'ippopotamo" (Mondadori, pagg. 180, euro 18,00) di Alberto Garlini, pare aver parafrasato questo componimento in centottanta pagine. Un libro coraggioso. È lirico. Un testo anche metaletterario, ma niente paura, se si parla di letteratura (e in questo libro se ne parla) tutto è diluito nella linearità di una parola restituita alla "semplicità" dell'emotività più autentica, in grado di diventare collettiva. Quindi un libro sofferto. Ma anche gioioso. Insieme all'autore, l'altro protagonista è Pierluigi Cappello, il nostro grande poeta friulano, scomparso un anno e mezzo fa. È la storia della loro amici-

zia e insieme è la storia della poesia: quando si incontra, come si riconosce, i suoi effetti, la meraviglia ma, appunto, anche le sue devastazioni. Scrivere non è mai gratis. Così una sera sul finire degli anni Novanta, Alberto incontra per la prima volta Pierluigi, in un reading organizzato dallo stesso autore in un paese della Bassa friulana. Dopo il primo approccio, piuttosto maldestro, ma descritto in punta di ironia, la comunicazione vera e propria incomincia davanti a un bicchiere, quando gli animi sono più sciolti e si inizia a parlare sul serio. Non solo di poesia. Due autori a confronto, giovani e pieni di vita, le prime consapevolezze. Due vite traballanti, per diversi motivi, passo a passo Garlini ci porta nell'intimità di entrambi, così diversa da come ci siamo immaginati questi due personaggi in pubblico. In realtà una storia profondamente vera, per chi ha conosciuto davvero Pierluigi Cappello, che qui ci appare finalmente con tutta la sua aura di pregi e difetti in un percorso dove Garlini compie una spietata autoanalisi, fino al male oscuro e a una possibilità di rinascita. Ma la letteratura, appunto, salva, o per lo meno salvava: «So che parole come "letteratura" e "destino"

oggi non si pronunciano senza ironia, ma posso giurare che a metà degli anni Novanta del secolo scorso esistevano e avevano un significato pieno». Ed è sorprendente il percorso compiuto dai protagonisti, diversi ma complementari, la consapevolezza della "comodità" di certa poesia "letteraria", dove sei al riparo dalla Natura, da come può inferire sul tuo corpo. Tanto che un giorno, nella Biblioteca di Tricesimo, mentre Cappello aiutava a editare la prima raccolta di Garlini, ecco la frase che segnerà tutto il romanzo: «Ci stiamo bene qui, non è vero?», chiede Pierluigi. «Sì, ci stiamo bene, ma non dobbiamo farci l'abitudine...», risponde Alberto. Perché è vero, niente è più consolatorio, per uno scrittore, di isolarsi dal mondo e guardarlo dall'iperuranio della poesia. Ma la poesia se ne frega delle nostre intenzioni, ti costringe a scendere a terra, a "sporcarti", ti costringe a sentire ogni minima possibilità emotiva, così è stato per entrambi, martoriati da due mali diversi, ma infine decisi a prenderla per la gola, la vita, a esaminarla nelle sue stupefazioni e in tutti gli abissi possibili. Fino a "Parole povere", il capolavoro poetico di Pierluigi Cappello. Il libro in fondo è

Una storia profondamente vera dei protagonisti diversi ma complementari

### L'AUTORE

Scrittore e curatore di Pordenonelegge



Alberto Garlini è nato a Parma nel 1969. Vive a Pordenone. Ha pubblicato *Una timida santità* (2002) e *Fútbol bailado* (Sironi, 2004), *Tutto il mondo ha voglia di ballare* (Mondadori, 2007), *La legge dell'odio* (Einaudi, 2012), *Piani di vita* (Marsilio, 2015). *La legge dell'odio*, pubblicato da Gallimard, ha avuto un'ottima accoglienza anche in Francia. E tra i curatori della manifestazione culturale Pordenonelegge.

stato scritto per questo, per arrivare a una poesia che evoca l'unicità dell'uomo e insieme le sue miserie, non a caso la chiusa del componimento è folgorante, per il coraggio di Cappello di non farsi abbagliare solo dalla meraviglia. Così come, potremmo dire, è folgorante questo libro che mette a nudo una genesi complicata, un'autoanalisi spietata dove Garlini evidenzia i limiti della sua inquietudine, senza retorica, ma lirico, senza pompe e ridondanti affinità elettive. Solo due ragazzi, la storia amicale di due ragazzi, come ce ne sono tanti, spinti dalla volontà di trovare un senso a se stessi, al mondo, alla poesia. Due ragazzi che fumano, bevono, desiderano belle donne, incontrano belle donne.

Fa sorridere quando alcuni vedono nei poeti degli angeli eteri. I poeti sono ingordi di vita, con tutte le delusioni che il desiderio può restituire. Ma fa parte del gioco: il rischio, l'eccesso, le cadute. Un masochismo necessario, se è vero che di terra bisogna cantare, come ci suggerisce il titolo.

E poi la necessità dei traumi, una sorta di codice base del linguaggio artistico: «Senza trauma sei senza vita. La vita prima o poi ti traumatizza, scrivere significa provare a cicatrizzare il dolore e a non dimenticare, nonostante il trauma, la felicità ancora possibile». Troppo facile infatti constatare la caduta senza tentare la risalita, con tutto quello che comporta. O come dice meglio Pierluigi nel romanzo: «Perché non siamo rimasti lassù, nel mondo della letteratura? Perché siamo scesi?». Per sporcarsi le mani e il corpo tutto intero. Per sentire anche il dolore degli altri. Per esperire la violenza e fronteggiarla, la bellezza e preservarla, per l'innocenza che si trova anche in mezzo al fango: «per sanare la ferita tra uomo e parola». Per che altro? —

© BY NC ND ALI CUNI DIRITTI RISERVATI



### LA MOSTRA

## Gli aerei schierati di Tullio Crali e i suoi piloti pronti a lanciarsi

Fino al 12 maggio alla Galleria d'arte contemporanea di Monfalcone le opere di aeropittura del celebre esponente del Futurismo

Franca Marri

Tra i protagonisti di quello che Enrico Crispolti ha definito Secondo Futurismo, tra i suoi più originali interpreti in

territorio giuliano, il pittore Tullio Crali è stato "una delle più splendide sicurezze vittoriose dell'aeropittura", come lo definì Filippo Tommaso Marinetti.

La mostra che il Comune di Monfalcone ha voluto dedicargli negli spazi della Galleria d'arte contemporanea, per la cura di Marino De Grassi, ne ripercorre le principali tappe attraverso una selezione di oltre ottanta opere, divi-

se tra aeropittura e non, da uno dei suoi primi disegni, "La tempesta" del 1925, al suo ultimo dipinto, "Forme silenziose di aeropittura", iniziato nel 1991 ma terminato nel '97.

Nato a Igalo nel 1910, era giunto a Gorizia nel 1922. Da subito aveva mostrato una spiccata inclinazione artistica e un vivace interesse per il movimento futurista che in terra giuliana trovava in So-



"In alto volo" di Tullio Crali (1929)

fronio Pocarini il suo massimo sostenitore e promotore. Proprio grazie a questi il giovane Crali inizia a esporre e farsi conoscere prima a Gorizia, poi a Trieste, quindi a Padova, Parigi, Bruxelles, Berli-

no. Da subito l'aeropittura è il genere che sente più congeniale: avendo sperimentato il volo di persona sa tradurre con colori vivaci, linee decise e prospettive inedite la sensazione di velocità, di assoluta

libertà e quel "dinamismo universale" che investe lo spettatore, gettandolo "al centro del quadro" come volevano i futuristi.

Come prevedeva il Manifesto dell'Aeropittura futurista, pubblicato nel 1931, firmato tra gli altri da Marinetti, Balla, Depero, Dottori, Filia, Tato, "dipingere dall'alto questa nuova realtà impone un disprezzo profondo per il dettaglio e una necessità di sintetizzare e trasfigurare tutto; tutte le parti del paesaggio appaiono al pittore in volo: schiacciate, artificiali, provvisorie".

Nelle opere esposte alla Galleria di Monfalcone gli aerei di Crali appaiono schierati, rombanti l'uno accanto all'altro, oppure attraversa-

PERSONAGGI  
& EVENTI

## Premio Terzani

Domani, alle 12, al Laboratorio Formentini per l'Editoria a Milano, verrà annunciato il vincitore del Premio Terzani tra Fernández, Foer, Mauro, Sahota e Lianke



## Un Topolino speciale

Domani Topolino esce con un numero celebrativo e con un volume che ripercorre la sua storia. Il numero 3306 sarà dedicato ai 70 anni del formato libretto



## Addio a Fassina

È morto a Milano, dove era nato nel 1935, Giancarlo Fassina, il designer che ha firmato alcune tra le più celebri e le più belle lampade del design italiano.



Il poeta di Chiusaforte Pierluigi Cappello e, sopra, la copertina de "Il canto dell'ippopotamo" di Alberto Garlini (Mondadori)

no liberi i cieli azzurri e le nuvole bianche; i suoi piloti compiono acrobazie nell'aria, si sganciano le cinture e si lanciano nel vuoto come accade nel celebre dipinto prestato dalla Galleria d'arte moderna e contemporanea di Udine "Prima che s'apra il paracadute".

In altri casi il volo è interpretato quale una danza, nel corpo femminile di "Aereo danzatrice", o quale piacere proibito, nel dipinto "Lussuria aerea".

L'artista crea sempre nuove visioni sintetiche e trasfigurate, guardando la terra dal cielo ma anche dirigendo lo sguardo verso l'immensità del cosmo, verso l'infinito, senza mai esaurire la sua vena creativa, senza rassegnar-

si alla fine del futurismo neppure quando, al termine del secondo conflitto mondiale, scomparso il suo fondatore Filippo Tommaso Marinetti, la maggior parte degli artisti e intellettuali futuristi considerò sciolto il movimento.

Tra gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta Crali è prima a Parigi, poi al Cairo dove dirige la sezione pittura della Scuola d'Arte Italiana. Nel '68 torna in Italia, stabilendosi a Milano, continuando a dipingere le sue aeropitture nelle quali "c'è sempre quell'orizzonte marino - confesserà l'artista - che da ragazzo portai via con me quando lasciai Zara affondare nella nostalgia".

In mostra notevoli sono pure le opere di ispirazione più

surrealista, venate di certo espressionismo, come "I sotterranei" o "Rifiuti sociali", degli anni Trenta, e "Crepuscolo della sera", parte di un progetto che intendeva illustrare "I fiori del male" di Baudelaire. Una natura morta del '48 e "Strutture portuali" del '54 mostrano poi di guardare al postcubismo tipico della pittura di quegli anni.

Interessanti quindi i numerosi documenti comprendenti i principali manifesti futuristi, lettere, cartoline, pubblicazioni varie, provenienti dall'archivio Bruno Sanzin, poeta e scrittore futurista triestino.

La mostra, corredata da un catalogo (Edizioni della Laguna) rimarrà aperta fino al 12 maggio. —

## IL ROMANZO

## I gemelli orfani in viaggio nel Caucaso diventano da eroi nemici del popolo

Oggi al Caffè San Marco la presentazione di "Inseparabili" di Anatolij Pristavkin nella traduzione di Patrizia Deotto



Oggi a Trieste la presentazione del romanzo "Inseparabili" di Anatolij Pristavkin (1931-2008)

## LA STORIA

## SERGIA ADAMO

**I**l Caucaso, per la cultura russa, è tradizionalmente un luogo esotico, il luogo della fuga, della libertà, dell'apertura dell'immaginazione. Ma il Caucaso, per la cronaca post-sovietica, è una zona ad alta tensione, terra di conflitti e di violenze mai risolte.

Il romanzo di Anatolij Pristavkin "Inseparabili", che nel sottotitolo italiano riporta esplicitamente il riferimento a quelle terre, (Due gemelli del Caucaso) recentemente tradotto in italiano e curato da Patrizia Deotto per Guerini e Associati (pagg. 278, euro 19,50) riesce a coniugare in una scrittura di grande suggestione entrambe queste dimensioni.

Pristavkin, nato a Mosca nel 1931 e scomparso nel 2008, è stato un punto di riferimento nella cultura russa, sia per la sua opera di romanziere sia per la sua attività nel campo dei diritti umani: a lui si deve infatti una strenua battaglia contro la pena di morte che ha portato risultati significati-

vi nel tramutare molte condanne capitali in ergastolo.

Patrizia Deotto, raffinata studiosa di letteratura russa, da sempre attenta divulgatrice in Italia di autori e autrici meno noti, ma di grande interesse (sue per esempio le traduzioni di Nina Berberova, tra le altre) ci ha dato con questa traduzione la possibilità di conoscere quello che è forse il romanzo più significativo dell'autore.

Uscito nel 1987, con grande successo, "Inseparabili" racconta la storia di due gemelli di dieci anni, Kol'ka e Sasha, uguali come due gocce d'acqua, sempre uniti, i quali vivono in un orfanotrofio di Mosca, dilaniati dalla fame quotidiana e sempre alla ricerca di espedienti per placare il loro spasmodico bisogno di cibo. I due decidono di accettare una proposta e lasciare l'orfanotrofio di Mosca, in fin dei conti perché - come si legge nel romanzo - "non hanno nessuno al mondo... né lì, né altrove! Ma vivono l'uno per l'altro, questo sì!". E prendono un treno, insieme con altri orfani; un treno che li porta verso un istituto nel Caucaso, inseguendo l'immaginario che tanti discorsi su quelle terre hanno presentato loro in diverse forme nel corso della loro breve esistenza.

Qui le vite dei due bambini incrociano la grande storia: siamo nel 1944, la seconda guerra mondiale si sta risolvendo e le popula-

zioni del Caucaso, i ceceni nello specifico, passano dall'essere riconosciuti come eroi nella difesa contro il nazismo a "nemici del popolo". La contrapposizione scatena la violenza, inaudita e cieca, che segnerà tragicamente le vite dei due piccoli orfani.

L'infanzia che viene qui raccontata resta sospesa tra la trasfigurazione della fantasia e la sin troppo reale condizione di abbandono, di fame, di disperazione che accomuna bambini russi e ceceni.

Alla comicità involontaria e picaresca delle vicende dei bambini e delle figure che incontrano si contrappone la forza inaudita dei momenti chiave del testo, di rara altezza tragica. La scrittura di Pristavkin riesce davvero a coniugare realismo e ironia, empatia e distacco straniato, punti di vista dei personaggi e indiretto coinvolgimento autobiografico dell'autore (lui stesso, un orfano, trasferito da Mosca alla Cecenia nella stessa occasione).

La traduzione di Patrizia Deotto e la sua curatela attenta e competente ci restituiscono un mondo artistico e storico-sociale di cui tuttora sappiamo poco, che sembra lontano e allo stesso tempo continua a parlare significativamente al nostro presente.

Del libro si parlerà oggi, alle 18 all'Antico Caffè San Marco, in dialogo con la traduttrice. —



GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste  
Storie di due  
padri della Shoah

Oggi alle 17, il Museo ebraico Wagner, in via del Monte 7, propone un'iniziativa legata alla mostra “Basta, qui siamo finiti! 1938 le leggi razziste a Trieste”, che è stata prorogata fino al 28 giugno e di cui a breve verrà stampato il catalogo. Si tratta di “Storie a confronto di due padri nella Shoah: Marco Moise Mustacchi (Trieste 1916-Dachau 1945) e Arturo Paschkes/Paschi (Trieste 1914-2000)”. Incontro con i figli, testimoni di seconda generazione, Sabatino Mu-

stacchi e Rossella Paschi, autori di due libri che ricostruiscono la storia dei padri. Parlerà con loro la storica Silvia Antonelli.

Trieste  
Conferenza  
su Arshile Gorky

Oggi alle 17.30, agli Amici dei musei, via Rossini 6, conferenza introduttiva alla mostra “Arshile Gorky: 1904-1948”, artista considerato una delle figure chiave dell'arte americana del XX secolo. La conferenza è tenuta da Federica Luser, storica dell'arte e fondatrice di Trart società cooperativa che si occupa di or-

ganizzazione di mostre d'arte e di editoria. La conferenza è propedeutica alla grande mostra che si terrà a Ca' Pesaro, a Venezia. Ingresso libero.

Trieste  
"Creazioni"  
da Amebe

Fino a sabato prosegue all'Atelier Amebe di via Bramante 1 la mostra “Le creazioni a ricamo-uncinetto di Fiorella”. In esposizione ciotole, centrini e quadretti che possono diventare piccole idee regalo, sottobicchieri, bomboniere o arredare la casa dandole un tocco poetico.

Trieste  
Cool Cat Trio  
in concerto

Prosegue la rassegna musicale di Mimì e Cocotte “Aprile dolce sentire”. Domani alle 19, in via Cadorna 19 è la volta del Cool Cat Trio con il loro omaggio a Chet Baker. Francesco Minutello alla tromba, Matteo Sgobino alla voce e alla chitarra, e Alessandro Turchet al contrabbasso ripercorreranno il sound del cool jazz della West Coast statunitense; dal sound del Gerry Mulligan Quartet alle canzoni di Chet Sings, dagli arrangiamenti anni '60 alla ricerca intima del suono degli anni '80.



Primavera con l'arte alla Hammerle

Oggi alle 18, alla saletta della Hammerle Editori in via della Maiolica 15/a, si inaugura Primavera con l'arte. La collettiva, visitabile fino al 30 aprile, vede esposte le opere di 21 artisti che si esprimono attraverso tecniche diverse: dalle icone su legno alla fiber art, dal collage al disegno fino alla pittura su tela e su vetro. Presenta Walter Chiereghin.

MUSICA

Sacri, sinfonici  
e cameristici  
dieci concerti  
per l'«Amadeus»

Presentate le nuove date dell'Adriatic Orchestra la prima sarà sabato alla Madonna del mare

Francesco Cardella

Nuove date, altri teatri e un omaggio a quel genio di Leonardo da Vinci. Recita così il cartellone del quarto anno di attività dell'Amadeus Adriatic Orchestra, alle prese con il percorso sostenuto dalla Regione Fvg e disegnato su sette eventi per un totale (repliche comprese) di dieci concerti racchiusi sotto un filo conduttore intitolato “La voce, il canto, la scena”.

Musica sacra, sinfonica, cameristica e vocale. Un viaggio destinato a inaugurarsi con “Dal barocco alla

modernità”, brani per orchestra, soprano, coro e organo affidato a Gabriele Pezone, il cui debutto è fissato sabato alle 20.30, nella chiesa della Madonna del mare di piazzale Rosmini e replica all'indomani ma al duomo di Muggia, qui alle 19.30.

Il piano stilistico previsto dall'orchestra diretta da Stefano Sacher muterà pelle di volta in volta, passando a seconda delle priorità imposte dai repertori da formazioni da sei sino a oltre quaranta musicisti, dando così vita a serate dove poter accompagnare solisti di scena al pianoforte, all'orga-



Stefano Sacher dirige l'Amadeus Adriatic Orchestra  
Sabato il concerto alla chiesa della Madonna del mare

Debutto con soprano  
coro e organo  
si replica domenica  
nel duomo d Muggia

no, al clavicembalo o in veste corale, approdando in spazi che parlano di teatri ma anche chiese, sale e altri luoghi.

Da perfezionare ancora il calendario in termini di date, orari e siti. Di certo l'Amadeus Adriatic Orchestra tornerà sul palco in maggio, il 10 e 11, a Trieste (alla Casa della musica di via Capitelli) e a Udine (qui ancora luogo e orario da definire) con “Evento Leonardo”,

il tributo a Leonardo da Vinci per il cinquecentesimo dalla sua morte, omaggio offerto con Ensemble Antiqua, complesso strumentale e vocale dedito all'uso di strumenti antichi e relative prassi originali di esecuzione.

Intitolato a Leonardo da Vinci anche l'evento estivo, dal titolo “Nei luoghi di Leonardo-Il canto da Camera austro-tedesco nel Roman-ticismo”, con al piano Luca

Delle Donne, allestito con la collaborazione dell'associazione Silver di Empoli. In cantiere altri due eventi tra ottobre e dicembre dedicati a Beethoven e al canto cameristico italiano.

Per maggiori informazioni sul programma e anche sull'Amadeus Adriatic Orchestra cliccate sul sito [www.mozart-ts.org/Amadeus\\_Adriatic\\_Orchestra.html](http://www.mozart-ts.org/Amadeus_Adriatic_Orchestra.html). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it) Cinemadays € 3,00

Disney - Dumbo

16.45, anche al Nazionale alle 19.00, 20.10, 21.15, 22.00.

La forza del destino

di Giuseppe Verdi (€ 12 ridotti 10)

ARISTON

[www.aristoncinematrieste.it](http://www.aristoncinematrieste.it)

Cinemadays spettacoli a 3 € (fino a giovedì)

Il colpevole

di G. Möller

Roma

di A. Cuarón (v.o. S/t)

Santiago, Italia

di Nanni Moretti.

FELLINI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it) Cinemadays € 3,00

A un metro da te

15.45, 17.45  
Si può amare senza mai sfiorarsi?

Green book

Viggo Mortensen. Oscar miglior film.

GIOTTO MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

Cinemadays € 3,00

Bentornato presidente

16.00, 17.40, 20.00, 21.45

Claudio Bisio, Sarah Felberbaum.

Una giusta causa

16.00, 18.00, 19.40, 21.45

Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates.

Momenti di trascurabile felicità

16.15, 20.00

di Daniele Luchetti con Pif, Thony.

Ricordi?

18.00, 21.40

di Valerio Mieli con Luca Marinelli.

NAZIONALE MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

Cinemadays € 3,00

Il professore e il pazzo

16.30, 18.45, 21.15

2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

Captain Marvel

17.10, 21.30

The prodige - Il figlio del male

16.45, 18.15, 22.00

2025: Captive state

16.40, 18.45

John Goodman, A. Sanders, Vera Farmiga.

La conseguenza

16.30, 18.15, 20.00

Keira Knightley. Amburgo 1945.

SUPER Solo per adulti

Ipnosi erotica

16.00 ult. 21.00

Domani: Orgasmo feticista

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Ingresso Cinemadays € 3,00

Disney's Dumbo, Bentornato presidente. Verdi-La forza del destino

19.15 in diretta dalla Royal Opera House di Londra con A. Netrebko e J. Kaufmann. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito [www.the-spacecinema.it](http://www.the-spacecinema.it)

6

6

6

6

6

6

6

Ridottino PSICOFILM. Oggi ore 18.30: Carnage di Roman Polanski, con Jodie Foster, Kate Winslet, Christoph Waltz, John C. Reilly Francia/Germania/Polonia/Spagna 2011, 79'. Ingresso € 5,00.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - info: 0481-712020

Ingresso unico 3€

Dumbo 17.00, 19.50, 22.10

La conseguenza

17.30

Bentornato presidente

20.15, 22.10

The prodigy - Il figlio del male

20.30, 22.15

A un metro da te

17.45

La forza del destino

19.15

Opera in diretta da Londra

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Ingresso unico 3€

Dumbo

17.15, 18.30, 21.00

Bentornato presidente

16.40, 19.50, 21.40

Il professore e il pazzo

17.10, 19.20, 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI

VENEZIA GIULIA

[www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it) - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI

19.30 Per strada 1h 20'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI

20.30 Essere Leonardo da Vinci - un'intervista impossibile 1h 10'.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Venerdì alle 20.30

debutta That's Amore con Ramona Gargano e Marco Cavallaro. Durata 120 minuti più intervallo. Parcheggio non disponibile.

TEATRO DEI FABBRI. Sabato e domenica alle 20.30

Maestro e Cicogno con Maurizio Zacchigna, Enza De Rose, e Francesco Godina.

TEATRO MIELA

Oggi, ore 18.30: Il filo infinito viaggio alle radici d'Europa, presentazione del nuovo romanzo di Paolo Rumiz. Incontro con l'autore, accompagnato dal gruppo vocale femminile Bodeča Neža diretto da Mateja Černic. Ingresso libero.

GORIZIA

TEATRO VERDI

Domani alle 20.45 Il flauto magico. Biglietti al Botteghino del Teatro, Corso Italia (da lunedì a venerdì 17-19, sabato 10.30-12.30). Tel. 0481-383602. [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it).

## Trieste Scrittura creativa da GlamArt

Corso di scrittura creativa tenuto da Graziella Atzori al GlamArt, capo di Piazza 1, alle 18. Tema, "La primavera eterna, cuore della poesia". Riflessione sui pensieri di Vittorio Sgarbi e commento del testo "Le stirpi canore" di Gabriele D'Annunzio. Lettura di Franco Diego. Segue reading di poesia. Ingresso libero.

## Trieste Cinema sloveno al Kulturni

Le serate di cinema allo Stabile sloveno mancavano ormai

da molte stagioni nel programma fuori abbonamento al Kulturni dom. Quest'anno il teatro, insieme a Kinoatelj, Slovenski klub e Unione culturale economica slovena, ha ripreso l'iniziativa con un ciclo di film sloveni proposti con sovratitoli in italiano o in inglese e incontri con gli artisti coinvolti. Giovedì, dalle 19, Mateja Zorn accompagnerà gli spettatori nel backstage del film "Igram, sem" di Miroslav Mandić (il film approfondisce il ruolo dell'attore e i confini che esistono tra il personaggio interpretato e l'attore stesso) e del cortometraggio "Ples ljubezni" di Leo Cernic, giovane cineasta di Monfalcone. Anche gli incon-



## "Carnage" di Roman Polanski al Miela

Oggi al Miela, alle 18.30, si proietta "Carnage" di Roman Polanski; con Jodie Foster, Kate Winslet, Christoph Waltz, John C. Reilly. In un misurato appartamento di Brooklyn due coppie provano a risolvere uno smisurato accidente. Zachary e Ethan, i loro figli adolescenti, si sono confrontati incivilmente nel parco.

tri con gli artisti si svolgeranno in italiano e sloveno. Alle proiezioni saranno presenti entrambi i registi, Miroslav Mandić e Leo Cernic.

## Trieste Banco di prova alle Liberetà

Domani alle 16.45, all'Università delle Liberetà Auser di via San Francesco 2, ultimo appuntamento con Banco di prova-Teatro a leggio dell'Armonia con due corti a leggio, "Marco Cavallo" e "Irma & Gemma", testi e regia di Marina Sidonio. Gli interpreti sono Arianna Gregorat, Nevvia Iud e Perla Lanotte. Ingresso gratuito. Verrà presen-

tato lo spettacolo in scena per la stagione dell'Armonia, "Una mentina?" della Compagnia dell'Armonia.

## Trieste "Maestre allo sbaraglio"

Domani alle 17, al Caffè San Marco, "Maestre allo sbaraglio". Alcune delle autrici presenteranno il loro libro: dagli anni '40 ai giorni nostri i cambiamenti della scuola e della società nei racconti divertenti e spiazzanti di maestre e maestri dell'ex scuola elementare. Più di cento storie in circa settant'anni di esperienze vissute tra montagne, laghi e pianure.

## VIA SAN NICOLÒ

# Glinka e gli spartiti russi alla libreria Minerva

Oggi alle 17, alla libreria Minerva di via San Nicolò, appuntamento con Bel composto, il nuovo ciclo di incontri di guida all'ascolto della musica ideato e curato da Valentino Sani e Pamela Volpi, dal tema "La grande musica russa". Oggi approfondimento su "Glinka e il Gruppo dei cinque". In foto, Michail Ivanovič Glinka.



Conferenza "La grande musica russa" oggi alle 17 alla libreria Minerva di via San Nicolò.

## ROSSETTI

# Finazzer Flory diventa volto e voce di Leonardo

Attraverso il format dell'intervista impossibile, oggi al Rossetti, alle 20.30, Massimiliano Finazzer Flory - interprete e regista dello spettacolo "Essere Leonardo da Vinci" (in foto) - diventa Leonardo "fisicamente", indossando costumi d'epoca, con un trucco che è la ricostruzione del volto del genio di Vinci; recita in lingua rinascimentale su testi originali dello stesso Leonardo.



"Essere Leonardo da Vinci" oggi alle 20.30 al Rossetti con Massimiliano Finazzer Flory.

## DOMANI

# Quando a Trieste si cantava così Il pop di una volta e le voci di tre cori

*Al Revoltella con Il focolare, E noi cantemo Silvulae cantores e il Nino Baldi dell'Ana*

Viaggio tra le note più significative del canto dialettale attraversando epoche, autori e stili. Approda alla sua 23esima edizione "A Trieste se cantava cussi... E oggi?", rassegna a cura degli Amici del dialetto triestino in programma domani alle 17.15, all'auditorium Sofianopulo del Revoltella, con ingresso gratuito sino a esaurimento posti. La canzone triestina torna quindi alla ribalta, qui ripresa all'interno di una piccola esplorazione trapassato e presente e affidata alla cifra stilistica del coro, attesa con quattro espressioni locali. Il cartellone recita un prologo alla stregua del Coro del Circolo Rena Cittavec-

chia-E noi cantemo..., diretto da Pier Paolo Sancin e qui alle prese con un repertorio che prende in esame il vezzo gergale tipico del rione, detto "con la remenada", accompagnata da Giorgio Tul alla fisarmonica e Ferruccio Pacco alla voce e alla chitarra.

La seconda proposta della serata tributo al dialetto triestino offre l'esibizione del coro Il focolare, ensemble femminile diretto da Giampaolo Sion, il cui numero pare si leghi al secondo frammento di "Vecia Trieste Canta", una tavolozza di canzoni popolari firmate da Antonio Illersberg. Una vetrina della Trieste canora degli '50 e un omaggio a



Ci sarà anche il coro Nino Baldi dell'Ana domani al Revoltella per "A Trieste se cantava cussi... E oggi?"

un nome storico come Lelio Luttazzi sono invece i temicatterizzanti del numero targato coro Silvulae cantores, il gruppo curato da Giuseppe Botta e che si avvale dell'accompagnamento al pianoforte di Alessandro Bevilacqua.

In tema di cori, non poteva mancare la suggestione del canto alpino, spunto rappresentato dai cantori del grup-

po Nino Baldi, espressione della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale alpini, di scena con un repertorio che pesca anche qui dal passato ma che propone anche una composizione contemporanea firmata da Bruno De Caro. La serata è presentata da Maria Teresa Celani e Giorgio Fortuna. —

FR.CA.

## VIA ZOVENZONI

# Libro e video sulla Triestina al Circolo fotografico

Serata speciale oggi, al Circolo fotografico triestino. Nella sede di via Zovenzoni 4, con orario anticipato alle 18, sarà proiettato il video di Dario Roccavini intitolato "U.S. Triestina Calcio-100 anni di storia alabardata". A seguire, sarà presentato il libro di Giovanni Proietti "Un secolo. Storia di cento primavere". Il film narra di momenti vissuti con determinazione e sacrificio, delle strutture che li accolsero, delle piazze che ospitarono i momenti festo-

si. Una vita regolata al grido di "Forza Muli", "Forza Triestina", "Forza Unione". Essere stati o essere tutt'ora parte della Triestina significa anche aver fatto parte della storia della città. Saranno presenti Giorgio Della Valle, presidente Comitato Unione, Maurizio Costantini già giocatore ed allenatore della Triestina, Bruno Rocco (figlio del mitico Nereo) e una rappresentanza della Triestina calcio. —

U.SA.

## IN BREVE

**Mercoledì**  
Diritto, economia, società  
in ricordo di Luisa Cusina

Il Dipartimento di Scienze politiche e sociali e la casa editrice Eut presentano il volume "Diritto, economia e società-In ricordo di Luisa Cusina"; presenta Roberto Scarciglia, intervengono il rettore Maurizio Fermeglia e il direttore del Dipartimento di Scienze politiche e Sociali Sara Tonolo. Appuntamento domani pomeriggio alle 14, alla sala degli atti Cacciaguerra dell'Università in piazzale Europa 1.

**Giovedì**  
La storia ungherese  
in un compendio

Giovedì alle 17.30, alla Lega Nazionale (via Donota 2), presentazione del libro "Compendio di storia ungherese" di Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo, Edizioni Dell'Orso. Interventi di Adriano Papo e Gianluca Volpi. Il volume ripercorre il cammino compiuto dall'Ungheria dall'arrivo dei magiari (fine IX sec.) ai giorni nostri, passando attraverso una serie di tappe che corrispondono a momenti cruciali della sua ricca e variegata storia.

**Biblioteca Crise**  
L'Europa tra le nazioni  
è un futuro sospeso

Alle 17, alla biblioteca Crise, "Futuri sospesi: l'Europa tra le nazioni-Crisi dell'Unione europea in vista delle elezioni del 26 maggio". Incontro con Giuseppe Ieraci (professore di Scienza della politica e politiche pubbliche all'Università), a cura di Thomas Jansen del Circolo della cultura e delle arti. La crisi dell'Ue e lo scontro tra nazioni che si delinea impongono che ci si interroghi sul funzionamento della democrazia.

## MONFALCONE

TEATRO COMUNALE  
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 5 aprile I virtuosi italiani archi, Teofil Milenkovic violino, in programma musiche di Rota, Chausson, Saint-Saëns, Piazzolla, Morris, Williams, Nyman.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

La pubblicità legale con  **A. MANZONI & C. S.p.A.**

semplicemente **efficace**

Trieste - 040 6728311  
legaletrieste@manzoni.it

## TEATRO

# Jack e Paul si trovano “Per strada” ansie e sconfitte di una generazione

Da oggi in Sala Bartoli al Rossetti il testo di Francesco Brandi, che è anche attore in scena con Francesco Sferrazza Papa e Raphael Tobia Vogel, fino al 7 aprile



Una scena di "Per strada" di Francesco Brandi, con uno sguardo a Kerouac

TRIESTE. Di “Per strada”, spettacolo di Francesco Brandi che da oggi sarà in scena alla Sala Bartoli, la stampa ha evidenziato e lodato unanimemente «l'inquieto e attraente regia di Raphael Tobia Vogel, che immerge i turbamenti di due giovani d'oggi in un quadro generazionale gelido e ovattato come la neve». Il tema attorno al quale ruota lo spettacolo è un incontro fra due ragazzi estremamente diversi ma accomunati dalla difficoltà ad affrontare le rispettive ansie e sconfitte. “Per strada”, in cui si percepisce un'eco del capolavoro di

Jack Kerouac, con linee efficaci e dure tratteggia dunque un affresco generazionale. Il mondo preso in esame è quello dei trentenni, come sono i tre giovani artisti dal cui talento nasce la pièce.

Il testo è firmato da Francesco Brandi che unisce la formazione al Centro sperimentale di cinematografia di Roma, sotto la guida di Giancarlo Giannini, all'esperienza da ottimo attore, condivisa con Francesco Sferrazza Papa. Il terzo artista in campo, Raphael Tobia Vogel viene invece dal mondo del cinema, do-

ve ha lavorato con maestri quali Gabriele Salvatores e Pupi Avati.

A questo spettacolo – che segna per lui il debutto nel teatro – ha regalato una partitura espressiva che sgorga dall'incontro di linguaggi diversi, dove il teatro più puro (basato sulla perfetta intesa fra i due protagonisti, sui loro ritmati scambi di affondi e battute divertenti) si arricchisce di primi piani e campi lunghi, di spazi e atmosfere preziose propri di un esperto videomaker. Li si percepiscono nei momenti di scavo interiore, come anche nella connotazione dell'ambientazione: a partire dalla strada desolata e tormentata da una bufera di neve dove tutto ha inizio.

La neve rende impossibile sistemare le catene all'automobile e proseguire il viaggio in modo confortevole: ecco che i protagonisti, fino a un istante prima perfetti sconosciuti e molto distanti per formazione, provenienza e classe sociale, si trovano a condividere un percorso di grande senso esistenziale.

Jack – interpretato da Francesco Brandi – è in ristrettezze, bassetto, infelice, pensa al suicidio; Paul (Francesco Sferrazza Papa) ha davanti a sé tutt'altro destino, è affascinante, ricco, a breve si sposerà. Entrambi hanno fretta, non si possono permettere una sosta e proseguono assieme, nonostante il gelo, trasformando quello che inizialmente appare come uno scontro casuale fra due solitudini, in un incontro che modificherà le loro vite, invertirà i loro destini.

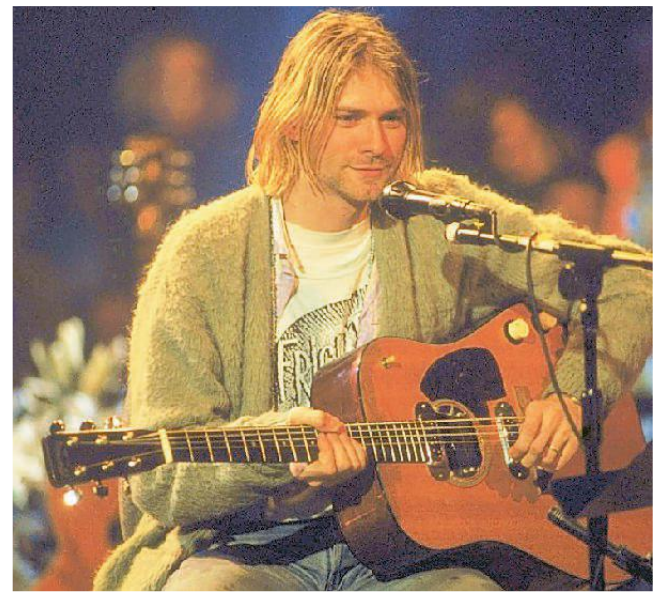
Lo spettacolo replica fino al 7 aprile: di martedì e venerdì alle 19.30, di domenica alle 17 e nelle altre giornate alle 21. Biglietti nei consueti punti vendita e circuiti oppure in internet accedendo direttamente dal sito del Teatro, [www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it). Per ogni informazione ci si può rivolgere al numero 040-3593511. —

## LUTTO

## Addio Tania Mallet Bondgirl di Goldfinger

È morta a 77 anni Tania Mallet, modella e attrice britannica divenuta celebre per aver interpretato la parte della Bondgirl Tilly Masterson in 'Goldfinger', pietra miliare della saga di 007, al fianco di Sean Connery. Nata a Blackpool, in Inghilterra, Millet era cugina di Helen Mirren (al secolo Mironova), essendo sua madre sorella maggiore del padre di quest'ultima, entrambi di origine russa.

## L'ANNIVERSARIO



## Kurt Cobain, 25 anni dopo icona della Generazione X con la sua scia di morte

ROMA. Il 5 aprile di 25 anni fa Kurt Cobain si sparava un colpo di fucile alla testa. Anche l'uomo simbolo della scena di Seattle entrava nel «Club 27», come Jimi Hendrix, Jim Morrison, Janis Joplin, Amy Winehouse. Ancora oggi sull'ultima autentica rivoluzione del rock aleggia un alone spettrale, fatto da una lunga serie di morti precoci: quella di Andrew Wood, il carismatico leader dei Mother Love Bone, unanimemente riconosciuto come il fondatore del movimento Grunge, il compagno di stanza di Chris Cornell e il suo amico del cuore, stroncato a 24 anni da una devastante dipendenza dall'eroina. E poi quelle di Layne Staley, il cantante degli Alice in Chains, di Scott Weiland, voce degli Stone Temple Pilots e poi dei Velvet Revolver, Mike Starr, bassista degli Alice in Chains, una catena di morti chiusa dal suicidio di Chris Cornell del maggio di due anni fa.

Kurt Cobain rimane l'icona più potente e quella che sintetizza un percorso collettivo. Con i Nirvana era riuscito a sintetizzare quei fermenti musicali che si concentravano a Seattle rendendoli però universali. «Nevermind», uno degli album rock più importanti della storia, nel 1991 ha clamorosamente portato la musica indipendente in vetta alle classifiche, dando voce alle inquietudini di quella che allora ve-

niva chiamata la Generazione X, come è stata raccontata nel libro di Douglas Coupland. È proprio sulla scia di questo clamoroso successo che il Grunge ha conquistato il mondo della musica (e non solo). È proprio questo ruolo di star, di immagine da t-shirt, di personaggio da copertina che probabilmente ha fatto esplodere in lui un disagio che affondava le sue radici in un'infanzia tormentata. La rabbia e il dolore post punk dei Nirvana sono diventati la voce di una generazione ma evidentemente Cobain non voleva reggere quel ruolo. Né tantomeno poteva gradire l'attenzione mediatico-gossippara suscitata dal suo matrimonio con Courtney Love, ambiziosissima leader delle Hole anche lei afflitta da seri problemi di dipendenza.

Oggi Kurt Cobain avrebbe 52 anni. Chris Novoselic, il bassista e amico che, anche a costo di furiosi litigi, ha incessantemente tentato di allontanarlo dall'eroina, dopo il suicidio ha sostanzialmente lasciato la scena attiva. Il batterista David Grohl invece si è completamente reinventato: è sceso dalla batteria, ha formato una nuova band, ha imbracciato la chitarra e si è messo a cantare. Oggi i Foo Fighters sono una delle realtà più in vista del rock attuale e Grohl una delle figure più positive della scena mondiale. —

## MUSICA

## Amoroso fa tappa a Trieste vinci due biglietti per il live

TRIESTE. Alessandra Amoroso, cantante leccese sboccata nella scuola di “Amici” e divenuta nel corso degli ultimi anni un riferimento della musica pop italiana, è pronta a conquistare il pubblico del PalaRubini Allianz Dome di Trieste, con il concerto di domenica 7 aprile (ore 21), evento inserito nel nuovo “10 Tour”, tournée che la vede in queste settimane toccare i principali palazzetti d'Italia. I biglietti per il concerto,



La cantante Alessandra Amoroso

organizzato da Zenit srl e F&P Group, sono ancora disponibili online su TicketOne ([www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)) e in tutti i punti vendita autorizzati. Info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).

Grazie alla collaborazione fra Il Piccolo e Zenit srl, un fortunato lettore avrà l'opportunità di vincere due biglietti, partecipando al contest attivato sul sito del giornale. Basta collegarsi a [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it), cliccare sulla notizia e completare in maniera originale e personale la strofa della canzone “Comunque andare”, fra i maggiori successi di Alessandra Amoroso. Il commento che riceverà più “mi piace” entro le 14 di venerdì, si aggiudicherà due pass per il concerto. —

## PERSONAGGI

## Ucciso Nipsey Hussle il rapper benefattore

NEW YORK. Ancora sangue sul mondo del rap: a Los Angeles è stato ucciso Nipsey Hussle, benefattore del suo quartiere, un mese fa candidato ai Grammy per l'album, «Victory Lap». Nipsey, che aveva 33 anni e il cui vero nome era Ermias Asghedom, è stato coinvolto in una sparatoria in pieno giorno davanti al suo negozio di abbigliamento sportivo, The Marathon Clothing, in un quartiere, South Central L.A., dove l'artista era

noto per il suo impegno civico. Il rapper era stimato nel mondo dell'hip hop non solo per la sua musica, ma anche per aver superato gli ostacoli di un ambiente che non perdona, reso famoso da generazioni di leggende del rap sulla West Coast, per diventare una delle figure più amate e rispettate di quella cultura. A piangerlo sono accorse star dello sport e del cinema e della musica: l'attrice Issa Rae, il campione dei Lakers Le Bron

James, Rihanna.

Hussle non faceva mistero dell'adolescenza passata in una gang. Come artista aveva fatto tendenza: nel 2005 aveva pubblicato il primo mixtape, Slauson Boy Volume 1. Ma la fama era arrivata quando, in una audace mossa di marketing, nel 2013 aveva pubblicato indipendentemente il suo mixtape «Crenshaw» in mille copie da cento dollari l'una. Aveva funzionato: in un momento in cui l'industria musicale imponeva agli artisti di dare la loro musica gratis, Nipsey era andato per l'altra strada. Jay-Z comprò cento copie e quando Hussle tornò a parlare con una major fu in partnership con la sua etichetta All Money In. —

## GLOBAL

## IL FESTIVAL DELLA SALUTE GLOBALE

## HEALTH

PADOVA 5 • 6 • 7 aprile 2019

**Sachs e Bartolo**  
tra i relatori della  
prima edizione

**Silvio Garattini**  
sul business  
dei medicinali



**Terapia genica**  
per guarire  
le cellule malate

## IL SENSO DEL FESTIVAL

WALTER RICCIARDI E STEFANO VELLA \*

## Le nuove sfide tra farmaci, epidemie e diritto alla salute

**U**rbanizzazione disennata, uso incontrollato delle risorse naturali, mercato globale poco regolamentato, crescita del divario economico tra ricchi e poveri, nuove disuguaglianze sociali hanno conseguenze anche sulla salute di milioni di persone.

La versione attuale della globalizzazione, da straordinaria opportunità di sviluppo e progresso, si sta trasformando in un movimento talvolta autodistruttivo. In realtà, una cosa che andrebbe realmente globalizzata è la salute, perché una delle più

grandi sfide della medicina moderna resta, ancora oggi, la lotta alle disuguaglianze. Infatti, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Costituzione italiana indicano la salute come un diritto fondamentale, garanzia per il singolo e per la collettività.

Malgrado i presupposti normativi, e nonostante il progresso scientifico della biomedicina e lo sviluppo tecnologico, permangono, anzi aumentano, disuguaglianze evitabili in termini di accesso ai servizi socio-sanitari, di aspettativa di vita e di mortalità per malattie,

molte delle quali prevenibili e curabili. Ciò si ritiene erroneamente limitato ai Paesi a risorse limitate, ma include anche i Paesi più ricchi, soprattutto in questo particolare momento storico caratterizzato da una complessa congiuntura internazionale, dal punto di vista sia economico-finanziario che geopolitico. Per provare a dare delle risposte alle sfide attuali in tema di salute abbiamo ideato il Festival della Salute Globale. Un Festival che parli a un pubblico ampio della salute del mondo, e che racconti ai cittadini del nostro Paese cosa è stato fat-

to, cosa si sta facendo e cosa si deve ancora fare. Un Festival per far emergere il rapporto che esiste fra malattie, guerre, povertà, ambiente, diritti, e che illustri le interconnessioni fra il terzo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile – quello legato alla salute – e gli altri, a partire dalla lotta alla povertà e alla fame, all'educazione, all'empowerment delle donne, al diritto all'acqua pulita – fino al sedicesimo, ovvero la promozione di società pacifiche e inclusive.

Un Festival che sia anche un'opportunità di intelligenza, perché i tradizionali me-

todi per affrontare le emergenze epidemiche non sono più sufficienti: occorre che virologi, infettivologi, epidemiologi ed esperti di sanità pubblica lavorino insieme. I

Un Festival per comprendere come le malattie che una volta erano considerate tipiche dei Paesi ricchi siano ormai globalizzate, ma non lo sono altrettanto le cure e la prevenzione. Con ancora intollerabili differenze tra Nord e Sud del mondo, ma anche tra Nord e Sud del nostro Paese, e tra centro e periferie di una stessa città.

*\*direzione scientifica*

## I PROTAGONISTI

**JEFFREY SACHS**

Direttore del Center for Sustainable Development e professore alla Columbia University, è un professore di economia di fama mondiale, leader globale nello sviluppo sostenibile. È direttore dell'Un Sustainable Development Solutions Network, e Sdg advocate per il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres.

**ENRICO GIOVANNINI**

È portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, e professore ordinario di Statistica economica presso l'Università "Tor Vergata". È stato chief statistician dell'Ocse, presidente dell'Istat e ministro del Lavoro del governo Letta.

**TITO BOERI**

È professore ordinario all'Università Bocconi e Centennial Professor alla London School of Economics, è stato presidente dell'Inps dal 2015 al 15 febbraio 2019. Per 10 anni è stato senior economist all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

**IL PROGRAMMA****IL SALUTO**

IL FESTIVAL,  
LA CONOSCENZA  
E QUESTO  
ESPERIMENTO

**GIUSEPPE LATERZA**

**D**a più di trent'anni i festival culturali caratterizzano la vita pubblica del nostro paese. Dalla letteratura al teatro, dal cinema all'economia milioni di persone si spostano da una parte all'altra della penisola per cogliere queste occasioni di incontro con e attraverso la conoscenza. Incontri che avvengono in luoghi speciali: non è un caso se i festival di maggior successo si svolgono in alcune tra le più belle città italiane. Ambientandosi in palazzi storici e teatri, sale e piazze comunali testimoniano una funzione civile che la cultura può avere quando unisce l'interesse all'accessibilità dei contenuti. Certo, se milioni di italiani partecipano ai festival è anche per quel particolare piacere che offre la conoscenza. Ma c'è pure la convinzione sempre più diffusa che in un mondo complesso per interagire al meglio con gli altri non basta la competenza specialistica del proprio campo di attività. Occorre una conoscenza critica più ampia, che assume maggior valore quando si acquisisce collettivamente. Ecco perché il Festival della Salute Globale è una opportunità per tutti per comprendere insieme fenomeni e tendenze del mondo in cui viviamo. Un esperimento di condivisione della conoscenza con alcuni dei più grandi ricercatori e operatori della salute del mondo che vedrà Padova e i padovani protagonisti.

\*editore

Inaugurazione venerdì 5 aprile alle 12 in aula magna a Palazzo Bo  
Attesa anche per Horton della rivista internazionale "The Lancet"

# Apertura con Sachs e il valore della salute Tra gli ospiti c'è Bartolo il medico di Lampedusa

**A**d aprire il Festival della Salute Globale, venerdì 5 aprile nell'Aula magna Galileo Galilei di Palazzo Bo a Padova, sarà l'economista della Columbia University Jeffrey Sachs, inserito da Time tra le cento persone che hanno cambiato il mondo. Sachs interverrà nell'aula magna del Bo alle 16 e parlerà della relazione fra economia, politica e salute.

«L'ambizione del Festival è stata quella di costruire un dibattito che metta insieme la scienza, la ricerca e le più avanzate scoperte della medicina con i problemi di salute del mondo» sottolinea Stefano Vella, curatore del programma con Walter Ricciardi, «poiché la salute degli altri è la nostra salute. Un tema importante che viene affrontato sotto vari punti di vista nel programma è quello delle disuguaglianze, intese sia come accesso alle cure e ai farmaci, sia come obiettivo su cui può incidere la medicina. Si parlerà di migranti, di bambini, di donne, di stili di vita, invecchiamento della popolazione, condizioni sociali, ambiente e lavoro. La medicina viene intesa come motore di sviluppo» aggiunge Vella, «in un grande dialo-

go fra diverse discipline oggi sempre più interconnesse».

Tra gli altri appuntamenti di venerdì 5 aprile da segnalare il dialogo con il professor Carlo Foresta dell'Università di Padova sull'influenza del genere sulla salute e la malattia, l'intervento dell'economista ed ex ministro del Lavoro del governo Letta Enrico Giovannini sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile e quello del collega Tito Boeri su costi e vantaggi dell'immigrazione.

Si parla anche delle grandi pandemie, come Aids e Tbc, con Michel Kazatchkine e Mario Raviglione e di «salute diseguale» con Giuseppe Costa e Chiara Saraceno. Protagonisti anche i bambini con il forum fra Carlo Giaquinto, il direttore del Dipartimento di Salute della mamma del bambino dell'Azienda ospedaliera universitaria di Padova, Giorgio Perilongo e Giuseppe Remuzzi. E interverrà don Dante Carraro del Cuamm su «Quello che non si dice. Storie di fiducia e futuro dall'Italia all'Africa».

Sabato entrerà nel dibattito il tema del lavoro con il forum sulla responsabilità sociale, mentre le professoresse Alessandra Biffi dell'Oncoematologia pediatrica pa-

dovana e Antonella Viola, direttrice scientifica dell'Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza parleranno delle potenzialità e dei problemi delle nuove terapie.

Il tema delle cure neglate sarà discusso da Sergio Daniotti, Lelio Marmora e Suerie Moon. Su alimentazione e sostenibilità ambientale si confronteranno Anna Lartey e Riccardo Valentini. Il medico di Lampedusa Pietro Bartolo sarà protagonista dell'intervento «Corpo a corpo, un'esperienza di frontiera».

Domenica 7 aprile fra i protagonisti del Festival ci saranno Medici senza frontiere, i professori Gino Gerosa e Federico Rea con un focus sull'ospedale del futuro, ma si parlerà anche di chi finanzia la salute del mondo, dei «megatrend» della salute globale e di medicina di precisione. In chiusura l'intervento di Richard Horton, direttore di The Lancet. Gli appuntamenti sono ospitati oltre che nelle aule del Bo, al Musme, nella Sala della Gran Guardia, al San Gaetano, Palazzo Moroni e Liviano. Tutto il programma della tre giorni (si veda qui a lato) è disponibile sul sito della manifestazione [www.festivalsaluteglobale.it](http://www.festivalsaluteglobale.it).

**VENERDÌ 5 APRILE****12:00-INAUGURAZIONE**

Intervengono  
**SERGIO GIORDANI, GIUSEPPE LATERZA, WALTER RICCIARDI, ROSARIO RIZZUTO, STEFANO VELLA**  
*Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*

**16:00**

**JEFFREY SACHS-IL VALORE DELLA SALUTE**  
*Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*

**16:30**

**DIEGO BONAVINA, SILVIA GIRALUCCI, FURIO HONSELL**  
**CITTÀ SANE**  
*Palazzo Bo - Aula Ippolito Nievo*

**16:30**

**GIOVANNELLA BAGGIO, CARLO FORESTA**  
**L'INFLUENZA DEL GENERE SULLA SALUTE E SULLA MALATTIA**  
*Palazzo Bo - Aula E*

**16:30**

**PAOLO CALICETI, SILVIO GARATTINI, GIOVANNI PITRUZZELLA**  
**CHI POSSIEDE I FARMACI? RICERCA, MERCATO E BREVETTI**  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**17:00**

**ENRICO GIOVANNINI**  
**SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS 2030: LA STRADA PER UN MONDO MIGLIORE**  
*Piazza dei Signori - Sala della Gran Guardia*

**17:00**

**NUOVE FRONTIERE NELLA DIAGNOSI E NELLA TERAPIA DELLE EPILESSIE**  
a cura di AICE, Associazione Italiana contro l'Epilessia - Padova  
Intervengono **FRANCESCO CARDINALE, SALVATORE CUZZOCREA, CARLA MARINI, STEFANO SARTORI**  
*Palazzo Moroni - Sala Paladin*

**18:00**

**MICHEL KAZATCHKINE, MARIO RAVIGLIONE**  
**KILLER DISEASES: AIDS E TBC**  
*Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*

**18:30**

**TITO BOERI: DAVVERO CI RUBANO IL LAVORO?**  
**COSTI E VANTAGGI DELL'IMMIGRAZIONE**  
*Palazzo Bo - Aula Ippolito Nievo*

**18:30**

**WOMENS' HEALTH**  
**DONNE IN SALUTE PER LA SALUTE DELLA COMUNITÀ**  
a cura di Sanofi-Intervengono **DANIELA DUBLA, ENRICA GIORGETTI, SANDRA MORI, KATHLEEN TREGONING**  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**18:30**

**DIONISIO CUMBÀ: GUINEA-ITALIA-GUINEA: RITORNO ALLA CURA**  
*Palazzo Bo - Aula E*

**19:00**

**GIUSEPPE COSTA, CHIARA SARACENO: LA SALUTE DISEGUALE**  
*Palazzo Moroni - Sala Paladin*

**19:00**

**CARLO GIAQUINTO, GIORGIO PERILONGO, GIUSEPPE REMUZZI**  
**LA SALUTE DEI BAMBINI**  
*Piazza dei Signori - Sala della Gran Guardia*

**20:00**

**GIOVANNI BIETTI-LO SPARTITO DEL MONDO**  
*Palazzo Liviano - Sala dei Giganti*

**21:00**

**DON DANTE CARRARO-QUELLO CHE NON SI DICE. ESPERIENZE, SFIDE E SUCCESSI IN SALUTE GLOBALE DAL SUD DEL MONDO**  
*Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*

**Pranzo completo\* € 9**

**Parliamo come mangi**

design dnatitalia.com

Anche a Trieste  
il ristorante self service  
per la tua pausa pranzo

**via Morpurgo 9,  
Trieste**  
Lun-Ven / 11.45-14.00  
Tel. 040 2824200

**tavolamica**  
Mangiamo insieme?

\* Promozione valida fino al 31/12/2019. Comprende: primo e secondo a scelta tra 3 proposte ciascuno, contorno, acqua, pane.

PIETRO BARTOLO

Medico che opera a Lampedusa in quella che spesso è la prima porta di speranza per i migranti in transito nel Mediterraneo. La sua storia si intreccia con le storie dei migranti che fuggono da povertà, guerre, violenze, e che dopo viaggi estenuanti e rischiosi raggiungono l'Europa per rinascere e iniziare a vivere davvero.



GINO GEROSA

Professore ordinario di Chirurgia cardiaca dell'Università di Padova, direttore del Centro di cardiocirurgia "V. Gallucci" dell'Azienda ospedaliera di Padova. Nel 2018 ha eseguito il primo intervento al mondo di rimozione di una massa endoventricolare sinistra senza fermare il cuore e senza l'utilizzo della circolazione extracorporea.



RICHARD HORTON

È redattore capo della rivista scientifica internazionale "The Lancet" e professore onorario presso la London School of Hygiene and Tropical Medicine, lo University College London e l'Università di Oslo.

IL PROGRAMMA

SABATO 6 APRILE

**10:00**  
**ANDREA ATZORI, ANDREA CRISANTI, LELIO MARMORA, MARIO MERIALDI, ANTON POZNIAK**  
**L'INNOVAZIONE CAPOVOLTA. INGEGNO E CREATIVITÀ AL SERVIZIO DEL SUD DEL MONDO**  
*MUSME - Museo della Storia della Medicina in Padova*

**10:00**  
**VALENTINO CONFALONE, MAURIZIO DE CICCIO, HUBERT DE RUTY, NICOLETTA LUPPI, GIANLUCA MAGNANI**  
**RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**  
*Palazzo Santo Stefano - Sala Consiliare*

**10:00**  
**NATASHA AZZOPARDI-MUSCAT, GAVINO MACIOCCO**  
**STATI DI SALUTE: SISTEMI SANITARI E COPERTURA SANITARIA UNIVERSALE**  
*Centro Culturale Altinate/San Gaetano - Auditorium*

**10:00**  
**LA MEDICINA TRASLAZIONALE. COME LE AZIENDE DEL TERRITORIO VALORIZZANO LA RICERCA DI BASE**  
a cura di Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - VIMM  
intervengono **NICOLA ELVASSORE, STEFANIA TRENTI** (panel in via di definizione)  
*Sala Intesa Sanpaolo (via VIII febbraio 22)*

**10:30**  
**ALESSANDRA BIFFI, ANTONELLA VIOLA**  
**POTENZIALITÀ E PROBLEMI DELLE NUOVE TERAPIE**  
*Palazzo Moroni - Sala Anziani*

**11:00**  
**NO ONE IS LEFT BEHIND** a cura di Gilead Sciences  
intervengono **MASSIMO ANDREONI, SERGIO BABUDIERI, MASSIMO GALLI**  
*Palazzo Bo - Aula E*

**11:30**  
**SERGIO DANIOTTI, LELIO MARMORA, SUEE MOON**  
**CURE NEGATE** coordina **STEFANO VELLA**  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**12:00**  
**LA SALUTE DEL MONDO. UNA STRADA LUNGA TRENT'ANNI CON LA RIVISTA «SALUTE E SVILUPPO»**  
a cura di Medici con l'Africa **CUAMM** con **GAVINO MACIOCCO, GIOVANNI PUTOTO** saranno presenti **DANTE CARRARO, FRANCESCO DI GENNARO, GIOVANNI LEONI, MARIA NANNINI, CHIARA SCANAGATTA, ANGELO STEFANINI, DANIELE TREVISANUTO**  
*Palazzo Bo - Aula Ippolito Nievo*

**12:00**  
**GIOVANNI REZZA, WALTER RICCIARDI: LA GUERRA DEI VACCINI**  
*Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*

**12:00**  
**IL FUTURO DELLA MEDICINA PERSONALIZZATA**  
a cura di Roche (panel in via di definizione) *Palazzo Moroni - Sala Anziani*

**12:00**  
**ANNA LARTEY, RICCARDO VALENTINI**  
**ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**  
*Centro Culturale Altinate/San Gaetano - Auditorium*

**12:30**  
**ROBERTO BERNABEI, MARCO SANDRI-INVECCHIARE IN SALUTE**  
*MUSME - Museo della Storia della Medicina in Padova*

**13:25**  
**CHRIS BEYRER/QUANDO MANCANO I DIRITTI**  
*Centro Culturale Altinate/San Gaetano - Auditorium*

**15:00**  
**GIOVANNI VECCHI-IL FATTORE POVERTÀ**  
*Piazza dei Signori - Sala della Gran Guardia*

**15:00**  
**HELENA NORDENSTEDT**  
**GAPMINDER: COSA È SUCCESSO ALLA SALUTE DEL MONDO**  
*MUSME - Museo della Storia della Medicina in Padova*

GLOBAL HEALTH  
IL FESTIVAL DELLA SALUTE GLOBALE

**15:30**  
**ANTONIO GAUDIOSO, GIUSEPPE REMUZZI**  
**IL NOSTRO SISTEMA SANITARIO: DIAGNOSI E TERAPIE**  
*Palazzo Moroni - Sala Anziani*

**16:00**  
**SISTEMA DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE DEI FARMACI: UN PROGETTO CONTRO LA POVERTÀ SANITARIA** a cura di Intesa Sanpaolo  
intervengono **SERGIO DANIOTTI, ELENA JACOBS, PAOLO MONORCHIO, SILVIA PAGLIACCI** *Palazzo Bo - Aula Ippolito Nievo*

**16:30**  
**SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI SANITARI** a cura della Fondazione CARIPARO  
intervengono **VINCENZO ATELLA, MARCO BERTONI, GIORGIO BRUNELLO, MARTINA CELIDONI, LORENZO ROCCO, GUGLIELMO WEBER**  
*Palazzo Bo - Aula E*

**16:30**  
**PER UNA SANITÀ PUBBLICA IN AFRICA** a cura della Comunità di Sant'Egidio  
intervengono **NOORJAHAN ABDUL MAJID, STEFANIA MANCINI, STEFANO ORLANDO, SANDRO PETROLATI**  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**17:00**  
**ROBERTO DE VOGLI, CARLO GABELLI**  
**SALUTE MENTALE E MALATTIE NEURODEGENERATIVE**  
*Palazzo Moroni - Sala Paladin*

**17:00**  
**STEP UP TO FIGHT TB: PROIEZIONE DEL FILM-DOCUMENTARIO UNMASKED**  
a cura di Friends of the Global Fund Europe e Global Fund  
intervengono **TIMUR ABDULLAEV, FRANÇOISE VANNI**  
*MUSME - Museo della Storia della Medicina in Padova*

**17:30**  
**"PRIMA LE PERSONE" PRESENTAZIONE DEL CORRIERE DELLA SALUTE MIGRANTE** a cura di "Sanità di Frontiera"  
intervengono **FRANCESCO AURELI, RANIERI GUERRA**  
*Palazzo Moroni - Sala Anziani*

**18:00**  
**MABINGUÉ NGOM, ALESSANDRO ROSINA**  
**IL FATTORE UMANO: LA POPOLAZIONE MONDIALE NEI PROSSIMI TRENT'ANNI**  
organizzato in collaborazione con il Centro Salute Globale (CSG) della Regione Toscana  
*Centro Culturale Altinate/San Gaetano - Auditorium*

**18:30**  
**GIOVANNI BAGLIO, MAURIZIO MARCECA, FEDERICO SODA**  
**CURARLI A CASA NOSTRA: LA SALUTE DEI MIGRANTI**  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**18:30**  
**ALICE CORSARO, MICHELA MAGAGNOTTI, STEFANO PARLAMENTO, CATERINA SIMONI**  
**STORIE DELL'ALTRO MONDO. MUSICHE, SAPORI ED EMOZIONI DI GIOVANI DI RITORNO DALL'AFRICA**  
organizzato in collaborazione con Medici con l'Africa CUAMM  
saranno presenti **DANTE CARRARO, LIVIANA DA DALY**  
*Caffè Pedrocchi - Plateatico*

**19:00**  
**RAFFAELLO COSSU, MARGHERITA FERRANTE, FEDERICO PERES, ALBERTO PIVATO-AMBIENTE E SALUTE**  
*Palazzo Moroni - Sala Paladin*

**19:00**  
**IRENE BOZZONI, ALBERTO BURLINA: LE MALATTIE RARE**  
*Piazza dei Signori - Sala della Gran Guardia*

**20:30**  
**SUZANNE MBIYE DIKU: DONNE IN VENDITA** *Palazzo Bo - Archivio antico*

**21:00**  
**PROSSIMA FERMATA. UN RACCONTO A TRE VOCI SULLE POSSIBILITÀ DELL'ESISTENZA**  
regia **LORENZO MARAGONI**/drammaturgia **MICHELE RUOL**  
*Centro Culturale Altinate/San Gaetano - Auditorium*

**21:00**  
**PIETRO BARTOLO: CORPO A CORPO. UN'ESPERIENZA DI FRONTIERA**  
introduce **PAOLO POSSAMAI** *Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*

DOMENICA 7 APRILE

**10:00**  
**GUILLAUME GROSSO, FABIENNE HARA, FILIPPO UBERTI, FRANÇOISE VANNI: CHI FINANZIA LA SALUTE DEL MONDO**  
organizzato in collaborazione con Friends of the Global Fund Europe e Action Global Health Advocacy Partnership  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**10:00**  
**SALUTE SOTTO TIRO. L'INTERVENTO MEDICO IN CONTESTI DI CONFLITTO E CRISI UMANITARIE**  
a cura di Medici senza Frontiere-intervengono **JEAN-HERVÉ BRADOL, HUGO SLIM**  
coordina **RICCARDO IACONA**  
*Palazzo Moroni - Sala Anziani*

**10:30**  
**GINO GEROSA, FEDERICO REA: L'OSPEDALE DEL FUTURO**  
coordina **PAOLO CAGNAN**  
*Palazzo Moroni - Sala Paladin*

**11:00**  
**ROBERTO VETTOR: MANGIARE IL MONDO: NUTRIZIONE E SALUTE GLOBALE**  
introduce **ANNA SANDRI**  
*Palazzo Bo - Aula Ippolito Nievo*

**11:00**  
**I VULNERABILI: PRENDERSI CURA DELLE PERSONE A RISCHIO**  
a cura di Friends of the Global Fund Europe  
intervengono **ERIKA CASTELLANOS, RALF JÜRGENS**  
*Centro Culturale Altinate/San Gaetano - Auditorium*

**11:00**  
**STEFANO ALLIEVI, SANTINO SEVERONI**  
**DIETRO I MIGRANTI: ORIGINI, CAUSE E PERCORSI**  
*Piazza dei Signori - Sala della Gran Guardia*

**12:00**  
**CHARLES BOUCHER, GIORGIO PALÙ, RINO RAPPUOLI**  
**GOVERNARE LE EPIDEMIE: EBOLA, ZIKA E...**  
coordina **PIETRO GRECO**  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**12:00**  
**MARK DYBUL-A CHE PUNTO SIAMO? I MEGATREND DELLA SALUTE GLOBALE**  
introduce **STEFANO VELLA**  
*Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*

**12:30**  
**VECCHIO A CHI?** a cura di Fidia Farmaceutici  
intervengono **FRANCESCO BANDELLO, MIRCO LO PRESTI, VALTER SANTILLI**  
*Palazzo Moroni - Sala Paladin*

**16:00**  
**FORMAZIONE IN SALUTE GLOBALE: STRUMENTI E PROSPETTIVE PER AFFRONTARE LE NUOVE BARRIERE E LE SFIDE SOCIALI ED ETICHE DELLA GLOBALIZZAZIONE**  
a cura di Segretariato Italiano Giovani Medici (SIGM)  
intervengono **ANDREA BARBARA, FRANCESCO DI GENNARO, PAVITRA KRISHNAMI, SIMONA LA PLACA, DAVIDE MOSCA, ROBERTO VETTOR**  
coordina **PAOLO PARENTE**  
*Palazzo Bo - Archivio antico*

**16:00**  
**STEFANIA BOCCIA, STEFANO PICCOLO: MEDICINA DI PRECISIONE**  
coordina **FRANCESCA CERATI**  
*Palazzo Moroni - Sala Anziani*

**17:00**  
**FABRIZIO FABRIS, MARIO PLEBANI**  
**L'ALGORITMO DELLA CURA: BIG DATA, QUALITÀ E SICUREZZA DELLA MEDICINA. QUALE RUOLO PER I MODELLI DI SIMULAZIONE?**  
*Piazza dei Signori - Sala della Gran Guardia*

**17:00**  
**RICHARD HORTON: DALLA SALUTE GLOBALE ALLA SALUTE DEL PIANETA**  
*Palazzo Bo - Aula Magna Galileo Galilei*



**da € 19.950,00\***

**ECLIPSE CROSS**

IL SUV COUPÉ da un nuovo punto di vista. IL TUO. 1.5 benzina 2wd e 4wd anche automatico

PRONTA CONSEGNA



CONCESSIONARIA

**MITSUBISHI MOTORS**



ANCHE NEOPATENTATI

**da € 7.790,00\***

**SPACE STAR 1,0**

Stile Carattere prestazioni 5 porte 5 posti e il baule a prova di ogni carrozzina

PRONTA CONSEGNA

**5 ANNI DI GARANZIA**

**QUALITÀ PREMIUM**

**SOLO ADESSO**

**da € 14.850,00\***



**NEW ASX 1.6**

Il Crossover compatto - benzina e diesel 2wd e 4wd anche automatico possibilità autocarro

PRONTA CONSEGNA

da 40 ANNI PER VOI

**ALPINA**

PRIMA RATA da AGOSTO\*

☎ 040.231905 Tante Occasioni su [www.alpina.srl](http://www.alpina.srl)  @alpinatrieste

\* Annuncio pubbl. promoz. + Ipt e Prep con finanziam. agevolato rate variabili, tutte le info in sede, sarà valido quanto pattuito. Consumi e dati [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it). Tan e Taeg nei limiti di legge. I prezzi includono il ritiro di auto targate entro il 2008 e con finanziamento agevolato o leasing. Garanzia: Mitsubishi.it. Offerta valida fino al 30/04/2019

**L'INTERVISTA**

il maggior farmacologo italiano al Festival venerdì 5 per analizzare un mercato per il quale il Servizio sanitario nazionale spende ogni anno un miliardo di euro in più

# GARATTINI: FARMACI, MANCA L'ANALISI DEL VALORE REALE

**SERGIO FRIGO**

Ogni anno spendiamo in farmaci circa 30 miliardi di euro, l'ammontare di una grossa manovra finanziaria. E un terzo di questo costo si deve alla promozione dei medicinali sul mercato. Addentrarsi nel mondo dei farmaci significa fare i conti con cifre da capogiro e logiche deviate, in cui la salute del paziente e la tenuta dei conti pubblici vengono dopo le esigenze del profitto privato (nella migliore delle ipotesi alla salvaguardia dei posti di lavoro degli addetti). L'analisi è di Silvio Garattini, 90 anni, il maggior farmacologo italiano, che il prossimo 5 aprile interverrà al Bo al

Festival della salute globale.

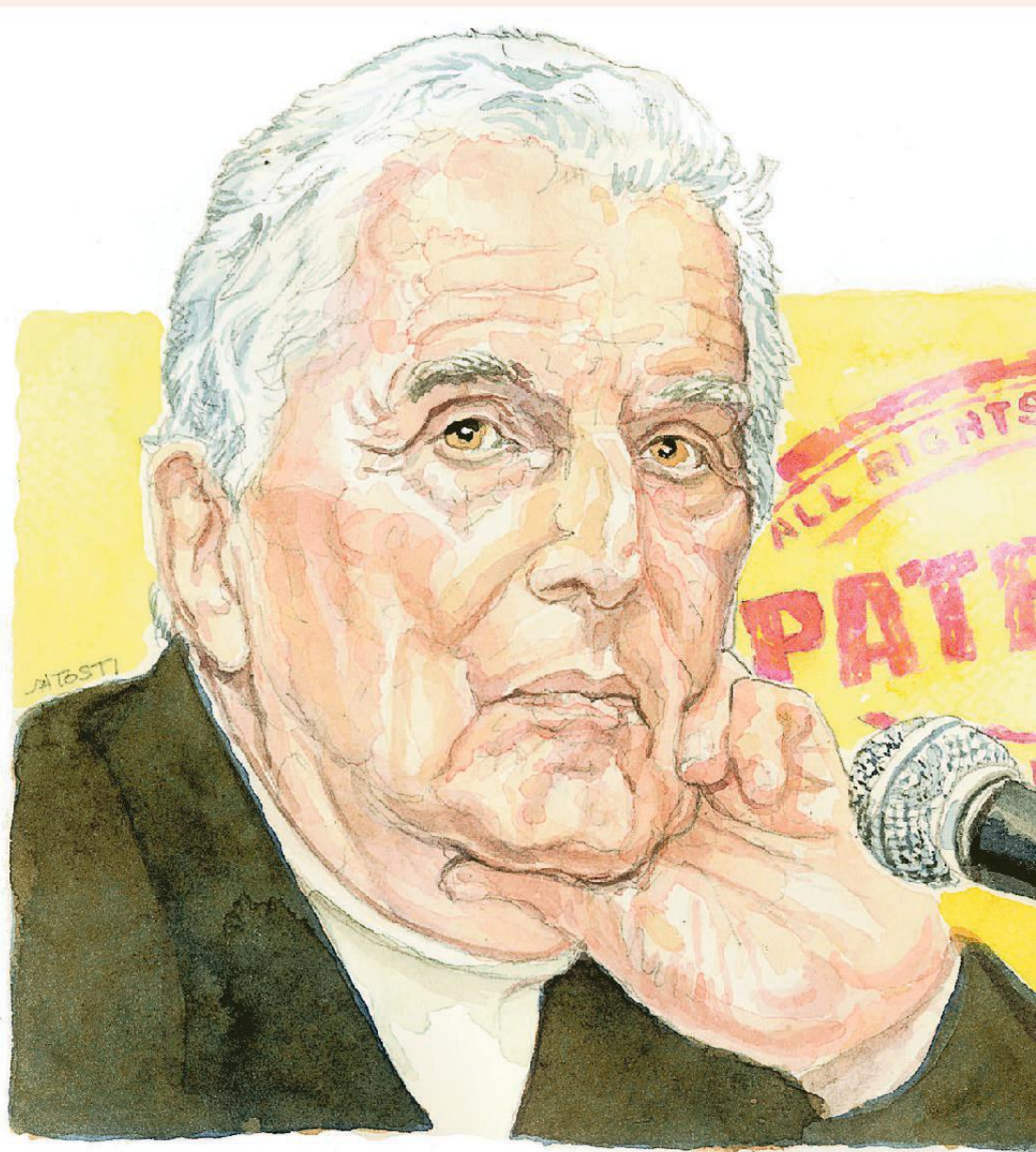
**Professore, il farmaco è ancora uno strumento di salute o sempre più un prodotto di consumo?**

In effetti l'aspetto commerciale è sempre più invadente. Peraltro non si tratta di una tendenza recente. Da circa 25 anni infatti i farmaci prima di essere messi in commercio devono essere approvati da un'apposita agenzia europea, sulla base di una legislazione che subordina la loro approvazione a tre caratteristiche: la qualità, l'efficacia e la sicurezza; si tratta di condizioni importanti, ma che rappresentano anche il presupposto per cui i farmaci vengono trattati alla stregua dei beni di consumo. Questo perché manca alla triade citata una quarta pri-

prietà, il valore terapeutico aggiunto, che ci dice se un medicinale è più o meno efficace di quelli esistenti: in assenza di questa valutazione è possibile produrre e commercializzare nuovi prodotti che in realtà non servono al paziente ma solo al mercato, in cui si affermano secondo strategie commerciali".

**Quindi lei non concorda con l'opinione in voga in questi anni, secondo cui è sempre il mercato a selezionare i prodotti migliori anche in relazione al loro prezzo e alle prestazioni offerte?**

Ma quello dei farmaci è un mercato dalle caratteristiche molto particolari. Per un qualsiasi prodotto normale, io lo scelgo, lo pago e lo utilizzo, mentre per i farmaci chi



**INFORMASALUTE**

## IDONEITÀ SPORTIVA

### DOTT. OSVALDO PALOMBELLA

SPECIALISTA IN MEDICINA DELLO SPORT  
Visite mediche per:  
Idoneità sportiva agonistica  
Idoneità sportiva non agonistica  
RICEVE SU APPUNTAMENTO  
c/o Zudecche Day Surgery  
via Delle Zudecche n° 1 - Trieste  
**Tel. 040 3478783**  
**Cell. 338 4867339**

## ODONTOIATRIA

### DOTT. JOSEPH NADDY

MEDICO - CHIRURGO  
ODONTOIATRA  
Terapia Conservativa,  
Protesica, Implantologia  
URGENZE ODONTOIATRICHE  
24 ore su 24  
Visite domiciliari  
Via Nordio 10 - 34125 Trieste  
**Tel. 040 369865**  
**Per urgenze 335 6541675**

## POLIAMBULATORIO

### ZUDECHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ  
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO  
A disposizione di tutti i Medici Chirurghi  
sale operatorie per tutti gli interventi  
chirurgici con dimissione in giornata  
via Delle Zudecche n° 1 - Trieste  
**Tel. 040 3478783 - Fax 040 3479084**  
**www.zudecche.it - zudecche@libero.it**  
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

## ODONTOIATRIA

### DOTT. ALESSANDRO POIANI

ODONTOIATRA  
Terapia protesica  
Terapia conservativa  
Pedodonzia - Ortodonzia  
Sbiancamento - Implantologia  
Riparazione protesi  
Via del Ronco 3 - Trieste  
**Tel. 040 637191**  
**Urgenze 338 1625356**

## ISTITUTO FISIOTERAPICO

### MAGRI

MEDICINA FISICA  
E RIABILITAZIONE

Via Silvio Pellico 8 - Trieste  
**Tel. 040 370530**

**www.istitutofisioterapicomagri.com**

## ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

### DOTT. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA  
E TRAUMATOLOGIA

RICEVE SU APPUNTAMENTO  
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14

c/o ISTITUTO MAGRI  
Via Silvio Pellico 8  
**Tel. 040 370530**

## GINECOLOGIA

### DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICIA  
E GINECOLOGIA

Via Oriani 4 - Trieste

**Tel. 040 7606100**  
**Cell. 331 6478115**  
**info@studioauber.com**  
**www.studioauber.it**

## ENDOCRINOLOGIA-DIABETOLOGIA

### DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA  
IN ENDOCRINOLOGIA  
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA  
E MALATTIE DEL RICAMBIO  
RICEVE PER APPUNTAMENTO  
Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE  
**Tel. 040.367260 / 3355260320**  
Casa di Cura Salus - Via Bonaparte 4-6  
Trieste - Tel- **040.3171111**  
**www.francescodapas.com**

## CENTRO AUDIOLOGICO

### AUDIOPRO BY ROMANO

Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO  
GRATUITO  
PROVA DI APPARECCHI  
ACUSTICI DIGITALI  
DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D  
**Tel. 040 638775**

## CHIRURGIA PLASTICA

### DR. COSTANTINO DAVIDE

SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA

**Casa di Cura "Salus"**  
Via Bonaparte 6 - 34123 Trieste  
**Tel. +39 040 3171111**

**drdave@costantinodavide.com**  
**cell. 335 6948680**  
**www.costantinodavide.com**



Via Oriani 2 - in Largo Barriera  
LUNEDÌ - VENERDÌ 08.00 - 20.30  
SABATO E DOMENICA 08.30-20.30

DISPONIBILE IL NUOVO  
MONITORAGGIO DELLA

## QUANTITA' E QUALITA' DEL SONNO

C'è un legame profondo tra sonno e benessere. Dormiamo sempre meno e sempre peggio. DORMI, servizio elaborato dai ricercatori dell'Università di Pisa, ti permette di avere un tracciato della qualità e quantità del tuo sonno in modo da poter identificare oggettivamente la causa del problema ed affrontarla. Chiedi in Farmacia maggiori informazioni.

## L'INTERVISTA

Silvio Garattini  
visto da  
Massimo JatostiQualità, efficacia e  
sicurezza: la triade  
per la valutazione  
è in realtà incompletaLe medicine trattate  
alla stregua  
dei beni di consumo:  
questo il rischioIl paradossale  
rapporto tra Stato,  
paziente e medico  
resta un vulnusli paga (lo Stato) non li sce-  
glie e non li utilizza, chi li uti-  
lizza (il paziente) non li sce-  
glie e non li paga, e chi li sce-  
glie (il medico) non li paga e  
non li usa”.**Quindi diventa fonda-  
mentale il ruolo di chi i far-  
maci li prescrive, cioè i me-  
dici...**

Dorebbe essere così, se

non fosse che manca loro  
qualsiasi canale informativo  
pubblico o indipendente sul-  
la validità dei farmaci, all'in-  
fuori dalla comunicazione di-  
retta delle stesse aziende pro-  
duttrici. Non a caso si calcola  
che mediamente il 30% del  
costo finale di un medicinale  
sia da imputare alla pubblici-  
tà”.**A proposito di prezzo: co-  
me si forma?**Non ne abbiamo idea, man-  
cano studi precisi in materia.  
Sappiamo però che ogni an-  
no mediamente il Servizio sa-  
nitario nazionale spende un  
miliardo in più per i farmaci:  
dai 5mila miliardi del 1994  
siamo passati a 22 miliardi lo  
scorso anno, che diventano  
30 se contiamo anche le spe-  
se private. Una cifra enorme,  
pari a ben un quinto dell'inte-  
ra spesa del Servizio sanita-  
rio nazionale, che però gesti-  
sce ospedali, paga centinaia  
di migliaia di stipendi, inve-  
ste in strutture complesse”.**Come si possono supera-  
re queste storture?**Prima di tutto dovrebbero  
cambiare le regole europee  
per l'autorizzazione dei far-  
maci, ma la politica è troppo  
condizionata dalle pressioni  
dei gruppi industriali e dai ti-  
mori di una riduzione dei po-  
sti di lavoro che essi gestisco-  
no per poter intervenire con  
efficacia. In Italia una com-  
missione di cui ho fatto parte  
anch'io ha scritto per il mini-stero un memorandum per  
la governance della spesa  
che è disponibile sul sito, in  
cui si propone ad esempio  
una revisione del prontuario  
– che non si fa da 25 anni –  
per introdurre solo i medici-  
nali più efficaci e con prezzi  
uguali per farmaci uguali:  
questo consentirebbe di ri-  
sparmiare e di potenziare la  
ricerca indipendente e avvia-  
re un'informazione attentibi-  
le per i medici gestita dal Ser-  
vizio sanitario nazionale e  
non più dalle singole azien-  
de farmaceutiche”.**Nel frattempo cosa può  
fare il paziente?**Servirebbero campagne in-  
formative più incisive per fa-  
vorire una crescita della con-  
sapevolezza nella popolazio-  
ne. Ad esempio i medici in ge-  
nere possono prescrivere dei  
farmaci equivalenti che co-  
stano meno di quelli di mar-  
ca, il che consentirebbe un ri-  
sparmio di almeno un miliardo  
all'anno, ma spesso è lo  
stesso paziente a richiedere  
il farmaco più noto e costoso,  
perché convinto che ad un ri-  
sparmio sul prezzo corrispon-  
da una minore efficacia del  
prodotto. Senza contare i  
troppi sprechi di medicinali,  
che vengono accumulati e  
poi non usati. Ma si sa, quan-  
do si è ammalati si è anche  
spaventati e si perde lucidità.  
Perciò bisognerebbe puntare  
di più sull'educazione”.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Dialogo a due a Palazzo Bo



Giovannella Baggio, professore ordinario di Medicina di Genere

L'influenza del genere  
su salute e malattiaEssere uomo, essere donna:  
una diversità di genere che  
si evidenzia anche nella sa-  
lute e nella malattia. Su que-  
sto tema dialogheranno ve-  
nerdi 5 aprile alle 16.30 a  
Palazzo Bo (Aula E) Giovan-  
nella Baggio (medico e pro-  
fessore ordinario fuori ruo-  
lo della cattedra di Medici-  
na di Genere all'Università  
di Padova) e Carlo Foresta  
(professore ordinario di En-  
docrinologia nello stesso  
ateneo). Due voci autorevo-  
li per indagare sul perché al-  
cuni fattori di rischio sianopiù evidenti negli uomini  
che nelle donne e viceversa.  
E ancora sul perché sia diffe-  
rente a seconda del sesso di  
appartenenza la risposta ad  
alcune terapie. Anche gli ef-  
fetti collaterali di alcune cu-  
re si sviluppano in maniera  
differente nell'universo  
femminile rispetto a quello  
maschile. A determinare la  
differente risposta incido-  
no fattori biologici, ormona-  
li e anche sociali. E sono que-  
sti l'oggetto di studio e di ri-  
cerca della medicina di ge-  
nere. —

## PROVA GRATUITA DELL'UDITO



MAICO

TI ASPETTIAMO NELLO STUDIO DI:

**TRIESTE****VIA CARDUCCI, 45****TEL. 040 772807****DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ****8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00****SABATO 9.00 - 12.00**

OPPURE CHIAMA

Numero Verde  
**800 322 229**  
servizio gratuito

L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DI PADOVA ALL'AVANGUARDIA

# La terapia genica per guarire le cellule senza donatori e con poche complicanze

La professoressa Biffi: «Grandi investimenti in questo ambito: è un metodo efficace specie per le malattie del sangue»

Elena Livieri

**L**a cura delle malattie grazie agli sviluppi della terapia genica: è una delle nuove frontiere della medicina su cui scommettono l'Università e l'Azienda ospedaliera di Padova. Una sfida a cui la ricerca padovana intende dare un contributo importante, non a caso dall'ospedale pediatrico dell'Università di Harvard è stata chiamata a dirigere l'Oncoematologia pediatrica la professoressa Alessandra Biffi da anni fra i ricercatori in prima linea in questo ambito.

## L'EFFICACIA

«La terapia genica» sottolinea Biffi, «è un approccio di cura basato sul trasporto di Dna nelle cellule del paziente per istruire una nuova funzione o sostituire una funzione danneggiata». Una modalità terapeutica che si studia e sperimenta sull'uomo dagli anni Novanta. «I risultati hanno portato oggi a molte sperimentazioni, importanti risultati clinici e grandissimi investimenti, sia negli Stati Uniti che in Europa» conferma la professoressa, «perché si è visto come questa terapia sia efficace in alcuni casi anche più di quelle tradizionali». Il funzionamento della terapia genica è per certi versi semplice: «Si utilizzano dei vettori per trasportare nelle cellule malate il materiale genetico utile a correggere il difetto causa della malattia. Si tratta di materiale sintetico prodotto in laboratorio, i vettori possono essere molecole sintetiche come i farmaci o anche di natura virale: si utilizza un virus, per esempio l'Hiv, modi-

ficandolo in modo che non sia più nocivo e sfruttando la sua capacità di entrare nelle cellule e trasportarvi l'informazione genetica necessaria all'effetto terapeutico».

## COME FUNZIONA

La terapia genica è stata inizialmente applicata ad alcune malattie monogeniche del sangue - immunodeficienze e anemie - e alla cura di alcuni tumori. «In questo ambito si è sperimentata la terapia genica "ex vivo" in cui il trasferimento del Dna nelle cellule malate avviene all'esterno del corpo del paziente» spiega la professoressa, «prelevando le cellule, mettendole in contatto con i vettori per poi trasferirle nuovamente nel paziente. Le cellule staminali vengono prelevate dal sangue o dal midollo osseo del paziente e modificate geneticamente in laboratorio: è un trapianto in cui il paziente è donatore di se stesso. Questo approccio ha dimostrato di riprodurre gli effetti del trapianto di staminali del sangue da donatore sano in alcune malattie che compromettono la funzione del sistema immunitario e in alcune forme geniche di anemia, con il vantaggio» sottolinea Biffi, «di non dover trovare un donatore compatibile. E questo previene anche una delle complicanze più temibili del trapianto, ovvero la necessità di terapia immunodepressiva e le infezioni. Oltre che efficace, la terapia genica si è rivelata anche più sicura». Risultati promettenti si sono ottenuti anche per le malattie metaboliche da accumulo, ovvero quando c'è un difetto nella funzione delle proteine, gli enzimi lisosomiali, nello smaltire le sostanze tossiche dall'organi-



La professoressa Alessandra Biffi nel suo studio nella Clinica di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda ospedaliera universitaria di Padova

## Virus

Si utilizza un virus come quello dell'HIV modificandolo in modo che non sia nocivo, sfruttando però la sua notevole capacità di colpire le cellule

## Car-T

La Car-T è la terapia su cui si sta lavorando per riuscire a trasferire nei pazienti i linfociti T capaci di distruggere le cellule tumorali

smo.

## LE APPLICAZIONI

Nell'ambito della terapia genica sono stati registrati i primi farmaci in Europa e negli Stati Uniti e lunga è la lista di quelli in attesa di registrazione. «È un settore che registra una vera esplosione, ci sono grandi investimenti dettati dalla fiducia rispetto ai risultati. Del resto» rileva Biffi, «sono già molti i bimbi e i pazienti in generale guariti, soprattutto nell'ambito delle malattie rare. Ed è anche per questo che oggi si sta ampliando la visione, scommettendo sulla terapia genica anche per altre malattie». Proprio la professoressa Biffi insie-

me ad altri colleghi ha dato vita a una start up, spin off dell'Università di Padova, per sviluppare terapie geniche per il diabete 1 e la sclerosi multipla. «Oggi c'è più attenzione e competenza diagnostica oltre che terapeutica» conclude la professoressa, «ed è cambiata anche la sopravvivenza dei pazienti. Per la leucemia linfoblastica acuta la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi è all'80%. Dobbiamo occuparci di quel 20% di pazienti che ancora non ce la fa. La terapia genica può diventare un'opportunità, grazie alle cellule Car-T, linfociti capaci di distruggere le cellule tumorali. È una sfida che dobbiamo vincere». —

## L'APPUNTAMENTO

### Potenzialità e problemi delle nuove terapie

La professoressa Alessandra Biffi sarà protagonista insieme ad Antonella Viola, professore ordinario di Patologia generale dell'Università di Padova, dell'incontro in programma sabato 6 aprile alle 10.30 nella Sala Anziani di Palazzo Moroni. L'ambito è quello delle nuove frontiere della medicina: il consigliere comunale Silvia Giralucci coordinerà gli interventi di Biffi e Viola sul tema "Potenzialità e problemi delle nuove terapie".

Il professor Palù: «Il bene collettivo deve sempre venire prima delle libertà individuali»  
I virus vivono nell'ambiente che l'uomo modifica, per questo ce ne saranno sempre di nuovi

## «I vaccini non si mettono in discussione Le nuove minacce arrivano dagli insetti»

### IL TEMA CALDO

**C**i sono solo due modi per governare le epidemie: la ricerca approfondita sui nuovi virus e i vaccini per quelli già noti. Non ha dubbi il professor Giorgio Palù, docente ordinario all'università di Padova e presidente della Società Europea di Virologia, che nell'ambito del festival parlerà di vecchie e nuove epidemie al fianco di Charles Boucher (che studia la trasmissione dell'Hiv resistente ai farmaci a Rotterdam) e Rino Rappuoli (uno dei massimi

esperti al mondo nel campo dei vaccini). Il tema dei vaccini, a poche settimane dal "tempo scaduto" per regolarizzare i bimbi delle scuole, è caldissimo. Palù ne fa una questione etica ancor prima che scientifica: «Se è vero che esiste la libertà di scelta» dice «esiste anche una questione di valori, che in questo caso ha la precedenza. E se è pur vero che la Costituzione garantisce il diritto all'istruzione, la stessa Costituzione antepone il bene collettivo alla libertà individuale. Purtroppo abbiamo dimenticato quello che le nostre nonne sapevano bene, perché



Giorgio Palù è presidente della Società Europea di Virologia

hanno visto morire i propri figli di morbillo, rosolia, influenza».

Una critica diffusa è che i vaccini obbligatori siano davvero tanti, e forse troppi.

«Ma più che al numero di vaccini» risponde Palù «dovremmo guardare al numero di antigeni, ovvero delle sollecitazioni che danno al nostro sistema immunitario. Il vecchio vaccino della pertosse ne aveva più di mille, oggi l'insieme dei vaccini previsti dalla legge Lorenzin non ne contiene più di duecento. Per dare la misura: un bambino di soli tre mesi è in grado di rispondere a più di diecimila

sollecitazioni antigeniche diverse. E mangiare del grano o essere punto da una zanzara lo espone non meno di un vaccino».

L'incontro, in programma per domenica 7 aprile (ore 12, Palazzo Bo), sarà occasione per parlare di vecchi e nuovi virus, di minacce ormai sconfitte e di altre per le quali ancora si cerca una cura.

«I virus» spiega ancora Palù «sono gli elementi vitali più diffusi sul pianeta e colpiscono tutti i regni dei viventi. Dobbiamo aspettarci sempre di nuovi, perché vivono nell'ambiente che noi modifichiamo: consumiamo terra, deforestiamo, contribuiamo ai cambiamenti climatici, viaggiamo. Tra i virus più pericolosi ci sono l'Hiv, che miete tre milioni di vittime l'anno, la tubercolosi che fa un milione di morti l'anno e la malaria che ne fa mezzo milione. In alcune zone del mondo è ancora molto diffusa anche la rabbia, che fa 8 mila morti l'anno. In India, subito dopo la morte per morso del cobra c'è quella da morso

di cane rabbico. Noi ci salviamo, perché i nostri cani sono tutti vaccinati e questa malattia è stata debellata. Stessa cosa potremmo dire del morbillo, la rosolia, la poliomielite. Ci hanno salvati i vaccini». Le nuove minacce, invece, arrivano soprattutto dagli insetti: «sono in aumento i vettori artropodi» spiega Palù «cioè quelli con molte zampe: ragni, zecche, zanzare. Cambiando il clima si spostano e portano malattie un tempo sconosciute alle nostre latitudini: zika, dengue, chikungunya, febbre gialla. Un esempio banale: l'aedes albopictus vent'anni fa non c'era, poi è arrivata a Padova con il traffico dei pneumatici e oggi la zanzara tigre è diventata autoctona. Questa zanzara è vettore di zika, dengue, chikungunya e febbre gialla. Infatti, negli ultimi anni, sono stati registrati casi di queste malattie in diverse parti d'Europa. Dove non abbiamo cure né vaccini» conclude Palù «l'unica possibilità è la ricerca. (S.Q.)

Roberto Vettor è direttore del Centro veneto per lo studio e la terapia integrata dell'obesità  
«L'alimentazione per eccesso e il cibo spazzatura sono diventati una questione globale»

# L'obesità è il male moderno «Uscirne si può, anzi si deve»

## SALUTE A TAVOLA

**L**o diceva Feuerbach, quale assunto della sua filosofia: «L'uomo è ciò che mangia». Con un doppio salto mortale, cronologico e scientifico, la massima è stracchiabile fino a noi: aiuta a inquadrare il rapporto, strettissimo, che esiste tra alimentazione e salute. Come mangiamo oggi? «Tropo e male». La sentenza arriva da Roberto Vettor, professore ordinario di Medicina interna al Bo, direttore della Clinica 3 dell'azienda ospedaliera di Padova, oltre che del Centro per lo Studio e la terapia integrata dell'obesità della Regione Veneto.

## EPIDEMIA GLOBALE

«L'obesità è diventata un'epidemia a livello globale», spiega Vettor, «nel mondo si stima che ci siano quasi 700 milioni di obesi, 41 milioni sono bambini che hanno meno di cinque anni, 360 milioni hanno un'età compresa tra i 5 e i 19 anni». Numeri impietosi che fotografano il problema. «Se oggi la nutrizione per difetto, chi mangia troppo poco, rappresenta un'emergenza in diminuzione, l'alimentazione per eccesso e il cibo spazzatura, sono diventati una questione globale».

«Punto primo: la nutrizione è indispensabile per la vita; e non può non essere considerata importante per la salute», esordisce Vettor. «L'alimentazione deve essere corretta e adeguata, dal punto di vista quantitativo e qualitativo». Il controllo della filiera è fondamentale come punto di partenza: chi produce, come produce, gli ingredienti utilizzati, la distribuzione, la conservazione. Una ricetta per lo star bene potrebbe essere il chilometro zero? «Certo, dice il professore, «ma attenzione anche alla vecchia pasta e fagioli dei nostri nonni: se prima si beve un aperitivo e come secondo ci si aggiunge un piatto di carne è veramente troppo». Come dire che un tempo carboidrati e legumi rappresentavano un piatto unico, tra l'altro destinato a persone che tornavano da una giornata nei campi. Ora la vita è sedentaria, i nutrienti sono fin troppo a disposizione. Il rischio sovralimentazione è dietro l'angolo. Come non ricordare il vecchio studio sui topolini messi a dieta dal primo all'ultimo giorno di vita: «È scientificamente dimostrato che un'alimentazione cronicamente ristretta fa vivere di più e meglio, ovviamente se parametrata alle esigenze del fisico e corretta dal punto di vista nutrizionale», continua il docente del Bo.

## MANGIAMO TROPPO

Mangiar troppo fa male, fin dall'utero di mamma: «Studi dimostrano che l'obesità ma-

terna è la prima causa di malformazioni fetali». E da qui tutto discende: «È incredibile come a fronte di ogni patologia, anche banale, ci si rivolga al medico, invece, di fronte all'obesità, ci si riferisca a qualsiasi altra figura, ma quasi mai uno specialista». È provato che grasso non è bello, tutt'altro: è malsano e foriero di patologie. «Diabete di tipo 2, aterosclerosi, apnee notturne, alterazioni cardiache. Poi le neoplasie, in particolare all'utero per le donne e all'esofago per uomini e donne. Tutte queste patologie sono causate dall'obesità. E poi il fegato: il cosiddetto fegato grasso, la steatosi epatica, sarà nel prossimo futuro la prima causa di trapianto». Eppure le persone obese pare preferiscano rivolgersi ai centri estetici piuttosto che al medico di medicina generale di fronte a un problema di grave sovrappeso: «Ci sono i farmaci, le terapie studiate sulle caratteristiche del paziente, la chirurgia per i grandi obesi: per curare questa patologia globale le cure ci sono», sottolinea Roberto Vettor. «Sia chiaro, non esiste un'obesità sana».

Come se ne esce? Prevenzione, cura, cultura. «I fattori che portano all'obesità sono tanti: genetici, ambientali, culturali. In Italia in particolare il gradiente Nord-Sud è molto forte. Basta un giro in un supermercato per comprendere quanto costa cibarsi di pesce e verdure fresche, sempre consigliate, e invece quanto si spende per pasta e carne, magari di bassa qualità. La questione economica dell'accesso al cibo non è da sottovalutare». La ricetta c'è? E si chiama cultura del cibo, che ha molteplici sfaccettature. Secondo Vettor si può mangiare bene, e con piacere, senza farsi del male: «La filiera corta, di cui tanto si parla, è un buon presupposto, poi privilegiare i piatti con pochi ingredienti, parametrare l'introito calorico con le esigenze del proprio fisico». In poche parole poi, la dieta mediterranea è un ottimo punto da cui partire.

## GLOBAL WARMING

Mangiar sano fa bene alla salute, è lapalissiano. Ma, parola di esperto, fa anche bene all'ambiente: «È recente un nostro studio che mette in relazione il global warming, il riscaldamento globale, con l'obesità». Un filo rosso lega gli allevamenti intensivi (è nota la massima per cui una mucca inquina più di un Suv sul fronte delle emissioni di anidride carbonica) e l'aumento della temperatura della Terra. Gli effetti del riscaldamento hanno, come è noto, anche conseguenze sull'uomo: «L'obesità è contro l'evoluzione della specie umana», afferma Vettor. Motivo? Basti pensare che succede alla motilità degli sperma-

Le patologie che causa sono molte, dai tumori al diabete di tipo 2, alterazioni cardiache, apnee e aterosclerosi

Le cure ci sono, dai farmaci alle terapie ad personam sino alla chirurgia. Ma la ricetta migliore è la prevenzione

tozoi quando aumenta di poco la temperatura corporea: diminuisce e di conseguenza cala pure la capacità di fecondare.

## LE SOLUZIONI

A fronte di un quadro a tinte fosche, la soluzione c'è: «Non è semplice», conclude il professore, «l'obesità ha cause multi-fattoriali e va prevenuta fin dalla primissima infanzia. Il sovrappeso si combatte anche con l'esempio dei genitori, mettendo in tavola cose sane, con un corretto stile di vita».

Fabiana Pesci



Anche sul fronte del costo del cibo, la forbice tra Nord e Sud è forte



## Casa di vita

DESPAR

## Cosa significa stare bene davvero?

È la domanda che ci poniamo ogni giorno noi della Redazione di Casa Di Vita, la guida online di Despar dedicata agli stili di vita consapevoli.

La nostra più grande priorità, infatti, è farti stare bene, anzi, più che bene, tanto da **potenziare il tuo stato di salute**.

Come? Con il **cibo**, prima di tutto.

Per questo, su Casa Di Vita trovi ogni giorno



**oltre  
2.000 ricette**



**consigli  
pratici**



**menu  
settimanali**

pensati per aiutarti nel tuo  
**PERCORSO VERSO  
UNA VITA PIENA.**

**STAI BENE DAVVERO,  
INIZIA DA  
www.casadivita.it**

**Casa Di Vita  
è anche su**



Casa Di Vita



@casadivita



# GLOBAL OBAL IL FESTIVAL DELLA SALUTE GLOBALE HEALTH

**PADOVA 5 • 6 • 7 aprile 2019**

## LA SALUTE NON CONOSCE CONFINI

*Ne parleranno* **Pietro Bartolo, Alessandra Biffi, Tito Boeri, Don Dante Carraro, Mark Dybul, Silvio Garattini, Antonio Gaudio, Enrico Giovannini, Anna Lartey Suerie Moon, Helena Nordenstedt, Giovanni Pitruzzella, Mario Raviglione, Walter Ricciardi, Jeffrey Sachs, Chiara Saraceno, Stefano Vella e tanti altri**

[www.festivalsaluteglobale.it](http://www.festivalsaluteglobale.it)

 @festivalsaluteglobale

 #festivalsaluteglobale #globalhealthfestival

Promotori



**Comune  
di Padova**



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

Progettazione

Editori



**Laterza**

Partner



**MEDICI  
CON L'AFRICA  
CUAMM**

Con il patrocinio di



**REGIONE DEL VENETO**



**Camera di Commercio  
Padova**

Con il contributo di



**Fondazione  
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**



**Provincia di Padova**

In collaborazione con



**Barilla  
Center  
FOR FOOD  
& NUTRITION**



**Promex  
PROMOTOR & INTERNATIONALIZATION  
AGENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Padova**

**PADOVA  
LOOKING AHEAD  
& BEYOND**

Main sponsor



**INTESA**



**SANPAOLO**



**fidia**



**Fondazione MSD**



**GILEAD**



**SANOFI**



**INTESA SANPAOLO  
ASSICURAZIONI**



Sponsor

**MASMEC**



**musme**

**MUSEO DI STORIA DELLA  
MEDICINA DI PADOVA**

**GEDI**

**GRUPPO EDITORIALE**

**il mattino**

**LA STAMPA**

**LIVE**

Si ringrazia

Media partner

## SPORT

BASKET: IL DIRETTORE GENERALE AD "APERITIVO SOTTO CANESTRO"

# Ghiacci: «Trieste vuole la sua squadra in A Ok gli stipendi di aprile e ora caccia ai fondi»

«Un gruppo di uomini veri. Mancano 600/700mila euro qualche sponsor si sta muovendo. A2 come estrema ratio»

Raffaele Baldini

TRIESTE. Il momento difficile della Pallacanestro Trieste ha un referente di fiducia appena entrato nel Consiglio di Amministrazione: il direttore generale Mario Ghiacci. Ospite di "Aperitivo sotto canestro" sul sito [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it) offre una disamina schietta sulla situazione attuale ma anche sul futuro del basket in città.

## IL MATCH CON CREMONA

Non può passare inosservata quella che è stata la più spontanea, struggente forma di simbiosi fra città e squadra che si ricordi: «Quello che abbiamo vissuto domenica scorsa ha dell'incredibile - incalza Ghiacci -, una risposta univoca sulla volontà della squadra e dei propri tifosi di proseguire questo meraviglioso cammino. E vi assicuro che questi sono uomini da

dieci e lode, professionisti che dal primo minuto non hanno fatto che pensare alla sfida con Cremona. Gente che ci tiene, che ha capito quanto conta il basket in città».

## L'IMMEDIATO FUTURO

«L'8 aprile Atea, la holding che controlla il gruppo Alma Spa, farà un vertice per investire una figura in grado di gestire tutte le ramificazioni d'azienda, compresa quella legata alla Pallacanestro Trieste, ma soprattutto i margini di manovra a livello finanziario. Subito dopo indiremo un CdA e un'assemblea dei soci in cui decideremo il da farsi secondo direttive Alma, con cui abbiamo un contratto in essere e proprio per questo motivo non abbiamo tolto il marchio dalle canotte della squadra. Nel nuovo consiglio di amministrazione della Pallacanestro Trieste, con l'ingresso del sottoscritto

ma soprattutto di Marco Bono e Luca Farina, poniamo le basi per allargare la cerchia imprenditoriale locale pronta a supportare il progetto cestistico».

## QUANTO MANCA

Calcolando che abbiamo un bilancio al 31 marzo assolutamente in linea e che il 10 aprile pagheremo regolarmente gli stipendi ai giocatori, posso dire con discreta certezza che manchino 600/700 mila euro per finire il campionato. Poi per un'altra stagione serve un budget non certo da 3 milioni e 600 mila come si dice in giro, siamo su cifre più basse, di cui metà più o meno sappiamo arrivare da introiti derivanti dal pubblico (abbonamenti e biglietti)».

## RISORSE PER IL FUTURO

«Rispetto al 2004 parliamo di una società senza debiti e con un clamoroso seguito mediatico. Per intenderci,



Il direttore generale della Pall. Trieste Mario Ghiacci nella redazione de Il Piccolo Foto Lasorte

due sponsor a fine partita con Cremona erano pronti a raddoppiare il loro sforzo economico per aiutarci. Certo che non basta, bisogna trovare nuovi soci per cui lo stesso Consorzio Tsb sta lavorando per trasformarsi in Srl; insomma creare aggregazioni imprenditoriali come si fa a Trento, Varese, ecc.. Per quello che concerne Allianz, farà la sua parte come già sottoscritto nei contratti pluriennali e le isti-

tuzioni, per bocca del sindaco, mi hanno fatto sapere che lavoreranno per non spegnere questa passione cittadina».

## STAGIONE 2019/20

«In giugno ricordo che dobbiamo ratificare alla Com.Tec la questione stipendi e emolumenti vari. Una volta seduti attorno ad un tavolo valuteremo le risorse economiche di cui disponiamo, ragionando sem-

pre nella continuità sportiva negli anni. La volontà di tutti, anche perché gli sponsor cercano quello, è di confermare la serie A. Qualora però non ci fossero i numeri adeguati, con un atto di responsabilità potremmo pensare di vendere i diritti e fare una onesta A2. Sarebbe comunque meglio che sparire. Ma non ci voglio nemmeno pensare, sono un ottimista...»

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL SUCCESSO SU CREMONA

# Peric che carica il pubblico e la palla rubata da Mosley: quando il cuore va a canestro

Il messaggio del sindaco Dipiazza ai giocatori: «Siete un patrimonio di questa città, il vostro lavoro va salvaguardato». Oggi Mauro alla Procura federale

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Cattiva, determinata a superare ogni ostacolo, la Pallacanestro Trieste che domenica ha scardinato la resistenza di Cremona ha impressionato per compattezza. Una testuggine romana inarrestabile che ha lanciato un segnale al campionato e alla procura federale che ha fissato, per oggi, un'audizione con l'am-

ministratore delegato Gianluca Mauro.

Se c'erano dubbi circa la volontà della squadra di arrivare ai play-off, la prestazione offerta ieri li ha spazzati tutti. Come ha sottolineato coach Eugenio Dalmasson in sala stampa. «Dopo una settimana in cui abbiamo letto e ascoltato di tutto ho detto ai ragazzi che era arrivato il nostro momento di parlare. Potevamo farlo solo sul campo, direi che il messaggio è arrivato forte e chiaro».

Merito di un ambiente di lavoro che ha saputo fare quadrato isolandosi e consentendo alla squadra di lavorare in

maniera serena. Ma merito, soprattutto, di un gruppo sano nel quale i giocatori hanno saputo fare fino in fondo la loro parte. Non solo Cavaliero, Coronica e in generale i reduci dalla passata stagione ma anche Peric, Dragić e gli americani hanno dimostrato di essere uomini di spessore prima ancora che buoni giocatori. Tanti i segnali nel corso della partita, le fotografie più belle sono quelle che coinvolgono Mosley e Peric. Il croato, uomo poco incline a esternare le sue emozioni, ha chiamato più volte il pubblico a sostenere la squadra (non che ce ne fosse bisogno) mentre Mosley è sta-



Se c'è da schiacciare basta chiedere a Will Mosley Foto Bruni

to protagonista dell'azione della partita con il canestro e fallo realizzato strappando la palla dalle mani di Mathiang. Festa alla fine prima sul campo assieme ai tifosi e quindi negli spogliatoi.

A ringraziare i giocatori è arrivato anche Roberto Dipiaz-

za che ha parlato alla squadra. «Siete un patrimonio di questa città - ha detto il sindaco - il vostro lavoro va salvaguardato. Faremo il possibile per riuscire a trovare le risorse che vi consentano di andare avanti con tranquillità».

TORINO Intanto a Torino

serve un milione di euro da raccogliere entro una decina di giorni per consentire all'Auxilium di proseguire la sua attività, rispettando gli obblighi imposti dalla Com.Tec. La società cerca di coinvolgere 200 azionisti da 10mila euro ciascuno. —

## Calcio serie C

LA SCONFITTA IN ROMAGNA

## Triestina, la beffa di Imola può lasciare scorie

Pavanel e i ragazzi devono concentrarsi sulla buona prestazione e non sulla chance persa. C'è da difendere la seconda piazza

Ciro Esposito

TRIESTE. Se la Triestina giocasse la partita di Imola altre 100 volte non la perderebbe, anzi otterrebbe i tre punti o almeno il pari. È una magra consolazione che non deve però diventare un alibi. Perché chi vuole vincere non può perdere le gare dominate sul piano del gioco. E siccome la Triestina ha l'ambizione di arrivare fino in fondo da protagonista deve immediatamente cancellare lo sciagurato epilogo romagnolo sul piano psicologico conservando invece l'atteggiamento e il coraggio messo in campo abbinandolo però a una maggiore incisività in zona gol. Sul piano tecnico e tattico c'è da dire che l'Imolese ha dimostrato di essere una squadra molto ben diretta e capace al bisogno di adattarsi all'avversario. Il pareggio viziato da un errore e mezzo della terna ha certamente favorito non poco i padroni di casa e l'Unione ha fatto lo stesso in occasione del gol decisivo ma l'Imolese ha dimostrato grande caparbia e qualità tecniche d'eccellenza (vedi Carraro in regia) per la terza serie.

La Triestina ha prima accettato la sfida a viso aperto impostata dal tecnico Dionisi per poi ingranare la quarta (anche numericamente con l'ingresso di Mensah e Petrella). Mezz'ora abbondante giocata nella metà campo imolese doveva essere sufficiente a scagliare verso la porta difesa da Rossi almeno una mezza dozzina di palloni. E invece l'Unione non è riuscita a impensierire più di tanto il portiere di casa.

Comunque la Triestina, versione arretrante, è stata capace di mantenere un suo equilibrio tanto da non consentire sortite in contropiede dell'Imolese (a parte quella estemporanea che ha portato all'espulsione di Offredi

quando la frittata era ormai fatta).

Quindi l'esperimento di Pavanel in questo finale di stagione è riuscito e qualora ripetuto sarà certamente più redditizio.

Sul piano psicologico la sconfitta di Imola potrebbe lasciare qualche strascico nelle teste dei rossoalabardati. Perché una sconfitta immeritata comunque interrompe

**Il pareggio irregolare ha pesato ma lo sforzo offensivo dell'Unione andava capitalizzato**

definitivamente (a meno di stranezze imprevedibili) la possibilità di mettersi nella scia del Pordenone.

Ed è questo uno stimolo sul quale Pavanel aveva fatto leva, con successo, dopo il kappao al Rocco contro i neroverdi.

E invece Lambrugh e compagni devono affrontare le prossime sfide comunque senza fare calcoli. Poco importa che i risultati di domenica abbiamo lasciato la griglia alta dei play-off sostanzialmente immutata. E poco importa che il Feralpisalò abbia clamorosamente bucatato l'aggancio alla seconda piazza dell'Unione. Perché una larga fetta della piazza d'onore sarà sul piatto del big-match in programma sul Garda alla vigilia di Pasqua. Quel che invece conta è la vivacità, la freschezza e la consapevolezza che la Triestina dimostra in questa fase del torneo e che consente di guardare con fiducia all'appendice della stagione. A Pavanel e ai ragazzi non resta che prendere atto di una grande occasione persa (dopo il derby) e ricominciare a vincere nei prossimi due match: a Gubbio e in casa con la Fermana.

—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sorriso amaro di Massimo Pavanel davanti all'esultanza di Mosti dopo il 2-1. (Foto Rogers)

IL PROTAGONISTA

## Offredi: «Troppi episodi sfavorevoli ma questa squadra non molla»

Guido Roberti

TRIESTE L'uscita disperata per evitare quello che sarebbe stato addirittura un bizzarro 3-1 per l'Imolese costringerà Pavanel a fare a meno di Offredi nella trasferta di Gubbio di domenica prossima. Un'assenza sulla quale il numero 1 alabardato (nella sua prestazione anche un grandissimo intervento su Mosti ad inizio ripresa) non ha fatto drammi dopo il k.o. di Imola, certo delle doti tecniche e dell'abnegazione

dei due colleghi Boccanera e Matosevic.

«A Imola speravo di vincere, non conta tanto la mia espulsione perché ci sono altri due ragazzi che si allenano sempre al massimo, per cui da questo punto di vista sono tranquillo, però era decisamente meglio portarla a casa. E' andata così» ha commentato laconico Daniel Offredi, pungente per quel gol irregolare.

«Noi abbiamo cercato di portare a casa la partita, ma a nostro sfavore ci sono stati de-

gli episodi, in particolare il primo gol dell'Imolese va rivisto, il giocatore loro era davanti a me. Noi abbiamo fatto di tutto per portarla a casa, forse non ci è riuscito tutto ma nel complesso è stata una gran partita».

**Il bicchiere mezzo pieno: la prova è stata di alto spessore.**

«Il bicchiere è ancora più che mezzo pieno, se consideriamo la nostra prova contro una squadra come l'Imolese, che difficilmente è arrivata nella metà campo nostra. Il

merito va alla nostra squadra».

**La mentalità e l'approccio ad Imola hanno confermato una squadra che è andata lì certa di poter raggiungere ancora il Pordenone.**

«Le occasioni che abbiamo avuto nascono da questo aspetto, abbiamo cercato di fare di tutto per portare a casa la partita, ci siamo presi qualche rischio in più e così è stato».

**Vi conforta il saluto affettuoso del pubblico a fine gara nonostante la sconfitta?**

«Il pubblico era dalla nostra parte e ci aveva dato la carica anche dopo la sconfitta contro il Pordenone. Tutta quella gente ci ha sostenuto e per quel che ci riguarda è l'incentivo in più per fare bene in questo rush finale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GINNASTICA

## La Macrì spinge l'Artistica '81 al secondo posto in serie A

TRIESTE. L'Artistica '81 conquista il secondo posto in serie A nel week end a Padova, dopo una gara impeccabile, quando manca un solo appuntamento alla fine della stagione, che vede le ginnaste triestine terze nella classifica generale.

Un secondo gradino del podio inaspettato, per una formazione giovane e rinnovata rispetto all'anno precedente. A dare la spinta decisiva al gruppo questa volta è la capi-

tana Federica Macrì, che alla soglia dei 29 anni, tra le atlete più longeve del settore, dimostra ancora una forza straordinaria. «Non è stato facile rientrare dopo un anno – spiega – ma sono contenta di aver portato due punteggi tra i migliori della gara, a trave in particolare sono arrivata quinta complessivamente. E' stata una bella rivincita – sottolineo – per me e per tutte le ragazze, che sia un incentivo per migliorarsi sempre più».

La formazione è composta, oltre alla capitana, da Tea Ugrin, Beatrice Pontoni, Vittoria Usoni, Giovanna Novel, Giulia Plozzer, Anna Danieli e il prestito Alessia Federici, seguite in palestra dai tecnici Diego Pecar, Teresa Macrì e Carolina Pecar. Usoni e Pontoni in particolare sono due atlete che si sono trasferite da Udine a Trieste per prepararsi con l'Artistica '81, dove sono cresciute costantemente di livello negli ultimi anni. «Non ci sono state cadute nel nostro turno, tutte le ragazze sono state davvero eccezionali – commenta l'allenatore Diego Pecar – Federica è stata incredibile, con due punteggi, a trave e volteggio, molto importanti».

Micol Brusafferro

JUDO

## La Ginnastica Triestina vince il Città di Tolmezzo

TRIESTE. È andato alla Società Ginnastica Triestina il tradizionale bronzino carnico che attesta il primato nella classifica del 37° Trofeo internazionale di Judo "Città di Tolmezzo". Una vittoria, quella del team triestino, che non ha sorpreso più di tanto. È il terzo anno consecutivo infatti, che il bronzino carnico va a Trieste, ma l'impegno delle squadre triestine si è fatto sentire anche al di là delle

posizioni nella classifica finale. E se la Ginnastica Triestina, oltre il bronzino carnico, ha portato a casa anche 21 medaglie, otto d'oro, 6 d'argento, 7 di bronzo, bene ha fatto anche l'A&R Palestre avendo conquistato tre medaglie d'oro, tre d'argento e due di bronzo. Questi i primi posti dei triestini, Maia Sponza, Thomas Stivella, Roberto Cazzola, Miguel Ruchy Dongmo Monthe, Giulia

Italia De Luca, Alessio De Luca, Marco Corte, Elisa Toniolo (Ginnastica Triestina), Nicola Zucca, Luca Longo, Alessio Torres (A&R), Adih Bhandari, Gabriele Finzi (Team Judo Trieste). Nell'ambito del trofeo tolmezzino si sono disputate anche le selezioni per la finale degli Assoluti d'Italia, in programma a Torino il 27-28 aprile, che hanno registrato i primi posti di Elisa Finotto (Dojo Udine, 57 kg), Elisa Toniolo (Sgt, 63), Serena Callegari (Yama Arashi, 70), Boris Gubiani (Kuroki, 60), Davide Toffoli (Villanova, 66), Manuel Smolars (Sgt, 73), Luca Moras (Azzanese, 81), Francesco Sanapo (Shidokan, 90).

TORNA LA SERIE A

# La Juve si affida a baby Kean per vincere in casa del Cagliari

Tanti gli assenti in casa bianconera: complessivamente nove gli indisponibili  
Allegri: «Moise sta vivendo un ottimo momento, per lui sarà un bel test»



Moise Kean dovrebbe essere riproposto da Allegri questa sera, ma da titolare contro il Cagliari

**TORINO.** Il conto alla rovescia per la conquista dello scudetto - alla Juventus mancano quattro vittorie - parte in piena emergenza. Gli indisponibili per Cagliari sono nove: a Ronaldo e ai quattro convalescenti (Cuadrado, Khedira, Douglas Costa e Barzagli) si sono aggiunti Dybala - confermato lo stop per il problema al polpaccio - Spinazzola (ginocchio), Perin (spalla) e Mandzukic (attacco febbrile).

Insomma, per avere un numero sufficiente di gioca-

tori, Allegri ha attinto a piene mani dalla Primavera mentre a Torino Ronaldo prosegue nella corsa contro il tempo, dopo la lesione muscolare patita in Portogallo-Serbia, per essere a disposizione il 10 aprile ad Amsterdam, all'appuntamento di Champions, «compito difficile» secondo Allegri, ma non impossibile, nonostante la prudenza in questo momento abbia la meglio sull'entusiasmo. «Sta lavorando, speriamo di averlo con l'Ajax - ha aggiunto il tecnico biancone-

ro-. È difficile, ma ci proviamo, lui sta lavorando bene tutti i giorni e bisogna essere fiduciosi». Anche perché gli ultimi esami sostenuti dal cinque volte Pallone d'oro «vanno molto meglio. Ma abbiamo tempo per valutare le cose con attenzione, considerando i prossimi esami e la sintomatologia del giocatore».

Con l'attacco spuntato, a Cagliari si apre un nuovo scenario per Moise Kean, autore del gol-partita sabato contro l'Empoli e in uno splendido momento di forma, come aveva dimostrato con le due reti in Nazionale: «È giovane, ha entusiasmo, ha fatto un altro gol e sta bene - spiega l'allenatore bianconero -. Per lui, questa sera, è un bel test, ha qualità importanti ma ci vuole calma. Ci vuole qualcuno che lo tenga giù, altrimenti bisogna dargli da mangiare con la balestra. Bisogna sapersi gestire, speriamo che ci sia qualcuno che lo aiuti a farglielo capire, perché si fa in fretta a perdersi per strada». Volato alto Kean, spinto a suon di gol, ma alle sue spalle scalpitano altri giovani interessanti, convocati per la trasferta di Cagliari: «In Sardegna dovremmo essere 13 giocatori di movimento, più tre giovani con noi, verranno Nicolussi, Mavididi e Kastanos. Sarà una partita difficile, troveremo un Cagliari che in casa ha fatto 24 punti sui 33 totali della sua classifica, ha subito soltanto 13 gol ed è in un buon momento di forma e vorrà fare un'impresa storica. I rossoblu crossano molto, lottano in un campo piccolo - prosegue l'analisi del tecnico bianconero -: dobbiamo pensare a mantenere alta la tensione perché il Napoli non ha nulla da perdere e da qui alla fine potrebbe anche vincerle tutte».

## L'AVVERSARIO

**Maran: «Anche incompleti poi vincono sempre...»**

La Juventus dei tanti assenti? «Sì, ma può schierare Kean e Bernardeschi, la coppia d'attacco della Nazionale». Lo dice Maran, tecnico del Cagliari che questa sera proverà a fermare i bianconeri. «La Juve anche quando sembra avere difficoltà come con l'Empoli alla fine vince sempre. Anche quando manca qualcuno, non si presenta mai indebolita».

LA SFIDA DELLE 19

## Il Milan per tornare a correre ma l'Udinese è a caccia di punti per la tranquillità

Edi Fabris

**UDINE.** «Le sconfitte nel derby e con la Sampdoria sono state pesanti ma dobbiamo guardare avanti e raggiungere la Champions, è questa la nostra priorità»: così Rino Gattuso si avvicina alla gara, oggi alle 19, a San Siro contro un'Udinese dal morale risollevato dopo la franca vittoria sul Genoa ma ancora invischiata nella zona rossa della classifica.

Se per i rossoneri i tre punti sono stasera irrinunciabili nella volata contro i cugini nerazzurri dell'Inter con in palio il terzo posto, per l'Udinese del redivivo Igor Tudor si tratterà invece di affrontare l'impegno a testa alta, senza i timori reverenziali manifestati nelle due precedenti trasferte con Juventus e Napoli. «Il Milan è squadra ricca di talento e oltre a questo giocare in uno stadio come San Siro incute in tutti un certo rispetto. Ma la mia squadra penserà a se stessa, punto e basta, senza altre considerazioni. Purtroppo mancheranno gli squalificati Lar-



Rino Gattuso

sen e Sandro e anche Ekong, che lamenta una noia a un adduttore, al 99% non ci sarà. Dovrò così adottare un turnover forzato».

Riproponendo il 4-3-3 vincente contro il Genoa, Tudor si affiderà in proiezione offensiva alle ripartenze dei velocisti Pussetto e Lasagna, preferito nell'occasione a Okaka, con De Paul a supporto, mentre davanti alla difesa sarà Behrami a rilevare il brasiliano Sandro.

A dirigere l'incontro sarà il toscano Banti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PROGRAMMA

## L'Inter domani in casa Genoa È il giorno del ritorno di Icardi

**MILANO.** Tutto sarà più chiaro oggi, quando Spalletti renderà nota la lista dei convocati nell'Inter per la gara il Genoa, ma l'impressione è che, a meno di ulteriori novità, possa esserci anche il nome di Icardi. E così il lungo tormentone nerazzurro avrà fine. Prima di riesplodere in sede di mercato estivo.

## IL PROGRAMMA

Oggi alle 19 Milan - Udinese; alle 21 Cagliari - Juventus. Domani alle 19 Empoli - Napoli; alle 21 Frosinone -

Parma, Genoa - Inter, Roma - Fiorentina, Spal - Lazio, Torino - Sampdoria. Giovedì alle 19 Sassuolo - Chievo, alle 21 Atalanta - Bologna.

## LA CLASSIFICA

Juventus 78 punti; Napoli 63; Inter 53; Milan 51; Lazio\* e Atalanta 48; Roma 47; Sampdoria e Torino 45; Fiorentina 38; Genoa, Cagliari e Parma 33; Sassuolo 32; Spal 29; Udinese\* 28; Bologna 27; Empoli 25; Frosinone 17; Chievo 11 (-3). (\* una partita in meno) —

FORMULA UNO

## Ferrari tradita dal motore e da Vettel può contare su un Leclerc già al top

**ROMA.** Quella scritta luminosa «ENGINE» apparsa sul volante della sua SF90 mentre dominava il Gp del Bahrain, a Charles Leclerc rimarrà impressa a lungo. A tutti, invece, rimarrà nella mente la sua prestazione in gara, a dir poco autorevole anche nei logoranti dieci giri finali. Per i colleghi e i media il vincitore morale della gara è stato senza dubbio il monegasco, al quale viene

pronosticato un futuro, neanche troppo lontano, di successi. È lui la nota in positivo nel bilancio del fine settimana in Ferrari, che nella casella delle perdite deve iscrivere due voci pesanti, affidabilità e Sebastian Vettel, quelle che negli ultimi anni erano i punti di forza di Maranello nella finora perdente sfida alle Mercedes. Su entrambi bisognerà lavorare in fretta, come

spiegato a caldo dal team principal, Mattia Binotto, per rispondere ai tedeschi nella gara tra due settimane in Cina. Sul fronte tecnico, ritrovare le prestazioni che a Sakhir hanno quasi spaventato i rivali dopo il misterioso esordio in Australia - sarà meno difficile che risolvere del tutto una certa delicatezza della monoposto, evidenziatasi già in parte nei pur brillanti test

di Barcellona. Il guasto che ha azzoppato ieri Leclerc era legato, ha spiegato sempre Binotto, non al sistema ibrido, la Mgu-H, ma ad un problema di un cilindro, forse legato ad un singolo componente. Capitano al momento giusto per il team i giorni di test Pirelli previsti da domani sul circuito del Bahrain, finora al centro dell'attenzione soprattutto per l'atteso esordio sulla Rossa di Mick Scumacher. Un momento senza dubbio evocativo, ma probabilmente a Maranello ora interessa di più lavorare sulla monoposto che far crescere il promettente rookie della Formula 2. È un altro, e si chiama Vettel, il tedesco che va curato. Binotto ha difeso a



Charles Leclerc

spada tratta il quattro volte campione del mondo, uscito perdente dal duello con Lewis Hamilton in un modo che ha fatto storcere il naso ai tifosi del Cavallino. «Non discuteremo di errori, sono cose che succedono quando si guida al limite, ed è quello che noi chiediamo sempre ai nostri piloti», ha detto il leader del team dopo aver annunciato che avrebbe parlato con Vettel. Sarà proprio lui, con tutta la sua esperienza, a prendere il testimone da Schumi jr per portare avanti i test, mercoledì a Sakhir. Un bagaglio di dati basilare per il lavoro a Maranello, che sarà ancora più intenso di quanto avvenuto dopo l'Australia.

Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)



**Meraviglie - La penisola dei tesori**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Alberto Angela inizia il suo viaggio da Parma, per poi scendere fino alle grotte di Frasassi con **Cesare Bocci** e arrivare a Noto, in Sicilia. Tra un sito e l'altro, il generale Fabrizio Parrulli, parla di patrimonio culturale italiano.



**Il collegio**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
Terza settimana per i ragazzi del Collegio Convitto di Celana, dove vigono le regole scolastiche del 1961. La classe, intanto, è alle prese con le "Convittiadì" sportive.



**Il segreto**  
**RETE 4**, ORE 21.25  
Fernando chiede a Gonzalo (**Jordi Coll**) di farlo parlare con Maria affinché possa chiederle perdono per tutto il male che le ha causato, ma lui gli nega la possibilità.



**Mamma o papà?**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Valeria (**Paola Cortellesi**) e Nicola non si amano più e hanno deciso di divorziare civilmente per la pace dei loro tre figli. Ma le cose non vanno proprio come sperato.



**Miracle Workers**  
**ITALIA 1**, ORE 1.05  
Mentre viene trasferita al dipartimento preghiere esaudite, Eliza per errore genera un tifone che sta mietendo vittime sulla Terra. Così chiede aiuto a Dio (**Steve Buscemi**).

# NADIA ORO

## COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

**TRIESTE**  
VIA GIULIA 62/D  
TEL. 040 351528  
VIALE D'ANNUNZIO 2/D  
TEL. 040 762892

**UDINE**  
VIA DEL GELSO 31  
TEL. 0432 513476  
VIA MARTIGNACCO 110  
TEL. 0432 543268

**CODROIPO**  
PZZA GARIBOLDI 95  
TEL. 0432 906571

| RAI 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | RAI 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | RAI 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | RETE 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CANALE 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | ITALIA 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | LA 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | TV8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.00 RaiNews24<br>6.30 Tg1<br>6.40 Previsioni sulla viabilità<br>Cccss Viaggiare informati<br>UnoMattina Attualità<br>6.45 Tg1<br>9.55 Tg1<br>10.00 Storie italiane Attualità<br>11.30 La prova del cuoco<br>Cooking Show<br>13.30 Telegiornale<br>14.00 Vieni da me Talk Show<br>15.40 Il paradiso delle signore<br>Daily Serie Tv<br>16.30 Tg1 / Tg1 Economia<br>16.50 La vita in diretta Attualità<br>18.45 L'eredità Quiz<br>20.00 Telegiornale<br>20.30 Soliti ignoti - Il ritorno<br>Game Show<br>21.25 Meraviglie - La penisola<br>dei tesori Doc.<br>23.50 Porta a porta Attualità<br>1.20 Tg1 - Notte<br>1.55 Sottovoce Attualità<br>2.25 Italia: viaggio<br>nella bellezza Doc.<br>3.20 Applausi. Teatro e Arte<br>4.35 Da Da Da Videoframmenti<br>5.15 RaiNews24 | 7.05 Heartland Serie Tv<br>7.45 Sea Patrol Serie Tv<br>8.30 Tg2<br>8.40 Madam Secretary Serie Tv<br>9.25 Sereno variabile - 40 anni<br>insieme Rubrica<br>10.00 Tg2 Italia Rubrica<br>10.55 Tg2 Flash<br>11.00 Rai Tg Sport - Giorno<br>11.10 I fatti vostri Varietà<br>13.00 Tg2 Giorno<br>14.00 Detto fatto Tutorial Tv<br>16.35 Castle Serie Tv<br>18.00 Rai Parlamento<br>Telegiornale Rubrica<br>18.10 Tg2 Flash L.I.S.<br>18.15 Tg2<br>18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica<br>18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv<br>19.40 NCIS Serie Tv<br>20.30 Tg2 20.30<br>21.00 Tg2 Post Attualità<br>21.20 Il collegio DocuReality<br>23.40 Giovanni e... DocuReality<br>0.35 American Ultra<br>Film azione ('15)<br>2.05 Zona B Rubrica di sport<br>2.40 Piloti Sitcom<br>3.15 Cut Videoframmenti | 6.00 RaiNews24<br>7.00 TGR Buongiorno Italia<br>7.30 TGR Buongiorno Regione<br>8.00 Agorà Attualità<br>10.00 Mi manda Raitre Attualità<br>10.45 Tutta salute Rubrica<br>11.30 Chi l'ha visto? 11.30<br>12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg<br>12.45 Quante storie Rubrica<br>13.15 Passato e Presente Rubrica<br>14.00 Tg Regione / Tg3<br>14.50 TGR Leonardo Rubrica<br>15.05 TGR Piazza Affari<br>15.10 Tg3 LIS<br>15.20 Tg3 #Stavolta voto<br>15.30 Doc Martin Serie Tv<br>16.10 Aspettando Geo Doc.<br>17.00 Geo Rubrica<br>19.00 Tg3 / Tg Regione<br>20.00 Blob Videoframmenti<br>20.25 Non ho l'età Doc.<br>20.45 Un posto al sole<br>Soap Opera<br>21.20 #cartabianca Attualità<br>24.00 Tg3 Linea notte Attualità<br>1.05 Rai Parlamento Magazine<br>Rubrica<br>1.15 Save the date Rubrica<br>1.45 RaiNews24 | 6.55 Hazzard Serie Tv<br>9.00 Carabinieri 4 Miniserie<br>10.20 Un detective in corsia<br>Serie Tv<br>11.20 Ricette all'italiana Rubrica<br>11.55 Tg4 - Telegiornale<br>12.30 Ricette all'italiana Rubrica<br>13.00 La signora in giallo<br>Serie Tv<br>14.00 Lo sportello di Forum<br>Court Show<br>15.30 Hamburg distretto 21<br>Serie Tv<br>16.55 I dominatori della prateria<br>Film western ('66)<br>18.50 Tg4 - Telegiornale<br>19.30 Fuori dal coro Attualità<br>19.50 Tempesta d'amore<br>Telenovela<br>20.30 Stasera Italia Attualità<br>21.25 Il segreto Telenovela<br>22.30 Una vita Telenovela<br>23.30 Confessione Reporter<br>Reportage<br>0.40 Il grande sogno<br>Film drammatico ('09)<br>2.40 Stasera Italia Attualità<br>3.55 Chi sei? Film horror ('74)<br>5.30 Tg4 Night News | 6.00 Prima pagina Tg5<br>7.55 Traffico<br>8.00 Tg5 Mattina<br>8.45 Mattino Cinque Attualità<br>11.00 Forum Court Show<br>13.00 Tg5<br>13.40 Beautiful Soap Opera<br>14.10 Una vita Telenovela<br>14.45 Uomini e donne<br>People Show<br>16.10 Amici Real Tv<br>16.20 Il segreto Telenovela<br>17.10 Pomeriggio Cinque<br>Attualità<br>18.45 Avanti un altro! Quiz<br>20.00 Tg5<br>20.40 Striscia la notizia<br>La voce dell'inconsistenza<br>Tg Satirico<br>21.20 Mamma o papà? (1ª Tv)<br>Film commedia ('17)<br>23.25 Tg5 Notte<br>0.05 Perché te lo dice mamma<br>Film commedia ('07)<br>2.05 Striscia la notizia<br>La voce dell'inconsistenza<br>Uomini e donne<br>People Show<br>5.15 Tg5 | 7.25 L'isola della piccola Flo<br>Cartoni<br>7.50 L'incantevole Creamy<br>8.15 Piccoli problemi di cuore<br>Cartoni<br>8.40 Chicago Fire Serie Tv<br>10.35 Chicago P.D. Serie Tv<br>12.25 Studio Aperto<br>13.00 Sport Mediaset Rubrica<br>13.45 I Simpson Cartoni<br>15.00 The Big Bang Theory<br>Sitcom<br>15.30 Mom Sitcom<br>16.00 The Middle Sitcom<br>16.30 Due uomini e mezzo<br>Sitcom<br>17.25 La vita secondo Jim<br>Sitcom<br>18.20 Mr. Bean Sitcom<br>18.30 Studio Aperto<br>19.00 Sport Mediaset Rubrica<br>19.40 CSI New York Serie Tv<br>20.35 CSI Serie Tv<br>21.25 Le Iene Show<br>1.05 Miracle Workers Serie Tv<br>1.35 Trial & Error Serie Tv<br>2.05 Studio Aperto-La giornata<br>2.20 Sport Mediaset Rubrica<br>3.00 Batman Cartoni | 6.00 Meteo<br>Traffico<br>Oroscopo<br>7.00 Omnibus News Attualità<br>7.30 Tg La7<br>7.55 Omnibus Meteo Rubrica<br>8.00 Omnibus dibattito<br>Attualità<br>9.40 Coffee Break Attualità<br>11.00 L'aria che tira Rubrica<br>13.30 Tg La7<br>14.15 Tagadà Attualità<br>16.20 The District<br>Serie Tv<br>"All'ultimo respiro"<br>"Segreti e potere"<br>18.00 Joséphine, ange gardien<br>Serie Tv<br>"Culture diverse"<br>20.00 Tg La7<br>20.35 Otto e mezzo<br>Attualità<br>21.15 diMartedì<br>Attualità<br>0.50 Tg La7<br>1.00 Otto e mezzo Attualità<br>1.40 L'aria che tira<br>Rubrica<br>4.00 Tagadà Attualità | 14.15 Sul filo del pericolo<br>Film Tv thriller ('10)<br>16.00 Love Café Film sent. ('17)<br>17.45 Vite da copertina Rubrica<br>18.30 Pupi e fornelli<br>Cooking Show<br>19.30 Cuochi d'Italia<br>20.30 Guess My Age - Indovina<br>l'età Game Show<br>21.30 The Amazing Spider-Man<br>Film fantastico ('12)<br>24.00 Rocky<br>Film drammatico ('76)                        |
| NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna                                                                                                                                                                                                                                     | 10.00 Professione: coroner<br>14.00 911: omicidio al telefono<br>16.00 Scomparsi Real Crime<br>17.00 Airport Security Spagna<br>18.30 Spie al ristorante Real Tv<br>19.30 Ristoranti da incubo<br>Tutto in 24 ore Real Tv<br>20.20 Boom! Game Show<br>21.25 Prospettive di un delitto<br>Film thriller ('08)<br>23.30 Nudi e crudi Real Tv<br>0.50 Airport Security Spagna |

| RADIO                                                                                                                                         |                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                       | DEEJAY                                                                                                                            |
| 18.50 Zona Cesarini<br>19.00 Calcio: Serie A:<br>Milan - Udinese<br>21.00 Calcio. Serie A:<br>Cagliari - Juventus<br>23.05 Radio1 Beat Club   | 17.00 Pinocchio<br>19.00 Il Rosario della Sera<br>20.00 Top Five<br>21.00 Say Waaad<br>22.00 DeeNotte<br>24.00 DeeJay on the Road |
| RADIO 2                                                                                                                                       | CAPITAL                                                                                                                           |
| 17.35 610 (sei uno zero)<br>18.00 Caterpillar<br>20.05 Decanter<br>21.00 Back2Back<br>22.30 Pascal<br>23.35 Me Anziano YouTuberS              | 14.00 Capital House<br>16.00 Non c'è Duo senza te<br>20.00 Vibe<br>21.00 Whatever<br>22.00 DodicI79<br>23.00 Crooners & Classics  |
| RADIO 3                                                                                                                                       | M20                                                                                                                               |
| 18.00 Sei gradi<br>19.00 Hollywood Party<br>20.05 Radio3 Suite - Panorama<br>20.30 Il Cartellone. Jazz<br>22.00 Radio3 Suite<br>24.00 Battiti | 18.00 Sport News<br>18.05 Mario & the City<br>20.00 Happy Music<br>20.05 M20 Party<br>22.00 Waves<br>23.00 Soul Cooking           |

| SKY-PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                                                  | SKYUNO                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 21.15 Tiramisù<br>Film<br>Sky Cinema Uno<br>21.15 Robocop Film<br>Sky Cinema Collection<br>21.00 Qualcosa di troppo<br>Film<br>Sky Cinema Comedy<br>21.00 Stardust<br>Film<br>Sky Cinema Family                                                                                             | 16.40 Matrimonio a prima vista<br>Australia DocuReality<br>18.05 MasterChef Australia<br>19.00 B-Heroes Real Tv<br>19.30 MasterChef Magazine<br>20.15 Best Bakery: pasticcerie<br>d'Italia Talent Show<br>21.15 Cuochi d'Italia<br>Cooking Show<br>22.55 MasterChef Italia<br>Talent Show             |
| PREMIUM CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                                              | PREMIUM ACTION                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 21.15 Jason Bourne Film<br>Cinema<br>21.15 Space Jam Film<br>Cinema Comedy<br>21.15 Ice Spiders<br>Terrorre sulla neve Film<br>Cinema Energy<br>21.15 Guida per la felicità<br>Film<br>Cinema Emotion                                                                                       | 16.15 The Vampire Diaries<br>Serie Tv<br>17.00 Chicago Fire Serie Tv<br>17.50 Fringe Serie Tv<br>18.40 Heroes Reborn Serie Tv<br>19.35 The 100 Serie Tv<br>20.25 The Originals Serie Tv<br>21.15 Arrow Serie Tv<br>22.00 Supergirl Serie Tv<br>22.50 Nikita Serie Tv                                  |
| SKY ATLANTIC                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 13.20 Strike Back Serie Tv<br>15.05 Merlin Serie Tv<br>16.45 I Borgia - La serie Miniserie<br>18.35 Romanzo criminale<br>Serie Tv<br>19.30 La verità sul caso Harry<br>Quebert Miniserie<br>21.15 Vikings Serie Tv<br>23.00 Gomorra-La serie Serie Tv<br>0.45 Romanzo criminale<br>Serie Tv | 16.15 The Closer Serie Tv<br>17.05 Cold Case Serie Tv<br>17.55 Chicago P.D. Serie Tv<br>18.45 Blindspot Serie Tv<br>19.30 Forever Serie Tv<br>20.25 Murder in the First Serie Tv<br>21.15 Chicago P.D. Serie Tv<br>22.05 Law & Order:<br>Unità speciale Serie Tv<br>23.00 Person of Interest Serie Tv |

| TV LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TELEQUATTRO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAPODISTRIA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 06.00 Il notiziario<br>06.30 Le ricette di Giorgia<br>07.00 Svegilia Trieste!<br>12.30 Borgo Italia - Documentario<br>13.05 Musa tv<br>13.20 Il notiziario<br>13.40 Il caffè dello sport (r)<br>15.10 Rotocalco Adnkronos<br>17.00 Borgo Italia - Documentario<br>17.40 Il notiziario<br>18.00 Trieste in diretta<br>19.00 Progetto L.E.I. - Speciale<br>12 minuti (2019)<br>19.20 Pillole di Macete<br>19.30 Il notiziario<br>20.05 Italia Economia e Prometeo<br>20.30 Il notiziario<br>21.00 Qui studio a voi stadio<br>23.00 Il notiziario<br>23.30 Trieste in diretta<br>00.25 Salus tv<br>00.40 Musa tv<br>01.00 Il notiziario | 06.00 Infocanale<br>14.00 Tv transfrontaliera<br>tg r f.v.g.<br>14.20 Tech princess<br>14.25 Oramusica<br>14.40 Est-ovest<br>15.00 Spezzoni d'archivio<br>15.50 Artevisione magazine<br>16.20 Zona sport<br>16.55 Meridiani<br>18.00 Programma in lingua<br>slovena<br>dober dan, vsak dan<br>Vreme<br>18.35 Primorska kronika<br>19.00 Tuttoggi I edizione<br>19.25 Tg sport<br>19.30 Tuttoggi scuola<br>20.15 Il giardino dei sogni<br>21.00 Tuttoggi II edizione<br>21.15 A tambur battente<br>22.10 Tech princess<br>22.15 Istria e... dintorni<br>22.45 Zona sport<br>23.15 Spazio musica<br>23.45 Tg events.it |





NON SEI PRONTO  
PER IL GRANDE FREDDO?

A **SCALDARTI**  
CI PENSIAMO NOI!

**RIELLO**

**START CONDENS 25KIS**

(CLASSE ENERGETICA RISCALDAMENTO: A, ACQUA CALDA SANITARIA: A)

**CALDAIA A CONDENSAZIONE  
SUPER COMPATTA**

**1.049 €\***

**CALDAIA START CONDENS 25KIS**

Qualità e design italiano. Portata termica nominale riscaldamento **20 kW**. Portata termica nominale produzione ACS (acqua calda sanitaria istantanea) **25 kW**, con funzione "Inverno con Pre-riscaldamento" per ridurre i tempi di attesa.

Rendimento utile a carico ridotto 30% (ritorno 47°) **102,2%** - Circolatore a basso consumo (IEE ≤ 0,20)

Termoregolazione di serie in scheda, possibilità abbinamento sonda esterna (optional)

Dotata di bruciatore premiscelato, scambiatore di calore compatto condensante in alluminio.

Basse emissioni inquinanti (Classe emissioni NOx 5)

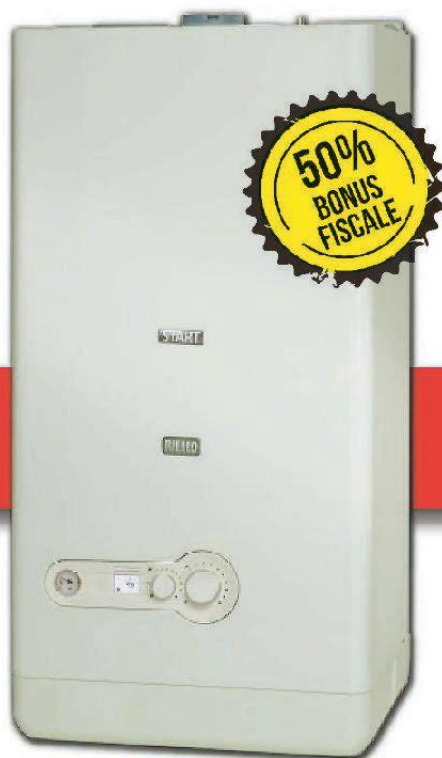
Estremamente compatta, con estetica essenziale, comandi semplici, visualizzatore digitale compatto.

Dimensioni (mm) Prof x Largh x Alt: 248 x 405 x 715

\* importo per installazione in sostituzione di caldaia con scarico fumi coassiale in facciata, € 1.907 + I.v.a. 10% = € 2.098 I.v.a. inclusa. Esborso finale al netto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni per ristrutturazione edilizia = € 1.049

- Si precisa che la normativa richiede la presenza di valvole termostatiche sui corpi radianti, ove non presenti sarà necessario procedere all'installazione con i costi relativi.

- E' possibile anche usufruire della detrazione fiscale del 36% per risparmio energetico integrando l'impianto con ulteriori componenti e termoregolazioni, disponibili ad approfondimenti in sede.



**MANUTENZIONE E LIBRETTO  
CALDAIA  
DOMESTICA**



**PORTACI  
UN NUOVO  
AMICO!**

AVRETE **ENTRAMBI**  
DIRITTO AD UNO **SCONTO DI 20€**  
SULLA MANUTENZIONE.

-20€



-40€

-20€

-20€



**PIÙ AMICI PORTI, PIÙ SCONTO AVRAI!**

*Valido per il primo anno di manutenzione*

**VIESSMANN**



**JUNKERS**



**Vaillant**

**BAXI**



**SEMPRE CON VOI DAL 1996**

**VIA CORONEO 39A - TRIESTE**

LUN - VEN 08.15 - 12.45 e 15.00 - 18.30  
SAB 09.00 - 12.45

**TEL 040 633.006**

**WWW.VECTASRL.IT**

**VECTASRL@GMAIL.COM**